



CITTA' DI SPOLTORE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 27/07/2021

OGGETTO: Relazioni art. 34, comma 20, del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito con Legge n. 221/2012 per l'affidamento in house alla SpoltoreServizi srl servizi di Mensa Scolastica, Trasporto Scolastico, Servizi Cimiteriali, Lampade votive, Verde pubblico

L'anno duemilaventuno, addì ventisette, del mese di Luglio alle ore 18:30, in Spoltore e nella Casa Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N. 23729, del 15/07/2021, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BERARDINELLI CINZIA	SI	PACE PIERPAOLO	--
BURRANI STEFANO	SI	PARIS ANTONELLA	SI
CONTI VALENTINA	SI	PASSARELLI FILOMENA	--
DI LORITO LUCIANO	SI	PIETRANGELO CARLO	SI
FEBO GIANCARLO	--	SBORGIA ANDREA	--
FEBO MARINA	--	SBORGIA FRANCESCA	SI
FEDELE GIORDANO	SI	SCURTI EMILIA	SI
MASCIOVECCHIO LORIS	--		
MATRICCIANI LUCIO	SI		

Presenti n° 10 Assenti n° 6

Sono altresì presenti I seguenti Assessori:

TRULLI CHIARA, RULLO ROBERTA

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, MATRICCIANI LUCIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che è pubblica, ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

Il Sindaco prende la parola e illustra il punto n. 5 all'Odg.

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione CC n. 41 del 21 settembre 2006 il Comune di Spoltore costituiva la SpoltoreServizi s.r.l , ex art. 113 –comma 5°- lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000, utilizzando il modello organizzativo definito “in house providing” espressamente previsto dall’ordinamento per l’erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- La società SpoltoreServizi s.r.l è stata configurata con successiva deliberazione CC n. 6 in data 27 gennaio 2010, quale società strumentale a totale partecipazione del Comune di Spoltore per la produzione di servizi strumentali all’attività del medesimo Comune e come tale soggetta alla disciplina di cui all’art. 13 del D.L. n. 223/2006, ferma ed impregiudicata la sussistenza dei requisiti di società “in house”;
- Con deliberazione CC n° 56 del 21.09.2016 si disponeva l’affidamento in house alla Società SpoltoreServizi S.R.L. dei seguenti servizi:
 - Servizio Manutenzione verde pubblico;
 - Servizio Manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione;
 - Servizio di trasporto scolastico;
 - Servizio di mensa scolastica;
 - Servizi cimiteriali e illuminazione votiva;
- Con successiva determinazione del Settore VI “Lavori Pubblici” n. 109 del 30/04/2018 avente ad oggetto “Affidamento nuovi servizi strumentali in house alla SpoltoreServizi srl. Impegno di spesa, approvazione schema di contratto e Capitolato Speciale di Affidamento” si affidavano alla *Spoltoreservizi srl* i seguenti servizi per la durata di 5 anni::
 - *Manutenzione ordinaria delle strade comunali, Sorveglianza del territorio e pronto intervento;*
 - *Manutenzione e riparazione immobili, attrezzature e manufatti di parchi e giardini, fontane pubbliche;*
 - *Manutenzione e rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale;*

Di seguito si riportano le date di scadenza dei contratti di servizio in essere con la SpoltoreServizi s.r.l:

SERVIZI	DATA SOTTOSCRIZIONE	DATA SCADENZA CONTRATTO
Trasporto	30/09/2016	31/08/2021
Mensa	30/09/2016	30/06/2021
Manutenzione	03/05/2018	30/04/2023
Verde pubblico	21/09/2016	30/09/2021

Servizi cimiteriali	07/10/2016	31/08/2021
---------------------	------------	------------

- Con deliberazione CC n. 55 del 15.12.2020 è stato approvato il Piano Industriale di risanamento della SpoltoreServizi srl, adottato dall'Assemblea dei soci della Spoltore Servizi s.r.l. in data 10.12.2020, contestualmente approvando la riduzione e ricostituzione del capitale al minimo di legge;
- Il Piano industriale di risanamento riportava in allegato le relazioni istruttorie dei Responsabili di Settore interessati, ognuno per la propria competenza, inerenti la valutazione della congruità economica di ciascuno dei servizi affidati in house alla SpoltoreServizi srl (Nota Settore II – prot. n.35447 del 13.11.2020; Nota Settore IV - prot. n. 37544 e 37545 del 01.12.2020;Nota Settore VI - prot. n.34356 del 05.11.2020; prot. n. 36953 del 26.11.2020);
- La relazione tecnica del professor Ziruolo, acquisita al prot. 37675 in data 01.12.2020, allegata alla suddetta deliberazione CC n. 55 del 15. 12.2020, così recitava:

“I conti economici di previsione allegati al piano industriale sono in equilibrio economico nel quadriennio 2020 – 2023 partendo dalle condizioni di sistema di equilibri del 2020 dei singoli servizi gestiti dalla società, presentando condizioni di economicità prospettiche e, pertanto, di equilibrio economico a valere nel tempo (continuità aziendale/going concern). Presupposto, quest’ultimo, su cui è possibile autorizzare la ricostituzione del capitale aziendale una volta verificata la congruità dei servizi da affidare alla scadenza degli attuali contratti...”;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Reg. CE n. 1370/2007;
- l’art. 13 comma 25 bis del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, che dispone l’invio della suddetta relazione all’Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello sviluppo economico;
- il D.Lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ove, all'art. 16, è disciplinato il modello giuridico della Società in house;
- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare gli artt. 5 e 192, i quali disciplinano gli affidamenti diretti dei servizi pubblici di rilevanza economica mediante ricorso al modello dell’*in house providing*;
- lo Statuto del Comune di Spoltore;
- Il Regolamento di contabilità vigente;
- la propria deliberazione n. 22 del 27/05/2021, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, nel quale sono individuati gli obiettivi strategici per linee di mandato e gli obiettivi operativi di durata triennale per Missione e Programma relativi a ciascun centro di responsabilità nonché le risorse finanziarie assegnate ai relativi responsabili per il raggiungimento degli stessi obiettivi;
- la propria deliberazione n. 29 del 27.05.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 15.07.2021, con cui sono state valutate positivamente le proposte tecnico - economiche relative al rinnovo dell'affidamento in house dei servizi in esame presentato da Spoltore Servizi srl, avviando l'iter procedimentale per la prosecuzione della gestione *in house providing*, dandone mandato agli uffici competenti;

Considerato:

- che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20/07/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, l'affidamento dei servizi pubblici locali deve avvenire nel rispetto della normativa europea di riferimento;

- che l'art. 5 del Regolamento comunitario CE n. 1370/2007 consente alle autorità competenti di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale eserciti un controllo analogo (*in house providing*), a meno che ciò non sia precluso dalla legislazione nazionale (art. 5, par. 2);

- che la giurisprudenza comunitaria ha reiteratamente ammesso la legittimità degli affidamenti *in house providing*, specificando in numerose pronunce (sentenze Teckal, C-107/1998, Parking Brixen, C-458/2003, Stadt Halle, C-26/2003, Carbotermo, C-340/2004, Anav, C- 410/2006), che il concetto di controllo analogo presuppone che l'ente affidante eserciti un'influenza dominante sull'affidatario diretto, al fine di equipararlo ad una articolazione interna dell'ente stesso, che si sostanzia in una serie di requisiti obbligatori che devono sussistere contemporaneamente: a) controllo dell'indirizzo strategico ed operativo della società; b) elaborazione delle direttive sulla politica aziendale; c) che lo statuto dell'affidatario diretto non può prevedere la cessione anche solo di parte del capitale azionario a futuri soci privati; d) che l'affidataria realizzi la parte più importante della propria attività nei confronti dell'ente che la controlla;

- che il già citato art. 5 Reg. CE n. 1370/2007 al paragrafo secondo lett. a) dispone che "*al fine di determinare se l'autorità competente a livello locale esercita tale controllo, sono presi in considerazione elementi come il livello della sua rappresentanza in seno agli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza, le relative disposizioni negli statuti, l'assetto proprietario, l'influenza e il controllo effettivi sulle decisioni strategiche e sulle singole decisioni di gestione*";

- che il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" all'art. 16, ha disciplinato il modello giuridico della Società in house;

- che il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", agli artt. 5 e 192, ha disciplinato gli affidamenti diretti dei servizi pubblici di rilevanza economica prevedendo anche la possibilità di ricorso all'istituto dell'*in house providing*;

- che, in particolare, l'art. 192 comma 2 del sopra citato D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "*ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*";

- che l'art. 34 D.L. 179/2012 e s.m.i., al comma 20 dispone "*per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento,*

l'affidamento dei servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblica sul sito internet dell'ente affidante”;

- che la relazione richiamata al citato art. 34 L. 179/2012 e s.m. dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, definendo i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche ove previste;

- **Vista** la delibera ANAC n. 235 del 15/02/2017 (avente ad oggetto l'adozione delle Linee Guida n. 7 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti “Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*”, previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, pubblicata sulla GU. n. 61 del 14/03/2017), nonché i successivi comunicati del Presidente ANAC del 10/05/2017, del 05/07/2017, del 25/10/2017 e del 29.11.2017;

Dato atto:

- che Spoltore Servizi srl è società a totale partecipazione pubblica, soggetta al controllo analogo e all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Spoltore che ne detiene le quote interamente;

- che gli organi di amministrazione e controllo all'interno della società sono espressione dell'ente affidante;

- che lo Statuto di SpoltoreServizi Srl è adeguato alle norme in materia di *in house providing*;

- che l'Amministrazione comunale, in data 09 febbraio 2018, ha presentato domanda di iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “*in house*” e pertanto Spoltore Servizi srl può operare mediante affidamenti diretti di servizi strumentali da parte del Comune di Spoltore che ne detiene la partecipazione, così come previsto dall'art. 192 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016);

- che SpoltoreServizi srl possiede le professionalità e comprovate competenze tecniche in ragione delle quali si riscontra la rispondenza ai principi generali definiti dal nuovo Codice dei Contratti all'art. 192, comma 2, in materia di affidamento diretto “*in house providing*”, ed in particolare:

- ✓ conoscenza del territorio cui si riferiscono i servizi e delle problematiche relative, che consente lo svolgimento delle attività gestionali necessarie;
- ✓ qualità dei servizi fino ad ora assicurati, sia in situazioni ordinarie che in situazioni di emergenza;

- che le competenze sopra descritte rendono pertanto possibile l'affidamento dei servizi *in house*, ipotizzando l'innalzamento della qualità effettiva e percepita, nonché una gestione snella ed efficiente degli stessi;

-che SpoltoreServizi srl ha presentato le proposte tecnico-economiche per la gestione dei servizi, dalle quali si evincono la convenienza economica e l'opportunità gestionale della scelta, apprezzando altresì l'introduzione di investimenti in attrezzature, di fondamentale importanza in termini di sicurezza ed efficienza dello svolgimento dei servizi (All. 1, 2,3);

- che i Settori competenti hanno elaborato le relazioni di cui all'art. 34, comma 20, del Decreto Legge numero 179 del 18/10/2012 (convertito con Legge 17/12/2012, n. 221), comprensiva della valutazione di cui all'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante, i cui contenuti aderiscono pienamente alle disposizioni di legge (All.4,5,6,7);

- della propria competenza ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra espresso:

- di condividere le valutazioni della Giunta comunale, nonché i contenuti e le analisi delle relazioni tecniche che i competenti Settori hanno elaborato ai sensi dell'art. 34, comma 20, del Decreto Legge numero 179 del 18/10/2012 (convertito con Legge 17/12/2012, n. 221), nonché ai fini della valutazione di cui all'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante, i cui contenuti aderiscono pienamente alle disposizioni di legge;

- di esprimere pertanto indirizzo positivo - per quanto sopra premesso e considerato, quale motivazione del presente atto - in merito all'affidamento dei servizi di gestione dei servizi a SpoltoreServizi srl in regime di *in house providing* per la durata di anni sette anche in ragione degli investimenti occorrenti (come descritto nelle relazioni allegato al presente atto);

Dato atto che:

- il rinnovo dell'affidamento di tutti i servizi considerati (mensa, trasporto scolastico, servizi cimiteriali e lampade votive e verde pubblico) non dà luogo nella sua globalità a maggiori spese per l'ente e che gli aumenti di spesa relativi ai servizi cimiteriali e lampade votive e al servizio di verde pubblico ammontanti a complessivi € 18.457,94, per l'annualità 2021 e ad € 86.960,00 per ciascuna annualità 2022 e 2023 trovano compensazione con le economie derivanti dai servizi di mensa e trasporto scolastico;
- con precedente deliberazione CC n. 37 in data odierna è stata approvata la variazione al bilancio di Previsione Esercizio 2021/2023, disponendo l'adeguamento dei relativi capitoli di spesa in aumento e in diminuzione,

Visto il parere dei Revisori dei Conti, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n° 24373 del 21.07.2021, allegato alla presente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 11 (Assenti n. 5: i Consiglieri Febo Marina, Febo Giancarlo, Sborgia Andrea, Scurti e Berardinelli) – Astenuti: n. 2 (i Consiglieri Paris e Pace) - Votanti n. 9 - Favorevoli n. 9 – Contrari: n. 0.

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio comunale

DELIBERA

Di approvare quanto espresso in premessa e parte narrativa, che costituisce il presupposto e la motivazione della presente deliberazione;

Di apprezzare positivamente le proposte tecnico-economiche presentate da SpoltoreServizi srl relative alla gestione dei servizi di mensa, trasporto scolastico, servizi cimiteriali e lampade votive e verde pubblico e di approvare, pertanto, le Relazioni che i competenti Settori hanno elaborato ai sensi dell'art. 34, comma 20, del Decreto Legge numero 179 del 18/10/2012 (convertito con Legge 17/12/2012, n. 221), nonché ai fini della valutazione di cui all'art. 192,

comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante, i cui contenuti aderiscono pienamente alle disposizioni di legge;

Di esprimere, pertanto, indirizzo positivo in merito all'affidamento dei servizi in regime di *in house providing* ad Spoltore Servizi srl per la durata di anni sette;

Di dare mandato agli uffici competenti di provvedere tempestivamente alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente della predetta Relazione e di trasmetterne copia all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, come previsto dalla normativa vigente;

Di demandare alla Giunta Comunale e ai Responsabili di Settore, ognuno per il proprio ambito di competenza e nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente deliberazione, l'adozione dell'atto di affidamento del servizio e la conseguente stipula del Contratto di servizio, nonché di ogni altro adempimento necessario per addivenire al perfezionamento dell'affidamento;

Di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente successiva e separata votazione:

Presenti n. 11 (Assenti n. 5: i Consiglieri Febo Marina, Febo Giancarlo, Sborgia Andrea, Scurti e Berardinelli) – Astenuti: n. 2 (i Consiglieri Paris e Pace) - Votanti n. 9 - Favorevoli n. 9 – Contrari: n. 0, dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1331 del 15/07/2021 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio COVIELLO STEFANIA in data 16/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 1331 del 15/07/2021 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 16/07/2021.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
MATRICCIANI LUCIO

Segretario Generale
COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1887

Il 25/08/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 40 del 27/07/2021 con oggetto: **Relazioni art. 34, comma 20, del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito con Legge n. 221/2012 per l'affidamento in house alla SpoltoreServizi srl servizi di Mensa Scolastica, Trasporto Scolastico, Servizi Cimiteriali, Lampade votive, Verde pubblico**

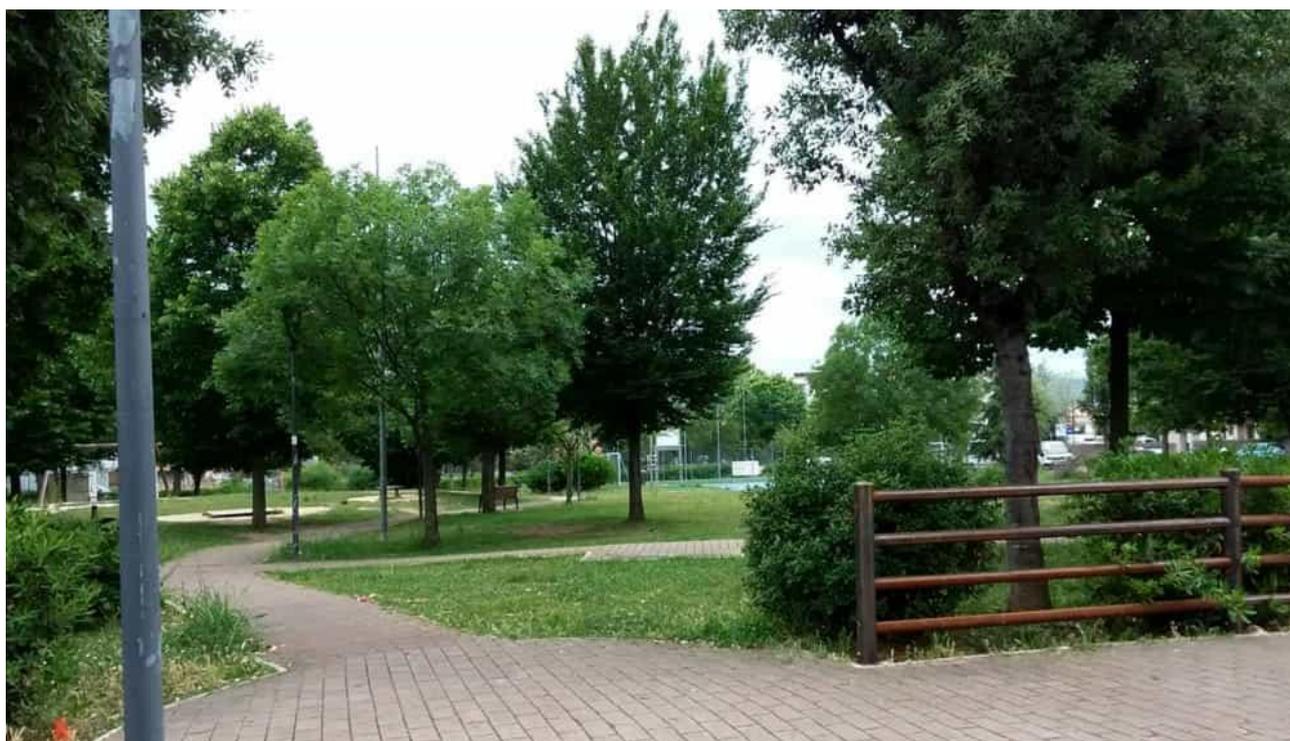
Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI SANTO FEDERICA il 25/08/2021.



**PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA
PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE
NEL COMUNE DI SPOLTORE**



Spoltore, lì 06/07/2021

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
3.	PROGETTAZIONE GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	5
3.1.	PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO.....	5
3.2.	IL PROGRAMMA DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA.....	8
4.	PECULIARITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA SOCIETÀ.....	9
5.	RISORSE IMPIEGATE.....	9
5.1.	PERSONALE IMPIEGATO.....	9
5.2.	MIGLIORIE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	10
6.	ANALISI DEI COSTI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE.....	10
7.	OFFERTA ECONOMICA E RAPPORTI ECONOMICO FINANZIARI.....	11
8.	VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'.....	12

1. INTRODUZIONE

La SpoltoreServizi Srl ad oggi si occupa della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico. L'attuale contratto di servizio scade in data 30/09/2021.

Con la presente relazione viene formulata una proposta di miglioramento della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico ai fini dell'affidamento, corredata di offerta economica ed una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale, prevede le seguenti attività:

1) sfalcio del tappeto erboso, su aree verdi di arredo urbano – Aree costituite da aiuole che identificano gli ingressi alla Città o che caratterizzano Piazze, Viali dei centri urbani o di particolare pregio ornamentale. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno sei volte l'anno – Ubicazione: Via Parigi, Via Dietro Le Mura, Largo San Giovanni, Parcheggio sede Municipale, Via Saline, Via dei Calderai, Via del Mulino ed intersezione Via Fonzi –Via del Convento;

2) sfalcio del tappeto erboso su aree Verdi di arredo stradale – “Aiuole alberate” ed “Aiuole spartitraffico”. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno quattro volte l'anno – Ubicazione: Via Praga, Area antistante la Motorizzazione, Via Rastelli, Vecchio PEEP Villa Raspa, Via Fellini e pertinenze, Rotatorie Santa Teresa, Parcheggio Via Del Campo Sportivo ed area ex Mammuth;

3) sfalcio del tappeto erboso su aree verdi di quartiere – Aree che hanno valenza di Parco di quartiere, in genere ben attrezzati e con una discreta fruizione. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno quattro volte l'anno – Via Parigi, Parco Santa Teresa, Casa Di Riposo, Parco di Via Montesecco, Parco di Caprara, Parco del Convento, Parco Montinope, Parco Provincia di Caprara e Parco di Via Monte Velino;

4) sfalcio del tappeto erboso su aree di pertinenza stradale esterne – banchine stradali. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta all'anno, aumentabile a due a seconda dell'importanza della strada; Via Adige, Via Aterno, Via Barco, Via del Biancospino, Via Brecciaro, Via Casaccio, Via Castellana, Via Ciro Menotti, Via Colleceti, Via Colle D'Olivo, Via Colle Magnone, Via San Giovanni, Via Monte Cocullo, Via Colle Pare, Via Colletti, Via De Filippo, Via della Fornace, Via De Monte, Via dei Peschi, Via dei Mandorli, Via del Convento, Via del Lago, Via della Madonnina, Via dei Frassini Il tratto, Via della Resistenza, Via Di Marzio, Via Dietro Le Mura (Via del Cimitero), Via D'Urbani, Via Flaminia, Via Fonte Barco, Via Fonte Fredda, Via Fonte Grande, Via Fosso Grande, Via Francia, Via F.lli Bandiera, Via Garibaldi, Via Garibaldi Il tratto, Via Giotto, Via Italia, Via Lazio, Via Le Cicale, Via La Tornella, Via Londra, Via Madonnina, Via Marmolada, Via Massera, Via Mattatoio Vecchio, Via Montani, Via Monte Corno, Via Monte Amaro, Via Monte Bianco, Via Monte Miletto, Via Monte Nevoso, Via Monte Rosa, Via Monte Sirente, Via Monte Velino, Via Montesecco, Via Ofanto, Via Degli Olenadri, Via Paradiso, Via Perosina Via Pescarina, Via Pozzali, Via Praga, EX SS 602, Via Prati, Via Purgatorio I tratto (cimitero Caprara), Via Rastelli, Via Ripoli, Via Sant'Agostino, Via Silvio Pellico, Via San Giovanni, Via Saline, Via

Sangro, Via Settembrini, Via Sferrella, Via Tamigi, Via Torretta I e II tratto, Via Troiani, Via Valle Carbone, Via Valle Magnone, Via Vallemonte, Via Valle Tornello I e II tratto, Via Vasto, Via per Chieti, Via Monte Cervino, Via Dante *prov., Via Mare Adriatico *prov., Via Maiella *prov, Via San Cosmo *prov., Via Fla Via *prov., Via della Libertà *prov.

• **VERDE DI PERTINENZA STRADE INTERNE**

Loc. Caprara, Via De Pasquale, Via Rinascimento, Via della Repubblica, Via Risorgimento, Rione Avvenire, Via della Libertà *prov., Via Rampigna, Via Brecciara.

• **LOCALITA' SANTA TERESA**

Via Metauro, Via Saline, Via Vomano, Via Nora, Via Volturmo, Via Gran Sasso, Via Iseo, Via Rubicone, Via Fino, Via Lago di Garda, Via Lago di Como, Via Alento, Via Sangro, Via Bormida, Via Isonzo, Via Sele, Via Liri, Via Arno, Via Tavo.

• **LOCALITA' SPOLTORE CAPOLUOGO**

Via Fonzi, Via Parini Via Foscolo, Via Michetti, Via Manzoni, Via Carducci, Via Pascoli, Via Petrarca, Via Boccaccio, Via Montinope, Via Ariosto, Via Ungaretti, Via F.P. Tosti, Via Pavese, Salita del Castello, P.zza D'Annunzio, Via Giotto, Via Dante, Via Campo Sportivo, Via Perosina, Via Manzoni, Via Del Castello, Via Di Marzio, Via del Mulino, Via Dietro Le Mura (Via del cimitero), Via Calvino, Via Saba, Via Trilussa.

• **LOCALITA' VILLA RASPA**

EX SS 602, Via Berca, Via De Sica, Via Sulmona, Via Montesilvano, Via Francia, Cannocchiale Via Mare Ionio, Via Italia, Via Torino, Via Cagliari, Via Nuoro, Via Abruzzo, Via Palermo, Via Parigi, Via Milano, Via Bologna, Via Roma, Via Firenze, Via Bari, Via Cosenza, Via Catania, Via Messina , Via Siracusa, Via Sardegna, Via Valle D'Aosta, Via Sicilia, Via Calabria, Via Basilicata, Via Puglia, Via Marche, Via Fellini, Via Vienna, Via Ancona, Via Budapest, Via Oslo, Via Zurigo, Via Ginevra, Via Perugia, Via Napoli, Via Lubiana, Via Londra, Via Basilea, Via Stoccolma.

5) sfalcio del tappeto erboso su aree verdi scolastiche – aree poste all'interno dei recinti delle scuole comunali. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno cinque volte l'anno; Scuola Via Bari, Scuola Via Basilea, Scuola Via Nora, Scuola Materna ed Elementare in Località Caprara, Scuola Media Via Montesecco, Scuola Elementare Via DI Marzio, Scuola in Località Villa Santa Maria, Scuola Materna in Via dell'Asilo, Scuola Materna in Via Saline.

6) sfalcio del tappeto erboso su aree verdi marginali – aree di quartiere situate sui versanti di difficile accessibilità. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta all'anno, aumentabile a due a seconda dell'importanza della strada; Area Monumento Coppa Acerbo, Fossato Via Lazio, Fossato Via Veneto, Via Dietro Le mura, Centro Storico, Area Antistante Sede Comunale, Via Giotto, PEEP Villa Raspa, Vecchio PEEP Villa Raspa, Fabbricato Via Parigi edilizia sperimentale, area antistante comando polizia municipale, Fabbricato Via Parigi edilizia sperimentale, Area intersezione Via Vienna Via Parigi, Ex ECA Via Colle San Giovanni, Ex ECA in Località Caprara, Ex ECA in Località Villa Santa Maria, PEEP di Spoltore Capoluogo Via Giotto/Scuola Media, Alloggi comunali in Via Miletto, Aree a verde pubblico - programma ex ARCA - tav. standards superfici ad uso pubblico PEU vigente,

7) sfalcio del tappeto erboso su aree verdi cimiteriali – aree incluse all'interno del Cimitero del Capoluogo e di Caprara, con relative pertinenzialità. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno cinque volte l'anno; Cimitero di Caprara, Cimitero di Caprara - aree laterali, Cimitero Capoluogo, Cimitero Capoluogo - aree laterali

8) potatura delle siepi – interventi a forma libera da effettuarsi almeno 2 volte all'anno, compreso dei roseti posti all'ingresso del Capoluogo e di Santa Teresa; Via Basilea, Via Stoccolma, Via Europa, Via Mare Ionio, Largo San Giovanni - specie Poligonatum, Largo Parigi - Parco - specie Pitosforo, Via Fellini, Parco Santa Teresa - specie pittosporo;

9) potatura delle alberature stradali – essenze arboree presenti nei Viali cittadini. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di manutenzione e le potature a cadenza fissa almeno una volta l'anno entro il mese di marzo;

- Esemplari fino a 10m di altezza con diametro non superiore ad 8 m: Via Basilea (fronte scuola), Via Lugano/ Via Stoccolma, Via Metauro, Via del Convento, Via Italia, Largo del Borgo, Via Saline, Via Alento , Via Iseo , Via Fonzi, Via della Libertà , Parco Santa Teresa, Via Fellini, Parcheggio Sede Municipale, Parco di Via Montesecco, Parco del Convento, Via Nora, Via Vera, Via Bari, Scuola Elementare e Materna di Caprara, Cimitero di Spoltore, Via del Campo Sportivo, Via Santa Lucia, Parcheggio Via del Campo Sportivo, Piazza di Marzio, Via Dietro Le Mura (Via del Cimitero), Via SS 16 Bis Monte (Viale intercorrente il cimitero e il Mammuth), Parco pubblico Via Basilea, Rotatoria Via Fellini, Parco pubblico di Via Praga

- Esemplari tra 10 e 16 di altezza con diametro non superiore a 10m : Via Maiella, SS16Bis Monte (Cimitero), Via Budapest/ Via Stoccolma, Via Budapest/ Via Parigi, Parcheggio lato Parco V. Raspa, Parco V. Raspa, Via Parigi (lato Chiesa), Parchetto SS16Bis Monte, Via Purgatorio, Via Paradiso, Via De Pasquale (muro Campo Sportivo), Via Parini, Via Dietro Le Mura, Via Di Marzio, Via Gran Sasso, Parco Villa Acerbo, Via Montesecco, Scuola Elementare di Spoltore, Scuola Elementare di Via Bari, Scuola Media, Scuola Elementare di Caprara, Viale Ex Onpi, Cimitero di Caprara, Cimitero capoluogo, Piazza Di Marzio

10) Potature aiuole esistenti : Aree Aiuole (già esistenti sul territorio comunale), Aiuole antistanti chiesa di Caprara, Aiuole Via Fonzi, Aiuole Via Dietro Le Mura , Aiuola Via Massera/SS 16 Bis Monte, Aiuole antistanti comune, Aiuole Largo San Giovanni, Aiuole/Vasi P.zza DI Marzio, Aiuola /vaso Via Italia incrocio Viale Europa, Aiuole/Fioriere P.zza D'Albenzio, Aree da trasformare in aiuole, Area madonnina incrocio Villa Santa Maria, Area antistante Parco Via Montinope, Area incrocio Via Maiella/ Via Gran Sasso.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque garantita secondo le regole dell'arte e la Società si conforma alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

3. PROGETTAZIONE GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

3.1. PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO

Per le opere oggetto dell'affidamento sarà compito della società eseguire le varie operazioni con la massima premura:

Operazioni di potatura

Di seguito sono elencate alcune metodiche d'intervento valide per tutti i "tipi" di potatura e incombenze che la Società rispetterà e attuerà rigorosamente, sempre e indipendentemente dal tipo di potatura effettuato:

1) i tagli (eliminazione di rami, rifilatura di spezzoni o monconi verdi o secchi) non vanno eseguiti troppo a ridosso del fusto o del ramo portante ma devono salvaguardare il colletto del ramo stesso (collare) cioè quell'allargamento posto alla base del ramo, ben visibile su alcune specie, non facile

da individuare su altre, che rappresenta il naturale punto di abscissione. Operando in questo modo si ottiene inoltre un taglio di superficie più ridotta (a volte di molto);

2) bisogna evitare di provocare "scosciature" e, pertanto, nel caso che si eliminino o accorcino rami di grosse dimensioni, il taglio sarà eseguito in due o più riprese;

3) nel caso che siano effettuate potature su platani l'Impresa si impegna, prima di iniziare i lavori e sul cantiere, a smontare le parti di taglio delle motoseghe, a pulirne e disinfettarne l'interno in modo accurato;

4) tutto il materiale di risulta sarà raccolto e conferito;

5) nel caso ci si trovi di fronte a piante con elevato rischio di contrarre malattie epidemiche, la potatura sarà ridotta al minimo indispensabile; le precauzioni ed eventuali interventi complementari da adottare (trattamenti antiparassitari per esempio) saranno preventivamente concordati con l'ufficio comunale;

6) sono parte integrante della potatura l'ispezione della chioma con particolare riferimento alle forcelle, il drenaggio ed il sondaggio;

7) durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici", dell'edera o di altre infestanti che avvilluppano la pianta, all'eliminazione di cavi, corde, tutoraggi o corpi estranei che, a giudizio della D.L., possano arrecare danni di qualsiasi tipo; le risulter derivanti da quest'ultima operazione saranno essere smaltite presso discariche autorizzate a carico della Società;

8) durante la potatura nel caso fossero presenti nidi di insetti parassiti (es. processionaria del pino) si dovrà comunicare al settore Ambiente per gli adempimenti conseguenziali;

9) il "tipo" di potatura non è necessariamente correlato con una particolare attrezzatura di taglio; L'Impresa dovrà quindi disporre di attrezzature di taglio munite di forbice, svettatoio e quant'altro possa essere utile alla buona riuscita delle operazioni.

Regole interpretative valide sempre:

a) Le operazioni di potatura comprendono il rispetto di tutte le metodiche e l'esecuzione di tutti gli interventi elencati nei precedenti punti.

b) La potatura di innalzamento comprende la spollonatura.

c) La potatura di rimonda comprende la potatura di innalzamento che deve però essere autorizzata dal Comune.

d) Gli interventi previsti per la potatura di rimonda (eliminazione di rami secchi e rifilature, spollonatura, innalzamento se autorizzato ecc.) costituiscono parte integrante anche degli altri "tipi" di potatura (ristrutturazione, contenimento, mantenimento, risanamento, diradamento e formazione).

Abbattimenti

La Società effettuerà tali operazioni senza danneggiare piante o manufatti posti nella vicinanza degli alberi da abbattere e, salvo diverse disposizioni dell'ufficio competente, taglierà l'albero il più vicino possibile al piano terra.

L'abbattimento, se non diversamente specificato, non comprenderà l'eliminazione della ceppaia.

Il legname derivante dagli abbattimenti è a disposizione dell'Impresa e, se quest'ultima non lo riterrà utile, sarà essere conferito ai centri di stoccaggio della Società.

Gli abbattimenti saranno eseguiti durante tutto l'anno tranne quando si tema la presenza di malattie epidemiche; in questi casi bisogna operare durante i periodi più freddi dell'anno o in Estate in corrispondenza di giornate calde e secche.

L'Impresa, se necessario, assemblerà un cantiere minimale costituito da: n° 1 piattaforma aerea di altezza adeguata, n° 1 o più autocarri secondo necessità e almeno 2 operatori.

Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose

Per "Manutenzione" si intende un insieme di operazioni da eseguire in via continuativa, senza limiti di numero (salvo diverse specifiche) e secondo necessità, che comprendono:

- potature, da eseguire secondo le indicazioni dell'Ufficio tecnico comunale, senza limiti di intensità, per conseguire una o più delle seguenti finalità: – favorire la fioritura,
– contenere lo sviluppo,
– conferire forma particolare alla pianta,
– mantenere la pianta in una certa forma,
– modificare la forma attuale della pianta,
– rimuovere parti secche, rotte o ammalate,

come già ricordato la potatura non si limita necessariamente al taglio della vegetazione dell'anno precedente ma può essere condotta, sempre su indicazione dell'Ufficio tecnico comunale, anche su legno vecchio di qualsiasi età e diametro.

- pulitura sottochioma: consiste nell'eliminazione di rifiuti, corpi estranei ed infestanti,
- n° 1 intervento di zappatura alla base con eliminazione di tutte le piante infestanti erbacee, arbustive o arboree nate per disseminazione naturale o per via agamica come convulvolo, edera, sambuco, robinia, ailanto ecc..

Nel caso si tratti di rampicanti la potatura avrà principalmente lo scopo di non far debordare le piante al di fuori delle aiuole e contenerne lo sviluppo in modo che non risultino competitive con altre specie vegetali o non creino problemi a manufatti.

Nel caso poi che la copertura del suolo da parte delle piante risulti molto fitta, potrà essere evitata la zappatura al piede, ma le infestanti presenti saranno comunque essere estirpate. Per le piante rampicanti o sarmentose la potatura potrà essere anche una speronatura o altro intervento atto a mantenere la pianta in forma obbligata su sostegni di vario tipo, come ad esempio pergole o spalliere: in questi casi la potatura comprende l'eliminazione delle vecchie legature eventualmente presenti e la loro sostituzione con nuove legature.

Manutenzione di siepi e spalliere

Nel caso delle siepi assume spesso maggiore rilevanza, rispetto agli arbusti, la potatura per mantenerle ad un'altezza e con una forma indicate di volta in volta dalla D.L.

Molte di esse devono essere mantenute in forma strettamente obbligata ovvero perfettamente geometrica; è facoltà dell'Ufficio tecnico comunale richiedere una modifica della sezione di taglio, per esempio per passare da sezioni rettangolari a sezioni tronco-coniche senza oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante.

Come per gli arbusti la potatura non si limita necessariamente al taglio della vegetazione dell'anno precedente ma può essere condotta, sempre su indicazione dell'Ufficio tecnico comunale, anche su legno vecchio di qualsiasi età e diametro.

Potatura di arbusti, rampicanti, sarmentose, siepi, spalliere

La potatura potrà essere di qualunque entità e tipologia (vedi paragrafi relativi a manutenzione di arbusti, rampicanti, sarmentose, siepi e spalliere), sarà condotta secondo le indicazioni dell'ufficio competente.

Manutenzione di aiuole

Sarà eseguita la manutenzione completa e continuativa delle aiuole e riportate in apposito elenco e/o nel computo metrico allegato.

Raccolta foglie e ramaglie

La raccolta di foglie e ramaglie sarà attuata su tutte le aree comprese nella manutenzione all'atto della consegna dei lavori e in tutte quelle di nuova acquisizione o comunque in carico all'Amministrazione Comunale, comprende la raccolta accurata di tutte le foglie, di tutte la ramaglie, mediante rastrellatura manuale.

La perfetta pulizia delle superfici deve essere estesa alle aree pavimentate e comunque interessate da passaggi, manufatti, vani tecnici ed estesa al di sotto e all'interno di cespugli, siepi e altre piante. Gli interventi saranno stabiliti secondo ordini di servizio e/o programma lavori.

Taglio di prati e tappeti erbosi

Il taglio dei tappeti erbosi è identificato, per convenzione, nei due diversi termini di "Rasatura" e "Sfalcio".

a) Rasatura – Consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito a mano a seconda di quanto indicato nel Computo Metrico.

L'operazione sopra descritta interesserà anche le superfici di insidenza di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti; arbusti, siepi e altre piante saranno pulite anche al loro interno.

Sono parte integrante del taglio dell'erba le spollonature di tipo "A" su tutti gli alberi esistenti nell'area. Sono altresì parte integrante del taglio dell'erba i lavori di rifinitura del taglio intorno ad alberi ed arbusti, ai cordoli, alle recinzioni, ai manufatti in genere, agli impianti ecc.

In particolare, alberi, arbusti, siepi ed altre piante non saranno in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Impresa è tenuta ad eseguire la rifinitura manualmente.

E' parte integrante del taglio dell'erba il taglio raso terra delle infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti che in prossimità di alberi, arbusti o siepi. A tale fine il titolo di "pianta infestante" è dato dalla D.L. a proprio insindacabile giudizio. Nei tagli senza raccolta, sarà praticato il mulching.

b) Sfalcio - si parla di sfalcio dei tappeti erbosi quando il numero dei tagli è compreso fra 1 e 5 all'anno.

Esso comprende tutte le operazioni previste per la rasatura per quanto attiene le modalità di taglio, la pulitura da rifiuti e corpi estranei e i lavori di rifinitura.

Durante gli interventi di sfalcio, come per la rasatura, l'Impresa taglierà raso terra anche le infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti, in prossimità di alberi o arbusti, lungo banchine stradali o argini di fossati e corsi d'acqua. Tutto il materiale di risulta sarà raccolto nella medesima giornata di esecuzione del taglio, preferibilmente avviato al centro raccolta della Società.

Formazione di prato o tappeto erboso

Si è soliti parlare di tappeti erbosi nel caso di prati particolarmente curati.

3.2. IL PROGRAMMA DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA

In genere la Spoltore Servizi srl svilupperà il lavoro in modo da renderlo più conveniente per darlo perfettamente compiuto nel termine contrattuale purché, a giudizio della competente servizio comunale, ciò non sia pregiudizievole alla buona riuscita del lavoro stesso, agli interessi dell'Amministrazione o al rispetto dei tempi previsti.

La Spoltore Servizi srl, entro 15 giorni dalla firma del Verbale di Consegna dei Lavori, presenterà settimanalmente all'approvazione del competente servizio comunale un dettagliato cronoprogramma di esecuzione dei lavori previsti.

Il cronoprogramma esecutivo della Società sarà dettagliato il più possibile, secondo le indicazioni dell'Amministrazione. In particolare, l'impresa specificherà la settimana in cui intende eseguire gli interventi nelle aree dell'allegato "Computo Metrico ed Elenco dei Prezzi Unitari", per agevolare il controllo da parte dell'Amministrazione.

Il cronoprogramma approvato, mentre non vincola l'Amministrazione, che potrà ordinare modifiche anche in corso di svolgimento, sarà invece impegnativo per la Società che ha l'obbligo di rispettarlo integralmente.

L'Ente, qualora non soddisfatto del cronoprogramma proposto dalla Spoltore servizi potrà redigerne uno sostitutivo al quale la Società dovrà sottostare.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con le vigenti norme in materia di sicurezza.

4. PECULIARITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA SOCIETÀ

La ricerca della qualità del servizio viene garantita attraverso una serie di punti di forza del servizio svolto dalla Società:

- **GRANDE CONOSCENZA DEL TERRITORIO DA ASSERVIRE**

La SpoltoreServizi Srl, è in grado di ottimizzare la progettazione e l'erogazione del servizio, data la profonda conoscenza che ha dell'ampio territorio comunale.

- **FLESSIBILITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PER SITUAZIONI PARTICOLARI E/O URGENTI**

La società assicura il tempestivo intervento di rimozione del pericolo in caso di eventi naturali imprevedibili che portino a rotture e/o schianti di alberature pubbliche.

Garantisce la disponibilità h 24 per tutte le situazioni di intervento urgenti atte a garantire le condizioni minime di salvaguardia della pubblica incolumità, per come richieste dalla Pubblica Amministrazione per il tramite dell'ufficio tecnico competente o della Polizia Municipale.

Il competente settore comunale, indipendentemente dalla presenza o meno nel cronoprogramma, potrà emettere degli specifici ordini di servizio richiedendo alla società di iniziare e concludere dei lavori, anche non previsti dal capitolato, in località ed entro termini precisi.

5. RISORSE IMPIEGATE

5.1. PERSONALE IMPIEGATO

La Società garantirà il servizio di manutenzione del verde pubblico con l'utilizzo del proprio personale avente qualifica adeguata:

- n. 1 amministrativo livello C4 - responsabile ufficio manutenzione del verde con funzione di di coordinamento del personale e delle comunicazioni con l'ente Socio;
- n. 1 amministrativo livello B1 – svolge attività di fatturazione e amministrative legate alla gestione del servizio);

- n. 8 manutentori livello B3 - si occupano di tutte le attività manutentive del servizio anche con l'ausilio di attrezzatura quale il trattore, i cestelli, i decespugliatori, ecc.
- n. 5 manutentori livello B1 – si occupano di tutte le attività manutentive del servizio anche con l'ausilio di attrezzatura quale il trattore, i cestelli, i decespugliatori, ecc.

La società provvederà a dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. La SpoltoreServizi srl è tenuta a rispettare il D.Lgs. 09/04/2008 n. 81.

5.2. MIGLIORIE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La SpoltoreServizi Srl, sulla base della consolidata esperienza fatta sul campo, intende proporre alcuni elementi di miglioramento del servizio di manutenzione del verde nei prossimi anni, che ne accrescerebbero la qualità.

• NUOVI INVESTIMENTI

Al fine di migliorare l'erogazione del servizio la società intende effettuare una serie di investimenti per l'acquisto di nuovi mezzi e nuova attrezzatura, in modo da migliorare ulteriormente i tempi di lavorazione ed ottenere un maggior tempo da dedicare alle attività soprattutto nel periodo estivo in cui la manutenzione del verde va intensificata. L'importo stimato di detti investimenti ammonta a circa 50.000,00.

6. ANALISI DEI COSTI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

L'espletamento del servizio di manutenzione del verde prevede una serie di costi diretti legati al costo del personale dipendente (operai manutentori), ai costi di sicurezza sul lavoro, ai costi amministrativi (personale amministrativo e sicurezza sul lavoro), alle manutenzioni e all'acquisto di materie prime, oltre che agli ammortamenti e ad i costi indiretti.

Personale manutentori B3	136.608,00
Personale manutentori B1	49.600,00
Amministrativo C5	20.850,26
Amministrativo B1	5.000,00
sicurezza sul lavoro	1.600,00
Costi di ammortamento	7.500,00
Manutenzioni	30.000,00
Materie prime	60.000,00
Costi indiretti	41.748,02

*Tutti gli importi della tabella sono espressi in Euro e si intendono al netto di iva

Il costo del personale (operai e amministrativi) è stato calcolato sulla base delle ore impiegate sul servizio per il rispettivo costo orario.

Manutentori	Manutentori Livello	ore	Costo
1	B3	1152	26.496,00

2	B3	1152	26.496,00
3	B3	1152	26.496,00
4	B1	1152	23.040,00
5	B1	1152	23.040,00
6	B1	480	9.600,00
7	B3	480	11.040,00
8	B3	600	12.000,00
9	B3	600	12.000,00
10	B3	400	8.000,00
11	B3	400	8.000,00
12	B1	1152	23.040,00
13	B1	1152	23.040,00
			232.288,00

In particolare, si è tenuto conto del fatto che alcuni manutentori hanno che svolgono già altri servizi saranno impiegati per molte meno ore sul servizio in parola.

I costi della sicurezza tengono conto della quota parte rispetto al costo complessivo sostenuto dall'azienda per tutti i lavoratori.

L'ammortamento dei mezzi tiene conto delle aliquote fiscali vigenti e si riferisce ai mezzi che saranno utilizzati dagli operai, compresi i nuovi mezzi oggetto di investimento.

I costi per le materie prime e i costi di manutenzione sono stimati sulla base dei dati storici.

I costi indiretti sono stati calcolati sulla base dei dati storici considerando una loro incidenza del 12% sul fatturato.

7. OFFERTA ECONOMICA E RAPPORTI ECONOMICO FINANZIARI

Nell'organizzazione dei servizi resi al Comune socio ed in particolare nell'organizzazione del servizio di manutenzione del verde, la SpoltoreServizi Srl tende a garantire ed applicare tariffe di gestione sostenibili, in quanto una società pubblica in house non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti (si pensi che le società in house non devono fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiungono valori medi pari a circa il 10-15% dei costi e che naturalmente si ripercuotono sulla tariffa da applicare ai cittadini), bensì, di massimizzare la qualità dei servizi e questo, nel caso specifico, è attuabile alla luce dell'esperienza e delle competenze acquisite dalla Società.

Per avanzare l'offerta economica, è stata fatta una comparazione tra i prezzi di ASSOVERDE ed i prezzi del Preziario Regionale abruzzese 2021 per le opere edili (U. 07 Opere a Verde). Poiché quest'ultimo riportava i prezzi unitari più bassi e dal momento che una società pubblica in house non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti (si pensi che le società in house non devono fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiungono valori medi pari a circa il 10-15% dei costi e che naturalmente si ripercuotono sulla tariffa da applicare ai cittadini), si è scelto il prezzario regionale come base di calcolo del corrispettivo complessivo.

La quotazione degli interventi, individuati nell'allegato computo metrico, rispetto al prezzario regionale 2021 è pari a 474.409,36€.

Dall'analisi dei costi aziendali e data l'ottimizzazione organizzativa del servizio, **la società propone un ribasso del 12% sul detto prezzario regionale:**

Prezziario di riferimento	% di ribasso
Prezziario Regione Abruzzo 2021 opere edili (U. 07 Opere a Verde)	12%

L'offerta economica, dunque, prevede un ribasso del 12% sul prezziario regionale, contro il ribasso del 10% previsto dall'attuale contratto di affidamento.

Sulla base del computo metrico allegato al presente progetto, il valore complessivo del servizio, ribassato del 12% è pari a 417.480,24 € + IVA.

8. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'

Il corrispettivo oggetto di proposta economica di cui al capitolo 7 risulta capiente per coprire i costi diretti e indiretti, e garantisce, in un lasso di tempo di **almeno 7 anni**, la sostenibilità della gestione del servizio di manutenzione del verde in capo alla SpoltoreServizi Srl anche con riferimento alla copertura degli investimenti a carattere pluriennale (ammortamenti), come si evince dal seguente prospetto economico:

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Ricavi verde pubblico	417.480,24						
------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Personale manutentori B3	130.528,00	130.528,00	130.528,00	130.528,00	130.528,00	130.528,00	130.528,00
Personale manutentori B1	101.760,00	101.760,00	101.760,00	101.760,00	101.760,00	101.760,00	101.760,00
Amministrativo C5	20.850,26	20.850,26	20.850,26	20.850,26	20.850,26	20.850,26	20.850,26
Amministrativo B1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sicurezza sul lavoro	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Costi di ammortamento	7.500,00	7.500,00	7.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	30.000,00
Materie prime	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	65.000,00
Costi indiretti	50.097,63	50.097,63	50.097,63	50.097,63	50.097,63	50.097,63	50.097,63
Totale Costi	407.335,89	407.335,89	407.335,89	407.835,89	407.835,89	407.835,89	414.835,89

REDDITO OPERATIVO	10.144,35	10.144,35	10.144,35	9.644,35	9.644,35	9.644,35	2.644,35
--------------------------	------------------	------------------	------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

*Tutti gli importi della tabella sono espressi in Euro e si intendono al netto di iva

Si allega Computo metrico con quotazione degli interventi.

Con osservanza.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Simona D'Alessandro



Num. Ord. Tariffa	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 U.007.010.220.a	TAPPETO ERBOSO A BASSA MANUTENZIONE, 4-6 INTERVENTI ALL'ANNO Tappeto erboso a bassa manutenzione, 4-6 interventi all'anno: fino a 500 m ² euro (zero/25)	m ²	0,25
Nr. 2 U.007.010.220.c	idem c.s. ...interventi all'anno: per superfici oltre i 2.000 m ² euro (zero/14)	M ²	0,14
Nr. 3 U.007.010.23.0. b	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama elicoidale, con raccolta immediata del materiale di risulta, escluso onere di di smaltimento interventi settimanali (30-50 .tagli anno), per ogni intervento Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama elicoidale, con raccolta immediata del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento, interventi settimanali (30-50 tagli anno), per ogni intervento: per superfici da 500 a 2000 m ² euro (zero/13)	m ²	0,14
Nr. 4 U.007.010.240.a	Manutenzione ordinaria delle superfici erbose senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8-1,2 m e completamento manuale del taglio ove occorra Manutenzione ordinaria delle superfici erbose senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8-1,2 m e completamento manuale del taglio ove occorra: su banchine stradali euro (zero/13)	m ²	0,13
Nr. 5 U.007.010.300.a	Potatura di esemplari arborei, secondo la forma campione stabilita o comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cime e del taglio di ritorno, intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, disinfezione con idonei materiali dei tagli ovunque eseguiti di diametro superiore a 7 cm, raccolta e conferimento del. materiale di risulta o accatastamento nel luogo indicato dalla D.L., escluso l'onere di smaltimento Potatura di esemplari arborei, secondo la forma campione stabilita o comunque sempre secondo il criterio della potatura a ..escluso l'onere di smaltimento: esemplari fino a 10 m di altezza, a forma espansa e chioma con diametro non superiore a 8 in euro (centoventidue/62)	cad	122,62
Nr. 6 U.007.010.0300. b	idem c.s. ...potatura a ..ere di smaltimento: esemplari di altezza compresa tra 10 e 16 m, a forma espansa e chioma con diametro non superiore a 10 m euro (centosettantaquattro/37)	Cad	174,37
Nr. 7 U.007.010.350.a	Potatura straordinaria di macchie di arbusti e cespugli con taglio della vegetazione vecchia e priva di vigore e riduzione della chion3a, compresa la pulizia dell'aria, il carico ed il trasporto escluso gli oneri di discarica Potatura straordinaria di macchie di arbusti e cespugli con taglio della vegetazione vecchia e priva di vigore e riduzione della chioma, Compresa pulizia dell'aria, il carico ed il trasporto escluso gli oneri di discarica euro (due/22)	M ²	2,22
Nr. 8 U.007.010.370.b	Potatura delle siepi in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Potatura delle siepi in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico ne...l materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: siepi con perimetro sezione media fino a m, larghezza media 1 m euro (tre/51)	m	3,51

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale

Num. Ord.	 DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
		par. ug.	lung h.	larg h.	H/pes o		unit.	TOT
1 U.007.010. 220.a	LAVORI A MISURA TAPPETO ERBOSO A BASSA MANUTENZIONE. 4-6 INTERVENTI ALL'ANNO Tappeto erboso a bassa manutenzione, 4 6 interventi all'anno: fino a 500 AREE VERDI DI ARREDO URBANO Via Parigi Via Dietro Le Mura Largo San Giovanni Parcheggio sede municipale Via Saline Via dei Calderai Via del Mulino Via Fonzi / Via del Convento SOMMANO MQ	6 6 6 6 6 6 6 6			60,00 30,00 12,00 35,00 138,00 35,00 40,00 45,00	360,00 180,00 72,00 210,00 828,00 210,00 240,00 270,00		
						2.370,00	0,14	331,80
2 U.007.010. 220.c	TAPPETO ERBOSO A BASSA MANUTENZIONE. 4-6 INTERVENTI ALL'ANNO Tappeto erboso a bassa manutenzione, 46 interventi all'anno: per superfici oltre i 2.000 VERDE DI ARREDO STRADALE Via Praga Area Motorizzazione Piazza Chiesa Caprara Via Rastelli Vecchio PEEP Villa Raspa: Via Berlino - Via Praga Via Fellini Rotatorie Santa Teresa Parcheggio Via del Campo Sportivo Area Parcheggio Mammuth Area Verde Laterale Via Fellini SOMMANO MQ	4 4 4 4 4 4 4 4 4			420,50 1.417,87 20,00 15,00 3.566,00 8.358,00 2.980,00 1.254,00 750,00 400,00	1.682,00 5.671,48 80,00 60,00 14.264,00 33.432,00 11.920,00 5.016,00 3.000,00 1.600,00		
						76.725,48	0,13	9.974,31
3 U.007.010. 220.c	TAPPETO ERBOSO A BASSA MANUTENZIONE, 4-6 INTERVENTI ALL'ANNO Tappeto erboso a bassa manutenzione, 46 interventi all'anno: per superfici oltre i 2.000 m ² AREE VERDI DI QUARTIERE Via Basilea Via Stoccolma Via Zurigo Via Berca Fontana Colle Pare Fonte Brecciara Fontana Via S.Pellico Fontana Fonte Grande Fontana Fonte Barco Parchetto SS16Bis Mare Frascone Via Parigi Parco Santa Teresa Casa di riposo Parco Via Montesecco Parco Caprara Parco del Convento Parco Montinope Parchetto provincia Caprara Parcheto Via Monte Velino Santa Teresa SOMMANO MQ	4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4			750,00 450,00 400,00 150,00 1.400,00 500,00 650,00 500,00 1.800,00 250,00 2.300,00 5.542,00 3.560,00 1.500,00 207,00 2.058,00 1.500,00 375,00 2.550,00	3.000,00 1.800,00 1.600,00 600,00 5.600,00 2.000,00 2.600,00 2.000,00 7.200,00 1.000,00 9.200,00 49.878,00 14.240,00 6.000,00 828,00 8.232,00 6.000,00 1.500,00 10.200,00		
						133.478,00	0,13	17.352,14

Num. Ord.	 DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
		par. ug.	lung h.	larg h.	H/pes o		unit.	TOT
4 U.007.010. 240.a	LAVORI A MISURA Manutenzione ordinaria delle superfici erbose senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8-1,2 In e co e-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8-1,2 ni e completamento manuale del taglio ove occorra: su banchine stradali VERDE DI PERTINENZA STRADE ESTERNE							
	A RIPORTARE							27.658,25

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale



Num. Ord.		DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
		par. ug.	lungh.	largh.	H/peso		unit.	TOT
Tariffa	DESIGNAZIONE DEI LAVORI							27.658,25
4 U.007.01 0.240.a	Manutenzione ordinaria delle superfici erbose senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8-1,2 ln e co e-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8-1,2 ni e VERDE DI PERTINENZA STRADE ESTERNE							
	Via Adige	2,00	150,00		2,00	600,00		
	Via Aterno	2,00	300,00		1	600,00		
	Via Barco	2,00	1300,00		2	5.200,00		
	Via del Biancospino	2,00	1300,00		1,00	2.600,00		
	Via Brecciarà	2,00	800,00		2,00	3.200,00		
	Via Casaccio	2,00	4800,00		2,00	19.200,00		
	Via Castellana	2,00	400,00		2,00	1.600,00		
	Via Ciro Menotti	2,00	1200,00		2,00	4.800,00		
	Via Collecasi	2,00	400,00		2,00	1.600,00		
	Via Colle D'Olivo	2,00	600,00		2,00	2.400,00		
	Via Colle Magnone	2,00	300,00		2,00	1.200,00		
	Via San Giovanni	2,00	800,00		2,00	3.200,00		
	Via Monte Cocullo	2,00	300,00		2,00	1.200,00		
	Via Colle Pare	2,00	1200,00		2,00	4.800,00		
	Via Colletti	2,00	275,00		2,00	1.100,00		
	via De Filippo	2,00	570,00		2,00	2.280,00		
	Via della Fornace	2,00	750,00		2,00	3.000,00		
	Via De Monte	2,00	800,00		2,00	3.200,00		
	Via dei Peschi	2,00	1400,00		2,00	5.600,00		
	Via dei Mandorli	2,00	400,00		2,00	1.600,00		
	Via del Convento	2,00	300,00		2,00	1.200,00		
	Via del Lago	2,00	1900,00		2,00	7.600,00		
	Via della Madonnina	2,00	200,00		2,00	800,00		
	Via dei Frassini II tratto	2,00	500,00		1,00	1.000,00		
	Via della Resistenza	2,00	200,00		1,00	400,00		
	Via Di Marzio	2,00	320,00		2,00	1.280,00		
	Via Dietro LE Mura (Via del Cimitero)	2,00	250,00		1,00	500,00		
	Via D'Urbani	2,00	450,00		2,00	1.800,00		
	Via Flaminia	2,00	900,00		2,00	3.600,00		
	Via Fonte Barco	2,00	450,00		2,00	1.800,00		
	Via Fonte Fredda	2,00	700,00		2,00	2.800,00		
	Via Fonte Grande	2,00	400,00		2,00	1.600,00		
	Via Fosso Grande	2,00	200,00		1,00	400,00		
	Via Francia	2,00	700,00		2,00	2.800,00		
	Via F.lli Bandiera	2,00	150,00		2,00	600,00		
	Via Garibaldi	2,00	900,00		2,00	3.600,00		
	Via Garibaldi II tratto	2,00	500,00		1,00	1.000,00		
	Via Giotto	2,00	400,00		2,00	1.600,00		
	Via Italia	2,00	300,00		2,00	1.200,00		
	Via Lazio	2,00	350,00		2,00	1.400,00		
	Via Le Cicale	2,00	1300,00		2,00	5.200,00		
	Via La Tornella	2,00	400,00		2,00	1.600,00		
	Via Londra	2,00	100,00		1,00	200,00		
	Via Madonnina	2,00	300,00		2,00	1.200,00		
	Via Marmolada	2,00	1250,00		2,00	5.000,00		
	Via Massera	2,00	700,00		2,00	2.800,00		
	Via Mattatoio Vecchio	2,00	550,00		2,00	2.200,00		
	Via Montani	2,00	1100,00		2,00	4.400,00		
	Via Monte Corno	2,00	900,00		1,00	1.800,00		
	Via Monte Amaro	2,00	300,00		2,00	1.200,00		
	Via Monte Bianco	2,00	700,00		2,00	2.800,00		
	Via Monte Miletto	2,00	900,00		2,00	3.600,00		
	Via Monte Nevoso	2,00	600,00		2,00	2.400,00		
	Via Monte Rosa	2,00	1200,00		2,00	4.800,00		
	Via Monte Sirente	2,00	20,00		2,00	80,00		
	Via Monte Velino	2,00	600,00		1,00	1.200,00		

Num. Ord.		DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
		par. ug.	lungh.	largh.	H/peso		unit.	TOT
Tariffa	DESIGNAZIONE DEI LAVORI							
	Via Montesecco	2,00	1550,00		2,00	6.200,00		
	Via Ofanto	2,00	200,00		1,00	400,00		
	Via Degli Olenadri	2,00	900,00		2,00	3.600,00		
	Via Paradiso	2,00	900,00		2,00	3.600,00		
	Via Perosina	2,00	1644,00		2,00	6.576,00		
	Via Pescarina	2,00	2500,00		2,00	10.000,00		
	Via Pozzali	2,00	600,00		2,00	2.400,00		
	Via Praga	2,00	400,00		1,00	800,00		
	EX SS 602	2,00	6400,00		2,00	25.600,00		
						205.616,00	0,13	26.730,08
	A RIPORTARE							54.388,33

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale



Num. Ord.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
		par. ug.	lungh.	largh.	H/peso		unit.	TOT
						205.616,00		54.388,33
	Via Prati	2,00	1.600,00		2,00	6.400,00		
	Via Purgatorio I tratto (cimitero Caprara)	2,00	2.000,00		2,00	8.000,00		
	Via Rastelli	2,00	2.500,00		1,00	5.000,00		
	Via Ripoli	2,00	2.300,00		2,00	9.200,00		
	Via Sant'Agostino	2,00	1.400,00		2,00	5.600,00		
	Via Silvio Pellico	2,00	2.200,00		2,00	8.800,00		
	Via San Giovanni	2,00	1.200,00		2,00	4.800,00		
	Via Saline	2,00	400,00		2,00	1.600,00		
	Via Sangro	2,00	2.100,00		2,00	8.400,00		
	Via Settembrini	2,00	600,00		2,00	2.400,00		
	Via Sferrella	2,00	800,00		1,00	1.600,00		
	Via Tamigi	2,00	1.100,00		1,00	2.200,00		
	Via Torretta I e II tratto	2,00	3.900,00		2,00	15.600,00		
	Via Troiani	2,00	50,00		1,00	100,00		
	Via Valle Carbone	2,00	2.200,00		2,00	8.800,00		
	Via Valle Magnone	2,00	1.750,00		2,00	7.000,00		
	Via Vallemonte	2,00	500,00		2,00	2.000,00		
	Via Valle Tornello I e II tratto	2,00	1.050,00		1,00	2.100,00		
	Via Vasto	2,00	500,00		1,00	1.000,00		
	Via per Chieti	2,00	2.800,00		2,00	11.200,00		
	Via Monte Cervino	2,00	900,00		1,00	1.800,00		
	Via Dante *prov.	2,00	500,00		2,00	2.000,00		
	Via Mare Adriatico *prov.	2,00	550,00		2,00	2.200,00		
	Via Maiella *prov.	2,00	150,00		2,00	600,00		
	Via San Cosmo *prov.	2,00	850,00		2,00	3.400,00		
	Via Flavia *prov.	2,00	300,00		2,00	1.200,00		
	Via della Libertà *prov.	2,00	607,00		2,00	2.428,00		
	VERDE DI PERTINENZA STRADE INTERNE							
	Loc. Caprara							
	Via De Pasquale	2,00	90,00		6,00	1.080,00		
	Via Rinascimento	2,00	155,00		6,00	1.860,00		
	Via della Repubblica	2,00	120,00		6,00	1.440,00		
	Via Risorgimento	2,00	155,00		6,00	1.860,00		
	Rione Avvenire	2,00	69,00		6,00	828,00		
	Via della Libertà *prov.	2,00	500,00		6,00	6.000,00		
	Via Rampigna	2,00	140,00		6,00	1.680,00		
	Via Brecciarà	2,00	200,00		6,00	2.400,00		
	LOCALITA' SANTA TERESA					0,00		
	Via Metauro	2,00	400,00		6,00	4.800,00		
	Via Saline	2,00	1.020,00		6,00	12.240,00		
	Via Vomano	2,00	254,00		6,00	3.048,00		
	Via Nora	2,00	140,00		6,00	1.680,00		
	Via Volturmo	2,00	350,00		6,00	4.200,00		
	Via Gran Sasso	2,00	700,00		6,00	8.400,00		
	Via Iseo	2,00	225,00		6,00	2.700,00		
	Via Rubicone	2,00	350,00		6,00	4.200,00		
	Via Fino	2,00	350,00		6,00	4.200,00		
	Via Lago di Garda	2,00	325,00		6,00	3.900,00		
	Via Lago di Como	2,00	350,00		6,00	4.200,00		
	Via Alento	2,00	130,00		6,00	1.560,00		
	Via Sangro	2,00	500,00		6,00	6.000,00		
	Via Bormida	2,00	160,00		6,00	1.920,00		
	Via Isonzo	2,00	180,00		6,00	2.160,00		
	Via Sele	2,00	150,00		6,00	1.800,00		
	Via Liri	2,00	160,00		6,00	1.920,00		
	Via Arno	2,00	230,00		6,00	2.760,00		
	Via Tavo	2,00	205,00		6,00	2.460,00		
	LOCALITA' SPOLTORE CAPOLUOGO							
	Via Fonzi	2,00	469,00		6,00	5.628,00		
	Via Parini	2,00	180,00		6,00	2.160,00		
						224.512,00	0,13	29.186,56
						430.128,00	0,13	83.574,89

A RIPORTARE

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale



Num. Ord.		DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
			par. ug.	lungh.	largh.	H/peso		unit.	TOT
						430.128,00		83.574,89	
		Via Foscolo	2,00	100,00		6,00	1.200,00		
		Via Michetti	2,00	50,00		6,00	600,00		
		Via Manzoni	2,00	550,00		6,00	6.600,00		
		Via Carducci	2,00	37,00		6,00	444,00		
		Via Pascoli	2,00	50,00		6,00	600,00		
		Via Petrarca	2,00	250,00		6,00	3.000,00		
		Via Boccaccio	2,00	250,00		6,00	3.000,00		
		Via Montinope	2,00	1.000,00		6,00	12.000,00		
		Via Ariosto	2,00	250,00		6,00	3.000,00		
		Via Ungaretti	2,00	75,00		6,00	900,00		
		Via F.P. Tosti	2,00	170,00		6,00	2.040,00		
		Via Pavese	2,00	62,00		6,00	744,00		
		Salita del Castello	2,00	100,00		6,00	1.200,00		
		P.zza D'Annunzio	2,00	160,00		6,00	1.920,00		
		Via Giotto	2,00	500,00		6,00	6.000,00		
		Via Dante	2,00	650,00		6,00	7.800,00		
		Via Campo Sportivo	2,00	400,00		6,00	4.800,00		
		Via Perosina	2,00	145,00		6,00	1.740,00		
		Via Manzoni	2,00	135,00		6,00	1.620,00		
		Via Del Castello	2,00	225,00		6,00	2.700,00		
		Via Di Marzio	2,00	1.950,00		6,00	23.400,00		
		Via del Mulino	2,00	200,00		6,00	2.400,00		
		Via Dietro Le Mura (via del cimitero)	2,00	295,00		6,00	3.540,00		
		Via Calvino	2,00	420,00		6,00	5.040,00		
		Via Saba	2,00	196,00		6,00	2.352,00		
		Via Trilussa	2,00	420,00		6,00	5.040,00		
		LOCALITA' VILLA RASPA					0,00		
		EX SS 602	2,00	6.400,00		4,00	51.200,00		
		Via Berca	2,00	70,00		6,00	840,00		
		Via De Sica	2,00	180,00		6,00	2.160,00		
		Via Sulmona	2,00	230,00		6,00	2.760,00		
		Via Montesilvano	2,00	180,00		6,00	2.160,00		
		Via Francia	2,00	650,00		6,00	7.800,00		
		Cannocchiale via Mare Ionio	2,00	200,00		6,00	2.400,00		
		Via Italia	2,00	950,00		6,00	11.400,00		
		Via Torino	2,00	94,00		6,00	1.128,00		
		Via Cagliari	2,00	127,00		6,00	1.524,00		
		Via Nuoro	2,00	117,00		6,00	1.404,00		
		Via Abruzzo	2,00	170,00		6,00	2.040,00		
		Via Palermo	2,00	60,00		6,00	720,00		
		Via Parigi	2,00	880,00		6,00	10.560,00		
		Via Milano	2,00	95,00		6,00	1.140,00		
		Via Bologna	2,00	130,00		6,00	1.560,00		
		Via Roma	2,00	130,00		6,00	1.560,00		
		Via Firenze	2,00	187,00		6,00	2.244,00		
		Via Bari	2,00	345,00		6,00	4.140,00		
		Via Cosenza	2,00	115,00		6,00	1.380,00		
		Via Catania	2,00	205,00		6,00	2.460,00		
		Via Messina	2,00	211,00		6,00	2.532,00		
		Via Siracusa	2,00	97,00		6,00	1.164,00		
		Via Sardegna	2,00	213,00		6,00	2.556,00		
		Via Valle D'Aosta	2,00	60,00		6,00	720,00		
		Via Sicilia	2,00	212,00		6,00	2.544,00		
		Via Calabria	2,00	134,00		6,00	1.608,00		
		Via Basilicata	2,00	108,00		6,00	1.296,00		
		Via Puglia	2,00	109,00		6,00	1.308,00		
		Via Marche	2,00	150,00		6,00	1.800,00		
		Via Fellini	2,00	3.555,00		6,00	42.660,00		
		Via Vienna	2,00	150,00		6,00	1.800,00		
		Via Ancona	2,00	150,00		6,00	1.800,00		
		Via Budapest	2,00	250,00		6,00	3.000,00		
		Via Oslo	2,00	150,00		6,00	1.800,00		
		Via Zurigo	2,00	150,00		6,00	1.800,00		
		Via Ginevra	2,00	80,00		6,00	960,00		
		Via Perugia	2,00	50,00		6,00	600,00		

Num. Ord.		DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
			par. ug.	lung.	largh.	H/peso		unit.	TOT
		Via Napoli	2,00	125,00		6,00	1.500,00		
		Via Lubiana	2,00	300,00		6,00	3.600,00		
		Via Londra	2,00	400,00		6,00	4.800,00		
		Via Basilea	2,00	415,00		6,00	4.980,00		
		Via Stoccolma	2,00	210,00		6,00	2.520,00		
							303.608,00	0,13	39.469,04
		A RIPORTARE					733.736,00		123.043,93

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale



Num. Ord.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
		par. ug.	lungh.	largh.	H/peso		unit.	TOT
								238.330,36
8 U.007.010. 370.b	Potatura delle siepi in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonchè di raccolta, carico, trasporto e conferime ateriale di risulta, escluso l'onere di ynaltimento: siepi con perirnetro sezione media fino a 2,5 m, larghezza media 1 m Via Basilea Via Stoccolma Via Europa Via Mare Ionio Largo San Giovanni - specie Polygonatum Largo Parigi - Prco - specie Pittosforo Via fellini Parco Santa Teresa - specie pittosporo SOMMANO MQ	2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00	130,00 150,00 250,00 35,00 50,00 30,00 790,00 215,00			260,00 300,00 500,00 70,00 100,00 60,00 1.580,00 430,00 3.300,00		3,42 11.286,00
9U.007.010 .350.a	Potatura straordinaria di macchie di arbusti e cespugli con taglio della vegetazione vecchia e priva di vigore e riduzione della chioma, compresa la pulizia dell'aria, il carico ed... vigore e riduzione della chioma, compresa la pulizia dell'aria, il carico e il trasporto escluso gli oneri di discarica Rose Spoltore Rose Santa Teresa SOMMANO MQ	2,00 2,00			247,500 167,800	495,000 335,600 830,60	2,18	1.810,71
10U.007.01 0.300.a	Potatura di esemplari arborei, secondo la forma a campione stabilita o comunque sempre secondo il criterio di potatura a tutta cimae del taglio di ritorno, intrvento completo di... luso l'onere di smaltimento: esemplati fino a 10 m di altezza, a forma espnasa e chioma con diametro non superiore a 8 m Via Basilea (fronte scuola) Via Lugano/Via Stoccolma Via Metauro Via del Convento Via Italia Largo del Borgo Via Saline Via Alento Via Iseo Via Fonzi Via della Libertà Parco Santa Teresa Via Fellini Parcheggio Sede Municipale Parco di Via Montesecco Parco del Convento Via Nora Via Vera Via Bari Scuola Elementare e Materna di Caprara Cimitero di Spoltore Via del Campo Sportivo Via Santa Lucia Parcheggio Via del Campo Sportivo Piazza di Marzio Via Dietro Le Mura (Via del Cimitero) Via SS 16 Bis Monte (viale intercorrente il cimitero e il Mammuth)					5,00 10,00 44,00 7,00 20,00 12,00 26,00 11,00 4,00 17,00 40,00 60,00 200,00 13,00 34,00 8,00 12,00 10,00 18,00 6,00 73,00 24,00 52,00 12,00 2,00 69,00 6,00		

Num. Ord.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				QUANTITA'	IMPORTI	
		par. ug.	lungh.	largh.	H/peso		unit.	TOT
						1787,00		360.150,7404
	SOMMANO					1.787,00		0,00
11 U.007.01 0.300.b	Potatura di esemplari arborei, secondo la forma campione stabilita o comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cime e del taglio di ritorno, intervento completo di... smaltimento: esemplari di altezza compresa tra 10 e 16 m, a forma espansa e chioma con diametro non superiore a 10 m Via Maiella SS16Bis Monte (Cimitero) Via Budapest/Via Stoccolma Via Budapest/Via Parigi Parcheggio lato Parco V.Raspa Parco V.Raspa Via Parigi (lato Chiesa) Parchetto SS16Bis Monte Via Purgatorio Via Paradiso Via De Pasquale (muro Campo Sportivo) Via Basilea (di fronte Centro Sociale) Via Parini Via Dietro Le Mura Via Di Marzio Via Gran Sasso Parco Villa Acerbo Via Montesecco Scuola Elementare di Spoltore Scuola Elementare di Via Bari Scuola Media Scuola Elementare di Caprara Viale Ex Onpi Cimitero di Caprara Cimitero capoluogo Piazza Di Marzio					25,00 15,00 5,00 26,00 8,00 28,00 16,00 6,00 15,00 6,00 25,00 20,00 14,00 21,00 10,00 15,00 44,00 14,00 38,00 20,000 31,000 6,00 32,00 12,00 19,00 3,00		
	SOMMANO					474,00	172,23	81.637,02
11 U.007.01 0.310.a	Sovrapprezzo per alberature poste in strade aperte al traffico					1.375,00	12,00	16.500,00
12 U.007.01 0.350.a	Aree Aiuole (già esistenti sul territorio comunale) Aiuole antistanti chiesa di Caprara Aiuole Via Fonzi Aiuole Via Dietro Le Mura Aiuola Via Massera/SS 16 Bis Monte Aiuole antistanti comune Aiuole Largo San Giovanni Aiuole/Vasi P.zza DI Marzio Aiuola /vaso Via Italia incrocio Viale Europa Aiuole/Fioriere P.zza D'Albenzio	2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00			200,00 150,00 80,00 10,00 80,00 200,00 250,00 10,00 80,00	400 300 160 20 160 400 500 20 160		
	SOMMANO					2.120,00	2,18	4.621,60
	Aree da trasformare in aiuole Area madonnina incrocio Villa Santa Maria						2.500,00	



**PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA
PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI
DEL COMUNE DI SPOLTORE**



Spoltore, lì 06/07/2021

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E MODALITA' DI GESTIONE.....	3
2.1.	Servizio di custodia e vigilanza	3
2.2.	Sicurezza all'interno dei cimiteri.....	4
2.3.	Sepoltura a sistema di inumazione di feretri.....	4
2.4.	Sepoltura a sistema di tumulazione feretri	5
2.5.	Traslazione e tumulazione di cassette resti ossei e urne cinerarie	5
2.6.	Esumazioni ed estumulazioni ordinarie di feretri	6
2.7.	Esumazioni ed estumulazioni straordinaria di feretri	6
2.8.	Riduzione in resti	7
2.9.	Traslazione di feretri.....	7
2.10.	Servizio di manutenzione.	7
2.11.	Servizio di manutenzione e cura del verde.	8
2.12.	Servizio di pulizia	9
2.13.	Servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali	10
2.14.	Illuminazione elettrica votiva	10
3.	LE MIGLIORIE E LA PROPOSTA DI VALORE.....	12
3.1.	Sicurezza dei cimiteri comunali	12
3.2.	Soddisfazione dell'utenza	13
3.3.	Qualità delle prestazioni e carta dei servizi cimiteriali.....	13
4.	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI	14
5.	RISORSE IMPIEGATE NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	15
5.1.	Personale impiegato.....	15
5.2.	Attrezzature utilizzate	15
6.	ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE IMPIEGATO SUI SERVIZI CIMITERIALI	16
7.	OFFERTA ECONOMICA E RAPPORTI ECONOMICI FINANZIARI.....	17
8.	VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'	18

1. INTRODUZIONE

La SpoltoreServizi Srl ad oggi si occupa della gestione dei servizi cimiteriali, con contratto di affidamento diretto in house scadente in data 31/08/2021.

I due cimiteri comunali, situati rispettivamente a Spoltore Capoluogo e a Caprara, sono aperti al pubblico tutti i giorni compresi i festivi, secondo l'orario di apertura di seguito riportato:

- Periodo estivo: dalle ore 08,00 alle ore 19,00 (dal 1 aprile al 30 settembre).
- Periodo invernale: dalle ore 08,00 alle ore 17,00 (dal 1 ottobre al 31 marzo).

Con la presente relazione viene formulata una proposta di miglioramento della gestione dei servizi cimiteriali ai fini dell'affidamento, corredata da offerta economica e da valutazione di sostenibilità economico finanziaria.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E MODALITA' DI GESTIONE

L'affidamento ha per oggetto servizi effettuati nei due cimiteri comunali di Spoltore Capoluogo e della frazione di Caprara, relativi alla custodia, alla manutenzione, alla gestione del servizio di illuminazione elettrica votiva ed alle operazioni riguardanti traslazioni di feretri, esumazioni, inumazioni, tumulazioni, ecc. nel rispetto della normativa vigente:

- D.P.R. n. 285/90 "Regolamento di polizia Mortuaria";
- D.P.R. n. 254/2003;
- Legge Regionale n. 41 del 10.08.2012 e s.m. e i.;
- Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale di seguito denominato anche "Regolamento";
- Circolare Ministero della sanità n. 24 del 24.06.1993;
- Circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31.07.1998;
- In generale della legislazione vigente in materia.

La Società provvederà allo svolgimento dei seguenti servizi:

- Servizio di custodia e vigilanza delle strutture cimiteriali comunali;
- Servizi riguardanti traslazioni di feretri, esumazioni, inumazioni, tumulazioni, ecc. con verifica delle condizioni della/e "cassa/e";
- Servizio di manutenzione ordinaria e cura del verde;
- Servizio di pulizia;
- Servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali;
- Servizio di illuminazione votiva.

La Società svolgerà ogni altra attività necessaria al corretto espletamento dei servizi, più dettagliatamente descritti nei paragrafi seguenti.

2.1. Servizio di custodia e vigilanza

Ai sensi dell'art. 52 del DPR 285/1990, tutti i cimiteri devono assicurare un servizio di custodia, il quale si esplica nelle seguenti attività:

-
- apertura e chiusura dei cimiteri nel rispetto degli orari fissati dal Comune;
 - ricezione e accompagnamento delle salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
 - custodia delle chiavi degli ingressi dei cimiteri e di ogni altro luogo chiuso che si trovino nei cimiteri stessi;
 - custodia dei feretri in sosta negli obitori dei cimiteri medesimi;
 - fornitura delle informazioni richieste dai visitatori e assistenza, se richiesto, alla visione dei posti destinati alla sepoltura;
 - vigilanza di tutto ciò che è posto ad ornamento delle sepolture, al fine di evitare manomissioni, asportazioni o danni;
 - garanzia che chiunque esegua lavori di costruzione, riparazione o modifica, a qualunque tipo di sepoltura, sia in possesso di regolare autorizzazione/titolo abilitativo, che i lavori siano conformi a quanto assentito e vengano correttamente smaltiti i materiali di risulta provenienti dai lavori effettuati. A tal fine verrà curata la rilevazione dell'ingresso e dell'uscita di chiunque esegua lavori;
 - esecuzione delle operazioni riguardanti traslazioni di feretri, inumazioni e tumulazioni, con verifica delle condizioni della/e "cassa/e";
 - collocazione sulle fosse dei cippi o delle croci con le generalità del defunto;
 - tenuta, aggiornato e vidimazione dei registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
 - esposizione in apposite bacheche, ben evidenti al pubblico, dei recapiti telefonici da contattare in caso di emergenza o qualsiasi tipo di necessità in caso di eventuale momentanea assenza del personale preposto ai servizi cimiteriali.

2.2. Sicurezza all'interno dei cimiteri

Nei cimiteri sarà assicurata, salvo momentanee assenze legate a ragioni organizzative o a cause di forza maggiore, una presenza minima giornaliera di otto ore nel periodo estivo e di sei ore nel periodo invernale distribuita sui due cimiteri di Spoltore Capoluogo e Caprara.

La copertura totale della vigilanza, per l'intero orario di apertura dei cimiteri, sarà assicurata mediante intervento, previsto entro trenta minuti dalla chiamata ai numeri di emergenza di cui al "Servizio di custodia e vigilanza".

Tale servizio sarà potenziato con l'installazione di sistemi automatizzati di sorveglianza con telecamere e/o colonnine per la richiesta di intervento.

2.3. Sepoltura a sistema di inumazione di feretri

Le attività legate all'inumazione svolte dalla Società riguardano:

- a) Effettuazione del servizio in tutti i giorni feriali dell'anno;

-
- b) Ricevimento di cadaveri nel deposito di osservazione/obitorio sito presso i cimiteri, con presenza di personale in servizio nell'orario di apertura dei cimiteri, e con eventuale reperibilità nel restante orario, con arrivo sul luogo entro 30 minuti dalla chiamata;
- c) Esecuzione della inumazione entro un giorno e mezzo dalla istanza degli interessati, corredata da autorizzazione alla sepoltura, o se del caso dal momento della conoscenza del rilascio di nulla osta dell'Autorità giudiziaria, quando vengano richieste specifiche indagini autoptiche;
- d) L'inumazione di feretro comprende le seguenti operazioni:
- escavazione della fossa di dimensione idonee e regolamentari (adulti ml 2.40 x ml. 0.90 profondità ml. 2.00; fanciulli ml 1.50 x ml. 0.80 profondità ml. 2.00);
 - trasporto feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione;
 - collocamento del feretro nella fossa, chiusura e riempimento della fossa da eseguirsi a mano con la terra di risulta dello scavo per il primo strato, per gli strati successivi anche con mezzo meccanico;
 - trasporto del terreno eccedente presso il deposito del cimitero o nell'apposita discarica; pulizia dell'area e riordino del campo e di ogni altra operazione necessaria per la effettuazione del servizio.

2.4.Sepoltura a sistema di tumulazione feretri

Le attività di tumulazione svolte dalla Società riguardano:

- a) Effettuazione del servizio in tutti i giorni feriali dell'anno;
- b) Ricevimento di cadaveri nel deposito di osservazione/obitorio sito presso i cimiteri, con presenza di personale in servizio nell'orario di apertura dei cimiteri e con eventuale reperibilità nel restante orario, con arrivo sul luogo entro 30 minuti dalla chiamata;
- c) Esecuzione della tumulazione entro un giorno e mezzo dalla istanza degli interessati, corredata da autorizzazione alla sepoltura, o se del caso dal momento della conoscenza del rilascio di nulla osta dell'Autorità giudiziaria, quando vengano richieste specifiche indagini autoptiche.
- d) la tumulazione in loculo, sepolcreto, tomba, cappella privata, ecc. comprende le seguenti operazioni: rimozione rivestimenti marmorei / pietra tombale e/o lapide; posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura; trasporto di feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione; collocamento del feretro; realizzazione di tamponamento murario a norma di legge completo di intonacatura, eventuale ripresa tinteggio, ricollocamento rivestimenti marmorei/pietra tombale e/o lapide; smontaggio e riposizionamento del monta feretro e dell'impalcatura; pulizia del luogo di intervento e della zona circostante.

2.5.Traslazione e tumulazione di cassette resti ossei e urne cinerarie

Salvo diversa richiesta degli aventi titolo, la tumulazione di resti ossei e urne cinerarie avverrà entro 3 giorni dalla istanza degli interessati.

La tumulazione di urne per resti mortali e ceneri, in cellette ossario, loculi, tombe, cappella privata comprende le seguenti operazioni: rimozione rivestimenti marmorei / pietra tombale e/o lapide; posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura; trasporto e collocamento

dell'urna nel luogo di sepoltura; realizzazione di tamponamento murario a norma di legge completo di intonacatura, eventuale ripresa tinteggio, ricollocamento rivestimenti marmorei / pietra tombale e/o lapide; smontaggio e riposizionamento del monta feretro e dell'impalcatura; pulizia del luogo di intervento e della zona circostante e di ogni altra operazione necessaria alla effettuazione del servizio.

2.6.Esumazioni ed estumulazioni ordinarie di feretri

Le attività legate alle esumazioni ed estumulazioni ordinarie di feretri svolte dalla Società riguardano:

- a) Effettuazione del servizio in tutti i giorni feriali dell'anno;
- b) Sono effettuate nei termini stabiliti dalla comunicazione pubblica di avviso alla cittadinanza di esecuzione delle operazioni massime di esumazione;
- c) Sono effettuate entro 3 giorni dal termine della concessione le estumulazioni occorrenti per liberare dal feretro la sepoltura che ritorna nella disponibilità del Comune di Spoltore;
- d) Le esumazioni e le estumulazioni ordinarie vengono eseguite nel rispetto dell'art. 26 della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i.

L'esumazione comporta, inoltre, a titolo indicativo quanto segue: rimozione di lapidi o coperture tombali con trasporto a rifiuto o a magazzino se recuperabili nell'ambito del cimitero nelle apposite aree previste; escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, pulizia del coperchio ed apertura; operazioni di esumazione nel rispetto degli artt. 26 e 41 della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i.; raccolta, sminuzzamento e trasporto del materiale di risulta della cassa negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; chiusura della fossa utilizzando a completamento il terreno di recupero proveniente da altre lavorazioni o giacente a deposito nell'ambito del cimitero.

L'estumulazione comporta, inoltre, a titolo indicativo quanto segue: posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura; rimozione di rivestimenti marmorei / pietra tombale e/o lapide, demolizione del tamponamento murario, raccolta e trasporto del materiale inerte di risulta nelle apposite zone previste nell'area cimiteriale; operazioni di estumulazione nel rispetto degli art. 26 e 41 della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i.; raccolta, sminuzzamento e trasporto del materiale di risulta della cassa negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; pulizia della zona circostante il luogo di sepoltura; ricollocazione rivestimenti marmorei / della pietra tombale o lapide; smontaggio e riposizionamento del monta feretro o dell'impalcatura e di ogni altra operazione necessaria all'effettuazione del servizio.

2.7.Esumazioni ed estumulazioni straordinaria di feretri

I servizi di esumazioni ed estumulazioni vengono effettuati, nel rispetto degli artt. 27 e 41 della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i., in tutti i giorni feriali dell'anno.

L'esecuzione di esumazione ed estumulazione straordinaria richiesta dall'Autorità Giudiziaria è effettuata secondo quanto disposto da quest'ultima (di norma sono esclusi i giorni festivi).

Fatto salvo quanto previsto dagli art. 27 e 41 della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i. l'esecuzione dell'esumazione straordinaria, è effettuata entro 15 giorni dall'autorizzazione conseguente l'istanza degli interessati. Analogamente per quanto riguarda l'esecuzione di estumulazione straordinaria, purché vengano rispettate le condizioni stabilite dai citati artt. 27 e 41 della L.R. n.41/2012 e s.m. e i. Detti termini devono essere rispettati anche dalla A.S.L. per quanto di propria competenza in esecuzione dell'autorizzazione comunale alle operazioni cimiteriali.

2.8. Riduzione in resti

Sarà eseguito dalla Società mediante personale addetto abilitato secondo le prescrizioni e i tempi prescritti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti in materia.

2.9. Traslazione di feretri

La traslazione di feretri già tumulati, sia da loculo che da tomba, in altro loculo o tomba, del cimitero o altro cimitero comprende le seguenti operazioni: posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura; rimozione di rivestimenti marmorei / di pietra tombale e/o lapide, demolizione del tamponamento murario, raccolta e trasporto del materiale inerte di risulta nelle apposite zone previste nell'area cimiteriale; rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto al nuovo luogo di sepoltura; collocamento del feretro nel loculo o tomba, pulizia della zona circostante il luogo di sepoltura; ricollocazione dei rivestimenti marmorei / della pietra tombale o lapide; smontaggio e riposizionamento del monta feretro o dell'impalcatura e di ogni altra operazione necessaria alla effettuazione dei servizi.

Il costo per lo " spostamento" del feretro, con mezzi idonei e autorizzati, da un cimitero ad un altro (per es. da tumulazioni provvisorie in loculi "requisiti" nel Cimitero di Caprara a tumulazioni "definitive" in loculi assegnati in concessione nel cimitero di Spoltore) rimarrà a carico del Comune.

2.10. Servizio di manutenzione

Per il buon funzionamento dei servizi e al fine di mantenere il decoro dei cimiteri, è necessario provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva/programmata su tutti gli arredi, impianti e apparecchiature, attrezzature per prevenire stati di degrado o pericolo.

La Società esegue la manutenzione ordinaria e la pulizia con la fornitura dei materiali necessari allo svolgimento dei servizi. Tali prestazioni saranno svolte tutte le volte che si rende necessario per il mantenimento di standard igienici e di decoro.

All'interno di tale servizio saranno svolte le seguenti attività:

-
- Manutenzione inferriate e cancelli: sottoposti all'azione degli agenti atmosferici, i cancelli e le inferriate devono essere annualmente puliti e riverniciati;
 - Sistemazione degli accessi per garantire la fruibilità delle aree: gli accessi alla struttura cimiteriale devono garantire costantemente la fruibilità delle aree ai visitatori. Ogni qualvolta sia necessario, la pavimentazione esistente sarà ripristinata, al fine di garantire costantemente i necessari standard di sicurezza per i fruitori;
 - Manutenzione intonaci, rivestimenti e pavimentazioni: le strutture cimiteriali devono essere soggette a manutenzione periodica, con ripristino ove necessario degli intonaci, dei rivestimenti e della pavimentazione ammalorata;
 - Manutenzione ordinaria della lattoneria (converse, pluviali, canali, curve, ecc.) esclusa l'eventuale sostituzione degli stessi;
 - Controllo tetti: almeno una volta all'anno con segnalazione immediata degli eventuali interventi da effettuare;
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti: gli impianti di pubblica illuminazione esistenti all'interno del complesso cimiteriale saranno oggetto di una costante manutenzione, ivi comprese le lampade votive (i pali devono essere annualmente puliti e riverniciati);
 - Sgombero neve dai viali principali, dalle scale di ingresso e interne, pulizia in generale dell'interno delle aree cimiteriali, ogni qual volta lo spessore del manto nevoso raggiunga i 5 cm;
 - Fornitura e spargimento del materiale per il disgelo su gradini e superfici sdruciolevoli dei percorsi pedonali;
 - Manutenzione e/o sostituzione dei dissuasori per volatili (colombi, ecc.) esistenti ed eventuale installazione di nuovi dissuasori all'interno dei cimiteri, quali migliorie da apportare;
 - Manutenzione e/o sostituzione degli attrezzi per la pulizia quali scope, raccoglitori e contenitori per rifiuti, secchi, innaffiatoi, ecc. nonché l'acquisto dei materiali di pulizia;
 - Manutenzione ordinaria delle attrezzature esistenti e di tutte quelle che la Società intenderà acquistare, quali scale, porta feretri, monta feretri ecc., che alla fine del servizio rimarranno di proprietà del Comune di Spoltore, quale miglioria da apportare;
 - La pulizia di pozzetti di ispezione, pulizia e vuotatura delle caditoie e dei pozzetti degli scarichi pluviali;
 - Manutenzione ordinaria delle fontane con sostituzione di valvole, rubinetti, flessibili, pulizia delle fontane e manutenzione degli scarichi;
 - Sostituzione di serrature e di eventuali lucchetti.

2.11. Servizio di manutenzione e cura del verde

Il servizio comprende gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi cimiteriali e consistenti nel taglio dell'erba, arbusti e siepi di varia altezza, manutenzione aiuole e tutte le operazioni di seguito indicate:

-
- Sfalci dell'erba: l'erba sarà tagliata a partire dal mese di marzo e sino al mese di ottobre. Le operazioni di taglio saranno completate all'occorrenza anche mediante la rifilatura di alberi, arbusti, evitando che l'erba invada gli spazi ed i viali pedonali. L'erba tagliata sarà immediatamente rimossa e tale operazione sarà eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. Successivamente, il materiale di risulta sarà correttamente smaltito;
 - Cura e manutenzione delle aiuole e delle siepi; pulizia e diserbo dei viali con fornitura e spandimento in opera di ghiaia lapillo;
 - Innaffiamento delle piante e fiori: durante i mesi estivi, in assenza di piogge, sarà eseguito l'innaffiamento degli alberi e fiori in modo da salvaguardarne l'esistenza.

2.12. Servizio di pulizia

Le operazioni di pulizia del cimitero sono finalizzate al costante mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi. Tali operazioni saranno svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore e con una frequenza minima giornaliera, al fine di limitare i disagi nell'uso e accessibilità del complesso cimiteriale. Le prestazioni ricomprese in tale servizio sono le seguenti:

- Per garantire lo stato di decoro dei luoghi, quotidianamente e in ogni caso nel periodo successivo alla tumulazione, saranno rimossi i fiori secchi, i cuscini e i resti floreali presenti nel cimitero;
- Svuotamento dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti cimiteriali urbani e pulizia delle piazzole. Il presente servizio sarà eseguito all'occorrenza in modo da mantenere i cassonetti sempre vuoti e atti al proprio uso;
- Spazzamento settimanale delle gradinate, delle rampe di accesso ai loculi esistenti e dei marciapiedi perimetrali, dei viali e delle piazzole. A cadenza settimanale, sarà effettuata la pulizia e l'asportazione di sporco e fogliame con aspirazione o mediante pulizia manuale di tutte le parti inghiaiate, pavimentate, lungo i viali cimiteriali e nelle aree scoperte, con raccolta immondizie, escrementi animali, asportando erbacee, graminacee, ecc.;
- Lavaggio con idonei prodotti di pulizia di tutte le zone pavimentate e delle gradinate sarà eseguito trimestralmente;
- Derattizzazione dei siti cimiteriali sarà eseguito trimestralmente comprensivo del prodotto da utilizzare;
- Pulizia di canali di gronda e converse da foglie ed escrementi di animali;
- Pulizia servizi igienici: spazzatura dei pavimenti, lavaggio e disincrostazione dei rivestimenti, dei sanitari, degli arredi, delle porte e della rubinetteria: almeno una volta alla settimana;
- Pulizia camere mortuarie: spazzatura dei pavimenti, lavaggio e disincrostazione con soluzioni acide e/o disinfettanti dei medesimi nonché dei rivestimenti, dei sanitari, degli arredi, delle porte e della rubinetteria.

2.13. Servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e degli altri rifiuti cimiteriali, sono disciplinati dal DPR n. 254 del 15 luglio 2003 artt. 12 e 13 e dal Regolamento di Polizia Mortuaria e vanno gestiti come segue:

- I rifiuti di cui all'art. 2, punto I, lett. e) (resti lignei e metallici di casse, oggetti, avanzi di indumenti) e lett. f), numero 2) (altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione od inumazione) del citato D.P.R. 254/2003, sono assimilabili ai rifiuti urbani e come tali smaltiti. I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".
- I rifiuti di cui all'art. 2, lett. f), numero I) (materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, smurature e similari) del D.P.R. 254/2003 menzionato, sono raccolti separatamente e avviati a recupero o smaltimento in impianti autorizzati.

I contenitori dei rifiuti nei cimiteri saranno ubicati ad una distanza massima di mt.50,00.

La frequenza di raccolta dei rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani avverrà nel seguente maniera:

- Organico: 2 volte la settimana;
- Indifferenziato: 2 volte la settimana;
- Plastica: 1 volta la settimana;
- Carta: 1 volta la settimana;
- Vetro: 1 volta la settimana.

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione, la raccolta sarà effettuata entro il termine massimo di 15 giorni dalla produzione del rifiuto.

2.14. Illuminazione elettrica votiva

La Società effettuerà il servizio secondo le seguenti modalità:

- a) La gestione e manutenzione dell'impianto elettrico votivo esistente sarà atto ad alimentare le lampade votive per illuminare ininterrottamente, notte e giorno, loculi, tombe, cappelle, ecc., nel rispetto della normativa vigente;
- b) Esecuzione delle opere impiantistiche sulla rete esistente e nelle zone di ampliamento, nonché il potenziamento dell'impianto elettrico votivo, saranno compiuti a regola d'arte e secondo norme CEE e certificata ai sensi di legge;
- c) Le spese di gestione, ivi inclusa quella per la fornitura di energia elettrica restano accollate alla Società;
- d) La Società potrà utilizzare il software in uso al Comune di Spoltore per la gestione dei servizi cimiteriali, ma si farà carico di tutte le spese inerenti all'acquisto e la manutenzione del modulo inerente la gestione delle lampade votive;
- e) La Società garantisce il servizio con personale qualificato;

La Società provvederà, a titolo esemplificativo:

- alla fornitura di lampade votive;
- alla realizzazione di linee elettriche a norma;
- all'attivazione delle nuove lampade e al loro allaccio alla rete elettrica;
- alla sostituzione delle lampade votive difettose, bruciate o deteriorate, dei porta lampade difettosi;
- alla riparazione di cavi elettrici, entro 5 (cinque) giorni dalla segnalazione, in modo da ripristinare l'illuminazione della tomba, della sepoltura e della cappella privata; - al posizionamento di portalampe;
- alla collocazione di ulteriori portalampe a richiesta degli utenti;

La Società provvederà, inoltre, alle seguenti attività amministrative:

- alla ricezione e all'istruzione delle istanze per l'attivazione del servizio;
- alla formalizzazione del contratto;
- alla predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla riscossione delle entrate derivanti dalle lampade votive;
- all'allaccio dell'illuminazione votiva, subito dopo la presentazione della richiesta da parte dell'utente; tale richiesta vale anche come contratto di abbonamento per ogni punto luminoso. Il contratto avrà scadenza il 31 dicembre di ciascun anno e s'intenderà tacitamente rinnovato, salvo che non intervenga disdetta scritta entro il 30 giugno dell'anno in corso che avrà valore per l'anno successivo;

Al momento della richiesta di allaccio, e quindi di attivazione del servizio di illuminazione votiva, l'utente pagherà, oltre al contributo di allacciamento, tanti dodicesimi del canone quanti sono i mesi per giungere al 31 dicembre dell'anno in corso.

- All'accertamento e verifica degli utenti morosi che dovranno essere sollecitati a adempiere e in caso di inadempienza al distacco dell'utenza.

Il servizio di gestione delle lampade votive sarà svolto nel rispetto dei seguenti termini contrattuali:

- Entro il 31 marzo di ciascun anno la Società provvederà ad inoltrare agli utenti gli avvisi di pagamento con i bollettini relativi al servizio di illuminazione votiva, per l'anno in corso. Alla scadenza del termine di 60 gg indicato nell'Avviso di pagamento, la Società provvederà a sollecitare gli utenti che risultano insolventi tramite comunicazione scritta.
- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Società provvederà a verificare gli introiti derivanti dalla gestione delle lampade votive e a comunicare al Comune tali dati.
- La Società, inoltre, provvederà a segnalare al Comune l'esistenza di utenti che risultano essere irreperibili e collaborare con l'Ente per recuperare informazioni utili al fine di rintracciare tali utenti.
- Entro il 30 settembre di ciascun anno la Società provvederà a fornire l'elenco degli utenti morosi, ossia di coloro che, nonostante i solleciti, risultano essere ancora insolventi. La

Società provvederà a sospendere il servizio agli utenti morosi o che risultano essere ancora irreperibili.

- Entro il 31 gennaio di ciascun anno verrà calcolato il corrispettivo forfettario da liquidare mensilmente e sarà effettuato il relativo conguaglio, sulla base degli introiti derivanti dalla gestione delle lampade votive dell'anno precedente.

3. LE MIGLIORIE E LA PROPOSTA DI VALORE

La proposta di valore dei servizi cimiteriali avanzata dalla Società in sede di riaffidamento ha i seguenti obiettivi:

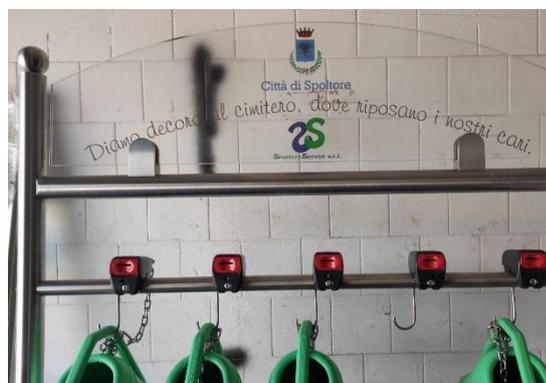
3.1. Sicurezza dei cimiteri comunali

Il primo obiettivo che ci si pone è la salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone presenti nei civici cimiteri siano esse, indistintamente, visitatori, lavoratori del comune, della Società che gestisce i servizi o di altre imprese ed Enti operanti nel settore.

Per raggiungere tali finalità si rende necessaria la predisposizione di misure atte a garantire l'adozione da parte della Società, in ogni momento, di comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi di tutela della salute e della sicurezza dei visitatori e dei lavoratori, nel rispetto assoluto delle specifiche normative e leggi vigenti.

La Società farà investimenti per potenziare il servizio di vigilanza con telecamere in modo da aumentare il senso di sicurezza degli utenti all'interno del cimitero, nel quale si sono verificati negli ultimi anni diversi episodi di furti.

Inoltre, i cimiteri saranno dotati di distributori a gettone degli innaffiatori, al fine di mantenere un certo ordine e limitarne le sottrazioni.



La Società stipulerà la polizza assicurativa RCT, con un massimale non inferiore a due milioni di euro, da questa accesa, atta a garantire la copertura e i rischi di responsabilità, di qualsiasi tipo

per danni causati a terzi e al Comune di Spoltore (persone, animali e cose, compreso l'eventuale interruzione dei servizi oggetto del presente affidamento) per l'intera durata del contratto.

3.2. Soddisfazione dell'utenza

Il secondo obiettivo che ci si pone è quello di garantire la gestione dei servizi cimiteriali in modo da perseguire la massima soddisfazione dell'utenza e dei cittadini.

A tal fine i servizi cimiteriali saranno svolti nel rispetto dei tempi e con le modalità e accorgimenti necessari, nel pieno rispetto della normativa vigente e ponendo una particolare attenzione alla manutenzione del cimitero ed alla cura del verde.

Sarà assicurata la risposta tempestiva e adeguata alle richieste degli utenti, avendo cura di rilevare e segnalare tutte le criticità e problematiche eventualmente riscontrate nella gestione dei servizi al fine di una futura riprogettazione dei servizi mirata al reale bisogno e, quindi, tendente a raggiungere l'obiettivo ideale della piena soddisfazione dell'utenza.



La Società si impiegherà con le proprie risorse a garantire la partecipazione del cittadino al servizio pubblico, attraverso iniziative di customer satisfaction che prevedono l'acquisizione periodica delle valutazioni degli utenti in relazione ai parametri. I cimiteri saranno dotati di cassette per raccogliere suggerimenti e reclami da parte dell'utenza.

3.3. Qualità delle prestazioni e carta dei servizi cimiteriali

Strettamente correlato al secondo obiettivo è anche quello di garantire la gestione dei servizi cimiteriali in modo da assicurare la massima qualità dei servizi cimiteriali forniti al cittadino.

Per questo la Società si doterà della carta dei servizi contenente i principi che regolano lo svolgimento dei servizi, ovvero:

- Uguaglianza. Nessuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni può essere compiuta per motivi riguardanti: sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. È garantita la parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato.
- Imparzialità. Il comportamento della Società nei confronti degli utenti deve ispirarsi a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione dei servizi e le norme regolatrici in materia.

-
- Continuità. L'erogazione dei servizi deve essere svolta con continuità, regolarità e senza interruzioni, in modo conforme a quanto previsto dalle norme vigenti, nonché dal contratto di servizio.
 - Diritto di scelta. La Società, qualora sia possibile l'offerta differenziata in modalità di attuazione (anche di segmenti) dei servizi, garantisce ai cittadini una informazione preventiva ed il diritto di scelta.
 - Partecipazione ed informazione. La Società garantisce ai cittadini la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione. In particolare, garantisce l'accesso alle informazioni sui servizi secondo le disposizioni in materia di informazioni agli utenti, contenute nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".
 - Efficienza ed efficacia. La Società garantisce che i servizi siano conformi ai parametri di efficienza ed efficacia nel rispetto dell'art. 192 del D.Lvo 50/2016, secondo gli standard determinati nel rispetto del Regolamento Nazionale di Polizia mortuaria D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i., della legislazione vigente e del Regolamento Comunale. Garantisce altresì che tali servizi siano erogati con le modalità organizzative di Polizia Mortuaria disciplinate dal contratto di servizio.

La Società garantirà la gestione dei cimiteri comunali con la sensibilità, il riguardo e il rispetto che la situazione richiede cercando di instaurare un rapporto cordiale, umano e diretto con il cittadino. Assolutamente imprescindibile è il totale e completo rispetto della privacy (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo) e riservatezza da parte del personale impiegato nei servizi cimiteriali, oltretutto la disponibilità, la cortesia, la competenza e la preparazione.

Al fine di innalzare lo standard qualitativo del servizio è necessario garantire una manutenzione tempestiva e razionale in grado, non solo di mantenere i livelli minimi di efficienza del patrimonio, ma di adeguare e aggiornare lo stato dello stesso (adeguamento funzionale e normativo) per renderlo fruibile e funzionale ai compiti cui deve assolvere. Attenzione particolare sarà data al decoro ed allo stato dei luoghi del cimitero, che interessa tutta la comunità, in quanto esso rappresenta il simbolo della memoria collettiva.

4. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI

Per l'ottimale gestione amministrativa dei servizi cimiteriali, la Società accederà al software attualmente in uso. Saranno a carico della Società i costi per eventuali oneri relativi ai pacchetti applicativi e moduli aggiuntivi e manutenzione ed assistenza. L'aggiornamento della banca dati informatica sarà effettuato in tempo reale e dovrà essere accessibile ai servizi competenti comunali.

La Società si fa carico delle spese relative alle utenze di energia elettrica, acqua e ad ogni altra utenza che, per necessità di servizio, sarà attivata.

5. RISORSE IMPIEGATE NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

5.1. Personale impiegato

La Società garantirà i servizi di cui sopra, organizzando i turni del personale aziendale avente qualifica adeguata alle attività da svolgere. Saranno coinvolte le seguenti figure:

- 1 amministrativo livello C4 - responsabile ufficio cimitero con funzione di coordinamento del personale e delle comunicazioni con l'ente Socio;
- 1 amministrativo livello B1 – svolge attività di fatturazione e amministrative legate alla gestione delle lampade votive);
- 2 operai livello B3 – svolgono nei mesi invernali attività di custodia, mantenimento del decoro e gestione lampade votive;
- 2 operai livello B1 – svolgono nei mesi estivi attività di custodia, mantenimento del decoro e gestione lampade votive;
- 7 operai livello B3 con specializzazione di necrofori in funzione delle operazioni richieste svolgono attività di traslazioni di feretri, esumazioni, inumazioni, tumulazioni, ecc.

La Società impiegherà solo personale qualificato rispetto alle attività svolte e provvederà al pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori e della normativa in materia igienico sanitaria, dunque uniformerà le proprie attività in base alle disposizioni per la protezione e prevenzione antinfortunistica contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i. e alle eventuali successive norme in materia di sicurezza.

5.2. Attrezzature utilizzate

Gli impianti e le attrezzature e i locali costituenti patrimonio servizio cimiteriale saranno concessi dal Comune, a seguito di apposito verbale, in comodato d'uso gratuito alla Società per tutta la durata dell'affidamento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano saranno utilizzati dalla Società esclusivamente per l'espletamento dei servizi cimiteriali. Il Comune rimane comunque proprietario degli impianti e attrezzature concessi in comodato gratuito.

La Società assumendo a proprio carico gli impianti, le attrezzature e i locali oggetto del servizio provvederà al mantenimento dello stato di consistenza/idoneità dei beni concessi. Non sarà utilizzata attrezzatura non a norma o non omologata rispetto alla normativa vigente.

Alla scadenza del contratto di servizio i beni concessi in comodato d'uso gratuito saranno riconsegnati al Comune di Spoltore in buono stato di efficienza per quanto riguarda gli aspetti di manutenzione ordinaria degli stessi.

Il servizio sarà svolto con tutta la dotazione di attrezzatura necessaria al corretto svolgimento dello stesso nei due cimiteri del Capoluogo e di Caprara e, salvo ulteriori migliorie nel corso del tempo, saranno utilizzati:

- N. 1 alzaferetro automatico;
- N. 2 alzaferetri manuali;
- Scale a ruote;
- N. 1 scala scorrevole a muro;
- Espositori di innaffiatoi;
- Attrezzature varie per lo spazzamento e le attività di pulizia del verde;
- N. 1 sistema di videosorveglianza per i due cimiteri.

Per tutta la durata del contratto la Società provvederà ad acquistare e/o sostituire le attrezzature necessarie, quali scale, porta feretri, monta feretri ecc., che alla fine del servizio rimarranno di proprietà del Comune di Spoltore, quale miglioria da apportare.

6. ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE IMPIEGATO SUI SERVIZI CIMITERIALI

L'espletamento dei servizi cimiteriali prevede una serie di costi diretti legati al costo del personale dipendente, ai costi di sicurezza sul lavoro, ai costi amministrativi (personale preposto, software ed altro) ed a quelli di vigilanza.

La stima su base annua dei suddetti costi del personale dipendente è indicata nella tabella seguente:

	Tipo di operazione	n. operazioni stimate	n. operai	Tempo attività	Costo orario	Costo Unitario	Costo complessivo *
TUMULAZIONI	Loculi 1° e 2° fila	33	1	1,5	17,00 €	25,50 €	841,50 €
	Loculi file successive	48	2	1,5	17,00 €	48,00 €	2.304,00 €
	Cappelle 1° e 2° fila	9	2	2	17,00 €	68,00 €	612,00 €
	Cappelle file successive	7	4	2,5	17,00 €	170,00 €	1.190,00 €
	Tombe	32	4	3	17,00 €	204,00 €	6.528,00 €
							11.475,50 €
NI e RDUZIONE IN RESTI	Loculi 1° e 2° fila	3	2	2	17,00 €	68,00 €	204,00 €
	Loculi file successive	4	4	2,5	17,00 €	170,00 €	680,00 €
	Cappelle 1° e 2° fila	4	2	2	17,00 €	68,00 €	272,00 €
	Cappelle file successive	1	4	3	17,00 €	204,00 €	204,00 €
	Tombe	27	4	3	17,00 €	204,00 €	5.508,00 €
							6.868,00 €
ALTR O	Inumazioni	4	4	2	17,00 €	136,00 €	544,00 €
	Esumazioni	1	4	2	17,00 €	136,00 €	136,00 €
							680,00 €
PARTE FISSA	Apertura, custodia e chiusura, manutenzione		Giorni 365	6 ore	16,00 €		35.040,00 €
			Giorni 182,5	2 ore	16,00 €		5.840,00 €

*Tutti gli importi in tabella sono espressi in euro e sono al netto di iva

Il costo del personale amministrativo tiene conto delle ore dedicate al servizio quantificate per il rispettivo costo orario:

- Impiegato liv. C4 → (1h x 4gg x 4sett x 12) x 18€
- Impiegato liv. B1 → (1,5 h x 4gg x 1sett x 12) x 17€

7. OFFERTA ECONOMICA E RAPPORTI ECONOMICI FINANZIARI

Nell'organizzazione dei servizi resi al Comune socio ed in particolare nell'organizzazione dei servizi cimiteriali, la SpoltoreServizi Srl tende ad applicare corrispettivi di gestione sostenibili, in quanto una Società pubblica in house non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti (si pensi che le Società in house non devono fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiungono valori medi pari a circa il 10-15% dei costi e che naturalmente si ripercuotono sulla tariffa da applicare ai cittadini), ma solo quello di massimizzare la qualità dei servizi e questo, nel caso specifico, è attuabile alla luce dell'esperienza e delle competenze acquisite dalla Società.

OFFERTA SERVIZI CIMITERIALI PARTE VARIABILE

La migliore offerta economica della SpoltoreServizi Srl per la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Spoltore, per la parte variabile e con riferimento alle singole operazioni cimiteriali, è di seguito rappresentata:

		Corrispettivo unitario*	Importo ivato
TUMULAZIONI	Loculi 1° e 2° fila	135,86 €	165,75 €
	Loculi file successive	153,44 €	187,20 €
	Cappelle 1° e 2° fila	163,93 €	200,00 €
	Cappelle file successive	237,70 €	290,00 €
	Tombe	215,88 €	263,37 €
ESTUMULAZIONI e RDUZIONE IN RESTI	Loculi 1° e 2° fila	216,66 €	264,33 €
	Loculi file successive	244,47 €	298,25 €
	Cappelle 1° e 2° fila	243,85 €	297,50 €
	Cappelle file successive	295,08 €	360,00 €
	Tombe	275,00 €	335,50 €
ALTRO	Inumazioni	193,85 €	236,50 €
	Esumazioni	267,62 €	326,50 €

I corrispettivi oggetto di proposta economica rimangono invariati rispetto a quelli attuali.

OFFERTA SERVIZI CIMITERIALI PARTE FISSA

Per l'attività di apertura, custodia e chiusura e di manutenzione, l'offerta economica per un periodo di 12 mesi è di 27.000,00 € + iva per un totale complessivo di 32.940,00 €.

	Corrispettivo	Importo ivato
Apertura, custodia e chiusura, manutenzione (mensile)	2.250,00 €	2.745,00 €

Apertura, custodia e chiusura, manutenzione (annuale)	27.000,00 €	32.940,00 €
-------------------------------------------------------	-------------	--------------------

L'offerta economica avanzata prevede un aumento del corrispettivo annuale di 6.000,00 € rispetto a quello dell'attuale affidamento, che viene richiesto per coprire al 60% del costo del personale impiegato per i servizi di apertura, custodia e chiusura, manutenzione, mentre l'ulteriore 40% del costo sarà coperto con i corrispettivi dell'illuminazione votiva.

Il servizio non aumenta in termini orari ma la richiesta di un maggior corrispettivo è legata ad un adeguamento dei costi all'effettivo servizio reso e per potenziare il servizio di vigilanza.

OFFERTA SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Per il servizio di illuminazione votiva, l'offerta economica è di seguito rappresentata:

	Corrispettivo unitario	Importo ivato
Utenze attive	16,00 €	19,52 €
Nuove utenze da attivare (Canone 19,52 € + allaccio 19,52 €)	32,00 €	39,04 €

I corrispettivi oggetto di proposta economica rimangono invariati rispetto alle "tariffe" attuali.

Considerando che attualmente sono attive n. 1.856 lampade e che mediamente le nuove utenze annue sono 90, l'imponibile complessivo dell'offerta economica è pari a 32.576,00 € (39.752,72 € ivato):

imponibile	Importo ivato	n. lampade attive/nuove	Imponibile	Importo ivato
16,00 €	19,52 €	1856	29.696,00 €	36.229,12 €
32,00 €	39,04 €	90	2.880,00 €	3.513,60 €
			32.576,00 €	39.742,72 €

8. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'

Il corrispettivo oggetto di proposta economica di cui al paragrafo 7) risulta capiente per coprire i costi diretti e indiretti, e garantisce, in un lasso di tempo di almeno 7 anni, la sostenibilità della gestione dei servizi cimiteriali in capo alla SpoltoreServizi Srl anche con riferimento alla copertura degli investimenti a carattere pluriennale (ammortamenti), come si evince dal seguente prospetto economico:

RICAVI*	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
RICAVI TUMULAZIONI	34.000,00 €	34.600,00 €	35.200,00 €	35.800,00 €	36.400,00 €	37.000,00 €	37.600,00 €
RICAVI PARTE FISSA	27.000,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €
RICAVI LAMPADE VOTIVE	28.736,00 €	29.216,00 €	29.696,00 €	30.176,00 €	30.656,00 €	31.136,00 €	31.616,00 €
TOT. RICAVI	89.736,00 €	90.816,00 €	91.896,00 €	92.976,00 €	94.056,00 €	95.136,00 €	96.216,00 €

COSTI*

Costo dipendenti parte variabile	19.023,50 €	19.359,21 €	19.694,92 €	20.030,63 €	20.366,34 €	20.702,04 €	21.037,75 €
Costo dipendenti parte fissa	40.880,00 €	40.880,00 €	40.880,00 €	40.880,00 €	40.880,00 €	40.880,00 €	40.880,00 €
Costi della sicurezza lavoro	1.600,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €
Costi amministrativi (personale e altro)	6.088,00 €	7.069,33 €	7.069,33 €	7.069,33 €	7.069,33 €	7.069,33 €	7.069,33 €
Costi di vigilanza (ammortamento)	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
Energia elettrica	8.000,00 €	8.050,00 €	8.100,00 €	8.150,00 €	8.200,00 €	8.250,00 €	8.300,00 €
Consumo materiali	3.500,00 €	3.550,00 €	3.600,00 €	3.650,00 €	3.700,00 €	3.750,00 €	3.800,00 €
Uso mezzi inumazioni	280,00 €	280,00 €	280,00 €	280,00 €	280,00 €	280,00 €	280,00 €
Costi indiretti	4.486,80 €	4.540,80 €	4.594,80 €	4.648,80 €	4.702,80 €	4.756,80 €	4.810,80 €
TOT. COSTI	86.358,30 €	87.829,34 €	88.319,05 €	88.808,76 €	89.298,47 €	89.788,18 €	90.277,89 €
REDDITO OPERATIVO	3.377,70 €	2.986,66 €	3.576,95 €	4.167,24 €	4.757,53 €	5.347,82 €	5.938,11 €

*Tutti gli importi indicati nella tabella sono al netto dell'IVA

I costi della sicurezza tengono conto della quota parte rispetto al costo complessivo sostenuto dall'azienda per tutti i lavoratori.

Il costo del personale amministrativo tiene conto delle ore dedicate al servizio quantificate per il rispettivo costo orario. Tra i costi amministrativi è considerato anche il costo del software gestionale.

I costi di ammortamento degli impianti di vigilanza tengono conto delle aliquote fiscali.

I costi dell'energia elettrica sono stati stimati sulla base del dato storico riferito alle utenze attive.

I prodotti di consumo sono calcolati in percentuale (circa il 4%) rispetto al valore dei ricavi e sono variabili rispetto alle operazioni eseguite.

Il costo per l'uso di mezzi di inumazioni fa riferimento alle tariffe di mercato ed è stato determinato sulla base della stima del numero di operazioni.

Con osservanza.

L'Amministratore Unico
Simona D'Alessandro



**PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA
PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
NEL COMUNE DI SPOLTORE**



Spoltore, lì 06/07/2021

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
3. PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO.....	3
3.1. PROGETTAZIONE.....	3
3.2. PIANO DI TRASPORTO.....	4
4. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO.....	5
5. LE MIGLIORIE E LA PROPOSTA DI VALORE.....	7
5.1. QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E CARTA DEI SERVIZI DEL TRASPORTO SCOLASTICO	7
5.2. PECULIARITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA SOCIETÀ	8
5.3. MIGLIORIE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	9
6. RISORSE IMPIEGATE	9
6.1. PERSONALE IMPIEGATO	9
6.2. IL PARCO AUTOMEZZI.....	10
7. ANALISI DEI COSTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	11
8. OFFERTA ECONOMICA E RAPPORTI ECONOMICO FINANZIARI	12
9. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'	13

1. INTRODUZIONE

La SpoltoreServizi Srl ad oggi si occupa della gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio del Comune di Spoltore, nonché la gestione amministrativa dello stesso.

L'attuale contratto di servizio scade in data 31/08/2021.

Con la presente relazione viene formulata una proposta di miglioramento della gestione del servizio di trasporto scolastico ai fini dell'affidamento, corredata dall'offerta economica, ed una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di trasporto degli alunni garantito per tutti i giorni di scuola compresi nel calendario scolastico annuale predisposto dalle competenti autorità scolastiche.

Il servizio di trasporto consiste, in via principale e salve diverse modalità organizzative legate alle necessità del medesimo, nel trasporto dell'alunno dalla fermata-centro di raccolta posta in prossimità dell'indirizzo indicato dai genitori, alla scuola frequentata e viceversa. La fermata individuata sarà rispettata, salvo cause di forza maggiore.

Il servizio di accompagnamento è previsto su tutte le corse per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia.

Il chilometraggio annuo si stima - sulla base dei dati storici - in presunti e complessivi **85.000 Km.**

Il servizio di trasporto, inoltre, include le uscite didattiche, ricreativo-culturali che si svolgeranno all'interno del territorio comunale, dei Comuni limitrofi, o di quello regionale e nell'arco della giornata, per un monte ore lavorative complessivo annuo e massimo di 500 ore e secondo il piano delle uscite che verrà annualmente approvato dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio comprende anche il trasporto degli alunni per eventuali iniziative parascolastiche organizzate dall'Amministrazione Comunale o da quest'ultima in collaborazione con l'Istituzione Scolastica, che potranno svolgersi anche in periodi di sospensione delle attività didattiche e scolastiche ma che, comunque, sono rivolte ai suindicati alunni (es. evento sportivo). Dette iniziative potranno avere svolgimento all'interno del territorio comunale, dei Comuni limitrofi o di quello regionale e nell'arco della giornata. L'atto di approvazione dell'iniziativa a cura dell'Amministrazione Comunale ne stabilisce e ne precisa i tempi e le modalità di esecuzione.

Per i trasporti relativi alle uscite didattiche, ricreativo-culturali e per eventuali iniziative parascolastiche, non è previsto l'accompagnamento.

3. PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

3.1. PROGETTAZIONE

La Società SpoltoreServizi Srl si occuperà della progettazione annuale degli interventi e della manutenzione dei mezzi, metterà a disposizione autisti e accompagnatori, terrà relazioni con il Comune e, se necessario, con le scuole destinatarie degli interventi. Si occuperà di tutti gli aspetti operativi e organizzativi necessari per la realizzazione del servizio, anche in presenza di modifiche

ritenute utili dal Comune per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento del servizio, anche in corso di anno scolastico.

Il servizio di trasporto scolastico è assicurato secondo il piano delle fermate, ovvero secondo i centri di raccolta stabiliti dall'Amministrazione Comunale, con divieto di effettuare percorsi non autorizzati ed effettuare fermate non comprese nel relativo piano.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico la Società comunicherà al Comune l'organizzazione del servizio in base al numero degli alunni iscritti al servizio di trasporto e all'articolazione delle attività scolastiche.

Il servizio di trasporto sarà prestato secondo il calendario scolastico, indicativamente nel periodo intercorrente dalla metà di settembre alla prima settimana di giugno di ogni anno scolastico di durata contrattuale, di norma in tutti i giorni di lezione previsti dal calendario scolastico delle scuole del territorio, compresi i giorni di svolgimento degli esami.

L'orario dei trasporti viene stabilito secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici, tenendo presente i tempi di permanenza dei bambini sui pulmini ed i seguenti limiti, fatti salvi diversi accordi intervenuti tra il Comune e le autorità scolastiche:

- i bambini giungeranno alla scuola di destinazione almeno 5 minuti prima dell'orario scolastico;
- il tempo di attesa successivo al termine delle lezioni non sarà superiore ai 10 minuti;
- i tempi di percorrenza non supereranno i 50 minuti.

Il servizio sarà svolto nel rispetto di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e locali, vigenti o emanate nel periodo di vigenza del contratto, degli obblighi assunti con l'affidamento e delle indicazioni operative formulate dal Comune.

3.2. PIANO DI TRASPORTO

Il servizio di trasporto scolastico viene effettuato nel rispetto delle delibere di Giunta Comunale n° 305 del 21/09/1999 avente ad oggetto "Piano fermate scuolabus ", n° 56 del 26/04/2011 e n° 74 del 19/05/2011 aventi ad oggetto "Approvazione revisioni fermate scuolabus servizio scolastico".

L'attuale piano fermate prevede le seguenti corse:

LINEA 1
Spoltore / via Santa Lucia / Cavaticchio Inf./ Cavaticchio Sup./ Scuola Elementare e Materna Santa Teresa/ Parco Santa Teresa / Via Santa Lucia / Via Montesecco / Scuola Secondaria di Spoltore

LINEA 2
Spoltore / Via Pescarina / Via Ex S.S. 602/ via Sangro/Via Maiella / Scuola Primaria Santa Teresa / Scuola Materna Santa Teresa / Via Sangro/ Via Del Campo Sportivo / Scuola Secondaria Spoltore

LINEA 3
Spoltore / Via Sangro/ Parco Santa Teresa / Via Santa Lucia / Scuola Secondaria Spoltore

LINEA 4
Spoltore / Via Pescarina / V.le Europa / Scuola Elementare Villa Raspa / Via Fellini / S.S. 16 Bis Mare / Case Sferrella / Scuola Primaria Spoltore / Scuola Secondaria Spoltore

LINEA 5
Spoltore / Via Casaccio / Via Ripoli / Via S.S. 16 Bis Monte/ Via Valle Rosa / Via Garibaldi /Villa Santa Maria / Via Settembrini/ Scuola Primaria Spoltore / Scuola Secondaria Spoltore

LINEA 6
Spoltore / Via Flavia/ Caprara/ Scuola Primaria e Infanzia Caprara / Via San Cosmo /Via del Cimitero / S.P. Caprara-Cappelle sul Tavo / S.S. 16 Bis Monte / Scuola Secondaria Spoltore

Il servizio oggetto dell'affidamento è caratterizzato da un elevato grado di variabilità nel tempo, in quanto, per sua natura intrinseca, interessa interi cicli scolastici e comporta percorsi che mutano nel tempo, in corrispondenza dei fabbisogni via via emergenti. Pertanto, entro il 31 agosto di ciascun anno scolastico, la Società consegnerà al Comune per la validazione, il Piano del Trasporto per l'anno scolastico immediatamente successivo, che dovrà essere osservato da tutto il personale impegnato sui mezzi.

Nel Piano del Trasporto la Società determinerà - in base al numero di utenti iscritti, alla loro residenza, alla scuola frequentata, agli orari scolastici, alla capienza dei mezzi e alle caratteristiche del territorio il numero e la tipologia di mezzi da impiegare nei diversi percorsi - le fermate da attuare, i percorsi ottimali, la distribuzione degli utenti nelle diverse corse, gli orari di carico e scarico degli alunni alle fermate ed in generale tutti gli aspetti organizzativi del servizio, ferma restando la facoltà del Comune di richiedere alla Società le modifiche ritenute utili per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento del servizio.

La Società, per le sopraggiunte esigenze organizzative in dipendenza del variare dei fattori che concorrono alla strutturazione del servizio, si impegnerà a conformarsi a tali variazioni percorsi/fermate/orari, nonché ad adeguarsi alle necessità organizzative che si dovessero presentare nel corso del rapporto contrattuale, ferma restando la corresponsione dei corrispettivi dovuti per l'effettivo svolgimento del servizio, secondo le misure unitarie quantificate nell'offerta economica.

4. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO

Sotto il profilo amministrativo la Società si impegna a svolgere le seguenti attività:

- a. Fornire informazioni all'utenza (avviso per gli utenti contenenti indicazione delle tariffe e dei termini);
- b. Raccogliere le domande di iscrizione e cancellazione al e dal servizio;
- c. Gestire i dati (con supporti informatici) relativi all'utenza del servizio;
- d. Calcolare le tariffe dei singoli utenti sulla base delle agevolazioni o esenzioni concesse dal Comune;
- e. Trasmettere al Comune l'elenco degli alunni iscritti al servizio, anche in modalità informatica, e delle tariffe, agevolazioni o esenzioni applicate per ciascuno entro e non oltre il 31 /10 di ogni anno;

-
- f. Gestire i solleciti, fermo restando che la gestione delle morosità e la riscossione coattiva degli insoluti spetta al Comune;
 - g. Gestire i reclami e le segnalazioni, trasmettendo semestralmente al Comune i report relativi alle segnalazioni e reclami degli utenti ed ai riscontri forniti, nonché, nel caso dei reclami, la relativa documentazione cartacea in copia, se esistente.

Per la gestione degli aspetti amministrativi, organizzativi e per garantire il servizio di gestione degli iscritti, sarà utilizzato un software che permetterà di gestire:

- a. Iscrizioni al servizio. Raccolta delle iscrizioni e assegnazione della fascia ISEE mediante apposito software.
- b. Controllo. Controllo che gli utenti siano in regola con i pagamenti.
- c. Tariffe. Consegna agli utenti del bollettino postale o, se del caso, il codice IBAN o il badge.

In ogni momento il sistema deve consentire di redigere statistiche relative ai diversi momenti della gestione del servizio, lo storico, i costi, i dati in generale da fornire in modo totale e parziale secondo le date e i periodi desiderati, il numero di beneficiari delle fasce ISEE suddivisi per tipologie di reddito.

Il Comune potrà sempre accedere per la rilevazione di dati.

Sarà garantita la massima sicurezza informatica e la piena tutela della privacy secondo le normative vigenti.

Il software e le procedure informatiche, che permettono la gestione dell'intero "ciclo del trasporto", dall'iscrizione al servizio alla fruizione, permette di conseguire i seguenti vantaggi:

- fornire un servizio utile al cittadino, rendendo più semplici e veloci le procedure per l'accesso al servizio;
- permettere un costante e continuo flusso di informazioni tra le parti coinvolte nella gestione del servizio;
- tutelare la privacy delle famiglie riguardo ai relativi dati sensibili e delicati;
- permettere di operare in modo celere e sicuro il controllo delle eventuali morosità;
- gestire tutti i dati anagrafici e gestionali, con particolare attenzione ai dati amministrativi e di pagamento;
- fornire le comunicazioni ai genitori tramite sms e/o mail o altri mezzi di comunicazione.

Per l'utilizzo del software la Società si impegna a sostenere tutti gli oneri di gestione:

- Canone annuale del software per la gestione informatizzata;
- Costo della manutenzione durante la durata dell'affidamento delle apparecchiature hardware e del software;
- Costi di attivazione e mantenimento per tutta la durata dell'affidamento dei contratti di assistenza e manutenzione, atti a garantire la gestione del programma;
- Costi di formazione professionale di base per gli operatori comunali del settore competente e di predisposizione e consegna agli stessi della manualistica d'uso per il programma informatico utilizzato.

5. LE MIGLIORIE E LA PROPOSTA DI VALORE

La Società persegue l'obiettivo del miglioramento continuo del servizio, assicurando la tutela dei cittadini e degli utenti, nonché la loro partecipazione alle procedure di valutazione degli standard qualitativi. In particolare, si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi a livelli adeguati alle esigenze dell'utenza, avendo cura di promuoverne lo sviluppo e l'ottimizzazione;
- assicurare la continuità e regolarità dell'erogazione;
- garantire la fruibilità dei servizi che risponda alle reali esigenze degli utenti;
- garantire la sicurezza e il risparmio energetico nell'espletamento del servizio;
- fornire trasparenza, professionalità e competenza nei rapporti con gli utenti.

5.1. QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E CARTA DEI SERVIZI DEL TRASPORTO SCOLASTICO

La Società si doterà della **“carta dei servizi di trasporto scolastico”** contenente i principi che regolano lo svolgimento dei servizi, tra i quali:

- Uguaglianza. Nessuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni può essere compiuta per motivi riguardanti: sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. È garantita la parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato.
- Imparzialità. Il comportamento della Società nei confronti degli utenti deve ispirarsi a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione dei servizi e le norme regolatrici in materia.
- Continuità. L'erogazione dei servizi deve essere svolta con continuità, regolarità e senza interruzioni, in modo conforme a quanto previsto dalle norme vigenti, nonché dal contratto di servizio.
- Diritto di scelta. La Società, qualora sia possibile l'offerta differenziata in modalità di attuazione (anche di segmenti) dei servizi, garantisce ai cittadini una informazione preventiva ed il diritto di scelta.
- Partecipazione ed informazione. La Società garantisce ai cittadini la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione. In particolare, garantisce l'accesso alle informazioni sui servizi secondo le disposizioni in materia di informazioni agli utenti, contenute nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".
- Efficienza ed efficacia. La Società garantisce che i servizi siano conformi ai parametri di efficienza ed efficacia nel rispetto dell'art. 192 del D.Lvo 50/2016, secondo gli standard determinati nel rispetto del Regolamento Nazionale di Polizia mortuaria D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i., della legislazione vigente e del Regolamento Comunale. Garantisce, altresì, che tali servizi siano erogati con le modalità organizzative di Polizia Mortuaria disciplinate dal contratto di servizio.

Inoltre, la Carta dei Servizi contiene tutte le informazioni necessarie, la relativa modulistica e le modalità per la presentazione dei reclami, oltre al monitoraggio del soddisfacimento dell'utenza in merito al gradimento ed alla qualità del servizio erogato.

5.2. PECULIARITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA SOCIETÀ

La ricerca della qualità del servizio viene garantita attraverso una serie di punti di forza del servizio svolto dalla Società:

- **GRANDE CONOSCENZA DEL TERRITORIO DA ASSERVIRE**

La SpoltoreServizi Srl è in grado di ottimizzare la progettazione e l'erogazione del servizio, data la profonda conoscenza che ha dell'ampio territorio comunale.

- **ACCOMPAGNAMENTO GARANTITO SU CORSE CHE PRESENTANO ELEMENTI DI CRITICITA' ANCHE SULLE CORSE DESTINATE AGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA**

La Società, oltre al servizio di accompagnamento per gli alunni della scuola dell'infanzia previsto dalle leggi in materia, garantisce lo stesso servizio anche su corse destinate agli alunni della primaria che presentano elementi di criticità (fermate ubicate su strade a scorrimento veloce, corse più lunghe che arrivano ai confini del territorio comunale, ecc.).

- **ZONE SCOPERTE DAL SERVIZIO PUBBLICO**

Il servizio che la Società può svolgere tende a rispondere all'esigenza di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico per coloro ai quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo, data la mancanza di linee idonee al trasporto degli utenti scolastici asservite dal trasporto pubblico locale. Infatti, quest'ultimo può essere utilizzato dai soli utenti delle frazioni di Villa Raspa e Frascone. La SpoltoreServizi Srl è in grado di offrire il servizio su tutto il territorio comunale, comprese le frazioni più distanti rispetto ai plessi scolastici, quali Villa Santa Maria, Cavaticchi e Caprara.

- **FLESSIBILITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO IN CASO DI SITUAZIONI PARTICOLARI O DI URGENZA**

La Società garantisce, in caso di variazioni degli orari di entrata e uscita dalle scuole che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico nei singoli plessi, a seguito di scioperi, assemblee sindacali, riunioni del personale della scuola o altre circostanze ed ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà - e solo se in possesso di una congrua informazione preventiva da parte dei Dirigenti Scolastici - la massima flessibilità nell'erogazione del servizio, che potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole primarie e secondarie di 1° grado. In mancanza dell'informazione preventiva il servizio verrà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste dei Dirigenti Scolastici e fino alla capienza massima dei mezzi. Anche in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari ed urgenti (es. caso di formazione di ghiaccio sulle strade o di improvvise e abbondanti nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio. Per il rientro anticipato a casa, pertanto, ci si atterrà alle indicazioni che la famiglia inserirà nell'apposito modulo che dovrà essere compilato all'inizio di ogni anno scolastico e consegnato alla scuola di competenza.

Il servizio senza accompagnamento per uscite didattiche, ricreativo-culturali deve svolgersi all'interno del territorio comunale, dei Comuni limitrofi o di quello regionale e nell'arco di una giornata. Il calendario contenente la programmazione verrà inviato all'inizio dell'anno scolastico e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno dalle Autorità Scolastiche al Comune ed alla Società. Nei casi di importanti eventi non programmabili, la richiesta motivata delle uscite didattiche sarà inoltrata dalle singole Istituzioni Scolastiche al Comune ed alla Società con un termine minimo di dieci giorni di anticipo rispetto alla data dell'evento, con l'indicazione del numero previsto dei partecipanti, degli orari e dei luoghi di destinazione.

5.3. MIGLIORIE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Spoltoreservizi Srl, sulla base della consolidata esperienza fatta sul campo, intende proporre alcuni elementi di miglioramento del servizio di trasporto scolastico nei prossimi anni, che ne accrescerebbero la qualità.

- **NUOVI INVESTIMENTI**

La Società vuole puntare su un graduale rinnovo del parco mezzi al fine di mantenere e garantire la sicurezza del trasporto, ampliare e migliorare l'offerta all'utenza e contenere i costi di manutenzione che ogni anno sono sostenuti dalla Società. Tale scelta, inoltre, permetterebbe di acquisire un nuovo mezzo, anche compatibile con la mobilità green.

- **GESTIONE AMMINISTRATIVA INFORMATIZZATA**

La Società, al fine di migliorare la gestione amministrativa del servizio, di agevolare le procedure delle iscrizioni anche per gli utenti e di semplificare la gestione dei morosi, intende acquisire un software specifico, facendosi carico di tutti i costi amministrativi legati all'informatizzazione delle procedure.

6. RISORSE IMPIEGATE

6.1. PERSONALE IMPIEGATO

La Società garantirà il servizio di trasporto scolastico con l'utilizzo del proprio personale avente qualifica adeguata:

- n. 1 amministrativo livello C5 - responsabile ufficio trasporto scolastico con funzione di direttore di esercizio e di coordinamento del personale e delle comunicazioni con l'ente Socio;
- n. 1 amministrativo livello B1 – svolge attività di fatturazione e amministrative legate alla gestione delle iscrizioni e dei solleciti di pagamento;
- n. 6 autisti livello B3 muniti di patente D e CQC persone – guidano gli scuolabus e sono responsabili dell'incolumità dei passeggeri durante il tragitto, vigilano sulle condizioni di sicurezza delle persone trasportate;

- n. 4 accompagnatori livello A1 – si occupano della sorveglianza dei bambini sugli scuolabus e durante le operazioni di salita e discesa.

La Società, per garantire il corretto svolgimento del servizio:

- redigerà ogni anno scolastico, prima dell'attivazione del servizio, l'elenco del personale utilizzato per il servizio indicando il nominativo, la qualifica, il numero e la tipologia della patente di guida, il numero di telefono cellulare;
- individuerà un coordinatore del servizio, **con funzione di direttore di esercizio** che svolgerà funzioni di raccordo tra la Società, il Comune e la Scuola, coordinerà l'attività del personale con le esigenze del servizio. Il coordinatore accoglierà, nel quadro generale di organizzazione del servizio, le variazioni che l'Ufficio Comunale ritiene opportune, anche nel corso dell'anno, al fine di poter meglio rispondere alle esigenze dell'utenza e adeguerà il servizio di conseguenza;
- si impegnerà all'immediata sostituzione nei casi di assenza dal servizio del proprio personale, nonché del personale che dovesse risultare inadatto allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, con altro personale dotato di idonea qualifica professionale;
- doterà il personale preposto al servizio di idoneo abbigliamento e di tesserino di riconoscimento al fine di agevolare l'individuazione da parte degli utenti;
- provvederà a formare ed addestrare il proprio personale relativamente alla conoscenza dei percorsi e ai compiti che deve svolgere.

6.2. IL PARCO AUTOMEZZI

Con il riaffidamento, il servizio del trasporto scolastico sarà svolto con una quantità di autoveicoli ed una capienza degli stessi sufficienti a garantire il trasporto giornaliero, sia in entrata a scuola che in uscita, con posti esclusivamente a sedere, in funzione dell'organizzazione del servizio. L'acquisto del nuovo scuolabus, dotato di pedana per il trasporto dei disabili, garantirà un miglioramento del servizio di trasporto.

Attualmente il servizio è gestito attraverso l'utilizzo di n. 7 scuolabus, di cui uno è mezzo di riserva utilizzato per garantire l'immediata sostituzione degli altri mezzi qualora ci fossero dei problemi di malfunzionamento, di avaria o dei fermi per motivi tecnici, a garanzia della continuità del servizio.

I mezzi oggi impiegati, oggetto di usufrutto d'uso a titolo gratuito sono i seguenti:

	Modello	Targa	Posti totali
1	MERCEDES BENZ 814	AK719ZL	35
2	IVECO A40	CH941AN	28
3	IVECO 90	CH940 AN	48
4	IVECO 90	CJ018RA	48
5	IVECO 50	DN932SP	37
6	IVECO 100	DN680 SP	49
7	IVECO 100	ED279XG	49

Si tratta di autoveicoli conformi alle normative, anche a carattere speciale, recanti le caratteristiche costruttive, la circolazione e l'uso. Tutto il parco automezzi adibito al trasporto scolastico prevede la stipula di idonee polizze assicurative inerenti al rischio RCA, al furto e incendio dei mezzi se stipulabili, e alla responsabilità civile verso i terzi derivante dall'attività. La Società provvederà a dare comunicazione al Comune dei relativi estremi delle polizze.

Gli autoveicoli dovranno essere tecnicamente efficienti, grazie anche alla manutenzione a carico della Società e mantenuti in perfetto stato di pulizia interna ed esterna.

Tutte le spese per mantenere a norma di legge gli autoveicoli, in perfetta efficienza ed idonei all'uso, e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasporto, degli oneri fiscali e in materia di IVA, delle imposte e tasse di qualsiasi natura, le spese e gli oneri connessi all'uso degli autoveicoli – ivi compresi assicurazioni, bolli, spese di revisione *et similia* - saranno a carico della Società affidataria.

7. ANALISI DEI COSTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

L'espletamento del servizio di trasporto prevede una serie di costi diretti legati al costo del personale dipendente (autisti e accompagnatori), ai costi di sicurezza sul lavoro, ai costi amministrativi (personale, software ed altro), al carburante e ai costi di manutenzione e mantenimento dei mezzi, oltre che una quota di costi indiretti generali.

Poiché si prevede l'acquisto di un nuovo scuolabus del valore di 70.000,00 €, tra i costi sono da considerare anche le quote di ammortamento.

La struttura dei costi del servizio di trasporto scolastico ad oggi, considerando il personale già assunto, il parco mezzi, gli investimenti per il miglioramento del servizio (software gestione amministrativa e nuovo scuolabus), è rappresentata nella seguente tabella:

COSTI 2021/2022 su 85.000 Km annui	NOTE			IMPORTO ANNUO*
Personale autisti	n. 6 unità	5.800 ore	Costo 17,00 €/ora	98.600,00
Personale accompagnatori	n. 4 unità	3.600 ore	Costo 17,00 €/ora	61.200,00
Personale amministrativo	n. 2 unità		Costo 17,00 €/ora	29.610,50
Sicurezza sul lavoro				1.600,00
Tassa di proprietà	n. 7 automezzi			1.800,00
Assicurazione RCA	n. 7 automezzi			13.000,00
Carburante	1,40 €/litro	85.0000 km/annui	6 km/lt	19.833,33
Manutenzioni e riparazioni	0,23€/km	85.0000 km/annui		19.550,00
Costi gestione informatizzata				5.136,00
Costi indiretti generali	5%	incidenza		13.600,00
Ammortamento	n. 1 scuolabus	Incidenza costo acquisto 70.000,00 €	quota amm.to 25%	17.500,00

*Tutti gli importi della tabella sono espressi in Euro e si intendono al netto di iva

8. OFFERTA ECONOMICA E RAPPORTI ECONOMICO FINANZIARI

Nell'organizzazione dei servizi resi al Comune socio ed in particolare nell'organizzazione dei servizi di trasporto, la SpoltoreServizi Srl tende a garantire ed applicare tariffe di gestione sostenibili, in quanto una società pubblica in house non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti (si pensi che le società in house non devono fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiungono valori medi pari a circa il 10-15% dei costi e che naturalmente si ripercuotono sulla tariffa da applicare ai cittadini), bensì, di massimizzare la qualità dei servizi e questo, nel caso specifico, è attuabile alla luce dell'esperienza e delle competenze acquisite dalla Società.

L'offerta economica, per la gestione del servizio di trasporto scolastico del Comune di Spoltore, è di seguito rappresentata:

KM	COSTO KILOMETRICO	TOTALE
85.000	3,20 € + iva	272.000,00 € + iva

ORE	COSTO ORARIO AUTISTI	TOTALE
500	17,00 € + iva	8.500,00 € + iva

TOTALE RICAVI	€ 280.500,00 + iva
----------------------	---------------------------

Sulla base del chilometraggio annuo complessivo presumibilmente pari a 85.000 KM, considerando la struttura dei costi del servizio, **l'offerta avanzata è pari a 3,20 €/km + IVA.**

L'offerta prevede un abbattimento di 0,30 €/KM + IVA rispetto all'attuale contratto.

A parità del servizio offerto in termini di n. di linee asservite, l'ottimizzazione dei costi e l'attuale situazione finanziaria più solida della Società, permette di prevedere l'abbattimento di 0,30 € + IVA del corrispettivo chilometrico, pur considerando **l'investimento in un nuovo mezzo** al fine di avviare il processo di ammodernamento del parco mezzi e, come elemento di novità, il miglioramento del servizio con la **gestione amministrativa informatizzata dello stesso.**

Per quanto riguarda le iniziative parascolastiche organizzate dall'Amministrazione Comunale o da quest'ultima in collaborazione con l'Istituzione Scolastica che potranno svolgersi anche in periodi di sospensione delle attività didattiche e scolastiche, oltre al costo chilometrico va aggiunto anche il costo orario degli autisti, pari a 17,00 €/ora + IVA. **Il costo orario che si propone rispetto all'attuale contratto è rimasto invariato a 17,00 €/ora + IVA,** ed è comprensivo degli oneri di sicurezza.

La Società mensilmente emetterà la fattura riportante il numero dei chilometri percorsi nel mese di riferimento, e per un importo pari al numero di detti chilometri moltiplicato per il prezzo di affidamento a chilometro.

La Società alleggerà alla fattura elettronica un prospetto riepilogativo - distinto per linea - del numero dei chilometri percorsi da ogni singolo autoveicolo.

Il pagamento da Parte del Comune dovrà essere effettuato entro 10 giorni dalla data di protocollazione, salvo diversa indicazione di legge.

Per l'esecuzione del servizio per uscite didattiche, ricreativo-culturali e parascolastiche, saranno emesse distinte fatture riportanti il numero delle ore effettuate dal personale autista nel mese di riferimento.

9. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'

Il corrispettivo oggetto di proposta economica di cui al capitolo 8 risulta capiente per coprire i costi diretti e indiretti, e garantisce, in un lasso di tempo di **almeno 7 anni**, la sostenibilità della gestione del servizio di trasporto scolastico in capo alla SpoltoreServizi Srl anche con riferimento alla copertura degli investimenti a carattere pluriennale (ammortamenti), come si evince dal seguente prospetto economico:

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

*Tutti gli importi della tabella sono espressi in Euro e si intendono al netto di iva

KM previsti	82.000	82.500	83.000	83.500	84.000	84.500	85.000
Prezzo a km	3,20 €	3,20 €	3,20 €	3,20 €	3,20 €	3,20 €	3,20 €
Ricavi trasporto scolastico	262.400,00	264.000,00	265.600,00	267.200,00	268.800,00	270.400,00	272.000,00

Ore di gita previste	300	315	330	345	360	380	400
Costo orario dipendenti	17,00 €	17,00 €	17,00 €	17,00 €	17,00 €	17,00 €	17,00 €
Ricavi gite	5.100,00	5.355,00	5.610,00	5.865,00	6.120,00	6.460,00	6.800,00

Personale autisti	98.600,00	98.600,00	97.100,00	97.100,00	97.100,00	97.100,00	97.100,00
Personale accompagnatori	61.200,00	61.200,00	61.200,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Amministrativo C5	26.210,50	26.210,50	26.210,50	26.210,50	26.210,50	26.210,50	26.210,50
Amministrativo B1	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Sicurezza sul lavoro	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Tassa di proprietà	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Assicurazione RCA	13.000,00	12.750,00	12.500,00	13.500,00	13.250,00	13.000,00	12.750,00
Carburante	19.133,33	19.250,00	19.366,67	18.555,56	18.666,67	18.777,78	18.888,89
Manutenzioni e riparazioni	18.860,00	18.975,00	19.090,00	18.787,50	18.900,00	19.012,50	19.125,00
Costi gestione informatizzata	240,00	720,00	720,00	720,00	720,00	720,00	720,00
Costi indiretti generali	15.744,00	14.627,13	14.536,03	13.917,21	13.915,63	13.914,05	13.912,46
Costi di ammortamento				17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale costi	259.787,83	259.132,63	257.523,20	264.090,77	264.062,80	264.034,82	264.006,85

REDDITO OPERATIVO	7.712,17	10.222,37	13.686,80	8.974,23	10.857,20	12.825,18	14.793,15
--------------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------------	------------------	------------------	------------------

La previsione sui KM percorribili in ciascun anno del piano è stata fatta considerando un costante aumento relativo ad ulteriori attività di trasporto (uscite didattiche, ricreativo-culturali anche in ambito regionale) che potrebbero essere avviate nel corso del tempo.

Il costo del personale tiene conto del pensionamento durante il terzo anno di un autista assunto con livello B3 che sarà sostituito con l'assunzione di un autista con livello B1 dell'attuale contratto EE. LL. o livello equivalente in caso di trasformazione del contratto nazionale.

E' stata considerata, altresì, la riduzione di n. 1 accompagnatore nel corso del 4° anno.

Per quanto riguarda i costi del carburante e delle manutenzioni e riparazioni, si è tenuto conto della loro variazione in funzione dell'acquisto nel quarto anno del nuovo scuolabus che permetterà di abbatterne gli importi. Si è tenuto altresì conto di un aumento del costo di assicurazione e dell'ammortamento del nuovo mezzo, ipotizzando un acquisto senza contratto di leasing.

Con osservanza.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Simona D'Alessandro



**PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA PER L'ESPLETAMENTO
DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
CON CENTRO UNICO COTTURA**



Spoltore, lì 06/07/2021

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.....	3
3.	IL CENTRO UNICO DI COTTURA	4
4.	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	4
4.1.	PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI.....	5
4.2.	TERMOGILLATURA DEI PIATTI E CONFEZIONAMENTO.....	7
4.3.	LA VEICOLAZIONE DEI PASTI.....	8
4.4.	GESTIONE DEI RIFIUTI.....	9
5.	LE MIGLIORIE E LA PROPOSTA DI VALORE.....	10
5.1.	QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E CARTA DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.....	10
5.2.	PECULIARITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA SOCIETÀ	11
6.	RISORSE IMPIEGATE	11
6.1.	PERSONALE IMPIEGATO	11
6.2.	ATTREZZATURA MINUTA.....	12
7.	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO.....	13
8.	ANALISI DEI COSTI DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.....	15
9.	OFFERTA ECONOMICA E RAPPORTI ECONOMICI FINANZIARI.....	15
9.1.	IL VALORE STIMATO DEI RICAVI	17
9.2.	COSTI DI GESTIONE DIRETTI	17
9.3.	COSTI GENERALI INDIRETTI.....	19

1. INTRODUZIONE

La SpoltoreServizi Srl nell'ultimo anno scolastico ha gestito il servizio di mensa scolastica degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e per gli adulti che ne abbiano diritto, in quanto istituzionalmente addetti a prestare la propria opera all'interno dei plessi scolastici presenti sul territorio comunale.

La Società, oltre alla preparazione dei pasti, si occupa del servizio di veicolazione e distribuzione degli stessi e della gestione amministrativa del servizio di mensa scolastica, scaduto in data 30/06/2021.

Con la presente relazione viene formulata una proposta di miglioramento della gestione del servizio di mensa scolastica ai fini del riaffidamento, corredata da offerta economica e valutazione di sostenibilità economico finanziaria.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di mensa scolastica attivo su n. 6 scuole del territorio spoltorese, nei plessi di Caprara, Spoltore capoluogo (infanzia e primaria), Villa Raspa e Santa Teresa (infanzia e primaria).

I pasti saranno preparati quotidianamente presso il Centro Unico Cottura di Santa Teresa messo a disposizione dal Comune e veicolati presso le 6 scuole dove risulta attivo il servizio mensa.

La Società si impegna ad espletare l'intero ciclo dei pasti (dalla preparazione alla somministrazione) con la propria organizzazione, le proprie risorse e un numero adeguato di personale idoneo e formato, in base alle vigenti normative di legge.

Qualora l'Amministrazione comunale, in concerto con le scuole, abbia necessità di estendere il servizio di mensa scolastica presso altri plessi ubicati sul territorio comunale e qualora siano attivati Centri estivi, si procederà ad estendere l'oggetto dell'affidamento, fermo restando le stesse condizioni e lo stesso prezzo dei pasti previsti nel periodo scolastico.

La Società SpoltoreServizi Srl si occuperà della fornitura dei pasti agli alunni e al personale scolastico secondo quelli riportati nel menù approvato dalle autorità competenti, che potrebbe essere modificato dall'Amministrazione Comunale qualora lo ritenesse opportuno. In tal caso La Società si impegnerà a rispettare le modifiche.

I pasti preparati risponderanno alle prescrizioni di legge per quanto riguarda il rispetto delle temperature per gli alimenti deperibili cotti, da consumarsi freddi o caldi, ed il mantenimento della catena del freddo. Tutti gli alimenti dovranno possedere i requisiti caratteristici ed essere privi di anomalie in ordine all'odore, al gusto ed allo stato fisico. Per quanto attinente ai parametri microbiologici si farà riferimento alle circolari ed alle normative ministeriali o regionali in materia.

Ai fini della rintracciabilità degli alimenti La Società fa riferimento alla norma UNI EN ISO 22005:2008, "Sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari", in aderenza alla quale richiede alle aziende di conformare la propria progettazione e attuazione del sistema di rintracciabilità aziendale.

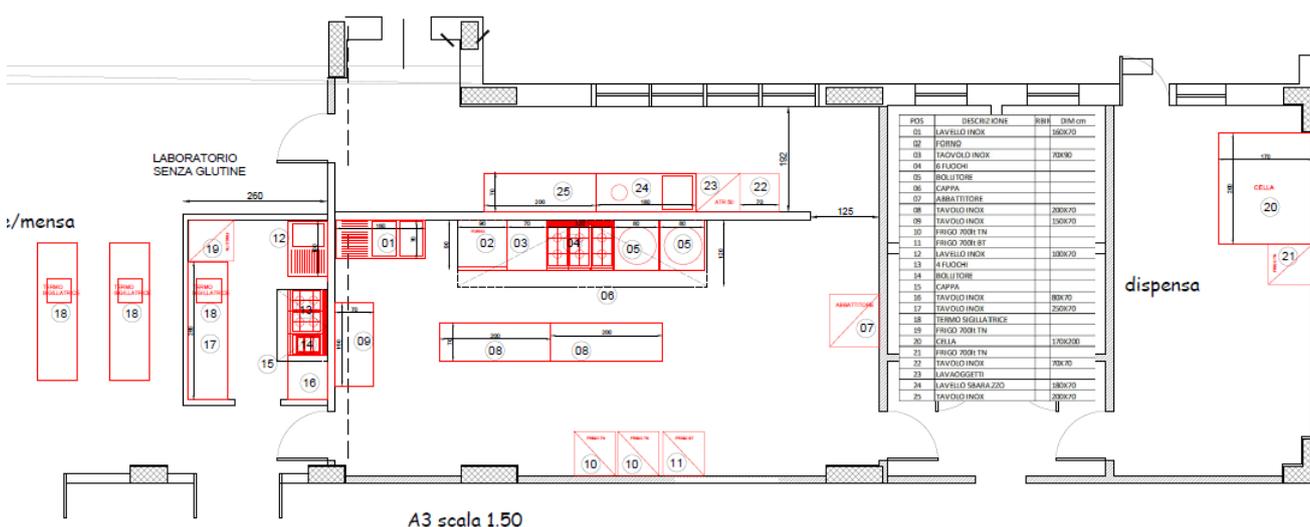
3. IL CENTRO UNICO DI COTTURA

La riorganizzazione del servizio ruota intorno al funzionamento di un unico centro cottura ubicato nella scuola dell'infanzia "Rita Levi Montalcini" sita a Santa Teresa.

La struttura si avvale di cinque aree distinte: la prima dedicata allo stoccaggio, la seconda alla preparazione e cottura degli alimenti, la terza al lavaggio delle stoviglie, la quarta al confezionamento dei pasti e la quinta ai servizi igienici.

La struttura sarà così distribuita:

1. Area di ingresso merci, nella quale sono presenti le celle frigorifere per gli alimenti deperibili, e dove sarà stoccata la frutta e le derrate alimentari non deperibili. Ci sarà anche un'area magazzino per le derrate destinate alla produzione delle diete speciali e senza glutine;
2. Area di produzione e cottura alimenti, dove sono ubicati i tavoli inox non armadiato, frigoriferi a temperatura negativa e frigoriferi a temperatura positiva, una macchina a 6 fuochi con forno statico. In tale area oltre alla zona cottura, viene effettuata la preparazione di carni, verdure e piatti freddi.
3. L'area lavaggio, separata dalla zona di produzione prevede lavelli a due pozze con lavastoviglie a cappottina. Nella zona lavaggio vi è il deposito di bacinelle e tegami e viene effettuato il lavaggio di contenitori utilizzati per il trasporto e dei tegami.
4. Nella terza area vi è la cucina per le diete speciali e il reparto confezionamento dove sono ubicate le termo-sigillatrici per il confezionamento dei monoporzione.
5. Nella quinta area la struttura è dotata di bagni e di spogliatoi per il personale, oltre che un piccolo deposito detersivi e materiale di pulizia.



4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Società si occuperà della preparazione quotidiana dei pasti per gli alunni e il personale docente della scuola dell'infanzia e della primaria a tempo prolungato dei plessi scolastici presenti su tutto

il territorio comunale. I pasti saranno preparati presso il Centro Unico Cottura di Santa Teresa che il Comune vorrà concedere in comodato d'uso gratuito.

La Società, dopo l'espletamento della gara per l'individuazione dei fornitori di derrate alimentari, invierà al Comune l'elenco dei prodotti alimentari e delle bevande che saranno utilizzate, comprensivo eventualmente dei relativi marchi, e delle schede tecniche dei prodotti utilizzati. Inoltre, saranno comunicati i nominativi delle aziende fornitrici. Ogni modifica e/o aggiornamento dell'elenco, anche se relativo ad un solo componente, sarà tempestivamente comunicata al Comune.

La Società si impegna ad erogare il servizio durante tutto l'anno scolastico, esclusi i giorni di festa e di sospensione delle lezioni così come previsti dal calendario scolastico, di norma dal lunedì al venerdì. Nel periodo dal 10 al 30 giugno il servizio potrebbe essere erogato solo per la scuola dell'Infanzia.

Il numero di pasti annuali medi, stimati sulla base dei dati storici, sarà presumibilmente variabile tra 100.000 e 120.000. Il numero dei pasti potrà variare giornalmente secondo il numero degli alunni richiedenti e del personale scolastico.

Il servizio di ristorazione comprende le seguenti fasi operative:

- acquisto e stoccaggio delle materie prime;
- preparazione, cottura e confezionamento pasti;
- veicolazione pasti dal centro cottura agli istituti scolastici;
- distribuzione dei pasti e sanificazione delle stoviglie e dei locali di consumo nei soli refettori, destinati alla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria degli istituti;
- igienizzazione e sanificazione;
- coordinamento del servizio;
- formazione del personale;

4.1. PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

La Società provvederà:

- a) alla preparazione e cottura dei pasti in linea con i CAM¹ e i LARN², nel rispetto del menù scolastico rimesso dal Comune e vistato dal SIAN della ASL competente.
- b) alla preparazione dei tavoli nelle diverse mense;
- c) alla preparazione delle razioni giornaliere dovute per ogni utente, compresa la distribuzione dell'acqua e del pane;
- d) alla consegna della monoporzione;
- e) alla sistemazione e al riordino dei tavoli nei soli refettori delle scuole;
- f) al lavaggio delle stoviglie;
- g) alla pulizia, sanificazione, disinfestazione e manutenzione dei locali adibiti alla preparazione dei pasti;
- h) alla raccolta e deposizione differenziata dei rifiuti negli appositi cassonetti esterni.

¹ Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari - Rif. Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020: DM n.65 del 10 marzo 2020.

² **LARN** o Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia.

La Società, oltre alla preparazione dei pasti, si impegna a curare il servizio di veicolazione e distribuzione degli stessi, per veicarli dal Centro Unico Cottura ai plessi scolastici dove è attivo il servizio di mensa, nel rispetto scrupoloso delle norme igieniche, antinfortunistiche e di sicurezza per gli alunni, per gli insegnanti e per il personale scolastico.

La Società si impegna altresì a prevedere quotidianamente menù alternativi per i bambini e per il personale scolastico che necessitano di regimi dietetici o particolari per motivi di salute o allergie documentati dal medico o per motivi etico-religiosi.

Saranno garantite:

- **Diete speciali**

La Società si impegna a garantire, su presentazione di certificato medico, la preparazione dei pasti a favore degli utenti affetti da patologie di tipo cronico o portatori di allergie alimentari.

Per tutte le diete relative ad allergie e intolleranze alimentari si porrà la massima attenzione, attenendosi alle indicazioni mediche, sostituendo gli alimenti ai quali il bambino è allergico e verificando con la massima cura che tra gli ingredienti che compongono gli alimenti utilizzati, anche quelli in alternativa, non compaiano in alcuna forma anche solo tracce di alimento allergizzante.

Le fasi di preparazione e confezionamento delle diete speciali saranno separate da quelle dei pasti preparati secondo il menu base, utilizzando contenitori e utensili diversificati. Le diete speciali devono essere consegnate in monoporzione e recare l'etichetta di identificazione con indicazione dell'utente destinatario, l'alimento o la preparazione presente nel contenitore. La Società si impegna a proceduralizzare le fasi di preparazione e di distribuzione delle diete speciali, dandone comunicazione scritta al Comune.

La Società si impegna altresì a garantire la preparazione dei pasti a favore degli utenti che rispettino particolari regimi dietetici per motivi etnico - religiosi - ideologici o di altra natura (regimi dietetici vegetariani).

La SpoltoreServizi Srl, per quanto concerne le diete speciali e la relativa documentazione dovrà attenersi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo.

- **Diete in bianco**

La Società si impegna alla predisposizione di diete di transizione o "diete in bianco" qualora venga fatta richiesta dal genitore. Le diete in bianco, che non necessitano di prescrizione medica, se non superano i cinque giorni, saranno costituite da un primo piatto di pasta o riso conditi con olio extra vergine, da una porzione di prosciutto cotto o altro, così come verrà concordato tra le parti, da un contorno, pane e frutta.

4.2. TERMOSIGILLATURA DEI PIATTI E CONFEZIONAMENTO

La fase del confezionamento, così come la successiva fase della veicolazione, interessa i pasti caldi e freddi prodotti per gli utenti dei plessi scolastici non dotati di una cucina propria.

I pasti verranno disposti in contenitori monoporzione piani e fondi e/o bi-scomparto in polipropilene saldabile per uso alimentare, colore bianco – trasparente o in cartoncino



Ciotola frutta



Contenitore bi-scomparto



piatto fondo

I monoporzione saranno sigillati con diversi materiali, a seconda dell'uso a cui sono destinate. Materiali disponibili:

- PET - PP (polietilentereftalato e polipropilene) adatto per sigillare vaschette in polipropilene.
- PET - PE (polietilentereftalato e polietilene) adatto per sigillare vaschette in polipropilene e cartoncino.
- MELINEX (poliestere Melinex) adatto per sigillare in cartoncino.con termosigillatrice per garantire le condizioni igienico sanitarie con il covid 19



I pasti confezionati saranno collocati in contenitori isotermici in grado da assicurare il mantenimento delle temperature previste dalla legge (> 65° per i cibi caldi e >4° per i cibi freddi, temperatura ambiente per pane e frutta). Il pasto caldo deve arrivare alle sedi di consumo in condizioni sensoriali ottimali. Sarà utilizzato un termometro a infissione per il controllo della temperatura degli alimenti.

Preparazioni e derrate di tipo diverso saranno confezionate ciascuna in contenitori diversi per evitare possibili contaminazioni, dividendo nettamente gli alimenti che devono mantenere temperature elevate da quelli che devono essere consumati crudi o comunque freddi.

Analogamente si provvederà al confezionamento in contenitori differenti, con caratteristiche analoghe a quelle sopracitate, delle diete speciali, in bianco e menu alternativi.

Ad ogni modo l'imballaggio (primario, secondario e terziario) utilizzato dalla Società deve rispondere ai requisiti di cui all'All.F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione- Prevenzione per riduzione alla fonte
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione -Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi.
- L'imballaggio secondario e terziario deve essere costituito, se in carta o cartone per il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

4.3. LA VEICOLAZIONE DEI PASTI

Per la veicolazione dei pasti La Società si impegna ad utilizzare dei mezzi idonei che siano adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e comunque conformi al DPR 327/80 e s.m.i. e ad utilizzare i contenitori isotermitici conformi alla normativa vigente.

Il Piano Trasporti sarà elaborato tenendo ben presente i seguenti aspetti che ne hanno strutturato il proprio assetto:

- Aspetti igienico sanitari (HACCP);
- Aspetti organolettici del pasto nella ristorazione scolastica;
- Aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008);
- Aspetti ambientali, derivanti dall'utilizzo di automezzi.

Ogni automezzo dedicato alla veicolazione dei pasti è affidato ad un autista, che è responsabile del corretto mantenimento delle condizioni igieniche. A tal fine ciascuno utilizzerà un registro delle attività di igienizzazione che sarà sempre aggiornato. Gli automezzi sono infatti sottoposti ad una specifica procedura di pulizia e sanificazione che prevede:

- Lavaggio e sanificazione interna quotidiana;
- Lavaggio esterno periodico presso un centro specializzato.

Il Piano Trasporti prevede la differenziazione di orario per la somministrazione nelle scuole dell'infanzia (tra le 11.45 e le 12.15), nelle scuole della primaria (tra le 12.45 e le 13.00) e nelle scuole della secondaria ove sarà richiesto, e comunque sulla base degli orari concordati con l'amministrazione e con i dirigenti scolastici.

I pasti saranno consegnati, a cura della Società, nelle sedi di consumo.

La Società, sulla base delle esigenze del servizio e prima dell'inizio dello stesso, garantirà che i tempi tra la partenza dal Centro Cottura e l'arrivo dei pasti presso i plessi scolastici, saranno ridotti al minimo e non dovranno superare 50 minuti.

Gli equipaggi e i mezzi impiegati scaricano i contenitori dei pasti secondo i percorsi formalmente comunicati dal Comune prima dell'inizio del servizio.

La Società si impegna a consegnare i pasti con un anticipo massimo di 10 minuti dall'orario previsto per la somministrazione.

La società garantisce massima flessibilità qualora gli orari saranno variati previa comunicazione del Comune in relazione ad eventuali esigenze organizzative dei plessi scolastici.

4.4. GESTIONE DEI RIFIUTI

La Società garantisce una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'Amministrazione Comunale sul cui territorio il servizio di mensa insiste. In particolare, viene gestita l'attività di riduzione dei rifiuti.

La somministrazione dei pasti monoporzione sarà fatta con prodotti monouso (posate, stoviglie e bicchieri) biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002. L' Affidatario si impegna a fornire i certificati di prodotto che attestino la conformità a tale norma.

I rifiuti saranno conferiti nella frazione organica dal momento che sul territorio comunale è attiva la raccolta differenziata.

Solo per documentate esigenze tecniche potrà essere possibile il ricorso a prodotti riutilizzabili (vetro, metallo, etc.).

Per quanto riguarda le eccedenze alimentari e la loro gestione, la Società con un rapporto semestrale si impegna ad elencare tipi, quantità dei prodotti alimentari, metodi di produzione ed origine dei prodotti acquistati per la commessa, allegando documentazione appropriata (per l'origine, ad esempio, le certificazioni relative allo standard internazionale sui sistemi di gestione della rintracciabilità di filiera UNI EN ISO 22005:2007). L' Affidatario si impegna a dichiarare, inoltre, la quantità approssimativa di prodotti alimentari non consumati nel corso del periodo e le misure intraprese per ridurre tali quantità.

5. LE MIGLIORIE E LA PROPOSTA DI VALORE

La Società persegue l'obiettivo del miglioramento continuo del servizio, assicurando la tutela dei cittadini e degli utenti, nonché la loro partecipazione alle procedure di valutazione degli standard qualitativi. In particolare, si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi a livelli adeguati alle esigenze dell'utenza, avendo cura di promuoverne lo sviluppo e l'ottimizzazione;
- assicurare la continuità e regolarità dell'erogazione;
- garantire di fruibilità dei servizi che risponda alle reali esigenze degli utenti;
- garantire la sicurezza e il risparmio energetico nell'espletamento del servizio;
- fornire trasparenza, professionalità e competenza nei rapporti con gli utenti;
- Adeguare le forniture ai nuovi C.A.M. per i servizi di ristorazione (D.M. 65/2020), con conseguente incremento della percentuale di prodotti biologici nella preparazione dei pasti e riduzione degli sprechi.
- Fornire consulenza professionale con l'ausilio di una dietista.

5.1. QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E CARTA DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

La Società di doterà della “**carta dei servizi della mensa scolastica**” contenente i principi che regolano lo svolgimento dei servizi, tra i quali:

- Uguaglianza. Nessuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni può essere compiuta per motivi riguardanti: sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. È garantita la parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato.
- Imparzialità. Il comportamento della Società nei confronti degli utenti deve ispirarsi a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione dei servizi e le norme regolatrici in materia.
- Continuità. L'erogazione dei servizi deve essere svolta con continuità, regolarità e senza interruzioni, in modo conforme a quanto previsto dalle norme vigenti, nonché dal contratto di servizio.
- Diritto di scelta. La Società, qualora sia possibile l'offerta differenziata in modalità di attuazione (anche di segmenti) dei servizi, garantisce ai cittadini una informazione preventiva ed il diritto di scelta.
- Partecipazione ed informazione. La Società garantisce ai cittadini la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione. In particolare, garantisce l'accesso alle informazioni sui servizi secondo le disposizioni in materia di informazioni agli utenti, contenute nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

-
- Efficienza ed efficacia. La Società garantisce che i servizi siano conformi ai parametri di efficienza ed efficacia nel rispetto dell'art. 192 del D.Lvo 50/2016, secondo gli standard determinati nel rispetto della normativa di settore.

Inoltre, la Carta dei servizi contiene tutte le informazioni necessarie, la relativa modulistica e le modalità per la presentazione dei reclami, oltre al monitoraggio del soddisfacimento dell'utenza in merito al gradimento ed alla qualità del servizio erogato.

5.2. PECULIARITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA SOCIETÀ

La ricerca della qualità del servizio viene garantita attraverso una serie di punti di forza del servizio svolto dalla Società:

- **GRANDE ESPERIENZA DEL PERSONALE**

SpoltoreServizi Srl, è in grado di ottimizzare la progettazione e l'erogazione del servizio, data la peculiare esperienza del personale che viene costantemente formato.

- **CONSULENZA SPECIALISTICA DI UNA DIETISTA**

La Società, avvalendosi di un dietista professionalmente qualificato, dovrà provvedere alla elaborazione della tabella dietetica personalizzata per ogni singolo utente interessato a tale servizio. La dietista potrà inoltre essere consultata dai genitori degli alunni interessati.

- **FLESSIBILITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO IN CASO DI SITUAZIONI PARTICOLARI O DI URGENZA**

In caso di variazioni degli orari di scuola che comportino delle uscite anticipate la Società, a seguito di comunicazioni preventive da parte dei Dirigenti scolastici e dell'Ufficio Scuola del Comune, si impegna a rimodulare il servizio che potrà essere effettuato anche parzialmente.

- **PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI NUOVI C.A.M. (CRITERI AMBIENTALI MINIMI)**

La società, nel rispetto dei nuovi C.A.M intende sostenere i modelli produttivi agricoli e di allevamento migliori sotto il profilo ambientale (**biologico**), promuovere una dieta a **minor consumo di proteine animali**, prevenire e ridurre le **eccedenze** alimentari, contenere i **consumi energetici**, e diffondere una **cultura** attenta alla salute dei bambini e dell'ambiente.

6. RISORSE IMPIEGATE

6.1. PERSONALE IMPIEGATO

La Società garantisce il possesso dei requisiti professionali per la preparazione degli alimenti e designa, al suo interno, un responsabile del servizio per gli aspetti gestionali e organizzativi, che

sarà figura di riferimento per il Comune in ordine allo svolgimento dell'attività ed alla programmazione della stessa.

La Società comunicherà un numero di telefono sempre reperibile per ogni eventuale necessità del Comune e degli operatori dipendenti.

La Società garantirà il servizio di mensa scolastica con l'utilizzo del proprio personale avente qualifica adeguata:

- n. 1 amministrativo livello C5 - responsabile ufficio mensa con funzione di coordinamento del personale e delle comunicazioni con l'ente Socio;
- n. 1 amministrativo livello B1 – svolge attività di fatturazione e amministrativa legate alla gestione delle iscrizioni e dei solleciti di pagamento;
- n. 3 cuochi livello B1 – addetti alla preparazione dei pasti e agli ordini per l'approvvigionamento delle derrate alimentari;
- n. 7 aiuto-cuochi livello A1 – si occupano della preparazione, del confezionamento delle monoporzioni e della pulizia e sanificazione dei locali adibiti alla preparazione del cibo;
- N. 3 autisti livello B3 – si occupano della veicolazione dei pasti monoporzione presso i plessi scolastici dove è attiva la mensa scolastica e della pulizia e sanificazione dei mezzi di trasporto.
- Il personale della Società è in possesso dell'attestato di partecipazione al corso di formazione previsto dalla normativa vigente che stabilisce le norme generali di igiene dei prodotti alimentari basate sull'adozione delle misure di autocontrollo tramite procedure HACCP;
- La Società si impegna a rispettare per il personale impiegato nelle varie attività le norme legislative in vigore e gli obblighi assicurativi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- La Società si impegna a provvedere alla formazione del proprio personale e prevedere la partecipazione ai corsi di aggiornamento, compresi quelli inerenti alla sicurezza sul lavoro in orari extra servizio con retribuzione a carico della Società stesso;
- Il personale nell'esercizio delle sue funzioni ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto, responsabile e rispettoso.
- I nomi degli operatori e le rispettive qualifiche e mansioni saranno comunicati per iscritto al Servizio Comunale competente non oltre cinque giorni dall'inizio del servizio stesso, così come qualsiasi variazione degli stessi;
- La SpoltoreServizi Srl fornirà a tutto il personale impiegato nella gestione del servizio di mensa scolastica idoneo abbigliamento, nel rispetto della normativa HACCP.

6.2. ATTREZZATURA MINUTA

La società garantirà la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le piccole apparecchiature e attrezzature, comprese quelle di proprietà comunale.

Le attrezzature comunali affidate alla Società in comodato d'uso gratuito per l'esecuzione del contratto saranno inventariate a cura della Società stessa prima dell'inizio dell'affidamento.

Il Centro Unico Cottura unitamente alle attrezzature saranno mantenuti in perfetto stato di funzionamento e riconsegnati nelle medesime condizioni in cui sono stati affidati.

La Società si impegna a provvedere a proprie spese a dotare il Centro Unico Cottura di ogni attrezzatura minuta della quale sia sprovvisto e che possa servire ad assicurare il buon funzionamento del servizio, per il periodo relativo allo stesso, eccezion fatta per l'attrezzatura relativa al completamento degli investimenti strutturali per l'allestimento del Centro Unico Cottura.

7. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO

La Società si impegna ad assicurare la gestione amministrativa dei seguenti servizi:

- a) informazioni all'utenza (predisposizione Avviso, termine presentazione delle domande, modulistica);
- b) raccolta delle domande di iscrizione e cancellazione al e dal servizio;
- c) gestione dei dati (con supporti informatici) relativi all'utenza del servizio;
- d) registrazione presenze quotidiane ed invio delle stesse ai centri di cottura di riferimento e al sistema informatizzato, mediante adeguata strumentazione elettronica (pos, lettori ottici...);
- e) gestione dati relativi alle fruizioni quotidiane del servizio come più oltre specificato;
- f) calcolo delle tariffe secondo le agevolazioni o esenzioni concesse dal Comune;
- g) verifica puntuale delle criticità da comunicare perentoriamente al Comune con cadenza mensile;
- h) trasmissione al Comune dell'elenco degli alunni iscritti al servizio anche in via informatica e delle tariffe, agevolazioni o esenzioni applicate per ciascuno;
- i) gestione dei solleciti;
- j) gestione dei reclami e delle segnalazioni trasmettendo semestralmente al Comune i report relativi alle segnalazioni e reclami degli utenti ed ai riscontri forniti, nonché, nel caso dei reclami, la relativa documentazione cartacea in copia, se esistente; qualora reclami e segnalazioni pervengano direttamente al Comune, queste saranno inviate alla Società.

Specifiche tecniche del sistema informatico.

Il Comune affida l'organizzazione e l'esecuzione del servizio di gestione degli iscritti, prenotazione ed erogazione pasti, per le scuole dell'infanzia e primarie secondo le seguenti specifiche:

- a) Iscrizioni al servizio. La Società procede alla raccolta delle iscrizioni e all'applicazione della fascia ISEE mediante apposito software.
- b) Prenotazione pasto e raccolta presenze. La Società procede quotidianamente alla raccolta delle prenotazioni e presenze dei pasti nei singoli plessi mediante proprio personale, anche con l'ausilio di strumenti informatici, secondo modalità di accesso ai plessi concordate con il competente ufficio del Comune, in modo da non recare disturbo allo svolgimento delle lezioni. La Società provvede quindi all'inoltro dei dati al Centro Unico Cottura.
- c) Tariffe: La Società deve consegnare all'utente il bollettino postale o, se del caso, il codice IBAN o il badge o fornire le dovute informazioni circa le modalità di pagamento della tariffa la cui riscossione resta in capo al Comune.

d) Sistema e procedure informatiche:

La Società si doterà di un sistema informatico che permette la gestione dell'intero "ciclo del pasto", dall'iscrizione al servizio, alla prenotazione, alla fruizione, in modo da:

- fornire un servizio utile al cittadino, rendendo più semplici e veloci le procedure per l'accesso al servizio;
- permettere un costante e continuo flusso di informazioni tra le parti coinvolte nella gestione del servizio;
- migliorare l'efficienza delle modalità di prenotazione dei pasti, anche ricorrendo, ove possibile, a strumenti automatizzati; ciò allo scopo di evitare sprechi o disservizi, ed ottimizzando altresì l'impiego e la professionalità delle risorse umane;
- tutelare la privacy delle famiglie riguardo ai relativi dati sensibili e delicati (sanitari, religiosi, fasce di reddito, ecc.) con particolare attenzione nelle fasi di ricarica e di addebito;
- dotarsi di uno strumento informatizzato in grado di gestire e monitorare costantemente gli indicatori significativi del servizio di ristorazione, anche con uno o più strumenti grafici di facile ed immediato utilizzo.
- permettere di operare in modo celere e sicuro il controllo delle eventuali morosità.

Per consentire le prenotazioni il sistema deve permettere:

- la gestione completa delle prenotazioni dei pasti e l'effettiva fruizione;
- la gestione completa di tutti i dati anagrafici e gestionali, con particolare attenzione ai dati amministrativi e di pagamento;
- le comunicazioni con i genitori tramite sms e/o mail o altri mezzi di comunicazione; In ogni momento il sistema deve consentire di redigere statistiche relative ai diversi momenti della gestione del servizio, lo storico, i costi, le presenze, il numero dei pasti forniti totale e parziale secondo le date e i periodi desiderati, il numero di beneficiari delle fasce ISEE suddivisi per tipologie di reddito.

Al sistema il Comune deve poter accedere per la rilevazione di dati. Dev'essere garantita la massima sicurezza informatica e la piena tutela della privacy secondo le normative vigenti. Il sistema dovrà permettere in modo semplice la definizione da parte dell'Amministrazione comunale di indicatori significativi del servizio, il loro costante aggiornamento in tempo reale ed il monitoraggio attraverso valori e/o grafici.

Gestione informatizzata. La società si occuperà, facendosi carico dei relativi oneri, della gestione informatizzata del servizio attraverso:

1. la manutenzione durante la durata dell'affidamento delle apparecchiature hardware e del software;
2. l'attivazione ed il mantenimento per tutta la durata dell'affidamento dei contratti di assistenza e manutenzione atti a garantire la gestione del programma;
3. eventuali attrezzature necessarie presso i plessi scolastici, in modo da permettere la soluzione di eventuali problematiche connesse alla gestione della rilevazione/prenotazione pasti e l'attivazione di procedure alternative di emergenza per la rilevazione/prenotazione pasti, in caso di mancato o irregolare funzionamento del sistema informatico;

4. la disponibilità di personale qualificato per la realizzazione di riunioni con l'utenza o comunque in caso di necessità;
5. la formazione professionale di base per gli operatori del settore competente e la predisposizione e consegna agli stessi della manualistica d'uso per il programma informatico utilizzato;
6. la segnalazione agli utenti dell'imminente esaurirsi del credito prepagato dei pasti già acquistati, tramite mail o sms. Il sistema descritto dovrà essere fornito in uso al Comune anche per consentire fin da subito l'informatizzazione di altri servizi che il Comune desiderasse per proprio conto informatizzare sfruttando la piattaforma tecnologica fornita per il servizio di ristorazione. In caso di guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature, comprese quelle informatiche, l'affidatario è tenuta a dare tempestiva comunicazione al Comune e a far eseguire gli interventi manutentivi necessari al ripristino della verificata irregolarità a propria cura e spese.

8. ANALISI DEI COSTI DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

L'espletamento del servizio di mensa scolastica prevede una serie di costi diretti, quale il costo delle derrate alimentari, del materiale di consumo per i refettori e del personale dipendente (cuochi, aiuto-cuochi, autisti), i costi della sicurezza sul lavoro e i costi amministrativi (personale, software ed altro), il carburante e i costi di manutenzione e mantenimento dei mezzi (compreso l'ammortamento), oltre che una quota di costi indiretti generali.

La seguente tabella mostra la struttura dei costi relativi alla gestione della mensa, individuando per ciascuno di essi l'incidenza sul singolo pasto.

COSTI	Incidenza costi unitari*
Derrate alimentari	1,55 €
Derrate alimentari BIO	0,30 €
Personale cucina	1,68 €
Materiali di consumo Refettori	0,40 €
Personale amministrativo e costi amministrativi	0,31 €
Costi della sicurezza	0,02 €
Ammortamento mezzi	0,04 €
Pulizia e sanificazione	0,08 €
Altri costi diretti (manutenzioni, prodotti di consumo, carburante, ecc.)	0,17 €
Costi indiretti generali	0,29 €

*Gli importi si intendono al netto di IVA

9. OFFERTA ECONOMICA E RAPPORTI ECONOMICI FINANZIARI

Nell'organizzazione dei servizi resi al Comune socio ed in particolare nell'organizzazione del servizio di mensa scolastica, la SpoltoreServizi Srl tende ad applicare corrispettivi di gestione sostenibili, in quanto una società pubblica in house non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti (si pensi che le società in house non devono fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiungono valori medi pari a circa il 10-15% dei costi e che naturalmente si ripercuotono sulla

tariffa da applicare ai cittadini), ma solo quello di massimizzare la qualità dei servizi e questo, nel caso specifico, è attuabile alla luce dell'esperienza e delle competenze acquisite dalla Società.

Data l'analisi strutturale dei costi illustrata nel capitolo 8 che evidenzia l'incidenza di ciascuna voce di costo sul prezzo del singolo pasto, **la Società propone quale corrispettivo del servizio l'importo di 4,85€ + IVA a pasto.**

Tale proposta tiene conto dell'allineamento alla recente normativa, ovvero il D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante i **nuovi C.A.M.** per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, pubblicato il 4 aprile 2020, sulla G.U.R.I. n. 90.

In particolare, l'offerta economica è fatta nel rispetto delle percentuali minime di prodotti biologici, che si riportano di seguito:

- **Frutta, ortaggi, legumi, cereali:** biologici per almeno il **50%** in peso; Almeno un'ulteriore somministrazione di frutta deve essere resa, se non con frutta biologica, con frutta certificata nell'ambito del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata o equivalenti;
- **Uova:** biologiche al **100%**
- **Salumi e formaggi:** almeno il **30%** in peso deve essere biologico
- **Latte** (anche in polvere per asili nido) **e yogurt:** biologico al **100%**
- **Olio extravergine di oliva:** biologico per almeno il **40%** in capacità
- **Pelati, polpa e passata di pomodoro:** per almeno il **33%** in peso devono essere biologici
- **Succhi di frutta o nettali di frutta:** biologici al **100%**
- **Carne bovina:** biologica per almeno il **50%** in peso (un'ulteriore **10%** in peso di carne deve essere, se non biologica, certificata nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia o nell'ambito dei sistemi di qualità regionali riconosciuti (quali QV o equivalenti), o etichettata in conformità a disciplinari di etichettatura facoltativa approvati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali almeno con le informazioni facoltative «benessere animale in allevamento», «alimentazione priva di additivi antibiotici», o a marchio DOP o IGP o «prodotto di montagna»)
- **Carne suina:** biologica per almeno il **10%** in peso (oppure in possesso di una certificazione volontaria di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità competente, relativa ai requisiti «benessere animale in allevamento, trasporto e macellazione» e «allevamento senza antibiotici»)

- **Carne avicola:** biologica per almeno il **20%** in peso.

L'incidenza per ogni pasto delle derrate alimentari BIO, come da suddetta normativa, è pari a **0,30 €**.

Il corrispettivo oggetto dell'offerta economica pari a **4,85 € + iva**, è più basso rispetto al corrispettivo dell'ultimo affidamento, pari a **5,00 €**, grazie ad una serie di elementi che sono stati ottimizzati nella gestione del servizio.

Il costo finale tiene conto della maggiore incidenza delle derrate biologiche, previste dai nuovi CAM (+ 0,30 €), e della minore incidenza dei costi relativi alle derrate alimentari ed al personale (- 0,45 €), ottenuta attraverso la revisione del modello organizzativo delle mense scolastiche, che prevede il Centro Unico Cottura. Il nuovo modello organizzativo, infatti, permette una diversa organizzazione in termini di ore del personale (con un abbattimento dei costi sul singolo pasto di circa -0,24 €) e, nel rispetto della qualità, un risparmio in termini di costi diretti (con un abbattimento dei costi sul singolo pasto di circa -0,21 €), relativo a:

- Una riduzione del consumo di grassi (es. Olio Extra vergine di oliva).
- Riduzione media del calo peso del pasto cotto pari al 30%.
- Velocità di preriscaldamento e cottura dei cibi (produzione fresca giornaliera garantita e risparmio energetico di circa il 18%).

9.1. IL VALORE STIMATO DEI RICAVI

La proiezione dei ricavi è stata fatta sulla base dell'attuale numero dei pasti (dati storici) e considerando alcuni elementi evolutivi nell'erogazione dei servizi. Determinando in tal modo il numero dei pasti e procedendo con la valorizzazione degli stessi considerando un corrispettivo di **4,85 €**, si determinano i ricavi stimati annui per l'intero periodo considerato:

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
Pasti	100.000	103.000	106.500	110.000	113.500	117.000	120.000
Prezzo pasto	4,85 €	4,85 €	4,85 €	4,85 €	4,85 €	4,85 €	4,85 €
Ricavi mensa scolastica	485.000,00	499.550,00	516.525,00	533.500,00	550.475,00	567.450,00	582.000,00

9.2. COSTI DI GESTIONE DIRETTI

Costo delle materie prime

La quantificazione dei costi delle derrate alimentari è stata fatta considerando la loro incidenza unitaria sul corrispettivo, moltiplicando per il numero complessivo dei pasti:

- Per le derrate alimentari 1,55 € X n. pasti annuali

- Per le derrate alimentari BIO 0,30€ X n. pasti annuali
- La proiezione per l'intero periodo considerato è indicata nella seguente tabella:

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
Derrate alimentari	154.687,50	159.328,13	164.742,19	170.156,25	175.570,31	180.984,38	185.625,00
Derrate BIO	29.693,88	30.584,69	31.623,98	32.663,27	33.702,55	34.741,84	35.632,65

Costi del personale

Il costo del personale addetto alla mensa è stato stimato considerando, per ciascuna risorsa il numero effettivo di ore impiegate nel servizio di mensa scolastica, moltiplicato per il costo orario medio relativo alla specifica mansione.

In particolare, si è tenuto conto della presenza di:

- n. 3 cuochi per 7,15 ore al giorno;
- n. 1 aiuto-cuoca per 5 ore al giorno;
- n. 6 aiuto-cuoche per le operazioni di distribuzione delle monoporzioni per 3,5 ore al giorno;
- n. 3 autisti impiegati per 2 ore al giorno per la veicolazione dei pasti dal Centro Unico Cottura alle scuole di destinazione.

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
Personale Cuochi	65.637,00	65.637,00	65.637,00	65.637,00	65.637,00	65.637,00	65.637,00
Personale Aiutocuochi	76.585,00	76.585,00	76.585,00	76.585,00	76.585,00	76.585,00	76.585,00
Personale autisti	26.010,00	26.010,00	26.010,00	26.010,00	26.010,00	26.010,00	26.010,00

Il costo del personale amministrativo tiene conto di:

- n. 1 responsabile per le ore dedicate al coordinamento del servizio;
- n. 1 risorsa impiegata amministrativa per le ore dedicate al servizio.

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
Personale amministrativo	31.210,50	31.210,50	31.210,50	31.210,50	31.210,50	31.210,50	31.210,50

Altri costi diretti

Per quanto riguarda la quantificazione dei costi diretti si rappresenta quanto di seguito:

Il costo dei materiali di consumo per i refettori è stato stimato sulla base della previsione del numero delle monoporzioni necessari per un intero anno scolastico rispetto al un costo unitario medio di mercato.

I costi della sicurezza tengono conto della quota parte rispetto al costo complessivo sostenuto dall'azienda per tutti i lavoratori.

L'ammortamento dei mezzi tiene conto delle aliquote fiscali vigenti e si riferisce ai mezzi che saranno utilizzati per la veicolazione dei pasti.

I costi di pulizia e sanificazione e i costi di manutenzione sono stimati sulla base dei dati storici.

I costi di gestione automezzi si riferiscono alle assicurazioni e ai bolli.

I prodotti di consumo sono calcolati in percentuale rispetto al valore dei ricavi e sono variabili rispetto ai pasti preparati.

Il costo relativo alla consulenza del nutrizionista si riferisce nel primo anno alla progettazione del servizio di supporto e alla consulenza mensile e per gli anni a seguire solo alle consulenze mensili.

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
Materiali di consumo Refettori	40.000,0	41.200,00	42.600,00	44.000,00	45.400,00	46.800,00	48.000,00
Costi della sicurezza	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Ammortamento mezzi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Pulizia e sanificazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	9.000,00	10.000,00
Manutenzioni	3.000,00	3.500,00	4.000,00	4.500,00	5.000,00	5.500,00	6.000,00
Gestione automezzi	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Consulenza nutrizionista	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Prodotti di consumo	9.700,00	12.488,75	15.495,75	18.672,50	22.019,00	25.535,25	29.100,00
Software gestione amministrativa	1.752,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00

9.3. COSTI GENERALI INDIRETTI

La categoria dei costi generali indiretti contempla le spese amministrative ed i costi dei consulenti esterni aziendali. La stima dei costi generali indiretti è stata fatta considerando un'incidenza sul fatturato secondo percentuali ricavate dai dati storici.

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
Costi indiretti generali	24.250,00	24.977,50	30.991,50	37.345,00	38.533,25	42.558,75	43.650,00

Il piano economico pluriennale dal quale si evince la sostenibilità dell'offerta economica avanzata, è di seguito rappresentato:

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
Pasti	100.000	103.000	106.500	110.000	113.500	117.000	120.000
Prezzo pasto	4,85 €	4,85 €	4,85 €	4,85 €	4,85 €	4,85 €	4,85 €
Ricavi mensa scolastica	485.000,00	499.550,00	516.525,00	533.500,00	550.475,00	567.450,00	582.000,00
Derrate alimentari	154.687,50	159.328,13	164.742,19	170.156,25	175.570,31	180.984,38	185.625,00
Derrate BIO	29.693,88	30.584,69	31.623,98	32.663,27	33.702,55	34.741,84	35.632,65
Personale Cuochi	65.637,00	65.637,00	65.637,00	65.637,00	65.637,00	65.637,00	65.637,00
Personale Aiuto-cuochi	76.585,00	76.585,00	76.585,00	76.585,00	76.585,00	76.585,00	76.585,00
Personale autisti	26.010,00	26.010,00	26.010,00	26.010,00	26.010,00	26.010,00	26.010,00
Materiali di consumo Refettori	40.000,00	41.200,00	42.600,00	44.000,00	45.400,00	46.800,00	48.000,00
Personale amministrativo	31.210,50	31.210,50	31.210,50	31.210,50	31.210,50	31.210,50	31.210,50
Prodotti di consumo	9.700,00	12.488,75	15.495,75	18.672,50	22.019,00	25.535,25	29.100,00
Software gestione amministrativa)	1.752,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00
Costi della sicurezza	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Ammortamento mezzi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Pulizia e sanificazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	9.000,00	10.000,00
Manutenzioni	3.000,00	3.500,00	4.000,00	4.500,00	5.000,00	5.500,00	6.000,00
Gestione automezzi	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Consulenza nutrizionista	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Costi indiretti generali	24.250,00	24.977,50	30.991,50	37.345,00	38.533,25	42.558,75	43.650,00
Totale Costi	480.425,88	492.837,57	510.211,92	528.095,52	540.983,61	557.878,71	570.766,15
REDDITO OPERATIVO	4.574,12	6.712,43	6.313,08	5.404,48	9.491,39	9.571,29	11.233,85

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, la Società mensilmente emetterà la fattura riportante il numero dei pasti erogati nel mese di riferimento e per un importo pari al numero di detti pasti per il prezzo di affidamento di ogni singolo pasto. Con il corrispettivo fissato La Società si intenderà compensato di ogni suo avere o pretendere dal Comune per i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal pagamento degli importi di contratto.

Alla fattura elettronica sarà allegato un prospetto riepilogativo – distinto per insegnanti, alunni, ed ogni altro personale autorizzato - del numero dei pasti forniti per ogni singolo plesso.

Il pagamento dovrà essere effettuato dal Comune entro 30 giorni dalla data di protocollazione, salvo diversa indicazione di legge.

Il corrispettivo oggetto di proposta economica di cui al capitolo 9 risulta capiente per coprire i costi diretti e indiretti del servizio, e garantiscono, per un lasso di tempo di **almeno 7 anni**, la sostenibilità della gestione del servizio di mensa scolastica in capo alla SpoltoreServizi Srl, anche con riferimento alla copertura dei costi sostenuti per gli investimenti a carattere pluriennale.

Con osservanza

L'Amministratore Unico
Simona D'Alessandro

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

SCHEMA - TIPO

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di mensa scolastica
Ente affidante	Comune di Spoltore
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	In house
Durata del contratto	7 anni scolastici con revisione annuale dal secondo anno di affidamento
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Spoltore

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Silvia Di Giosaffatte
Ente di riferimento	Comune di Spoltore
Area/servizio	Settore II " Servizi alla Persona "
Telefono	085 4964260
Email	silviadigiosaffatte@comune.spoltore.pe.it
Data di redazione	_16_/07___/2021_____

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

SEZIONE "A "

Premesse e quadro normativo di riferimento

Premesse

Il quadro normativo comunitario, fondandosi sul principio istitutivo del mercato unico europeo, pone in un posizione di maggiore favore le modalità di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica che si basano sulla promozione e sulla tutela della concorrenza; in tal senso laddove un'amministrazione pubblica ricorresse all'affidamento di un servizio ad un soggetto terzo mediante espletamento di procedure ad evidenza pubblica, risulterebbe certamente coerente con il quadro normativo comunitario; proprio in tale contesto tuttavia, è emersa la possibilità di prevedere affidamenti diretti nei confronti di soggetti terzi totalmente partecipati da amministrazioni pubbliche ed assoggettati al loro stretto controllo (c.d. affidamento in house providing), ovvero la soluzione gestionale che il Comune di Spoltore intende perseguire.

L'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n.179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n.221, al comma 20, prevede che: "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

La presente relazione è stata elaborata relativamente al servizio di MENSA SCOLASTICA.

del Comune di Spoltore che assume il ruolo di ente affidante, e persegue l'obiettivo di dimostrare che l'affidamento diretto dello stesso, in house providing in favore della società partecipata SpoltoreServizi srl assicura il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione. Inoltre, essa deve garantire adeguata informazione alla collettività.

Quadro normativo di riferimento

La materia dei servizi pubblici locali è stata nell'ultimo decennio oggetto di un'intensa attività normativa e di numerose modifiche e resa più complessa dall'avvicinarsi di un'abrogazione referendaria e un pronunciamento di illegittimità costituzionale. L'art. 112 del D. Lgs. n.267/2000, di fatto, non contiene alcuna definizione di tale istituto giuridico, limitandosi a rilevare che i servizi pubblici locali devono avere "per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". La genericità della norma si spiega con la circostanza che gli enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art.3 T.U.E.L.), nel senso che hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento (art.112 T.U.E.L.), in relazione ai differenti contesti socio-economici e territoriali.

Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità, in linea con il ricordato principio che gli enti locali rappresentano le proprie comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

La distinzione fra servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica, introdotta dal DL. 30.09.2003, n.269, convertito dalla Legge 24.12.2003, n.350, che ha modificato gli articoli 113 e 113/bis del D. Lgs. n.267/2000, non è corredata da un'espressa e precisa individuazione delle due fattispecie giuridiche, rendendo, così, necessario il ricorso alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

E' opportuno considerare che nel "Libro Verde sui servizi di interesse generale", presentato il 21.05.2003 dalla Commissione delle Comunità Europee, si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, così da rendere impossibile la fissazione a priori di un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica".

Secondo la costante giurisprudenza comunitaria è compito del giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa (Corte di Giustizia Europea, Sentenza 2105.2003, causa 18/2001).

Occorre far ricorso, dunque, ad un criterio relativistico, che tenga conto delle peculiarità del caso concreto, quali la concreta struttura del servizio, le concrete modalità del suo espletamento, i suoi specifici connotati economico-organizzativi, la natura del soggetto chiamato ad espletarlo, la sua disciplina normativa. (Parere Corte dei Conti Lombardia n.195/2009; Consiglio di Stato, Sezione V, 30.08.2006, n.5072; TAR Puglia 24/2012; Consiglio di Stato, Sezione V, 10.09.2010, n.6529).

Da ultimo nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (d'ora in poi TUSP) troviamo la definizione dei servizi di interesse generale (SIG). In sintesi i SIG (servizi di interesse generale) sono le attività di "produzione di beni e servizi non suscettibili di essere gestiti in regime di impresa e che attengono ai bisogni primari del cittadino (scuola, sanità, assistenza sociale ecc) e che postulano un intervento pubblico impositivo degli obblighi di servizio pubblico per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività".

Un servizio di interesse generale, ove erogato dietro corrispettivo economico sul mercato è definibile a rilevanza economica e ove gestito secondo un metodo economico, con copertura di costi, identifica un servizio di interesse economico generale.

Posto questi brevi cenni sul concetto di servizio pubblico locale è doveroso evidenziare che la materia delle società in house, a lungo dibattuta, è stata interamente ridisegnata a livello europeo attraverso le direttive in materia di contratti pubblici e a livello nazionale con la normativa di recepimento, Codice dei contratti pubblici" approvato dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 (d'ora in poi Codice dei contratti) e TUSP.

Con il "Codice dei contratti", infatti, il legislatore italiano dà attuazione alle tre direttive europee in materia di contratti di concessione, di appalti e dei c.d. settori speciali (2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE).

Il Codice dei contratti non ci fornisce una definizione delle società in house limitandosi ad individuare le condizioni per le quali non si applicano le procedure ad evidenza pubblica. L'art. 5 individua le seguenti tre condizioni dell'affidamento in house:

- 1.L'Amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 2.Oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore;
- 3.Nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

Per consolidato orientamento giurisprudenziale il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi si esplicita :

1) attraverso la previsione nello statuto o patti parasociali del potere dell'Ente di imporre le linee strategiche e indirizzare le scelte operative della società in house e, pertanto, nell'esercizio di un'influenza dominante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società controllata. L'influenza dominante si concretizza quando il Consiglio di Amministrazione sia privo di poteri gestionali rilevanti (Consiglio di Stato sez V 13 marzo 2014, n. 1181) e cioè quando l'Ente pubblico affidante eserciti, pur se con moduli societari su base statutaria, poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, che sono invece caratterizzati da un margine di rilevante autonomia della governance rispetto alla maggioranza azionaria (Consiglio di Stato sez. VI, 11 febbraio 2013 n. 762). L'organismo società, ancorché dotato di autonoma personalità giuridica, presenta connotazioni tali da essere equiparato ad un ufficio interno dell'amministrazione affidante per cui non c'è rapporto di alterità sostanziale ma solo formale (Consiglio di Stato, Ad. Plenaria del 3 marzo 2008, n. 1; Corte di Giustizia UE, Sentenza 13 ottobre 2005; Corte Costituzionale n. 439/2008, TAR Pescara, sentenza n. 344 del 31.11.2016 pag. 12, TAR Liguria Sez. II, n. 120/2016, TAR Brescia, II, n. 780 del 23.09.2013).

2) l'impresa non abbia vocazione commerciale, che renderebbe precario il controllo pubblico (Corte di Giustizia . CE – 11 maggio 2006, C – 340/04, Società Carbotermo e Consorzio Alisei c. Comune di Busto Arsizio);

3) le decisioni più importanti siano sempre sottoposte al vaglio preventivo dell'Ente affidante o, in caso di un in house frazionato, della totalità degli enti pubblici soci (Consiglio di Stato Sez. V, 26 agosto 2009, n. 5082).

Secondo i giudici del Consiglio di Stato (Ad. Plen. 1/2008), il soggetto affidante sarebbe in grado di esercitare un reale controllo sull'azienda del servizio, assimilabile a quello esercitato sui propri servizi, soltanto qualora:

a) l'attività pubblica investa:

- il bilancio;

- la qualità dell'amministrazione;

- la spettanza dei poteri ispettivi diretti e concreti;

- la totale dipendenza del soggetto società diretto del servizio, dall'ente pubblico per quanto concerne le strategie e le politiche aziendali;

b) lo Statuto della società non deve consentire che una quota di capitale sociale, anche minoritaria, possa essere alienata a soggetti privati.

4) l'ente deve essere titolare del potere di nomina e revoca almeno della maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo (Consiglio di Stato, sez. V, Sentenza 14 ottobre 2014, n. 5079).

Rispetto a tale quadro giurisprudenziale, l'art. 16 del TUSP introduce un elemento innovativo nelle società in house e cioè la deroga all'esclusione del capitale privato, ove prescritta da norme di legge o quando la partecipazione del privato non comporta un controllo o potere di veto, né l'esercizio di una influenza determinante sulla società controllata.

Il privato, pertanto, non solo non dovrà avere alcun potere di veto o di controllo, ma non potrà avere nessun ruolo determinante sulle scelte strategiche e gestionali della società.

Ulteriore requisito per configurare un affidamento in house è quello della prevalenza dell'attività svolta dal soggetto in house a favore della pubblica amministrazione proprietaria ossia almeno l'80% delle attività e quindi del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente controllante alla società controllata. Le attività residuali e di minore rilevanza possono essere svolte sul libero mercato purché

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

ciò determini un vantaggio in termini di economia di scala o di recupero di efficienza. La percentuale dell'80% deve essere valutata in relazione al fatturato totale medio, o, in mancanza, facendo riferimento ad una misura alternativa idonea basata sull'attività concretamente svolta, come i costi sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori nei tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto.

L'eventuale irregolarità, da considerarsi grave ai sensi dell'articolo 2409 c.c, può essere sanata se, entro tre mesi dalla data in cui si è manifestata, si rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con i soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero si rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, risolvendo i relativi rapporti e provvedendo a riaffidare i medesimi nel termine di sei mesi dallo scioglimento degli stessi, con procedura ad evidenza pubblica.

Qualora la società dovesse rinunciare a parte degli affidamenti diretti, potrà continuare la propria attività solo dove, anche a seguito di ridimensionamento, produca beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione controllante e gli stessi siano riconducibili alla attività di cui all'art. 4, comma 2 del TUSP.

Il Codice dei Contratti e il TUSP, pertanto, congiuntamente definiscono con maggior chiarezza e dettaglio i requisiti della società in house, vale a dire la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e l'attività prevalente, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive. Oltre all'art. 5 del Codice dei Contratti l'art. 16 del TUSP al comma 1, prevede che "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, nè l'esercizio di un 'influenza determinante sulla società controllata." e al successivo comma 3: "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

-La presenza di tutti i presupposti descritti porta a configurare la società in house come articolazione interna dell'Ente, longa manus della pubblica amministrazione, per cui l'affidamento in house non configura un rapporto contrattuale intersoggettivo, bensì una delegazione interorganica. Non si tratta di una fattispecie derogatoria di gestione del servizio pubblico ma di una forma organizzativa derivante da una scelta discrezionale non sindacabile a meno che non risulti illogica o irrazionale (TAR Brescia, 17 maggio 2016, n. 691, Consiglio di Stato Sez. V Sentenza 22 gennaio 2015, n. 257) e che, come di seguito evidenziato, richiede una motivazione puntuale e analitica (Consiglio di Stato 12 maggio 2015, n. 1900). Può parlarsi, quindi, di un vero e proprio modello organizzativo mediante il quale l'Amministrazione reperisce prestazioni a contenuto negoziale non sul mercato ma al proprio interno servendosi di un proprio ente strumentale, da essa giuridicamente distinto sul solo piano formale.

Il Codice dei contratti all'art. 192, comma 2, stabilisce, altresì, che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente **la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche**".

Il medesimo art. 192 del Codice dei contratti prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. Tale iscrizione, secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC, è condizione per procedere mediante affidamenti diretti dei contratti, ma non è sufficiente in quanto ogni affidamento è rimesso alla valutazione specifica caso per caso e alla responsabilità della P.A. L'ente deve verificare preventivamente la convenienza, in termini di

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

rispondenza al pubblico interesse, dell'affidamento sotto il profilo della economicità, efficienza ed efficacia. Si aggiunga che la pubblicazione degli atti di affidamento sul sito istituzionale, comporta dall'altra parte il controllo delle imprese interessate e il controllo sociale della collettività (**c.d. sistema di verifica a doppio binario**).

Il Comune di Spoltore è stato iscritto nell'elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, giusta richiesta prot. 12639 del 09/02/2018.

Dal nuovo quadro normativo sopra descritto emerge la rilevanza assegnata, per la scelta dell'in house, alla motivazione attraverso l'esplicitazione dei vantaggi espressi in termini di costi e benefici e cioè se da una parte l'offerta economica non deve essere sproporzionata rispetto a quanto si otterrebbe sul mercato, la scelta deve essere giustificata non più solo in termini economici – finanziari e di sostenibilità finanziaria, essendo finalizzata al raggiungimento più agevole degli obiettivi di universalità, socialità oltreché di qualità del servizio.

In merito si dà atto che l'ANAC è intervenuta con le Linee Guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017. Allo stato risulta deliberata da ANAC la adozione delle nuove Linee Guida relative a "Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.". Le linee Guida saranno adottate, all'esito della Consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici.

2) Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento

Per la gestione del servizio in argomento il Comune di Spoltore intende optare per l'affidamento in house providing alla Società Spoltore Servizi srl.

A tal fine occorre verificare la sussistenza, in concreto, di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale.

Affinché si rientri nell'ambito di applicazione dell'affidamento diretto (*in house providing*) dei servizi comunali a un soggetto esterno occorre, come sopra precisato, che (combinato disposto degli artt. 5 e 192 D.Lgs. 50/2016):

1. l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sull'azienda un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. oltre l'80% del fatturato dell'ente controllato derivi da prestazioni rese nei riguardi dell'ente controllante;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

I punti 2 e 3 sono ampiamente rispettati in quanto Spoltore Servizi Srl è una società controllata direttamente dal Comune di Spoltore che dispone della maggioranza (totalità) dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, comma 1, n. 1). Trattasi del **cosiddetto controllo interno di diritto**, che si manifesta allorché una pubblica amministrazione detiene la maggioranza dei voti esercitabile in assemblea ordinaria, in forza della detenzione di più della metà delle azioni con diritto di voto che le attribuisce, per ciò solo, atti fondamentali quali la nomina e la revoca degli amministratori, dei Sindaci, l'approvazione del bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili etc. (articolo 2364, comma 1 cc).

Oltre al richiamato controllo interno di diritto, il Comune di Spoltore esercita anche il **controllo pubblico esterno** – cosiddetto controllo contrattuale (il 100% del fatturato della società Spoltore Servizi Srl è da imputare ad un unico cliente: il Comune di Spoltore) – perché la società, a prescindere dal possesso da parte

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

dell'amministrazione di quote societarie, è sotto l'influenza dominante della stessa, in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (articolo 2359, comma 1, n. 3).

La disciplina del controllo analogo del Comune di Spoltore su Spoltore Servizi Srl è contenuta in apposito regolamento approvato con deliberazione n. 80 del 19.10.2017, modificato con deliberazione CC n. 57 del 15.12.2020.

Nel rispetto formale delle norme sulla programmazione economico finanziaria (Principio contabile 4/1), il Comune di Spoltore attua di fatto il controllo analogo sulla società "con modalità di tipo programmatico dell'attività (esercitando poteri di indirizzo nei confronti della società in house), di tipo operativo economico (con monitoraggio delle prestazioni e delle modalità di produzione del servizio) e di tipo economico finanziario anche attraverso un sistema di report ..." (Corte dei conti sezione controllo per il Lazio deliberazione n. 2/2015/PRSP del 19.12.2014).

Come da diverse pronunce della Corte dei Conti e ANAC (Linee guida n. 7/2017) il controllo analogo deve sostanziarsi:

- in una fase *ex ante*;
- in una fase contestuale alla gestione;
- nel controllo *ex post*;

La richiamata fase *ex ante* può rinvenirsi nell'indirizzo da parte del Consiglio Comunale, prima nel DUP e poi nelle successive delibere di dettaglio (principio della coerenza interna), tradotto poi in indirizzi operativi attraverso i relativi contratti di servizio con la società.

Nella fase contestuale alla gestione i responsabili dei servizi comunali commissionano i servizi contrattualizzati (i contratti di servizio sono accolti nella loro unicità nel Piano industriale che dunque esprime la loro sommatoria) e autorizzati attraverso il piano esecutivo di gestione assegnato ai singoli responsabili di servizio (conseguentemente è presente un dettaglio autorizzativo costruito analogamente al budget). Il controllo *ex post* è effettuato attraverso un sistema di monitoraggio e reportistica finalizzati al controllo giuridico – contabile e sulla qualità dei servizi.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'oggetto del contratto è costituito dall'affidamento del servizio di mensa scolastica, consistente nell'approvvigionamento delle derrate, distribuzione dei pasti per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e per gli adulti che ne abbiano diritto, in quanto istituzionalmente addetti a prestare la propria opera all'interno dei plessi scolastici sulla base delle esigenze comunicate dai Dirigenti Scolastici e la gestione amministrativa.

La società espleta il servizio con propria organizzazione, proprie risorse e personale che sia idoneo, munito di attestato per la preparazione degli alimenti, e adeguato, numericamente, alle necessità dello stesso in base alla vigente normativa di legge.

Il servizio è considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. Il servizio reso si considera servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, la società dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero. Al verificarsi di questa evenienza potranno essere concordate con il committente e con almeno 72 ore di anticipo, in via straordinaria, particolari situazioni gestionali ed organizzative.

Il servizio consiste nella preparazione dei pasti per gli alunni frequentanti le scuole presenti sul territorio presso il centro unico di cottura di Santa Teresa che il Comune mette a disposizione della società. Il servizio dev'essere effettuato durante tutto l'anno scolastico, esclusi i giorni di festa e di sospensione delle lezioni scolastiche così come previsti dal calendario scolastico, di norma dal lunedì al venerdì. Nel periodo dal 10/15 al 30 giugno il servizio potrebbe essere erogato solo per la scuola dell'Infanzia.

Attualmente il numero dei pasti annuali necessari è compreso tra 100.000,00 e 120.000,00, entità suscettibile di variazioni sulla base degli iscritti al servizio .

Il numero dei pasti potrà variare giornalmente secondo il numero degli alunni richiedenti.

La società deve provvedere :

- a) alla preparazione e cottura dei pasti in linea con i LARN, nel rispetto del menù scolastico rimesso dal Comune e vistato dal SIAN della ASL competente.
- b) alla preparazione dei tavoli nelle diverse mense;
- c) alla preparazione delle razioni giornaliere dovute per ogni utente compresa la distribuzione dell'acqua e del pane;
- d) alla consegna della monoporzione;
- e) alla sistemazione e al riordino dei tavoli nei refettori delle scuole;
- f) al lavaggio delle stoviglie;
- g) alla pulizia, sanificazione, disinfestazione e manutenzione dei locali utilizzati per la preparazione dei pasti;
- h) alla raccolta e deposizione differenziata dei rifiuti negli appositi cassonetti esterni, la cura dell'igiene dei refettori.

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

La società deve curare il servizio di trasporto e distribuzione dei pasti rispettando scrupolosamente le norme igieniche, antinfortunistiche e di sicurezza per gli alunni, per gli insegnanti e per il personale.

Per il confezionamento e il trasporto dei pasti, devono essere utilizzati contenitori termici multiporzione di propria proprietà, conformi alla normativa vigente.

I contenitori isotermitici devono contenere all'interno bacinelle a dimensione gastro-norm in acciaio inox con coperchio a tenuta ermetica, essere muniti di guarnizioni in grado da assicurare il mantenimento delle temperature previste dalla legge. Gli addetti provvedono a confezionare i pasti in tali contenitori che debbono garantire il rispetto delle temperature previste dalla legge. Il pasto caldo deve arrivare alle sedi di consumo in condizioni sensoriali ottimali.

Dovrà essere sempre a disposizione un termometro a infissione per il controllo della temperatura degli alimenti.

Preparazioni e derrate di tipo diverso saranno confezionate ciascuna in contenitori diversi per evitare possibili contaminazioni, dividendo nettamente gli alimenti che devono mantenere temperature elevate da quelli che devono essere consumati crudi o comunque freddi. Analogamente si provvederà al confezionamento in contenitori differenti, con caratteristiche analoghe a quelle sopracitate, delle diete speciali, in bianco e menu alternativi.

I mezzi adibiti al trasporto dei pasti devono essere idonei e adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e comunque conformi al DPR 327/80 e s.m.i..

È fatto obbligo di provvedere giornalmente alla pulizia e settimanalmente alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati, in modo tale che dal medesimo non derivi insudiciamento o contaminazione degli alimenti trasportati.

La Società sulla base delle esigenze del servizio e prima dell'inizio dello stesso, deve predisporre un **Piano dei trasporti**. In particolare, relativamente al trasporto dei pasti pronti si richiede sia organizzato in modo tale che i tempi tra la partenza dal Centro Cottura e l'arrivo dei pasti presso i plessi scolastici, siano ridotti al minimo e non dovranno superare 50 minuti.

Gli equipaggi e i mezzi impiegati dovranno scaricare i contenitori dei pasti secondo percorsi formalmente comunicati Comune prima dell'inizio del servizio.

Tali orari dovranno essere rispettati in modo tassativo. Nessun ritardo, a qualsiasi motivo dovuto, è ammesso. I pasti devono essere consegnati con un anticipo massimo di 10 minuti dall'orario previsto per la somministrazione

Si precisa che i suddetti orari potranno essere modificati previa comunicazione del Comune in relazione ad eventuali esigenze organizzative dei plessi scolastici.

La Società è obbligata a prevedere quotidianamente menù alternativi per bambini ed operatori scolastici che necessitano di regimi dietetici o particolari per motivi di salute o allergie documentati dal medico o per motivi etico-religiosi.

Avvalendosi di una dietista professionalmente qualificata, dovrà provvedere alla elaborazione della tabella dietetica personalizzata per ogni singolo utente. La dietista potrà inoltre essere consultata dai genitori degli alunni interessati.

Per tutte le diete relative ad allergie e intolleranze alimentari si dovrà porre la massima attenzione, attenendosi alle indicazioni mediche e verificando con la massima cura che tra gli ingredienti che compongono gli alimenti utilizzati, anche quelli in alternativa, non compaiano in alcuna forma anche solo tracce di alimento allergizzante.

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

Le fasi di preparazione e confezionamento delle diete speciali devono essere separate da quelle dei pasti preparati secondo il menu base, utilizzando contenitori e utensili diversificati.

La disponibilità di pentole, posate, bicchieri, piatti e contenitori (ivi compresi quelli per il trasporto nei centri di utilizzo) sono a carico della Società. La Società è tenuta a rigovernare le attrezzature e le stoviglie, asportando le stesse con mezzi propri e provvedendo al lavaggio in propri locali.

Pulizia, sanificazione, manutenzione, disinfestazione: la Società deve provvedere con propri mezzi e con proprio personale alla sanificazione, manutenzione e disinfestazione nei tempi e modalità stabiliti nel manuale HACCP dei locali utilizzati per l'esecuzione del servizio.

Criteri ambientali minimi:

La società deve eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

La società dovrà attenersi ai criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari ai sensi del D.M. del 10 marzo 2020;

Tutti i prodotti biologici devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Per la pesca sostenibile occorre essere in possesso di certificati di catena di custodia MSC (Marine Stewardship Council) o equivalenti.

Tutti i prodotti da produzione integrata devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009.

Tutti i prodotti DOP IGP e STG devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.510/2006, (CE) N. 1898/2006 e (CE) N. 509/2006, con successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Tutti i prodotti da produzione agroalimentare tradizionale devono provenire da fornitori di prodotti iscritti nell'*Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali* istituito presso il Ministero per le politiche agricole previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

I prodotti devono essere certificati da organismi di certificazione conformi ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 882/2004 ed alla norma europea EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti) e accreditati in conformità delle stesse.

La gestione amministrativa del servizio è a carico della società, che deve assicurare:

- a. informazioni all'utenza (predisposizione Avviso, termine presentazione delle domande, modulistica);
- b. raccolta delle domande di iscrizione e cancellazione al e dal servizio;
- c. gestione dei dati (con supporti informatici) relativi all'utenza del servizio;
- d. gestione dati relativi alle fruizioni quotidiane del servizio come più oltre specificato;
- e. calcolo delle tariffe secondo le agevolazioni o esenzioni definite dal Comune;

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

- f. verifica puntuale delle criticità da comunicare perentoriamente al Comune con cadenza mensile;
- g. trasmissione al Comune dell'elenco degli alunni iscritti al servizio anche in via informatica e delle tariffe, agevolazioni o esenzioni applicate per ciascuno;
- h. gestione dei solleciti;
- i. gestione dei reclami e delle segnalazioni trasmettendo semestralmente al Comune i report relativi alle segnalazioni e reclami degli utenti ed ai riscontri forniti.

COMMISSIONE MENSA- La Commissione Mensa, nominata dall'Amministrazione Comunale, potrà effettuare visite e controlli in qualsiasi momento, senza preavviso, presso i centri di produzione pasti e le sedi di consumo dei pasti.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Dato che la norma citata in premessa fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", si rende necessario individuare il significato di tali termini ed i correlati obblighi ivi sottesi.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza".

La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di "servizio universale".

In primis, si precisa che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza. Più nello specifico, gli Stati membri, ove necessario, dovrebbero istituire meccanismi di finanziamento del costo netto, derivante dagli obblighi di servizio universale, qualora sia dimostrato che tali obblighi possono essere assunti solo in perdita o ad un costo netto superiore alle normali condizioni commerciali: infatti, occorre vigilare affinché il costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale sia correttamente calcolato e affinché l'eventuale finanziamento comporti distorsioni minime per il mercato e per gli organismi che vi operano e sia compatibile con il disposto degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (ora articoli 107 e 30 108 della Sezione 2 rubricata "Aiuti concessi dagli Stati" del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

In secundis, si puntualizza che per "prezzo abbordabile" deve intendersi un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito. Dal punto di vista del consumatore, l'abbordabilità dei prezzi è correlata alla possibilità di sorvegliare e controllare le proprie spese. Ciò al fine di rendere un determinato servizio pubblico pienamente accessibile e fruibile a tutti gli utenti finali, garantendo altresì un determinato

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

livello qualitativo, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali.

Inoltre, la suddetta Direttiva 2002/22/CE esplicita che la qualità ed il prezzo del servizio sono fattori determinanti in un mercato concorrenziale e le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero essere in grado di controllare la qualità del servizio prestato dalle imprese designate quali imprese soggette ad obblighi di servizio universale.

Al riguardo si puntualizza che non dovrebbero esistere limitazioni, ex multis, per quanto riguarda gli operatori designati ad assumersi la totalità ovvero una parte soltanto degli obblighi di servizio universale.

In sintesi, il concetto di servizio pubblico può essere funzionalmente definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può concludere che le due testé citate nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e a un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

In tale ottica sono dichiarate ammissibili le eccezioni alle regole del mercato necessarie per garantire l'"equilibrio economico" del servizio, secondo il peso relativo delle attività redditizie e quello delle attività che non lo sono, nel rispetto comunque del principio di proporzionalità.

La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza. Di conseguenza, l'intervento deve essere proporzionale allo scopo perseguito, il che presuppone, conformemente alla giurisprudenza, che non deve andare al di là di quanto indispensabile per raggiungere il relativo obiettivo "di interesse economico generale": nel caso di specie il contenimento dei prezzi.

Entro tali limiti è quindi rimessa all'ente di riferimento la previsione di specifici obblighi di servizio pubblico, purché l'intervento tariffario ed il servizio universale (previsto nell'articolo 3, n. 3, della Direttiva) confluiscono verso un medesimo scopo.

Secondo la Commissione Europea, 29 novembre 2005 n. C 297/04, le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

☑ l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro;

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

22) i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente, al fine di evitare che la compensazione comporti un vantaggio economico atto a favorire l'impresa beneficiaria rispetto ad imprese concorrenti;

23) la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di tali obblighi;

24) nel caso in cui si sia in presenza di un affidamento diretto all'impresa incaricata dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste, sarebbe incorsa per adempiere tali obblighi, tenendo conto degli introiti ad essi attinenti nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di detti obblighi.

Nel definire i servizi di interesse economico generale gli Stati membri dispongono di ampio margine di discrezionalità definendo gli obblighi reciproci delle imprese in questione e dello Stato o degli enti locali o degli enti regionali, provvedendo ad indicare, in particolare:

25) la precisa natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico;

26) le imprese ed il territorio interessati;

27) la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati alle imprese;

28) i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione;

29) le modalità per evitare sovra compensazioni e per il loro eventuale rimborso.

In ogni caso, la compensazione deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale. La compensazione degli obblighi di servizio pubblico deve essere concessa per il funzionamento di un determinato servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia. Ciò non impedisce, in ogni caso, all'impresa che riceve una compensazione per obblighi di servizio pubblico di realizzare un margine di utile ragionevole.

I costi da prendere in considerazione sono tutti i costi (variabili e/o di contribuzione al costo fisso e/o connessi ad investimenti per infrastrutture) sostenuti per il funzionamento dello specifico servizio di interesse economico generale.

Tenuto conto dei riferimenti sopra richiamati, in merito alla scelta del Comune di Spoltore di procedere all'affidamento in house alla controllata Spoltore Servizi srl del servizio di MENSA SCOLASTICA di seguito si relaziona circa il rispetto dei requisiti richiesti per perseguire tale soluzione gestionale.

La Società è a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti del Comune di Spoltore, il quale esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Spoltore un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

Il controllo della qualità dei servizi in trattazione si attua durante tutto l'anno scolastico, attraverso un sistema di verifiche che permette di risolvere nell'immediato eventuali disfunzioni che dovessero verificarsi e di tenere costantemente sotto controllo gli aspetti quali-quantitativi del servizio, quali ad esempio:

30) controlli da parte dell'ufficio: verifiche periodiche circa l'organizzazione del servizio in generale e gli aspetti quali-quantitativi in particolare;

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

??controlli da parte della Commissione mensa: sono controlli a campione che hanno lo scopo di cogliere obiettivamente gli aspetti qualitativi del servizio, segnalando eventuali non conformità/ irregolarità riscontrate;

I risultati di questi controlli sono discussi periodicamente in appositi incontri con la Spoltore Servizi per valutare eventuali segnalazioni pervenute all'ufficio, dalla scuola o dai genitori, al fine di migliorare continuamente la qualità;

Va inoltre detto, in termini di efficienza ed economicità dei servizi, che la gestione attraverso una società in house ha dirette ricadute positive in termini di spesa per quanto riguarda il coordinamento delle attività. E per la mancata gestione di una pluralità di contratti qualora essi dovessero essere ricercati sul mercato.

Le motivazioni poste alla base dell'affidamento del servizio di refezione scolastica alla Spoltore Servizi s.r.l. vanno rinvenute nel fatto che la società affidataria realizza un'ipotesi di terzietà formale, ma non sostanziale, in quanto essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma nella sostanza dipende integralmente dal Comune, essendo società a capitale interamente pubblico, controllata al 100 % dal Comune di Spoltore.

Ciò comporta l'esercizio da parte del Comune del "controllo analogo" che è da intendersi, secondo giurisprudenza nazionale e comunitari, quale rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, e quale controllo dell'attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con l'esame dei principali atti di gestione. Tale considerazione risulta ancor più rafforzata dalle recenti innovazioni normative in materia (in particolare il D.L.n.95/2012 ed il D.L.174/2012) che introducono limiti e controlli incisivi da parte dei Comuni sulle società partecipate.

Questo è il motivo principale per cui l'affidamento in house alla Spoltore Servizi s.r.l. del servizio in questione risulta preferibile rispetto al ricorso al mercato, in quanto consente al Comune un controllo sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali. Tale controllo si aggiunge a quello esercitato dalla ASL e dalla prevista commissione mensa. Inoltre, i costi del servizio sono contenuti realizzando la medesima società una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune effettuerebbe con una gestione interna.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Le condizioni per l'affidamento diretto in house sono assolutamente sussistenti. Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

1. che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
2. che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
3. che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito sub 1), il capitale di Spoltore Servizi S.r.l. è al 100% di proprietà del Comune di Spoltore.

Riguardo al requisito sub 2), Spoltore Servizi S.r.l. svolge la totalità delle proprie attività in favore del Comune di Spoltore. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con conseguenti piani di gestione.

Riguardo al requisito sub 3), Spoltore Servizi S.r.l. è società operante in regime di "in house providing" del Comune di Spoltore, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società Spoltore Servizi S.r.l.

2) Assenza di vocazione commerciale

L'oggetto sociale della società Spoltore Servizi S.r.l., evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire servizi d'interesse generale dei quali sono titolari gli enti pubblici locali proprietari, nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi enti locali. Viene, sempre nello Statuto, esclusa ogni finalità di lucro e garantito il perseguimento di finalità di interesse pubblico.

Ad ulteriore sostegno di tale tesi si sottolinea poi che le attività affidate alla controllata sono riconducibili alla categoria dei servizi pubblici locali, come di seguito riportato:

Mense: Il servizio mense costituisce un servizio pubblico locale, in particolare, privo di rilevanza economica, in quanto si tratta di un'attività funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto di studio in favore della generalità della popolazione, obbligatoriamente facente carico ai Comuni, i quali sono tenuti a sopportare i relativi costi, per quanto non coperti dai contributi degli utenti, in specie di quelli appartenenti alle fasce reddituali più deboli (Cons. di Stato, sez.V, 10 settembre 2010, n. 6529, già 3 febbraio 2005, n. 272).

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Motivazione economico-finanziaria nella scelta e verifica della congruità di mercato ex art. 192 D. Lgs. 50/2016

In ossequio al disposto normativo l'amministrazione ha avviato tutte le attività preliminari all'affidamento. La valutazione della proposta tecnico-economica (PEF) presentata dalla Spoltore Servizi srl ha rappresentato il primo passo di tale percorso.

La deliberazione della Giunta Comunale n.77 del 14 07 2021_ con cui è stata approvata tale proposta tecnico-economica ha rappresentato l'obbligo recepimento di tale attività preliminare per consentire il confronto-ridefinizione del contratto di servizio con la società Spoltore Servizi.

Non essendo presente in Consip una convenzione attiva relativa alla ristorazione scolastica, sono state effettuate analisi per valutare l'andamento dei costi sul mercato.

Si premette che le offerte economiche presentate in sede di gara sono fortemente influenzate dalla qualità della materia prima secondo le direttive delle varie amministrazioni comunali, dai servizi compresi (sporzionamento, logistica, ecc.) dalla dislocazione dei plessi scolastici, dalla tipologia di contratto (appalto di servizio o concessione), dalle caratteristiche qualitative del servizio e dal numero dei pasti erogati. Occorre inoltre evidenziare che nel mese di marzo 2020 sono stati approvati i nuovi Criteri Ambientali Minimi da applicare alla ristorazione scolastica che hanno incrementato le percentuali di prodotti biologici e le caratteristiche qualitative delle materie prime determinando un incremento del costo del "pasto crudo". Dall'analisi del costo a pasto aggiudicato nei vari Comuni limitrofi che afferiscono all'Ambito sociale distrettuale n. 16 Metropolitan di appartenenza è emersa una media di € 3,96, che non tiene in considerazione i nuovi CAM ; per alcuni Comuni il valore unitario è pari anche ad euro 6, 58. Si valuta pertanto che il costo a pasto concordato con la Società partecipata pari ad € 4.85 può essere considerato congruo e in linea con le dinamiche di incremento prezzi che l'adeguamento ai CAM comporterà nelle nuove gare.

In tale attività d'indagine è stato anche presa in esame, per analogia, la deliberazione ANAC n. 1204 del 23.11.16, che ha pubblicato i prezzi di riferimento del servizio di ristorazione in ambito sanitario con annessa relazione condivisa dall'Istat, da cui si rileva, pur in presenza di molte variabili differenti, prima fra tutte la tipologia utente, un prezzo di riferimento unitario per il pranzo con trasporto e consegna testa/letto in vassoio che oscilla tra 5 e 6 euro circa.

Si fa in ogni caso presente che l'affidamento sarà oggetto di monitoraggio e rivalutazione sotto il profilo economico-qualitativo.

Le motivazioni tecnico-economiche, pertanto, sottostanti la scelta relativa alla modalità di affidamento del servizio sono individuate come di seguito illustrato.

1) Motivazioni della scelta tra concorrenza "nel mercato" e affidamento in esclusiva

Considerate le caratteristiche del servizio di ristorazione scolastica, che prevede non solo la preparazione e la fornitura e trasporto dei pasti, ma anche la gestione di n. 1 cucina attrezzata dalla stessa società e la natura pubblica dello stesso, esplicitamente classificato dalla giurisprudenza vigente come Servizio Pubblico Locale, ha portato a ritenere conveniente nella fase attuale che lo svolgimento dello stesso non sia lasciato alla concorrenza di mercato ma sia effettuato in via esclusiva da soggetto individuato dall'Amministrazione Comunale, con il quale la stessa Amministrazione può convenire modalità e garanzie, ottenendo le migliori condizioni possibili dallo svolgimento del servizio, secondo il parametro prezzo/qualità.

L'attenzione è stata posta in particolare ad una sostenibile valorizzazione di prodotti rispettosi dell'ambiente (prodotti non alimentari a ridotto impatto ambientale, materiali riutilizzabili, utilizzo di detersivi ad alta biodegradabilità) e di altri valori di sistema, direttamente e indirettamente correlati con le politiche

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

alimentari, quali agricoltura sostenibile, sicurezza del lavoratore, benessere animale (carne bovina derivante esclusivamente da animali nati, allevati e macellati esclusivamente in Italia), tradizioni locali e tipicità (prodotti bio, alimenti DOP e IGP), coesione sociale e commercio equosolidale. Conformemente a quanto previsto dalle linee guida nazionali per la ristorazione scolastica, oltre a quanto sopra, è stato dato rilievo al mantenimento di tempi il più possibile brevi per quanto attiene il trasporto di alimenti e pasti.

L'obiettivo è quello di avere un organico rapporto tra qualità e prezzo, nel sistema complessivo dei requisiti di qualità totale del pasto e del servizio.

La cucina convenzionale - così come è attualmente strutturata per il comune di Spoltore - consiste nella preparazione di alimenti e loro immediata somministrazione normalmente in refettori.

Con il nuovo contratto si prevede una cucina centralizzata con la preparazione dei cibi in centri di cottura e successivo loro trasporto per la distribuzione presso le scuole di Villa Raspa, Spoltore, Caprara e Santa Teresa.

2) Motivazioni della scelta tra affidamento concorrenziale e affidamento diretto

La scelta adottata dall'Amministrazione Comunale, che ha optato per l'affidamento diretto del servizio di ristorazione scolastica, consente di ottenere le migliori sinergie operative, ridurre i costi del servizio e garantire una migliore qualità dello stesso. Inoltre il mantenimento del servizio consente di garantire da parte della società affidataria i livelli occupazionali in essere ed il personale assunto nel territorio per l'espletamento del servizio.

Le caratteristiche dell'affidamento e della natura servizio da erogare richiedono inoltre una profonda pervasività del rapporto tra affidante e affidatario, consolidata nel tempo a seguito dei pregressi rapporti contrattuali, indispensabile a garantire il corretto ed efficace soddisfacimento, che possono essere ottenute solo ricorrendo all'affidamento diretto con modalità "in house providing" nei confronti di un soggetto (Spoltore Servizi srl) rispetto al quale l'Amministrazione comunale eserciti un potere di effettivo "controllo analogo" a quello esercitato sui servizi eserciti in proprio.

L'affidamento diretto di servizio ad Spoltore Servizi srl, società assoggettata a condizioni di "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione Comunale, consente alla stessa Amministrazione Comunale di disporre con continuità e tempestivamente di tutte le informazioni ritenute necessarie a valutare l'andamento del servizio ed il grado di soddisfacimento dei fabbisogni del servizio pubblico e dell'utenza servita. La natura ed il dettaglio delle informazioni che l'Amministrazione Comunale può ottenere dalla società affidataria non sono limitate da regole contrattuali ma, proprio per l'instaurarsi delle citate condizioni di "controllo analogo" sono illimitate, analogamente a quanto avviene per l'attività interna degli uffici e delle funzioni comunali.

L'affidamento diretto del servizio di ristorazione scolastica a Spoltore Servizi srl, società assoggettata a condizioni di "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione Comunale consente di approfondire il grado di specificazione delle clausole contrattuali ben oltre a quanto possibile in caso di affidamento a soggetto terzo non assoggettato a controllo analogo da parte dell'Amministrazione Comunale, ciò anche in corso di esecuzione dell'affidamento.

Le possibilità di monitoraggio e controllo offerte all'Amministrazione Comunale dalla condizione di "controllo analogo" esercitata sulla società affidataria 'affidamento diretto di servizio sono evidentemente notevolmente superiori a quelle esercitabili nei confronti di un soggetto terzo, pur vincolato da clausole contrattuali rigide ma invariabili ed assoggettate a limiti di accettabilità da parte dello stesso soggetto terzo.

Pasti	100.000,00
Prezzo pasto	4,85
Ricavi mensa scolast	485.000,00

Tipologia di costo	2021/2022 (primo anno di affidamento)	Note
Derrate alimentari	154.687,50 €	La quantificazione dei costi delle derrate alimentari è stata fatta considerando la loro incidenza unitaria sul corrispettivo, moltiplicando per il numero complessivo dei pasti. Per le derrate alimentari circa 1,55 € X n. pasti annuali.
Derrate BIO	29.693,88 €	Il valore individua la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei CAM e dalla % di prodotto biologico prevista dal D.M. 65/2020. Il calcolo è stato eseguito moltiplicando il numero di pasti annui per l'incidenza del costo delle derrate sul singolo pasto con applicazione dei nuovi CAM. Per le derrate BIO il valore è pari a circa 0,30 €.
Personale Cuochi	65.637,00 €	Costo valorizzato sulla base del costo orario dei cuochi per il numero di ore al giorno (7,15 ore al giorno x 5 giorni a settimana)
Personale Aiutocuochi	76.585,00 €	Valorizzazione effettuata considerando il costo orario di n. 1 aiuto-cuoca per 5 ore al giorno e n. 6 aiuto-cuochi per le operazioni di distribuzione delle monoporzioni per 3,5 ore al giorno.
Personale autisti	26.010,00 €	Valorizzazione effettuata considerando -n. 3 autisti impiegati per 2 ore al giorno per la veicolazione dei pasti dal Centro Unico Cottura alle scuole di destinazione.
Materiale di consumo refettori	40.000,00 €	costo stimato sulla base della previsione del numero delle monoporzioni necessarie per un intero anno scolastico rispetto al un costo unitario medio di mercato.
Personale amministrativo	31.210,50 €	Il costo del personale amministrativo tiene conto di: n. 1 responsabile per le ore dedicate al coordinamento del servizio e n. 1 risorsa impiegata amministrativa per le ore dedicate al servizio.
Prodotti di consumo	9.700,00 €	I prodotti di consumo sono calcolati in percentuale che va dal 2% al 4% rispetto al valore dei ricavi e sono variabili rispetto ai pasti preparati.
Software gestione amministrativa	1.752,00 €	Costo valorizzato rispetto al preventivo della Società di Software.
Costi della sicurezza	1.600,00 €	I costi della sicurezza tengono conto della quota parte rispetto al costo complessivo sostenuto dall'azienda per tutti i lavoratori.
Ammortamento mezzi	4.000,00 €	L'ammortamento dei mezzi tiene conto delle aliquote fiscali vigenti e si riferisce ai mezzi che saranno utilizzati per la veicolazione dei pasti.
Pulizia e sanificazione	8.000,00 €	I costi di pulizia e sanificazione e i costi di manutenzione sono stimati sulla base dei dati storici.
Manutenzioni	3.000,00 €	Costi valorizzati sui dati storici.
Gestione automezzi	1.800,00 €	I costi di gestione automezzi si riferiscono alle assicurazioni e ai bolli.
Consulenza nutrizionista	2.500,00 €	Il costo relativo alla consulenza del nutrizionista si riferisce nel primo anno alla progettazione del servizio di supporto e alla consulenza mensile e per gli anni a seguire solo alle consulenze mensili.
Costi indiretti generali	24.250,00 €	La stima dei costi generali indiretti è stata fatta considerando un'incidenza sul fatturato secondo percentuali ricavate dai dati storici, variabile tra il 5% e il 7%.
Totale Costi	480.425,88 €	

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

Dalle proiezioni riportate in tabella si evince che il prezzo proposto dalla partecipata per l'affidamento in house è in linea con i costi di mercato. Si evidenzia altresì che, nonostante l'introduzione del biologico, la proposta progettuale della Società riesce a contenere i costi rispetto al precedente contratto attraverso una revisione del modello organizzativo del servizio. (Cfr. Sentenza TAR Lombardia, n. 00403/2018 Reg. Prov. Coll. e Consiglio di Stato, sez. III del 10 maggio 2017, n. 2168, Si consideri che, a fronte di un costo medio stimato per pasto di euro 4,6 (fonte: relazione tecnica per la revisione dei CAM, Università degli studi di Milano, 2017) considerata l'incidenza delle derrate alimentari pari al 35 - 40% del costo complessivo del pasto, le medesime derrate alimentari hanno un costo medio stimato circa pari a euro 1,7 a pasto. Una maggiore richiesta di materie prime biologiche, comporta la necessità di aumentare la base d'asta, a parità di altre condizioni, precauzionalmente raddoppiando il valore della quota incrementale di materie prime biologiche che vengono richieste rispetto alla gara precedente. Per esempio, se per una gara priva di derrate biologiche, fosse richiesto, l'anno successivo, il 50% di materie prime biologiche, il costo del pasto dovrebbe arrestarsi a euro 5,5 (stime riferite all'anno 2017).

In merito all'impatto economico-finanziario e gestionale-organizzativo, si demanda per i dettagli, al piano di fattibilità redatto dalla Società.

6. 7. Conclusioni ed esito della verifica ex art. 192 d.lgs. 50/2016.

In considerazione delle analisi sopra esposte, si deduce che la società partecipata Spoltore Servizi srl, nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica (100% in house), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 D.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizza il relativo statuto sociale.

Per la gestione dei servizi indicati il modulo delle società di capitali a totale partecipazione pubblica risulta quello più adeguato a rispondere alle esigenze e indirizzi dell'Amministrazione anche sotto il profilo operativo ed economico nell'ottica della massima efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Aggiungasi che una società strumentale deve tendere ad un risultato economico prossimo allo zero, diversamente si chiederebbero più risorse alla collettività rispetto a quelle necessarie.



Città di
Spoltore

SETTORE VI
Patrimonio, Ambiente, Cimitero e
Provveditorato

Prot. 23819

Spoltore, li 16/07/2021

Al Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Coviello

Al Sindaco Luciano Di Lorito

Alla Giunta Comunale
SEDE

OGGETTO: Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

Ai fini dell'affidamento dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva nei cimiteri comunali di Spoltore Capoluogo e in fraz. Caprara alla società in house Spoltore Servizi, si inoltra quanto in oggetto.

Distinti saluti.

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Annalisa Tupone

Il Responsabile del Settore VI
"Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato"
Dott. Mauro Tursini



città migliore

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Affidamento del servizio pubblico locale di gestione dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva dei cimiteri di Spoltore Capoluogo e fraz. Caprara
Ente affidante	Comune di Spoltore
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house providing
Durata del contratto	7 anni
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	La relazione riguarda un nuovo affidamento (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20) I servizi in argomento sono già stati affidati alla Spoltore Servizi s.r.l. per il periodo dal 10/10/2016 al 31/08/2021
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Spoltore

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Mauro Tursini
Ente di riferimento	Comune di Spoltore
Area/servizio	Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato
Telefono	085-4964248 oppure 085-4964275
Email	mauro.tursini@comune.spoltore.pe.it annalisa.tupone@comune.spoltore.pe.it
Data di redazione	15/07/2021

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Premesse e quadro normativo di riferimento

Premesse

Il quadro normativo comunitario, fondandosi sul principio istitutivo del mercato unico europeo, pone in un posizione di maggiore favore le modalità di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica che si basano sulla promozione e sulla tutela della concorrenza; in tal senso laddove un'amministrazione pubblica ricorresse all'affidamento di un servizio ad un soggetto terzo mediante espletamento di procedure ad evidenza pubblica, risulterebbe certamente coerente con il quadro normativo comunitario; proprio in tale contesto tuttavia, è emersa la possibilità di prevedere affidamenti diretti nei confronti di soggetti terzi totalmente partecipati da amministrazioni pubbliche ed assoggettati al loro stretto controllo (c.d. affidamento in house providing), ovvero la soluzione gestionale che il Comune di Spoltore intende perseguire.

L'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n.179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n.221, al comma 20, prevede che: "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

La presente relazione è stata elaborata relativamente al SERVIZIO CIMITERIALE E DI GESTIONE DELLE LAMPADE VOTIVE.

del Comune di Spoltore che assume il ruolo di ente affidante, e persegue l'obiettivo di dimostrare che l'affidamento diretto dello stesso, in house providing in favore della società partecipata SpoltoreServizi srl assicura il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione. Inoltre, essa deve garantire adeguata informazione alla collettività.

Quadro normativo di riferimento

La materia dei servizi pubblici locali è stata nell'ultimo decennio oggetto di un'intensa attività normativa e di numerose modifiche e resa più complessa dall'avvicinarsi di un'abrogazione referendaria e un pronunciamento di illegittimità costituzionale. L'art. 112 del D. Lgs. n.267/2000, di fatto, non contiene alcuna definizione di tale istituto giuridico, limitandosi a rilevare che i servizi pubblici locali devono avere "per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". La genericità della norma si spiega con la circostanza che gli enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art.3 T.U.E.L.), nel senso che hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento (art.112 T.U.E.L.), in relazione ai differenti contesti socio-economici e territoriali.

Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità, in linea con il ricordato principio che gli enti locali rappresentano le proprie comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

La distinzione fra servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica, introdotta dal DL. 30.09.2003, n.269, convertito dalla Legge 24.12.2003, n.350, che ha modificato gli articoli 113 e 113/bis del D. Lgs. n.267/2000, non è corredata da un'espressa e precisa individuazione delle

due fattispecie giuridiche, rendendo, così, necessario il ricorso alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

E' opportuno considerare che nel "Libro Verde sui servizi di interesse generale", presentato il 21.05.2003 dalla Commissione delle Comunità Europee, si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, così da rendere impossibile la fissazione a priori di un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica".

Secondo la costante giurisprudenza comunitaria è compito del giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa (Corte di Giustizia Europea, Sentenza 2105.2003, causa 18/2001).

Occorre far ricorso, dunque, ad un criterio relativistico, che tenga conto delle peculiarità del caso concreto, quali la concreta struttura del servizio, le concrete modalità del suo espletamento, i suoi specifici connotati economico-organizzativi, la natura del soggetto chiamato ad espletarlo, la sua disciplina normativa. (Parere Corte dei Conti Lombardia n.195/2009: Consiglio di Stato, Sezione V, 30.08.2006, n.5072; TAR Puglia 24/2012; Consiglio di Stato, Sezione V, 10.09.2010, n.6529).

Da ultimo nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (d'ora in poi TUSP) troviamo la definizione dei servizi di interesse generale (SIG). In sintesi i SIG (servizi di interesse generale) sono le attività di "produzione di beni e servizi non suscettibili di essere gestiti in regime di impresa e che attengono ai bisogni primari del cittadino (scuola, sanità, assistenza sociale ecc) e che postulano un intervento pubblico impositivo degli obblighi di servizio pubblico per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività".

Un servizio di interesse generale, ove erogato dietro corrispettivo economico sul mercato è definibile **a rilevanza economica** e ove gestito secondo un metodo economico, con copertura di costi, identifica un **servizio di interesse economico generale**.

Posto questi brevi cenni sul concetto di servizio pubblico locale è doveroso evidenziare che la materia delle società in house, a lungo dibattuta, è stata interamente ridisegnata a livello europeo attraverso le direttive in materia di contratti pubblici e a livello nazionale con la normativa di recepimento, Codice dei contratti pubblici" approvato dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 (d'ora in poi Codice dei contratti) e TUSP.

Con il "Codice dei contratti", infatti, il legislatore italiano dà attuazione alle tre direttive europee in materia di contratti di concessione, di appalti e dei c.d. settori speciali (2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE).

Il Codice dei contratti non ci fornisce una definizione delle società in house limitandosi ad individuare le condizioni per le quali non si applicano le procedure ad evidenza pubblica. L'art. 5 individua le seguenti tre condizioni dell'affidamento in house:

- 1.L'Amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 2.Oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore;
- 3.Nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Per consolidato orientamento giurisprudenziale il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi si esplicita :

1) attraverso la previsione nello statuto o patti parasociali del potere dell'Ente di imporre le linee strategiche e indirizzare le scelte operative della società in house e, pertanto, nell'esercizio di un'influenza dominante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società controllata. L'influenza dominante si concretizza quando il Consiglio di Amministrazione sia privo di poteri gestionali rilevanti (Consiglio di Stato sez V 13 marzo 2014, n. 1181) e cioè quando l'Ente pubblico affidante eserciti, pur se con moduli societari su base statutaria, poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, che sono invece caratterizzati da un margine di rilevante autonomia della governance rispetto alla maggioranza azionaria (Consiglio di Stato sez. VI, 11 febbraio 2013 n. 762). L'organismo società, ancorchè dotato di autonoma personalità giuridica, presenta connotazioni tali da essere equiparato ad un ufficio interno dell'amministrazione affidante per cui non c'è rapporto di alterità sostanziale ma solo formale (Consiglio di Stato, Ad. Plenaria del 3 marzo 2008, n. 1; Corte di Giustizia UE, Sentenza 13 ottobre 2005; Corte Costituzionale n. 439/2008, TAR Pescara, sentenza n. 344 del 31.11.2016 pag. 12, TAR Liguria Sez. II, n. 120/2016, TAR Brescia, II, n. 780 del 23.09.2013).

2) l'impresa non abbia vocazione commerciale, che renderebbe precario il controllo pubblico (Corte di Giustizia . CE – 11 maggio 2006, C – 340/04, Società Carbotermo e Consorzio Alisei c. Comune di Busto Arsizio);

3) le decisioni più importanti siano sempre sottoposte al vaglio preventivo dell'Ente affidante o, in caso di un in house frazionato, della totalità degli enti pubblici soci (Consiglio di Stato Sez. V, 26 agosto 2009, n. 5082).

Secondo i giudici del Consiglio di Stato (Ad. Plen. 1/2008), il soggetto affidante sarebbe in grado di esercitare un reale controllo sull'azienda del servizio, assimilabile a quello esercitato sui propri servizi, soltanto qualora:

a) l'attività pubblica investa:

- il bilancio;

- la qualità dell'amministrazione;

- la spettanza dei poteri ispettivi diretti e concreti;

- la totale dipendenza del soggetto società diretto del servizio, dall'ente pubblico per quanto concerne le strategie e le politiche aziendali;

b) lo Statuto della società non deve consentire che una quota di capitale sociale, anche minoritaria, possa essere alienata a soggetti privati.

4) l'ente deve essere titolare del potere di nomina e revoca almeno della maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo (Consiglio di Stato, sez. V, Sentenza 14 ottobre 2014, n. 5079).

Rispetto a tale quadro giurisprudenziale, l'art. 16 del TUSP introduce un elemento innovativo nelle società in house e cioè la deroga all'esclusione del capitale privato, ove prescritta da norme di legge o quando la partecipazione del privato non comporta un controllo o potere di veto, né l'esercizio di una influenza determinante sulla società controllata.

Il privato, pertanto, non solo non dovrà avere alcun potere di veto o di controllo, ma non potrà avere nessun ruolo determinante sulle scelte strategiche e gestionali della società.

Ulteriore requisito per configurare un affidamento in house è quello della prevalenza dell'attività svolta dal soggetto in house a favore della pubblica amministrazione proprietaria ossia almeno l'80% delle attività e quindi del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente controllante alla società controllata. Le attività residuali e di minore rilevanza possono essere svolte sul libero mercato purché ciò determini un vantaggio in termini di economia di scala o di recupero di efficienza. La percentuale dell'80% deve essere valutata in relazione al fatturato totale medio, o, in mancanza, facendo riferimento ad

una misura alternativa idonea basata sull'attività concretamente svolta, come i costi sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori nei tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto.

L'eventuale irregolarità, da considerarsi grave ai sensi dell'articolo 2409 c.c, può essere sanata se, entro tre mesi dalla data in cui si è manifestata, si rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con i soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero si rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, risolvendo i relativi rapporti e provvedendo a riaffidare i medesimi nel termine di sei mesi dallo scioglimento degli stessi, con procedura ad evidenza pubblica.

Qualora la società dovesse rinunciare a parte degli affidamenti diretti, potrà continuare la propria attività solo dove, anche a seguito di ridimensionamento, produca beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione controllante e gli stessi siano riconducibili alla attività di cui all'art. 4, comma 2 del TUSP.

Il Codice dei Contratti e il TUSP, pertanto, congiuntamente definiscono con maggior chiarezza e dettaglio i requisiti della società in house, vale a dire la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e l'attività prevalente, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive. Oltre all'art. 5 del Codice dei Contratti l'art. 16 del TUSP al comma 1, prevede che "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, nè l'esercizio di un 'influenza determinante sulla società controllata." e al successivo comma 3: "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

-La presenza di tutti i presupposti descritti porta a configurare la società in house come articolazione interna dell'Ente, longa manus della pubblica amministrazione, per cui l'affidamento in house non configura un rapporto contrattuale intersoggettivo, bensì una delegazione interorganica. Non si tratta di una fattispecie derogatoria di gestione del servizio pubblico ma di una forma organizzativa derivante da una scelta discrezionale non sindacabile a meno che non risulti illogica o irrazionale (TAR Brescia, 17 maggio 2016, n. 691, Consiglio di Stato Sez. V Sentenza 22 gennaio 2015, n. 257) e che, come di seguito evidenziato, richiede una motivazione puntuale e analitica (Consiglio di Stato 12 maggio 2015, n. 1900). Può parlarsi, quindi, di un vero e proprio modello organizzativo mediante il quale l'Amministrazione reperisce prestazioni a contenuto negoziale non sul mercato ma al proprio interno servendosi di un proprio ente strumentale, da essa giuridicamente distinto sul solo piano formale.

Il Codice dei contratti all'art. 192, comma 2, stabilisce, altresì, che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente **la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche**".

Il medesimo art. 192 del Codice dei contratti prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. Tale iscrizione, secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC, è condizione per procedere mediante affidamenti diretti dei contratti, ma non è sufficiente in quanto ogni affidamento è rimesso alla valutazione specifica caso per caso e alla responsabilità della P.A. L'ente deve verificare preventivamente la convenienza, in termini di rispondenza al pubblico interesse, dell'affidamento sotto il profilo della economicità, efficienza ed efficacia. Si aggiunga che la pubblicazione degli atti di affidamento sul sito istituzionale, comporta dall'altra parte il

controllo delle imprese interessate e il controllo sociale della collettività (**c.d. sistema di verifica a doppio binario**).

Il Comune di Spoltore è stato iscritto nell'elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, giusta richiesta prot. 12639 del 09/02/2018.

Dal nuovo quadro normativo sopra descritto emerge la rilevanza assegnata, per la scelta dell'in house, alla motivazione attraverso l'esplicitazione dei vantaggi espressi in termini di costi e benefici e cioè se da una parte l'offerta economica non deve essere sproporzionata rispetto a quanto si otterrebbe sul mercato, la scelta deve essere giustificata non più solo in termini economici – finanziari e di sostenibilità finanziaria, essendo finalizzata al raggiungimento più agevole degli obiettivi di universalità, socialità oltrechè di qualità del servizio.

In merito si dà atto che l'ANAC è intervenuta con le Linee Guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017. Allo stato risulta deliberata da ANAC la adozione delle nuove Linee Guida relative a "Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.". Le linee Guida saranno adottate, all'esito della Consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici.

2) Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento

Per la gestione del servizio in argomento il Comune di Spoltore intende optare per l'affidamento in house providing alla Società Spoltore Servizi srl.

A tal fine occorre verificare la sussistenza, in concreto, di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale.

Affinché si rientri nell'ambito di applicazione dell'affidamento diretto (*in house providing*) dei servizi comunali a un soggetto esterno occorre, come sopra precisato, che (combinato disposto degli artt. 5 e 192 D.Lgs. 50/2016):

1. l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sull'azienda un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. oltre l'80% del fatturato dell'ente controllato derivi da prestazioni rese nei riguardi dell'ente controllante;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

I punti 2 e 3 sono ampiamente rispettati in quanto Spoltore Servizi Srl è una società controllata direttamente dal Comune di Spoltore che dispone della maggioranza (totalità) dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, comma 1, n. 1). Trattasi del **cosiddetto controllo interno di diritto**, che si manifesta allorché una pubblica amministrazione detiene la maggioranza dei voti esercitabile in assemblea ordinaria, in forza della detenzione di più della metà delle azioni con diritto di voto che le attribuisce, per ciò solo, atti fondamentali quali la nomina e la revoca degli amministratori, dei Sindaci, l'approvazione del bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili etc. (articolo 2364, comma 1 cc).

Oltre al richiamato controllo interno di diritto, il Comune di Spoltore esercita anche il **controllo pubblico esterno** – cosiddetto controllo contrattuale (il 100% del fatturato della società Spoltore Servizi Srl è da imputare ad un unico cliente: il Comune di Spoltore) – perché la società, a prescindere dal possesso da parte dell'amministrazione di quote societarie, è sotto l'influenza dominante della stessa, in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (articolo 2359, comma 1, n. 3).

La disciplina del controllo analogo del Comune di Spoltore su Spoltore Servizi Srl è contenuta in apposito regolamento approvato con deliberazione n. 80 del 19.10.2017, modificato con deliberazione CC n. 57 del 15.12.2020.

Nel rispetto formale delle norme sulla programmazione economico finanziaria (Principio contabile 4/1), il Comune di Spoltore attua di fatto il controllo analogo sulla società “*con modalità di tipo programmatico dell’attività (esercitando poteri di indirizzo nei confronti della società in house), di tipo operativo economico (con monitoraggio delle prestazioni e delle modalità di produzione del servizio) e di tipo economico finanziario anche attraverso un sistema di report ...*” (Corte dei conti sezione controllo per il Lazio deliberazione n. 2/2015/PRSP del 19.12.2014).

Come da diverse pronunce della Corte dei Conti e ANAC (Linee guida n. 7/2017) il controllo analogo deve sostanziarsi:

- in una fase *ex ante*;
- in una fase contestuale alla gestione;
- nel controllo *ex post*;

La richiamata fase *ex ante* può rinvenirsi nell’indirizzo da parte del Consiglio Comunale, prima nel DUP e poi nelle successive delibere di dettaglio (principio della coerenza interna), tradotto poi in indirizzi operativi attraverso i relativi contratti di servizio con la società.

Nella fase contestuale alla gestione i responsabili dei servizi comunali commissionano i servizi contrattualizzati (i contratti di servizio sono accolti nella loro unicità nel Piano industriale che dunque esprime la loro sommatoria) e autorizzati attraverso il piano esecutivo di gestione assegnato ai singoli responsabili di servizio (conseguentemente è presente un dettaglio autorizzativo costruito analogamente al budget). Il controllo *ex post* è effettuato attraverso un sistema di monitoraggio e reportistica finalizzati al controllo giuridico – contabile e sulla qualità dei servizi.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La presente relazione è relativa ai servizi di manutenzione, gestione dell'illuminazione elettrica votiva e le operazioni riguardanti traslazioni di feretri, esumazioni, inumazioni, tumulazioni, ecc. nei cimiteri comunali di Spoltore Capoluogo e della fraz. Caprara la custodia, nel rispetto:

- del D.P.R. n. 285/90 "Regolamento di polizia Mortuaria";
- del D.P.R. n. 254/2003;
- della Legge Regionale n. 41 del 10.08.2012 e s.m. e i.;
- del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale di seguito denominato anche "Regolamento";
- della Circolare Ministero della sanità n. 24 del 24.06.1993;
- della Circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31.07.1998;
- della legislazione vigente in materia

Il servizio dovrà garantire i livelli qualitativi fissati dal capitolato, dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e dalla legislazione vigente.

ATTIVITA' CIMITERIALI

La società provvede ai seguenti compiti:

- custodia e vigilanza delle strutture cimiteriali comunali;
- manutenzioni ordinaria
- fornitura del servizio di illuminazione votiva comprensivo degli allacci alla rete, sostituzione delle lampade fulminate e manutenzione degli impianti elettrici;
- esecuzione del servizio riguardante traslazioni di feretri, esumazioni, inumazioni, tumulazioni, ecc. accertare le condizioni della/e "cassa/e";
- individuazione delle sepolture a seguito di visione della relativa documentazione amministrativa;
- collaborazione nell'esecuzione della registrazione delle operazioni cimiteriali previste dalla legge, dai regolamenti e dalle ordinanze del Sindaco;
- collaborazione nella programmazione annuale degli interventi di disseppellimento necessaria per garantire disponibilità di posti salma, sulla base di idonee previsioni relative alla mortalità e dalla distribuzione delle sepolture;
- ogni altra attività necessaria al corretto espletamento dei servizi.
- La società si fa carico delle spese relative alle utenze di energia elettrica, acqua e ad ogni altra utenza che, per necessità di servizio, sarà attivata.

La società dovrà garantire i servizi di cui sopra con l'utilizzo di personale già in dotazione, al momento della stipula del contratto, avente qualifica adeguata.

SERVIZIO DI CUSTODIA E VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 52 del DPR 285/1990, tutti i cimiteri devono assicurare un servizio di custodia. Il gestore di tale servizio, per ogni cadavere ricevuto, deve ritirare e conservare presso di sé il titolo abilitativo per la sepoltura nel cimitero e deve iscrivere quotidianamente in un apposito registro le operazioni relative (inumazione, tumulazione, ecc.) e le variazioni avvenute a tali operazioni.

Il servizio di custodia si esplica mediante le seguenti attività:

- apertura e chiusura dei cimiteri nel rispetto degli orari fissati dal Comune;
- ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- custodia delle chiavi degli ingressi dei cimiteri e di ogni altro luogo chiuso che si trovino nei cimiteri stessi;
- custodia dei feretri in sosta negli obitori dei cimiteri medesimi;
- fornire, personalmente e telefonicamente, le informazioni che vengono richieste dai visitatori e dare assistenza, se richiesto, alla visione dei posti destinati alla sepoltura;

- vigilare affinché tutto ciò che è posto ad ornamento delle sepolture non venga manomesso, asportato o rovinato;
- verificare affinché chiunque esegua lavori di costruzione, riparazione o modifica, a qualunque tipo di sepoltura, sia in possesso di regolare autorizzazione/titolo abilitativo, che i lavori siano conformi a quanto assentito e vengano correttamente smaltiti i materiali di risulta provenienti dai lavori effettuati. A tal fine si dovrà curare la rilevazione dell'ingresso e dell'uscita di chiunque esegua lavori;
- eseguire le operazioni riguardanti traslazioni di feretri, inumazioni e tumulazioni, accertare le condizioni della/e "cassa/e";
- collocare sulle fosse i cippi o le croci con le generalità del defunto;
- tenere aggiornati e vidimare i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
- esporre in apposite bacheche, ben evidenti al pubblico, un numero o più numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o qualsiasi tipo di necessità in caso di eventuale momentanea assenza del personale preposto ai servizi cimiteriali.

SICUREZZA ALL'INTERNO DEI CIMIETERI

Nei cimiteri dovrà essere assicurata una presenza minima giornaliera di otto ore nel periodo estivo e di sei ore nel periodo invernale distribuita sui due cimiteri di Spoltore Capoluogo e Caprara.

La copertura totale della vigilanza, per l'intero orario di apertura dei cimiteri, sarà assicurata mediante intervento, previsto entro trenta minuti dalla chiamata ai numeri di emergenza di cui al "Servizio di custodia e vigilanza".

Tale servizio potrà essere integrato con l'installazione di sistemi automatizzati di sorveglianza con telecamere e/o colonnine per la richiesta di intervento.

La società è responsabile del pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori e della normativa in materia igienico sanitaria. Di ogni violazione o inadempimento risponderà la società in ogni sede.

SEPOLTURA A SISTEMA DI INUMAZIONE FERETRI

a) Effettuazione del servizio in tutti i giorni feriali dell'anno.

b) Ricevimento di cadaveri nel deposito di osservazione/obitorio sito presso i cimiteri, con presenza di personale in servizio nell'orario di apertura dei cimiteri, e con eventuale reperibilità nel restante orario, con arrivo sul luogo entro 30 minuti dalla chiamata.

c) Esecuzione della inumazione entro un giorno e mezzo dalla istanza degli interessati, dietro autorizzazione alla sepoltura, o se del caso dal momento della conoscenza del rilascio di nulla osta dell'Autorità giudiziaria, quando vengano richieste specifiche indagini autoptiche.

d) L'inumazione di feretro comprende le seguenti operazioni: escavazione della fossa di dimensione idonee e regolamentari (adulti ml 2.40 x ml. 0.90 profondità ml. 2.00; fanciulli ml 1.50 x ml. 0.80 profondità ml. 2.00); trasporto feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione; collocamento del feretro nella fossa, chiusura e riempimento della fossa da eseguirsi a mano con la terra di risulta dello scavo per il primo strato, per gli strati successivi anche con mezzo meccanico; trasporto del terreno eccedente presso il deposito del cimitero o nell'apposita discarica; pulizia dell'area e riordino del campo e di ogni altra operazione necessaria per la effettuazione del servizio.

SEPOLTURA A SISTEMA DI INUMAZIONE FERETRI

a) Effettuazione del servizio in tutti i giorni feriali dell'anno.

b) Ricevimento di cadaveri nel deposito di osservazione/obitorio sito presso i cimiteri, con presenza di personale in servizio nell'orario di apertura dei cimiteri e con eventuale reperibilità nel restante orario, con arrivo sul luogo entro 30 minuti dalla chiamata.

c) Esecuzione della tumulazione entro un giorno e mezzo dalla istanza degli interessati, dietro autorizzazione alla sepoltura, o se del caso dal momento della conoscenza del rilascio di nulla osta dell'Autorità giudiziaria, quando vengano richieste specifiche indagini autoptiche.

d) la tumulazione in loculo, sepolcreto, tomba, cappella privata, ecc. comprende le seguenti operazioni: rimozione rivestimenti marmorei / pietra tombale e/o lapide; posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura; trasporto di feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione;

collocamento del feretro; realizzazione di tamponamento murario a norma di legge completo di intonacatura, eventuale ripresa tinteggio, ricollocamento rivestimenti marmorei/pietra tombale e/o lapide; smontaggio e riposizionamento del monta feretro e dell'impalcatura; pulizia del luogo di intervento e della zona circostante.

TRASLAZIONE E TUMULAZIONE DI CASSETTE RESTO OSSEI E URNE CINERARIE

- a) Salvo diversa richiesta degli aventi titolo la tumulazione di resti ossei e urne cinerarie dovrà avvenire entro 3 giorni dalla istanza degli interessati.
- b) La tumulazione di urne per resti mortali e ceneri, in cellette ossario, loculi, tombe, cappella privata comprende le seguenti operazioni: rimozione rivestimenti marmorei/ pietra tombale e/o lapide; posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura; trasporto e collocamento dell'urna nel luogo di sepoltura; realizzazione di tamponamento murario a norma di legge completo di intonacatura, eventuale ripresa tinteggio, ricollocamento rivestimenti marmorei / pietra tombale e/o lapide; smontaggio e riposizionamento del montafetro e dell'impalcatura; pulizia del luogo di intervento e della zona circostante e di ogni altra operazione necessaria alla effettuazione del servizio.

ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE ORDINARIE DI FERETRI

- a) Effettuazione del servizio in tutti i giorni feriali dell'anno.
- b) Sono effettuate nei termini stabiliti dalla comunicazione pubblica di avviso alla cittadinanza di esecuzione delle operazioni massime di esumazione;
- c) Sono effettuate entro 3 giorni dal termine della concessione le estumulazioni occorrenti per liberare dal feretro la sepoltura che ritorna nella disponibilità del gestore del cimitero;
- d) Il termine ordinario di cui al punto c) che precede può essere modificato in forma più vantaggiosa per cittadini interessati dandone comunicazione pubblica alla cittadinanza.
- e) Le esumazioni e le estumulazioni ordinarie vengono eseguite nel rispetto dell' art.26 della L.R. n. 41/2012 e s.m.e i. .

L'esumazione comporta, inoltre, a titolo indicativo quanto segue:

-rimozione di lapidi o coperture tombali con trasporto a rifiuto o a magazzino se recuperabili nell'ambito del cimitero nelle apposite aree previste; escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, pulizia del coperchio ed apertura; operazioni di esumazione nel rispetto degli artt. 26 e 41 della L. R. n. 41/2012 e s.m. e i.; raccolta, sminuzzamento e trasporto del materiale di risulta della cassa negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; chiusura della fossa utilizzando a completamento il terreno di recupero proveniente da altre lavorazioni o giacente a deposito nell'ambito del cimitero.

f)- L'estumulazione comporta, inoltre, a titolo indicativo quanto segue:

-posizionamento di montafetro o realizzazione di impalcatura; rimozione di rivestimenti marmorei/pietra tombale e/o lapide, demolizione del tamponamento murario, raccolta e trasporto del materiale inerte di risulta nelle apposite zone previste nell'area cimiteriale; operazioni di estumulazione nel rispetto degli artt. 26 e 41 della L. R. n. 41/2012 e s.m. e i.; raccolta, sminuzzamento e trasporto del materiale di risulta della cassa negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; pulizia della zona circostante il luogo di sepoltura; ricollocazione rivestimenti marmorei / della pietra tombale o lapide; smontaggio e riposizionamento del monta feretro o dell'impalcatura e di ogni altra operazione necessaria all'effettuazione del servizio.

ESUMAZIONE ES ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DI FERETRI

- a) I servizi di esumazioni ed estumulazioni vengono effettuati, nel rispetto degli artt. 27 e 41 della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i., in tutti i giorni feriali dell'anno.
- b) L'esecuzione di esumazione ed estumulazione straordinaria richiesta dall'Autorità Giudiziaria è effettuata secondo quanto disposto da quest'ultima. (di norma sono esclusi i giorni festivi).
- c) Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 27 e 41 della L.R. n. 41/2012 e s.m. e i. l'esecuzione dell'esumazione straordinaria, è effettuata entro 15 giorni dall'autorizzazione conseguente l'istanza degli

interessati. Analogamente per quanto riguarda l'esecuzione di estumulazione straordinaria, purché vengano rispettate le condizioni stabilite dai citati artt. 27 e 41 della L.R. n.41/2012 e s.m. e i.;

d) Detti termini devono essere rispettati anche dalla A.S.L. per quanto di propria competenza in esecuzione dell'autorizzazione comunale alle operazioni cimiteriali.

- Riduzione in resti

Dovrà essere eseguito dalla Società mediante personale addetto abilitato secondo le prescrizioni e i tempi prescritti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti in materia

TRASLAZIONE DI FERETRI

La traslazione di feretri già tumulati, sia da loculo che da tomba, ecc. in altro loculo o tomba, ecc. del cimitero o altro cimitero comprende le seguenti operazioni: posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura; rimozione di rivestimenti marmorei / di pietra tombale e/o lapide, demolizione del tamponamento murario, raccolta e trasporto del materiale inerte di risulta nelle apposite zone previste nell'area cimiteriale; rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto al nuovo luogo di sepoltura; collocamento del feretro nel loculo o tomba, ecc.; pulizia della zona circostante il luogo di sepoltura; ricollocazione dei rivestimenti marmorei/ della pietra tombale o lapide; smontaggio e riposizionamento del monta feretro o dell'impalcatura e di ogni altra operazione necessaria alla effettuazione dei servizi

Il costo per lo "spostamento" del feretro, con mezzi idonei e autorizzati, da un cimitero ad un altro di questo Ente (per es. da tumulazioni provvisorie in loculi "requisiti" nel Cimitero di Caprara a tumulazioni "definitive" in loculi assegnati in concessione nel cimitero di Spoltore) rimane a carico del Comune.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Per il buon funzionamento dei servizi e al fine di mantenere il decoro dei cimiteri, è necessario provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva/programmata su tutti gli arredi, impianti e apparecchiature, attrezzature per prevenire stati di degrado o pericolo.

Resta a carico della società la manutenzione ordinaria, la pulizia con la fornitura dei materiali necessari allo svolgimento dei servizi, precisando che le prestazioni stesse dovranno essere svolte tutte le volte che si rende necessario per il mantenimento di standard igienici e di decoro.

All'interno di tale servizio dovranno essere effettuate le presenti attività:

- Manutenzione inferriate e cancelli: sottoposti all'azione degli agenti atmosferici, i cancelli e le inferriate devono essere annualmente puliti e riverniciati.
- Sistemazione degli accessi per garantire la fruibilità delle aree: gli accessi alla struttura cimiteriale devono garantire costantemente la fruibilità delle aree ai visitatori. Ogni qualvolta sia necessario, la pavimentazione esistente deve essere ripristinata, al fine di garantire costantemente i necessari standard di sicurezza per i fruitori;
- Manutenzione intonaci, rivestimenti e pavimentazioni: le strutture cimiteriali devono essere soggette a manutenzione periodica, con ripristino ove necessario degli intonaci, dei rivestimenti e della pavimentazione ammalorata.
- Manutenzione ordinaria della lattoneria (converse, pluviali, canali, curve, ecc.) escluso l'eventuale sostituzione degli stessi;
- Controllo tetti: almeno una volta all'anno con segnalazione immediata degli eventuali interventi da effettuare;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti: gli impianti di pubblica illuminazione esistenti all'interno del complesso cimiteriale devono essere oggetto di una costante manutenzione, ivi comprese le lampade votive (i pali devono essere annualmente puliti e riverniciati),
- Sgombero neve dai viali principali, dalle scale di ingresso e interne, pulizia in generale dell'interno delle aree cimiteriali, ogni qual volta lo spessore del manto nevoso raggiunga i 5 cm;
- Fornitura e spargimento del materiale per il disgelo su gradini e superfici sdruciolevoli dei percorsi pedonali;
- Manutenzione e/o sostituzione dei dissuasori per volatili (colombi, ecc) esistenti ed eventuale installazione di nuovi dissuasori all'interno dei cimiteri, quali migliorie da apportare;
- Manutenzione e/o sostituzione degli attrezzi per la pulizia quali scope, raccoglitori e contenitori per rifiuti, secchi, innaffiatoi, ecc. nonché l'acquisto dei materiali di pulizia;

- Manutenzione ordinaria delle attrezzature esistenti e di tutte quelle che il gestore intenderà acquistare, quali scale, porta feretri, monta feretri ecc., che alla fine del servizio rimarranno di proprietà del Comune di Spoltore, quale miglioria da apportare;
- La pulizia di pozzetti di ispezione, pulizia e vuotatura delle caditoie e dei pozzetti degli scarichi pluviali;
- Manutenzione ordinaria delle fontane con sostituzione di valvole, rubinetti, flessibili, pulizia delle fontane e manutenzione degli scarichi;
- Sostituzione di serrature e di eventuali lucchetti.

SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE

Il servizio comprende gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi cimiteriali e consistenti nel taglio dell'erba, arbusti e siepi di varia altezza, manutenzione aiuole e tutte le operazioni di seguito indicate:

- Sfalcio dell'erba: l'erba dovrà essere tagliata a partire dal mese di marzo e sino al mese di ottobre. Le operazioni di taglio dovranno essere completate all'occorrenza anche mediante la rifilatura di alberi, arbusti, evitando che l'erba invada gli spazi ed i viali pedonali. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa e tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. Successivamente, il materiale di risulta dovrà essere correttamente smaltito.
- Cura e manutenzione delle aiuole e delle siepi; pulizia e diserbo dei viali con fornitura e spandimento in opera di ghiaia lapillo;
- Innaffiamento delle piante e fiori: durante i mesi estivi, in assenza di piogge, bisognerà provvedere all'innaffiamento degli alberi e fiori in modo da salvaguardarne l'esistenza.

SERVIZIO DI PULIZIA

Le operazioni di pulizia del cimitero sono finalizzate al costante mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi. Tali operazioni saranno svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore e con una frequenza minima giornaliera, al fine di limitare i disagi nell'uso e accessibilità del complesso cimiteriale.

Le prestazioni ricomprese in tale servizio sono le seguenti:

- Per garantire lo stato di decoro dei luoghi, quotidianamente e in ogni caso nel periodo successivo alla tumulazione, bisognerà rimuovere i fiori secchi, i cuscini e i resti floreali presenti nel cimitero;
- Svuotamento dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti cimiteriali urbani e pulizia delle piazzole. Il presente servizio dovrà essere eseguito all'occorrenza in modo da mantenere i cassonetti sempre vuoti e atti al proprio uso;
- Spazzamento settimanale delle gradinate, delle rampe di accesso ai loculi esistenti e dei marciapiedi perimetrali, dei viali e delle piazzole. A cadenza settimanale, dovrà essere effettuata la pulizia e l'asportazione di sporco e fogliame con aspirazione o mediante pulizia manuale di tutte le parti inghiaiate, pavimentate, lungo i viali cimiteriali e nelle aree scoperte, con raccolta immondizie, escrementi animali, asportando erbacee, graminacee, ecc;
- Lavaggio con idonei prodotti di pulizia di tutte le zone pavimentate e delle gradinate da eseguirsi quadrimestralmente;
- Derattizzazione dei siti cimiteriali da eseguirsi trimestralmente comprensivo del prodotto da utilizzare;
- Pulizia di canali di gronda e converse da foglie ed escrementi di animali;
- Pulizia servizi igienici: spazzatura dei pavimenti, lavaggio e disincrostazione dei rivestimenti, dei sanitari, degli arredi, delle porte e della rubinetteria: almeno una volta alla settimana;
- Pulizia camere mortuarie: spazzatura dei pavimenti, lavaggio e disincrostazione con soluzioni acide e/o disinfettanti dei medesimi nonché dei rivestimenti, dei sanitari, degli arredi, delle porte e della rubinetteria.

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e degli altri rifiuti cimiteriali, sono disciplinati dal DPR n. 254 del 15 luglio 2003 artt. 12 e 13 e dal Regolamento di Polizia Mortuaria e vanno gestiti come segue:

- 1) i rifiuti di cui all'art. 2, punto 1, lett.e) (resti lignei e metallici di casse, oggetti, avanzi di indumenti) e lett. f), numero 2) (altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione od inumazione) del citato D.P.R. 254/2003, sono assimilabili ai rifiuti urbani e come tali smaltiti. I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".
- 2) I rifiuti di cui all'art. 2, lett. f), numero 1) (materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, smurature e similari) del D.P.R. 254/2003 menzionato, sono raccolti separatamente per lo smaltimento in impianti autorizzati.

ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA

La Società effettuerà il servizio secondo le seguenti modalità:

- a) La gestione e manutenzione dell'impianto elettrico votivo esistente deve essere atto ad alimentare le lampade votive per illuminare ininterrottamente, notte e giorno, loculi, tombe, cappelle, ecc., nel rispetto della normativa vigente;
- b) L'esecuzione delle opere impiantistiche sulla rete esistente e nelle zone di ampliamento, nonché il potenziamento dell'impianto elettrico votivo, dovranno essere compiuti a regola d'arte e secondo norme CEE e certificata ai sensi di legge;
- c) le spese di gestione, ivi inclusa quella per la fornitura di energia elettrica restano accollate alla Società;
- d) la società potrà utilizzare il software in uso al Comune di Spoltore per la gestione dei servizi cimiteriali, ma si dovrà fare carico di tutte le spese inerenti l'acquisto e la manutenzione del modulo inerente la gestione delle lampade votive;
- e) la società dovrà garantire il servizio con il personale qualificato (elettricisti) già in dotazione al momento della stipula del contratto.

La Società dovrà provvedere, a titolo esemplificativo:

- alla fornitura di lampade votive;
- alla realizzazione di linee elettriche a norma;
- all'attivazione delle nuove lampade e al loro allaccio alla rete elettrica;
- alla sostituzione delle lampade votive difettose, bruciate o deteriorate, dei porta lampade difettosi;
- alla riparazione di cavi elettrici, entro 5 (cinque) giorni dalla segnalazione, in modo da ripristinare l'illuminazione della tomba, della sepoltura e della cappella privata;
- al posizionamento di portalampe;
- alla collocazione di ulteriori portalampe a richiesta degli utenti;
- ecc...);

La Società dovrà provvedere, inoltre, alle seguenti attività amministrative:

- alla ricezione e all'istruzione delle istanze per l'attivazione del servizio;
- alla formalizzazione del contratto;
- alla predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla riscossione delle entrate derivanti dalle lampade votive;
- all'allaccio dell'illuminazione votiva, subito dopo la presentazione della richiesta da parte dell'utente.

Tale richiesta vale anche come contratto di abbonamento per ogni punto luminoso. Il contratto avrà scadenza il 31 dicembre di ciascun anno e s'intenderà tacitamente rinnovato, salvo che non intervenga disdetta scritta entro il 30 giugno dell'anno in corso che avrà valore per l'anno successivo.

Al momento della richiesta di allaccio, e quindi di attivazione del servizio di illuminazione votiva, l'utente pagherà, oltre al contributo di allacciamento, tanti dodicesimi del canone quanti sono i mesi per giungere al 31 dicembre dell'anno in corso.

- all'accertamento e verifica degli utenti morosi che dovranno essere sollecitati ad adempiere e in caso di inadempienza al distacco dell'utenza;

Il servizio di gestione delle lampade votive deve essere svolto nel rispetto dei seguenti termini contrattuali:

- Entro il 31 marzo di ciascun anno la Società provvede ad inoltrare agli utenti gli avvisi di pagamento con i bollettini relativi al servizio di illuminazione votiva, per l'anno in corso.
- Alla scadenza del termine di 60 gg indicato nell'Avviso di pagamento, la Società provvede a sollecitare gli utenti che risultano insolventi tramite comunicazione scritta.
- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Società provvede a verificare gli introiti derivanti dalla gestione delle lampade votive e a comunicare al Comune tali dati.

La Società, inoltre, dovrà segnalare l'esistenza di utenti che risultano essere irreperibili e collaborare con l'Ente per recuperare informazioni utili al fine di rintracciare tali utenti.

- Entro il 30 settembre di ciascun anno la Società provvede a fornire l'elenco degli utenti morosi, ossia di coloro che, nonostante i solleciti, risultano essere ancora insolventi. La Società dovrà sospendere il servizio agli utenti morosi o che risultano essere ancora irreperibili.
- Entro il 31 gennaio di ciascun anno viene calcolato il corrispettivo forfettario da liquidare mensilmente e viene effettuato il relativo conguaglio, sulla base degli introiti derivanti dalla gestione delle lampade votive dell'anno precedente (come previsto dall'Art. 12 comma 3.2 del contratto).

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Dato che la norma citata in premessa fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", si rende necessario individuare il significato di tali termini ed i correlati obblighi ivi sottesi.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza".

La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di "servizio universale".

In primis, si precisa che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza. Più nello specifico, gli Stati membri, ove necessario, dovrebbero istituire meccanismi di finanziamento del costo netto, derivante dagli obblighi di servizio universale, qualora sia dimostrato che tali obblighi possono essere assunti solo in perdita o ad un costo netto superiore alle normali condizioni commerciali: infatti, occorre vigilare affinché il costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale sia correttamente calcolato e affinché l'eventuale finanziamento comporti distorsioni minime per il mercato e per gli organismi che vi operano e sia compatibile con il disposto degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (ora articoli 107 e 30 108 della Sezione 2 rubricata "Aiuti concessi dagli Stati" del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea).

In secundis, si puntualizza che per "prezzo abbordabile" deve intendersi un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito. Dal punto di vista del consumatore, l'abbordabilità dei prezzi è correlata alla possibilità di sorvegliare e controllare le proprie spese. Ciò al fine di rendere un determinato servizio pubblico pienamente accessibile e fruibile a tutti gli utenti finali,

garantendo altresì un determinato livello qualitativo, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali.

Inoltre, la suddetta Direttiva 2002/22/CE esplicita che la qualità ed il prezzo del servizio sono fattori determinanti in un mercato concorrenziale e le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero essere in grado di controllare la qualità del servizio prestato dalle imprese designate quali imprese soggette ad obblighi di servizio universale.

Al riguardo si puntualizza che non dovrebbero esistere limitazioni, ex multis, per quanto riguarda gli operatori designati ad assumersi la totalità ovvero una parte soltanto degli obblighi di servizio universale.

In sintesi, il concetto di servizio pubblico può essere funzionalmente definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può concludere che le due testé citate nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e a un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

In tale ottica sono dichiarate ammissibili le eccezioni alle regole del mercato necessarie per garantire l'"equilibrio economico" del servizio, secondo il peso relativo delle attività redditizie e quello delle attività che non lo sono, nel rispetto comunque del principio di proporzionalità.

La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza. Di conseguenza, l'intervento deve essere proporzionale allo scopo perseguito, il che presuppone, conformemente alla giurisprudenza, che non deve andare al di là di quanto indispensabile per raggiungere il relativo obiettivo "di interesse economico generale": nel caso di specie il contenimento dei prezzi.

Entro tali limiti è quindi rimessa all'ente di riferimento la previsione di specifici obblighi di servizio pubblico, purché l'intervento tariffario ed il servizio universale (previsto nell'articolo 3, n. 3, della Direttiva) confluiscono verso un medesimo scopo.

Secondo la Commissione Europea, 29 novembre 2005 n. C 297/04, le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro;

- i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente, al fine di evitare che la compensazione comporti un vantaggio economico atto a favorire l'impresa beneficiaria rispetto ad imprese concorrenti;

- la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di tali obblighi;

- nel caso in cui si sia in presenza di un affidamento diretto all'impresa incaricata dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste, sarebbe incorsa per adempiere tali obblighi, tenendo conto degli introiti ad essi attinenti nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di detti obblighi.

Nel definire i servizi di interesse economico generale gli Stati membri dispongono di ampio margine di discrezionalità definendo gli obblighi reciproci delle imprese in questione e dello Stato o degli enti locali o degli enti regionali, provvedendo ad indicare, in particolare:

- la precisa natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico;

- le imprese ed il territorio interessati;

- la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati alle imprese;

- i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione;

- le modalità per evitare sovra compensazioni e per il loro eventuale rimborso.

In ogni caso, la compensazione deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale. La compensazione degli obblighi di servizio pubblico deve essere concessa per il funzionamento di un determinato servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia. Ciò non impedisce, in ogni caso, all'impresa che riceve una compensazione per obblighi di servizio pubblico di realizzare un margine di utile ragionevole.

I costi da prendere in considerazione sono tutti i costi (variabili e/o di contribuzione al costo fisso e/o connessi ad investimenti per infrastrutture) sostenuti per il funzionamento dello specifico servizio di interesse economico generale.

Tenuto conto dei riferimenti sopra richiamati, in merito alla scelta del Comune di Spoltore di procedere all'affidamento in house alla controllata Spoltore Servizi srl dei Servizi Cimiteriali e di Gestione delle Lampade Votive, di seguito si relaziona circa il rispetto dei requisiti richiesti per perseguire tale soluzione gestionale.

La Società è a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti del Comune di Spoltore, il quale esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Spoltore un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

L'Ufficio dell'Ente competente a vigilare sul corretto svolgimento del servizio cimiteriale e di gestione delle lampade votive e titolato a raccogliere tutte le informazioni utili al riguardo è l'Ufficio Cimiteriale.

Il controllo sulla qualità del servizio viene attuato innanzitutto attraverso la verifica periodica della documentazione cartacea prodotta dalla società affidataria in cui vengono aggiornate le varie operazioni cimiteriali svolte presso il cimitero di Spoltore Capoluogo e in fraz. Caprara.

Vengono inoltre riscontrate, in base alle necessità, le registrazioni effettuate dalla società affidataria dei dati informatici riguardanti i la stipulala di nuovi contratti di illuminazione votiva o di eventuali distacchi di utenze esistenti.

Al fine di verificare se viene svolta regolarmente l'attività di pulizia e manutenzione e che quindi siano garantiti alla collettività l'ordine e il decoro presso i cimiteri comunali, il personale dell'Ufficio Cimiteriale effettua dei sopralluoghi periodici.

Prima di procedere alla corresponsione mensile del compenso spettante per l'erogazione dei servizi cimiteriali alla società affidataria, l'Ufficio effettua il controllo sul prospetto riepilogativo delle operazioni cimiteriali eseguite nel mese.

I risultati di questi controlli sono discussi periodicamente in appositi incontri con la Spoltore Servizi per valutare eventuali segnalazioni pervenute all'ufficio dai cittadini-utenti, al fine di migliorare continuamente la qualità;

Va inoltre detto, in termini di efficienza ed economicità dei servizi, che la gestione attraverso una società in house ha dirette ricadute positive in termini di spesa per quanto riguarda il coordinamento delle attività. E per la mancata gestione di una pluralità di contratti qualora essi dovessero essere ricercati sul mercato.

Le motivazioni poste alla base dell'affidamento dei Servizi Cimiteriali e di Gestione delle Lampade Votive alla Spoltore Servizi s.r.l. vanno rinvenute nel fatto che la società affidataria realizza un'ipotesi di terzietà formale, ma non sostanziale, in quanto essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma nella sostanza dipende integralmente dal Comune, essendo società a capitale interamente pubblico, controllata al 100 % dal Comune di Spoltore.

Ciò comporta l'esercizio da parte del Comune del "controllo analogo" che è da intendersi, secondo giurisprudenza nazionale e comunitari, quale rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, e quale controllo dell'attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con l'esame dei principali atti di gestione. Tale considerazione risulta ancor più rafforzata dalle recenti innovazioni normative in materia (in particolare il D.L.n.95/2012 ed il D.L.174/2012) che introducono limiti e controlli incisivi da parte dei Comuni sulle società partecipate.

Questo è il motivo principale per cui l'affidamento in house alla Spoltore Servizi s.r.l. del servizio in questione risulta preferibile rispetto al ricorso al mercato, in quanto consente al Comune un controllo sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo. Inoltre, i costi del servizio sono contenuti realizzando la medesima società una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune effettuerebbe con una gestione interna.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Le condizioni per l'affidamento diretto in house sono assolutamente sussistenti. Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

1. che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
2. che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
3. che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito sub 1), il capitale di Spoltore Servizi S.r.l. è al 100% di proprietà del Comune di Spoltore.

Riguardo al requisito sub 2), Spoltore Servizi S.r.l. svolge la totalità delle proprie attività in favore del Comune di Spoltore. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con conseguenti piani di gestione.

Riguardo al requisito sub 3), Spoltore Servizi S.r.l. è società operante in regime di "in house providing" del Comune di Spoltore, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società Spoltore Servizi S.r.l.

2) Assenza di vocazione commerciale

L'oggetto sociale della società Spoltore Servizi S.r.l., evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire servizi d'interesse generale dei quali sono titolari gli enti pubblici locali proprietari, nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi enti locali. Viene, sempre nello Statuto, esclusa ogni finalità di lucro e garantito il perseguimento di finalità di interesse pubblico.

Ad ulteriore sostegno di tale tesi si sottolinea poi che le attività affidate alla controllata sono riconducibili alla categoria dei servizi pubblici locali, come di seguito riportato.

I servizi pubblici locali sono quei servizi di interesse generale volti a soddisfare i bisogni di una comunità indifferenziata di cittadini, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale.

I servizi cimiteriali, con parere dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato n. AS883 del 12/10/2011 rilasciato al Comune di Sulmona, sono stati riconosciuti servizi pubblici locali; mentre i servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento e inumazione delle salme, rientrano tra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie locali del 19/09/2002.

L'esecuzione di tutte le operazioni cimiteriali hanno la natura di servizio pubblico necessario oltre che di servizio pubblico locale a rilevanza economica, in quanto deve essere garantita alla cittadinanza, sia per motivi di ordine sanitario che di mantenimento della sacralità dei particolari luoghi dedicati alla memoria storica della collettività locale.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Motivazione economico-finanziaria nella scelta e verifica della congruità di mercato ex art. 192 D. Lgs. 50/2016

In ossequio al disposto normativo l'amministrazione ha avviato tutte le attività preliminari all'affidamento. La valutazione della proposta tecnico-economica (PEF) presentata dalla Spoltore Servizi srl ha rappresentato il primo passo di tale percorso.

La deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 14/07/2021 con cui è stata approvata tale proposta tecnico-economica ha rappresentato l'obbligo recepimento di tale attività preliminare per consentire il confronto-ridefinizione del contratto di servizio con la società Spoltore Servizi.

ANALISI CON COMPARAZIONE DEI COSTI

Premesso che risulta evidente il vantaggio economico che si consegue con l'esternalizzazione dei servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive, in considerazione soprattutto delle ingenti spese che altrimenti l'Ente sarebbe costretto ad affrontare per l'erogazione degli stessi in amministrazione diretta. Si tratterebbe di spese strettamente collegate al personale comunale da impiegare per il servizio di necroforo e per tutte le attività connesse alla gestione del cimitero.

Le motivazioni che sono alla base della scelta di affidare dei servizi di fondamentale importanza per i cittadini come quelli cimiteriali e di gestione delle lampade votive, alla società in house Spoltore Servizi s.r.l., sono strettamente collegate alle caratteristiche peculiari degli stessi, oltre all'esigenza di tutelare l'igiene, la salute e l'incolumità pubblica collettiva.

Si ritiene, infatti, che la gestione del servizio da parte di una società a totale capitale pubblico, sulla quale l'Ente esercita un controllo diretto, possa garantire maggiormente la libera scelta dei cittadini e la libera concorrenza nel settore dell'attività funebre e dei servizi a questa correlati, quali quelli erogati dalle ditte di lavorazione e installazione dei marmi, che in molti casi hanno l'interesse a presentarsi in caso di svolgimento di gare per l'affidamento dei servizi in esame. Allo stesso modo la partecipazione ad eventuali gare da parte di imprese funebri (caso molto diffuso) può rappresentare un elemento distorsivo del mercato, atteso che la giurisprudenza ha spesso sottolineato, in caso di procedure volte all'affidamento di servizi inerenti operazioni di polizia mortuaria, l'esigenza di tenere nettamente distinte tra loro, la sfera pubblicistica (di svolgimento di talune operazioni di polizia mortuaria) e la sfera commerciale (di fornitura del servizio funebre).

In particolare, così come previsto dall'art. 192 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), la modalità di affidamento prescelta comporterà per il Comune di Spoltore i seguenti benefici:

a) con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità si rileva che, essendo i servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive attività di interesse generale, il Comune di Spoltore resta in ogni caso il titolare di tali servizi pubblici. La società in house altro non è che un'emanazione diretta del Comune di Spoltore, che esercita sulla stessa un controllo analogo a quello sui propri uffici, in grado pertanto di garantire a pieno il totale soddisfacimento dell'interesse pubblico a prezzi contenuti, nonché la tutela dei soggetti indigenti (ad esempio attraverso l'emanazione di provvedimenti che prevedono l'erogazione di servizi funebri gratuiti);

b) per quanto riguarda gli obiettivi di economicità ed efficienza, il ricorso all'in house providing rappresenta uno strumento più agevole e diretto per il raggiungimento dei risultati potendo, in tempi più rapidi rispetto all'ente pubblico, porre in campo azioni concrete in un settore che richiede prontezza e abilità di intervento.

L'efficienza di cui al punto b) è già stata pienamente riscontrata nel corso dell'attuale affidamento alla Spoltore Servizi, contrattualizzato in data 10/10/2016 e scadente in data 31/08/2021, relativamente ai seguenti aspetti:

- le operazioni di tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione vengono svolte dalla società con notevole celerità, ossia subito dopo i riti funebri e comunque a distanza di pochi giorni dalla presentazione della relativa istanza da parte del cittadino;
- il servizio di apertura, chiusura, manutenzione, pulizia, ecc. dei cimiteri comunali sono svolti metodicamente dalla società e nel rispetto delle condizioni contrattuali.
- nella gestione delle lampade votive la società provvede regolarmente alla manutenzione degli impianti elettrici esistenti e al loro potenziamento in relazione agli ampliamenti delle strutture cimiteriali.

Si precisa che le attrezzature consegnate alla Spoltore Servizi s.r.l. al momento della stipula dell'attuale contratto di affidamento erano di numero non adeguato, fatiscenti, obsoleti e non a norme. La società ha provveduto ad apportare sulle stesse delle migliorie e delle riparazioni, così come ha provveduto ad acquistare nuove attrezzature (come ad esempio scale, portaferetri, ecc.) che rimarranno di proprietà del Comune di Spoltore al termine del periodo contrattuale.

Inoltre, l'impianto di illuminazione votiva consegnato all'epoca alla Spoltore Servizi non era in condizioni efficienti e rispettoso delle normative, in quanto vecchio, obsoleto e privo di manutenzione. La società ha provveduto, pertanto, al ripristino di tutte le linee e alla loro messa a norma con la riconsegna, alla scadenza contrattuale dei 5 anni previsti, di un impianto efficiente, a norma e comprensivo di tutte le implementazioni apportate che restano in capo al patrimonio comunale.

Viste le considerazioni appena esposte, la Spoltore Servizi s.r.l., su richiesta dell'Ente, ha presentato una relazione, recepita al protocollo comunale n. 22691 del 07/07/2021, intitolata "Proposta Tecnico-Economica per l'espletamento dei servizi cimiteriali del Comune di Spoltore", con la quale, ai fini dell'affidamento, viene formulata una proposta di miglioramento della gestione dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva, corredata da offerta economica e da valutazione di sostenibilità economico finanziaria.

Di seguito viene riassunto brevemente il contenuto della relazione presentata dalla Spoltore Servizi s.r.l..

Vengono innanzitutto definite nel dettaglio i servizi svolti presso i due cimiteri di Spoltore Capoluogo e della frazione di Caprara, relativi alla custodia, alla manutenzione, alla gestione del servizio di illuminazione votiva ed alle operazioni riguardanti traslazione di feretri, esumazioni, inumazioni, tumulazioni, ecc.

Vengono proposte le seguenti migliorie:

- 1) potenziamento del servizio di vigilanza con telecamere al fine di migliorare il senso di sicurezza all'interno dei cimiteri comunali, dato che, soprattutto negli ultimi anni, si sono verificati diversi episodi di furto;
- 2) dotazione nei cimiteri di distributori a gettoni per gli annaffiatoi, al fine di mantenere un certo ordine e limitarne le sottrazioni;
- 3) dotazione nei cimiteri comunali di cassette per raccogliere suggerimenti e reclami da parte dell'utenza, al fine di venire a conoscenza di eventuali problematiche e provvedere successivamente ad una riprogettazione dei servizi mirata al reale bisogno e alla piena soddisfazione dell'utenza.

La società, in caso di affidamento, si impegna:

- a farsi carico delle spese relative alle utenze di energia elettrica, acqua ed ogni altra utenza che, per necessità di servizio, dovrà essere attivata;
- a garantire lo svolgimento dei servizi in argomento attraverso l'impiego di personale aziendale qualificato;

- a mantenere in buono stati di efficienza gli impianti, le attrezzature e i locali concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune per l'espletamento dei servizi cimiteriali;

La società ha effettuato una esaustiva analisi dei costi dei servizi cimiteriali legati principalmente al costo del personale dipendente, ai costi di sicurezza sul lavoro, ai costi amministrativi (personale preposto, software ed altro) ed a quelli di vigilanza.

A questo punto, la società espone la propria offerta economica, così come di seguito riportato:

- per la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Spoltore e con riferimento alle singole operazioni cimiteriali:

		Corrispettivo unitario	Corrispettivo ivato
TUMULAZIONI	Loculi 1° e 2° fila	135,86	165,75
	Loculi in file successive	153,44	187,20
	Cappelle 1° e 2° fila	163,93	200,00
	Cappelle file successive	237,70	290,00
	Tombe	215,88	263,37
ESTUMULAZ.	Loculi 1° e 2° fila	216,66	264,33
	Loculi in file successive	244,47	298,25
	Cappelle 1° e 2° fila	243,85	297,50
	Cappelle file successive	295,08	360,00
	Tombe	275,00	335,50
ALTRO	Inumazioni	193,85	236,50
	Esumazioni	267,62	326,50

- per le attività di apertura, chiusura, custodia, pulizia e manutenzione dei cimiteri comunali:

	Corrispettivo	Importo ivato
Apertura, chiusura, manutenzione, ecc. (MENSILE)	2.250,00	2.745,00
Apertura, chiusura, manutenzione, ecc. (ANNUALE)	27.000,00	32.940,00

- per il servizio di gestione delle lampade votive:

	Corrispettivo unitario	Importo ivato
Utenze attive	16,00	19,52
Nuove utenze da attivare (Canone 19,52 + 19,52)	32,00	39,04

Considerato che attualmente sono attive n. 1.856 lampade e che mediamente le nuove utenze attive annue sono 90, l'importo complessivo dell'offerta economica è pari ad € 32.576,00 (€ 39.742,72 ivato)

L'offerta economica prevede dei corrispettivi coincidenti con quelli vigenti, per quanto riguarda lo svolgimento delle operazioni cimiteriali e l'erogazione dell'illuminazione votive, mentre prevede un aumento di € 6.000,00 annui rispetto al corrispettivo annuale stabilito nell'affidamento in corso, per il servizio di apertura, chiusura, manutenzione, ecc. nei cimiteri comunali.

Tale aumento di € 6.000,00 annui è proposto dalla Spoltore Servizi s.r.l. al fine di coprire il 60% del costo del personale impiegato per il servizio di apertura, chiusura, custodia e manutenzione, mentre l'ulteriore 40% del costo del personale verrà coperto tramite i corrispettivi dell'illuminazione votiva.

La Spoltore Servizi s.r.l. conclude la propria relazione con le seguenti valutazioni di sostenibilità:

“Il corrispettivo oggetto di proposta economica risulta capiente per coprire i costi diretti e indiretti, e garantisce, in un lasso di tempo di 7/9 anni, la sostenibilità della gestione dei servizi cimiteriali in capo alla Spoltore Servizi s.r.l., anche con riferimento alla copertura degli investimenti a carattere pluriennale.”

Da una recente indagine di mercato, effettuata in sede di analisi di congruità economica dei servizi affidati alla Spoltore Servizi s.r.l., è emerso che gli importi corrisposti alla società, per lo svolgimento delle singole operazioni cimiteriali mediante tumulazione, estumulazione, ecc. e per il servizio di gestione delle lampade votive, non solo sono in linea, ma addirittura sono più bassi rispetto alle tariffe applicate dai Comuni limitrofi del territorio abruzzese, come risulta dal prospetto comparativo che si allega alla presente (Allegato A).

Ai fini del nuovo affidamento si può confermare la congruità dei prezzi offerti dalla Spoltore Servizi s.r.l. per il servizio di tumulazione, estumulazione, ecc. e per il servizio di gestione delle lampade votive, dato che gli stessi restano invariati rispetto al precedente affidamento.

Visto l'aumento proposto dalla Spoltore Servizi relativo al servizio di apertura, chiusura, custodia, pulizia e manutenzione dei cimiteri comunali, è stata effettuata una nuova indagine di mercato finalizzata a verificare se l'offerta in esame risultasse ancora congrua.

Ebbene, da uno studio dei Capitolati speciali d'Appalto per l'affidamento dei Servizi Cimiteriali predisposti da alcuni Comuni limitrofi, è emerso che le condizioni offerte dalla Spoltore Servizi appaiono congrue in quanto in linea con i valori di mercato.

Si precisa che i Capitolati Speciali d'Appalto presi ad esame e conservati agli atti dell'Ente sono quelli del Comune di Penne, Ortona, l'Aquila, Lanciano e Cepagatti.

Si allega alla presente il prospetto riassuntivo contenente (Allegato B):

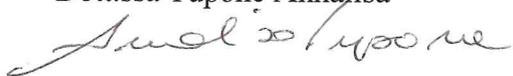
- Dati dei capitolati d'appalto per i servizi cimiteriali e/o di gestione delle lampade votive predisposti da altri comuni abruzzesi presi ad esame;
- I costi presunti dell'eventuale affidamento alla Spoltore Servizi s.r.l. per i servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive;
- Comparazione, sulla base del numero di abitanti comunali, tra i costi presunti dei servizi in argomento sostenuti dal Comune di Spoltore e quelli sostenuti dagli altri Comuni abruzzesi presi ad esame.

In conclusione, la valutazione di congruità sulla scelta dell'affidamento dei servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive per il periodo di 7 anni alla società in house Spoltore Servizi s.r.l. è certamente positiva per le seguenti motivazioni:

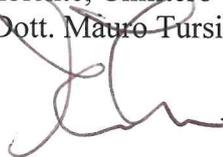
- 1) la proposta presentata dalla società è stata predisposta sulla base dell'analisi dei costi minimi necessari a garantire un livello ottimale di qualità dei servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive, considerando che la società in house, al contrario di soggetti economici privati, non deve tendere alla massimizzazione del profitto ma al pareggio economico-finanziario complessivo;
- 2) la remunerazione, che avviene tramite un importo fisso mensile per il servizio di apertura, chiusura, custodia, pulizia e manutenzione dei cimiteri comunali e con un importo variabile mensile per le operazioni cimiteriali e l'illuminazione votiva, copre i costi di funzionamento legati alla gestione e allo svolgimento delle attività oggetto del nuovo affidamento;
- 3) si ha la possibilità di rafforzare la struttura organizzativa e industriale della Spoltore Servizi s.r.l., tutto ciò nell'interesse economico e patrimoniale anche del Comune, unico socio controllante.

4) notevoli sono i benefici per la collettività connessi all'affidamento alla Spoltore Servizi, legati principalmente alla celerità con la quale vengono svolte le operazioni cimiteriali e la prontezza con la quale vengono risolte le eventuali problematiche legate alla gestione del servizio.

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Tupone Annalisa



Il Responsabile del Settore VI
"Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato"
Dott. Mauro Tursini



COSTI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

N.	COMUNE	TUMULAZIONI						ESTUMULAZIONI						INUMAZ.	ESUMAZ.
		LOCULO		TOMBA	CAPPELLE		LOCULO		TOMBA	CAPPELLE					
		1' e 2' fila	file succes.		1' e 2' fila	file succes.	1' e 2' fila	file succes.		1' e 2' fila	file succes.				
1	LORETO APRUTINO	285,00	335,00	425,00	335,00	385,00	285,00	335,00	425,00	310,00	360,00	400,00	345,00		
2	LANCIANO	230,00	280,00	300,00	300,00	350,00	290,00	340,00	370,00	370,00	370,00	490,00	250,00		
3	ORTONA	120,00	120,00	200,00	120,00	120,00	150,00	150,00	200,00	150,00	150,00	NON E' PRESENTE IL CAMPO DI INUMAZIONE			
4	CEPAGATTI	100,00	100,00	150,00	150,00	150,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	150,00	200,00		
5	VASTO	150,00	150,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	500,00	200,00		
6	PESCARA	190,07	190,07	288,24	371,25	371,25	353,40	353,40	442,77	534,25	534,25	186,51	186,51		
7	PINETO	100,00	100,00		200,00	200,00	200,00	200,00		300,00	300,00	500,00	500,00		
8	CITTA' S. ANGELO	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	183,00	183,00		
9	MONTESILVANO	150,00	150,00	400,00	400,00	400,00	200,00	200,00	300,00	300,00	300,00	350,00	200,00		
10	PENNE	217,91	290,55	290,55	435,83	435,83	174,33	217,91	174,33	290,50	290,50	433,39	464,82		
11	S. GIOVANNI T.	230,00	230,00	450,00	325,00	325,00	325,00	325,00	640,00	450,00	450,00	NON E' PRESENTE IL CAMPO DI INUMAZIONE			
12	PIANELLA	306,90	511,50	306,90	306,90	511,50	460,35	511,50	767,25	511,50	562,65	613,00	818,40		
TOTALE		2.237,66	2.614,90	3.168,47	3.301,76	3.606,36	2.995,86	3.190,59	3.877,13	3.774,03	3.875,18	3.805,90	3.347,73		
A) MEDIA DEI COSTI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI SU UN CAMPIONE DI COMUNI LIMITROFI		186,47	217,91	288,04	275,15	300,53	249,66	265,88	352,47	314,50	322,93	380,59	334,77		
B) COSTI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI ATTUALMENTE IN VIGORE A SPOLTTORE		165,75	187,20	263,37	200,00	290,00	194,33	228,25	265,50	227,50	290,00	236,50	326,50		
DIFFERENZA TRA A) E B)		20,72	30,71	24,67	75,15	10,53	55,33	37,63	86,97	87,00	32,93	144,09	8,27		

Allegato "A"

COSTI DELLE LAMPADE VOTIVE

N.	COMUNE	CANONE ANNUALE	ALLACCIO			DISATTIVAZIONE IMPIANTO	SOSTITUZIONE LAMPADE
			CAPPELLA	TOMBA	LOCULO		
1	PESCARA	26,60	133,01	26,60	13,31		
2	L'AQUILA	21,00	16,00	20,00	16,00	16,00	
3	FRANCAVILLA	35,00	20,00	20,00	20,00	20,00	
4	PIANELLA	17,56	28,10		21,07		10,23
5	CEPAGATTI	20,00	30,00	30,00	30,00		
	TOTALE	120,16	227,11	96,60	100,38		
	A) MEDIA DEI COSTI DELLE LAMPADE VOTIVE SU UN CAMPIONE DI COMUNI LIMITROFI	24,03	45,42	24,15	20,08		
	B) COSTI DELLE LAMPADE VOTIVE ATTUALMENTE IN VIGORE A SPOLTTORE	19,52	31,72	19,52	19,52	GRATUITO	GRATUITO
	DIFFERENZA TRA A) E B)	4,51	13,70	4,63	0,56		

Comparazione, sulla base del numero di abitanti comunali, tra i costi presunti dei servizi in argomento sostenuto dal Comune di Spoltore e quelli sostenuti da altri Comuni Abruzzesi					
COMUNE	Oggetto dell'affidamento	Comparazione	A) Valore di X	B) Valore dell'eventuale affidamento alla Spoltore Servizi s.r.l.	DIFFERENZA tra B) e A)
PENNE	Servizi di tumulaz. estum., ecc	23.750,00 : 12.126 = x : 19.247	37.477,76	33.262,44	- 4.215,32
ORTONA	Servizio di illuminazione votiva	15.000,00 : 12.126 = x : 19.247	23.808,76	32.576,00	8.767,24
L'AQUILA	Servizi cimiteriali e di illuminaz. votiva	146.505,00 : 22.980 = x : 19.247	122.705,91	92.838,44	- 29.867,47
LANCIANO	Servizi cimiteriali e di illuminaz. votiva	220.000,00 : 69.393 = x : 19.247	61.019,70	92.838,44	31.818,74
	Servizi cimiteriali	130.400,00 : 34.846 = x : 19.247	72.025,74	60.262,44	- 11.763,30
DIFFERENZA TRA L'OFFERTA PRESENTATA DALLA SPOLTTORE SERVIZI S.R.L. ED I VALORI MEDI DI MERCATO					
					- 5.260,10

COMUNE	OGGETTO DEL CAPITOLATO	DURATA DELL'APPALTO	IMP. A BASE D'ASTA PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO	IMPORTO A BASE D'ASTA RELATIVO AD UN ANNO	N. DI ABITANTI	N. DI CIMITERI
PENNE	Appalto per l'esecuzione dei servizi attinenti le salme dei cimiteri comunali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni e traslazioni)	8 anni	190.000,00	23.750,00	12.197	2
	Affidamento del servizio di gestione e , previo adeguamento tecnologico e messa a norma, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle lampade votive e degli impianti elettrici esistenti	10 anni	150.000,00	15.000,00		
VASTO	Servizi cimiteriali e manutenzione cimitero	3 anni	272.682,00	90.894,00	41.283	1
ORTONA	Gestione dei servizi cimiteriali	1 anno	146.505,00	146.505,00	23.276	4
L'AQUILA	Affidamento dei servizi cimiteriali, pulizia generale e lampade votive	1 anno	220.000,00	220.000,00	69.605	20
LANCIANO	Affidamento dei servizi cimiteriali	3 anni	391.200,00	130.400,00	35.251	1
TORTORETO	Affidamento dei servizi cimiteriali e custodia del cimitero	1 anno	39.344,26	39.344,26	11.622	1
CEPAGATTI	Appalto per l'esecuzione dei servizi cimiteriali	2 anni	156.791,30	78.395,65	10.956	2

Costi presunti dei servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive per il Comune di Spoltore	
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	Importo annuale a netto di IVA
Servizi cimiteriale di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione, ecc.	33.262,44
Servizio di apertura, chiusura, custodia, pulizia, manutenzione, ecc.	27.000,00
TOTALE - SERVIZI CIMITERIALI	60.262,44
Servizio di gestione delle lampade votive	32.576,00
TOTALE GENERALE	92.838,44

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei
requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)**

SCHEMA - TIPO

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico
Ente affidante	Comune di Spoltore
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	In house
Durata del contratto	7 anni scolastici con revisione annuale dal secondo anno di affidamento
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Spoltore

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Silvia Di Giosaffatte
Ente di riferimento	Comune di Spoltore
Area/servizio	Settore II "Servizi alla Persona"
Telefono	085 4964260
Email	silviadigiosaffatte@comune.spoltore.pe.it
Data di redazione	_16_/07_/2021__

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

SEZIONE "A "

Premesse e quadro normativo di riferimento

Premesse

Il quadro normativo comunitario, fondandosi sul principio istitutivo del mercato unico europeo, pone in un posizione di maggiore favore le modalità di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica che si basano sulla promozione e sulla tutela della concorrenza; in tal senso laddove un'amministrazione pubblica ricorresse all'affidamento di un servizio ad un soggetto terzo mediante espletamento di procedure ad evidenza pubblica, risulterebbe certamente coerente con il quadro normativo comunitario; proprio in tale contesto tuttavia, è emersa la possibilità di prevedere affidamenti diretti nei confronti di soggetti terzi totalmente partecipati da amministrazioni pubbliche ed assoggettati al loro stretto controllo (c.d. affidamento in house providing), ovvero la soluzione gestionale che il Comune di Spoltore intende perseguire.

L'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n.179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n.221, al comma 20, prevede che: "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

La presente relazione è stata elaborata relativamente al servizio di TRASPORTO SCOLASTICO

del Comune di Spoltore che assume il ruolo di ente affidante, e persegue l'obiettivo di dimostrare che l'affidamento diretto dello stesso, in house providing in favore della società partecipata SpoltoreServizi srl assicura il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione. Inoltre, essa deve garantire adeguata informazione alla collettività.

Quadro normativo di riferimento

La materia dei servizi pubblici locali è stata nell'ultimo decennio oggetto di un'intensa attività normativa e di numerose modifiche e resa più complessa dall'avvicinarsi di un'abrogazione referendaria e un pronunciamento di illegittimità costituzionale. L'art. 112 del D. Lgs. n.267/2000, di fatto, non contiene alcuna definizione di tale istituto giuridico, limitandosi a rilevare che i servizi pubblici locali devono avere "per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". La genericità della norma si spiega con la circostanza che gli enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art.3 T.U.E.L.), nel senso che hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento (art.112 T.U.E.L.), in relazione ai differenti contesti socio-economici e territoriali.

Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità, in linea con il ricordato principio che gli enti locali rappresentano le proprie comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

La distinzione fra servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica, introdotta dal DL. 30.09.2003, n.269, convertito dalla Legge 24.12.2003, n.350, che ha modificato gli articoli 113 e 113/bis del D. Lgs. n.267/2000, non è corredata da un'espressa e precisa individuazione delle due fattispecie giuridiche, rendendo, così, necessario il ricorso alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

E' opportuno considerare che nel "Libro Verde sui servizi di interesse generale", presentato il 21.05.2003 dalla Commissione delle Comunità Europee, si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, così da rendere impossibile la fissazione a priori di un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica".

Secondo la costante giurisprudenza comunitaria è compito del giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa (Corte di Giustizia Europea, Sentenza 2105.2003, causa 18/2001).

Occorre far ricorso, dunque, ad un criterio relativistico, che tenga conto delle peculiarità del caso concreto, quali la concreta struttura del servizio, le concrete modalità del suo espletamento, i suoi specifici connotati economico-organizzativi, la natura del soggetto chiamato ad espletarlo, la sua disciplina normativa. (Parere Corte dei Conti Lombardia n.195/2009: Consiglio di Stato, Sezione V, 30.08.2006, n.5072; TAR Puglia 24/2012; Consiglio di Stato, Sezione V, 10.09.2010, n.6529).

Da ultimo nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (d'ora in poi TUSP) troviamo la definizione dei servizi di interesse generale (SIG). In sintesi i SIG (servizi di interesse generale) sono le attività di "produzione di beni e servizi non suscettibili di essere gestiti in regime di impresa e che attengono ai bisogni primari del cittadino (scuola, sanità, assistenza sociale ecc) e che postulano un intervento pubblico impositivo degli obblighi di servizio pubblico per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività".

Un servizio di interesse generale, ove erogato dietro corrispettivo economico sul mercato è definibile a rilevanza economica e ove gestito secondo un metodo economico, con copertura di costi, identifica un servizio di interesse economico generale.

Posto questi brevi cenni sul concetto di servizio pubblico locale è doveroso evidenziare che la materia delle società in house, a lungo dibattuta, è stata interamente ridisegnata a livello europeo attraverso le direttive in materia di contratti pubblici e a livello nazionale con la normativa di recepimento, Codice dei contratti pubblici" approvato dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 (d'ora in poi Codice dei contratti) e TUSP.

Con il "Codice dei contratti", infatti, il legislatore italiano dà attuazione alle tre direttive europee in materia di contratti di concessione, di appalti e dei c.d. settori speciali (2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE).

Il Codice dei contratti non ci fornisce una definizione delle società in house limitandosi ad individuare le condizioni per le quali non si applicano le procedure ad evidenza pubblica. L'art. 5 individua le seguenti tre condizioni dell'affidamento in house:

- 1.L'Amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 2.Oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore;
- 3.Nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

Per consolidato orientamento giurisprudenziale il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi si esplicita :

1) attraverso la previsione nello statuto o patti parasociali del potere dell'Ente di imporre le linee strategiche e indirizzare le scelte operative della società in house e, pertanto, nell'esercizio di un'influenza dominante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società controllata. L'influenza dominante si concretizza quando il Consiglio di Amministrazione sia privo di poteri gestionali rilevanti (Consiglio di Stato sez V 13 marzo 2014, n. 1181) e cioè quando l'Ente pubblico affidante eserciti, pur se con moduli societari su base statutaria, poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, che sono invece caratterizzati da un margine di rilevante autonomia della governance rispetto alla maggioranza azionaria (Consiglio di Stato sez. VI, 11 febbraio 2013 n. 762). L'organismo società, ancorchè dotato di autonoma personalità giuridica, presenta connotazioni tali da essere equiparato ad un ufficio interno dell'amministrazione affidante per cui non c'è rapporto di alterità sostanziale ma solo formale (Consiglio di Stato, Ad. Plenaria del 3 marzo 2008, n. 1; Corte di Giustizia UE, Sentenza 13 ottobre 2005; Corte Costituzionale n. 439/2008, TAR Pescara, sentenza n. 344 del 31.11.2016 pag. 12, TAR Liguria Sez. II, n. 120/2016, TAR Brescia, II, n. 780 del 23.09.2013).

2) l'impresa non abbia vocazione commerciale, che renderebbe precario il controllo pubblico (Corte di Giustizia . CE – 11 maggio 2006, C – 340/04, Società Carbotermo e Consorzio Alisei c. Comune di Busto Arsizio);

3) le decisioni più importanti siano sempre sottoposte al vaglio preventivo dell'Ente affidante o, in caso di un in house frazionato, della totalità degli enti pubblici soci (Consiglio di Stato Sez. V, 26 agosto 2009, n. 5082).

Secondo i giudici del Consiglio di Stato (Ad. Plen. 1/2008), il soggetto affidante sarebbe in grado di esercitare un reale controllo sull'affidamento del servizio, assimilabile a quello esercitato sui propri servizi, soltanto qualora:

a) l'attività pubblica investa:

- il bilancio;

- la qualità dell'amministrazione;

- la spettanza dei poteri ispettivi diretti e concreti;

- la totale dipendenza del soggetto società diretto del servizio, dall'ente pubblico per quanto concerne le strategie e le politiche aziendali;

b) lo Statuto della società non deve consentire che una quota di capitale sociale, anche minoritaria, possa essere alienata a soggetti privati.

4) l'ente deve essere titolare del potere di nomina e revoca almeno della maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo (Consiglio di Stato, sez. V, Sentenza 14 ottobre 2014, n. 5079).

Rispetto a tale quadro giurisprudenziale, l'art. 16 del TUSP introduce un elemento innovativo nelle società in house e cioè la deroga all'esclusione del capitale privato, ove prescritta da norme di legge o quando la partecipazione del privato non comporta un controllo o potere di veto, né l'esercizio di una influenza determinante sulla società controllata.

Il privato, pertanto, non solo non dovrà avere alcun potere di veto o di controllo, ma non potrà avere nessun ruolo determinante sulle scelte strategiche e gestionali della società.

Ulteriore requisito per configurare un affidamento in house è quello della prevalenza dell'attività svolta dal soggetto in house a favore della pubblica amministrazione proprietaria ossia almeno l'80% delle attività e quindi del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente controllante alla

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

società controllata. Le attività residuali e di minore rilevanza possono essere svolte sul libero mercato purchè ciò determini un vantaggio in termini di economia di scala o di recupero di efficienza. La percentuale dell'80% deve essere valutata in relazione al fatturato totale medio, o, in mancanza, facendo riferimento ad una misura alternativa idonea basata sull'attività concretamente svolta, come i costi sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori nei tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto.

L'eventuale irregolarità, da considerarsi grave ai sensi dell'articolo 2409 c.c, può essere sanata se, entro tre mesi dalla data in cui si è manifestata, si rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con i soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero si rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, risolvendo i relativi rapporti e provvedendo a riaffidare i medesimi nel termine di sei mesi dallo scioglimento degli stessi, con procedura ad evidenza pubblica.

Qualora la società dovesse rinunciare a parte degli affidamenti diretti, potrà continuare la propria attività solo dove, anche a seguito di ridimensionamento, produca beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione controllante e gli stessi siano riconducibili alla attività di cui all'art. 4, comma 2 del TUSP.

Il Codice dei Contratti e il TUSP, pertanto, congiuntamente definiscono con maggior chiarezza e dettaglio i requisiti della società in house, vale a dire la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e l'attività prevalente, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive. Oltre all'art. 5 del Codice dei Contratti l'art. 16 del TUSP al comma 1, prevede che "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, nè l'esercizio di un 'influenza determinante sulla società controllata." e al successivo comma 3: "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

-La presenza di tutti i presupposti descritti porta a configurare la società in house come articolazione interna dell'Ente, longa manus della pubblica amministrazione, per cui l'affidamento in house non configura un rapporto contrattuale intersoggettivo, bensì una delegazione interorganica. Non si tratta di una fattispecie derogatoria di gestione del servizio pubblico ma di una forma organizzativa derivante da una scelta discrezionale non sindacabile a meno che non risulti illogica o irrazionale (TAR Brescia, 17 maggio 2016, n. 691, Consiglio di Stato Sez. V Sentenza 22 gennaio 2015, n. 257) e che, come di seguito evidenziato, richiede una motivazione puntuale e analitica (Consiglio di Stato 12 maggio 2015, n. 1900). Può parlarsi, quindi, di un vero e proprio modello organizzativo mediante il quale l'Amministrazione reperisce prestazioni a contenuto negoziale non sul mercato ma al proprio interno servendosi di un proprio ente strumentale, da essa giuridicamente distinto sul solo piano formale.

Il Codice dei contratti all'art. 192, comma 2, stabilisce, altresì, che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la **valutazione sulla congruità economica dell' offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche**".

Il medesimo art. 192 del Codice dei contratti prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. Tale iscrizione, secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC, è condizione per procedere mediante affidamenti diretti dei contratti, ma non è sufficiente in quanto ogni affidamento è rimesso alla valutazione specifica caso per caso

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

e alla responsabilità della P.A. L'ente deve verificare preventivamente la convenienza, in termini di rispondenza al pubblico interesse, dell'affidamento sotto il profilo della economicità, efficienza ed efficacia. Si aggiunga che la pubblicazione degli atti di affidamento sul sito istituzionale, comporta dall'altra parte il controllo delle imprese interessate e il controllo sociale della collettività (**c.d. sistema di verifica a doppio binario**).

Il Comune di Spoltore è stato iscritto nell'elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, giusta richiesta prot. 12639 del 09/02/2018.

Dal nuovo quadro normativo sopra descritto emerge la rilevanza assegnata, per la scelta dell' in house, alla motivazione attraverso l'esplicitazione dei vantaggi espressi in termini di costi e benefici e cioè se da una parte l'offerta economica non deve essere sproporzionata rispetto a quanto si otterrebbe sul mercato, la scelta deve essere giustificata non più solo in termini economici – finanziari e di sostenibilità finanziaria, essendo finalizzata al raggiungimento più agevole degli obiettivi di universalità, socialità oltrechè di qualità del servizio.

In merito si dà atto che l'ANAC è intervenuta con le Linee Guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017. Allo stato risulta deliberata da ANAC la adozione delle nuove Linee Guida relative a "Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.". Le linee Guida saranno adottate, all'esito della Consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici.

2) Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento

Per la gestione del servizio in argomento il Comune di Spoltore intende optare per l'affidamento in house providing alla Società Spoltore Servizi srl.

A tal fine occorre verificare la sussistenza, in concreto, di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale.

Affinché si rientri nell'ambito di applicazione dell'affidamento diretto (*in house providing*) dei servizi comunali a un soggetto esterno occorre, come sopra precisato, che (combinato disposto degli artt. 5 e 192 D.Lgs. 50/2016):

1. l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sull'azienda un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. oltre l'80% del fatturato dell'ente controllato derivi da prestazioni rese nei riguardi dell'ente controllante;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

I punti 2 e 3 sono ampiamente rispettati in quanto Spoltore Servizi Srl è una società controllata direttamente dal Comune di Spoltore che dispone della maggioranza (totalità) dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, comma 1, n. 1). Trattasi del **cosiddetto controllo interno di diritto**, che si manifesta allorché una pubblica amministrazione detiene la maggioranza dei voti esercitabile in assemblea ordinaria, in forza della detenzione di più della metà delle azioni con diritto di voto che le attribuisce, per ciò solo, atti fondamentali quali la nomina e la revoca degli amministratori, dei Sindaci, l'approvazione del bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili etc. (articolo 2364, comma 1 cc).

Oltre al richiamato controllo interno di diritto, il Comune di Spoltore esercita anche il **controllo pubblico esterno** – cosiddetto controllo contrattuale (il 100% del fatturato della società Spoltore Servizi Srl è da

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

imputare ad un unico cliente: il Comune di Spoltore) – perché la società, a prescindere dal possesso da parte dell'amministrazione di quote societarie, è sotto l'influenza dominante della stessa, in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (articolo 2359, comma 1, n. 3).

La disciplina del controllo analogo del Comune di Spoltore su Spoltore Servizi Srl è contenuta in apposito regolamento approvato con deliberazione n. 80 del 19.10.2017, modificato con deliberazione CC n. 57 del 15.12.2020.

Nel rispetto formale delle norme sulla programmazione economico finanziaria (Principio contabile 4/1), il Comune di Spoltore attua di fatto il controllo analogo sulla società "con modalità di tipo programmatico dell'attività (esercitando poteri di indirizzo nei confronti della società in house), di tipo operativo economico (con monitoraggio delle prestazioni e delle modalità di produzione del servizio) e di tipo economico finanziario anche attraverso un sistema di report ..." (Corte dei conti sezione controllo per il Lazio deliberazione n. 2/2015/PRSP del 19.12.2014).

Come da diverse pronunce della Corte dei Conti e ANAC (Linee guida n. 7/2017) il controllo analogo deve sostanziarsi:

- in una fase *ex ante*;
- in una fase contestuale alla gestione;
- nel controllo *ex post*;

La richiamata fase *ex ante* può rinvenirsi nell'indirizzo da parte del Consiglio Comunale, prima nel DUP e poi nelle successive delibere di dettaglio (principio della coerenza interna), tradotto poi in indirizzi operativi attraverso i relativi contratti di servizio con la società.

Nella fase contestuale alla gestione i responsabili dei servizi comunali commissionano i servizi contrattualizzati (i contratti di servizio sono accolti nella loro unicità nel Piano industriale che dunque esprime la loro sommatoria) e autorizzati attraverso il piano esecutivo di gestione assegnato ai singoli responsabili di servizio (conseguentemente è presente un dettaglio autorizzativo costruito analogamente al budget). Il controllo *ex post* è effettuato attraverso un sistema di monitoraggio e reportistica finalizzati al controllo giuridico – contabile e sulla qualità dei servizi.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'affidamento consiste nel :

- trasporto scolastico con corse di andata e ritorno degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale , comprensivo del servizio di accompagnamento per le scuole dell'infanzia e per tutti i giorni di scuola compresi nel calendario scolastico annuale ;

-trasporto senza accompagnamento degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale per le uscite didattiche, ricreativo-culturali che si svolgeranno all'interno del territorio comunale, dei comuni limitrofi o di quello regionale e nell'arco della giornata per un monte ore lavorative complessivo, annuo e massimo di 500 ore e secondo il piano delle uscite che verrà annualmente approvato dall'amministrazione comunale previa valutazione;

-trasporto senza accompagnamento degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale per eventuali iniziative parascolastiche organizzate dall'amministrazione comunale ,o da quest'ultima in collaborazione con l'istituzione scolastica, che potranno svolgersi anche in periodi di sospensione delle attività didattiche e scolastiche ma che, comunque, sono rivolte ai suindicati alunni. Dette iniziative potranno avere svolgimento all'interno del territorio comunale, dei Comuni limitrofi o di quello regionale e nell'arco della giornata previa approvazione dell'amministrazione comunale che ne stabilisce e precisa i tempi e le modalità di esecuzione.

Il servizio casa- scuola e scuola -casa dovrà essere assicurato prioritariamente a bambini e ragazzi residenti nel Comune di Spoltore frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di secondo grado presenti sul territorio e in subordine anche i non residenti nel Comune di Spoltore purchè frequentanti le scuole ivi presenti con carico e scarico all'interno del territorio comunale.

L'affidatario deve assicurare altresì la gestione amministrativa del servizio ed assicurare le seguenti attività:

-informazione all'utenza(Avviso per gli utenti contenenti indicazioni delle tariffe, termini di presentazione delle domande e modulistica);

-raccolta delle domande di iscrizione e cancellazione al e dal servizio;

- gestione dei dati relativi all'utenza del servizio;

-calcolo delle tariffe secondo le agevolazioni o esenzioni definite dal Comune;

-verifica puntuale delle eventuali criticità da comunicare perentoriamente al Comune con cadenza mensile;

-trasmissione al Comune dell'elenco degli alunni iscritti al servizio anche in via informatica e delle tariffe applicate;

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

-gestione dei solleciti

-gestione dei reclami e delle segnalazioni trasmettendo semestralmente al Comune i report relativi alle segnalazioni e reclami degli utenti ed ai riscontri forniti, nonché, nel caso dei reclami, al relativa documentazione cartacea in copia se esistente; qualora le segnalazioni pervengano direttamente al Comune queste verranno inviate all'affidatario.

Il sistema informatico deve avere le seguenti specifiche tecniche:

-iscrizione al servizio : l'affidatario procede alla raccolta delle iscrizioni e all'assegnazione della fascia ISEE mediante apposito software;

-controllo: l'affidatario procede periodicamente al controllo che gli utenti siano in regola con i pagamenti;

-tariffe: l'affidatario deve fornire le dovute informazioni circa le modalità di pagamento della tariffa la cui riscossione resta in capo al Comune;

-sistema e procedure informatiche: l'affidatario deve dotarsi di un sistema informatico che permetta la gestione dell'intero "ciclo del trasporto", dall'iscrizione al servizio fino alla fruizione in modo da :

fornire un servizio utile al cittadino, rendendo più semplici e veloci le procedure per l'accesso al servizio;

permettere un costante e continuo flusso di informazioni tra le parti coinvolte nella gestione del servizio;

tutelare la privacy delle famiglie riguardo ai dati sensibili ;

permettere di operare in modo celere e sicuro il controllo delle eventuali morosità.

Il sistema deve altresì permettere:

-la gestione completa di tutti i dati anagrafici e gestionali, con particolare attenzione ai dati amministrativi e di pagamento;

-le comunicazioni con i genitori tramite sms e/o mail o altri messi di comunicazione; in ogni momento il sistema deve consentire di redigere statistiche relative ai diversi momenti della gestione del servizio, lo storico, i costi, i dati in generale da fornire in modo totale e parziale secondo le date e i periodi desiderati, il numero dei beneficiari delle fasce ISEE suddivisi per tipologie di reddito. Il Comune deve poter accedere per la rilevazione dei dati. Deve essere garantita la massima sicurezza informatica e la piena tutela della privacy secondo le normative vigenti. Il sistema dovrà permettere in modo semplice la definizione da parte dell'amministrazione comunale di indicatori significativi del servizio, il loro costante aggiornamento in tempo reale ed il monitoraggio attraverso valori e/o grafici.

Inoltre competono all'affidatario:

-il software per la gestione informatizzata

-la manutenzione durante la durata dell'affidamento delle apparecchiature hardware e del software;

-l'attivazione e il mantenimento per tutta la durata dell'affidamento dei contratti di assistenza e manutenzione atti a garantire la gestione del programma;

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

-la formazione professionale di base per gli operatori del settore competente e la predisposizione e consegna agli stessi della manualistica d'uso per il programma informatico utilizzato.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Dato che la norma citata in premessa fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", si rende necessario individuare il significato di tali termini ed i correlati obblighi ivi sottesi.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza".

La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di "servizio universale".

In primis, si precisa che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza. Più nello specifico, gli Stati membri, ove necessario, dovrebbero istituire meccanismi di finanziamento del costo netto, derivante dagli obblighi di servizio universale, qualora sia dimostrato che tali obblighi possono essere assunti solo in perdita o ad un costo netto superiore alle normali condizioni commerciali: infatti, occorre vigilare affinché il costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale sia correttamente calcolato e affinché l'eventuale finanziamento comporti distorsioni minime per il mercato e per gli organismi che vi operano e sia compatibile con il disposto degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (ora articoli 107 e 30 108 della Sezione 2 rubricata "Aiuti concessi dagli Stati" del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

In secundis, si puntualizza che per "prezzo abbordabile" deve intendersi un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito. Dal punto di vista del consumatore, l'abbordabilità dei prezzi è correlata alla possibilità di sorvegliare e controllare le proprie spese. Ciò al fine di rendere un determinato servizio pubblico pienamente accessibile e fruibile a tutti gli utenti finali, garantendo altresì un determinato livello qualitativo, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali.

Inoltre, la suddetta Direttiva 2002/22/CE esplicita che la qualità ed il prezzo del servizio sono fattori determinanti in un mercato concorrenziale e le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero essere in

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

grado di controllare la qualità del servizio prestato dalle imprese designate quali imprese soggette ad obblighi di servizio universale.

Al riguardo si puntualizza che non dovrebbero esistere limitazioni, ex multis, per quanto riguarda gli operatori designati ad assumersi la totalità ovvero una parte soltanto degli obblighi di servizio universale.

In sintesi, il concetto di servizio pubblico può essere funzionalmente definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può concludere che le due testé citate nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e a un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

In tale ottica sono dichiarate ammissibili le eccezioni alle regole del mercato necessarie per garantire l'"equilibrio economico" del servizio, secondo il peso relativo delle attività redditizie e quello delle attività che non lo sono, nel rispetto comunque del principio di proporzionalità.

La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza. Di conseguenza, l'intervento deve essere proporzionale allo scopo perseguito, il che presuppone, conformemente alla giurisprudenza, che non deve andare al di là di quanto indispensabile per raggiungere il relativo obiettivo "di interesse economico generale": nel caso di specie il contenimento dei prezzi.

Entro tali limiti è quindi rimessa all'ente di riferimento la previsione di specifici obblighi di servizio pubblico, purché l'intervento tariffario ed il servizio universale (previsto nell'articolo 3, n. 3, della Direttiva) confluiscono verso un medesimo scopo.

Secondo la Commissione Europea, 29 novembre 2005 n. C 297/04, le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

☐☐ l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro;

☐☐ i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente, al fine di evitare che la compensazione comporti un vantaggio economico atto a favorire l'impresa beneficiaria rispetto ad imprese concorrenti;

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di tali obblighi;

nel caso in cui si sia in presenza di un affidamento diretto all'impresa incaricata dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste, sarebbe incorsa per adempiere tali obblighi, tenendo conto degli introiti ad essi attinenti nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di detti obblighi.

Nel definire i servizi di interesse economico generale gli Stati membri dispongono di ampio margine di discrezionalità definendo gli obblighi reciproci delle imprese in questione e dello Stato o degli enti locali o degli enti regionali, provvedendo ad indicare, in particolare:

la precisa natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico;

le imprese ed il territorio interessati;

la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati alle imprese;

i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione;

le modalità per evitare sovra compensazioni e per il loro eventuale rimborso.

In ogni caso, la compensazione deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale. La compensazione degli obblighi di servizio pubblico deve essere concessa per il funzionamento di un determinato servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia. Ciò non impedisce, in ogni caso, all'impresa che riceve una compensazione per obblighi di servizio pubblico di realizzare un margine di utile ragionevole.

I costi da prendere in considerazione sono tutti i costi (variabili e/o di contribuzione al costo fisso e/o connessi ad investimenti per infrastrutture) sostenuti per il funzionamento dello specifico servizio di interesse economico generale.

Tenuto conto dei riferimenti sopra richiamati, in merito alla scelta del Comune di Spoltore di procedere all'affidamento in house alla controllata Spoltore Servizi srl del servizio di TRASPORTO SCOLASTICO di seguito si relaziona circa il rispetto dei requisiti richiesti per perseguire tale soluzione gestionale.

La Società è a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti del Comune di Spoltore, il quale esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Spoltore un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

Il controllo della qualità dei servizi in trattazione si attua durante tutto l'anno scolastico, attraverso un sistema di verifiche che permette di risolvere nell'immediato eventuali disfunzioni che dovessero verificarsi e di tenere costantemente sotto controllo gli aspetti quali-quantitativi del servizio, quali ad esempio:

controlli da parte dell'ufficio: verifiche periodiche circa l'organizzazione del servizio in generale e gli aspetti quali-quantitativi in particolare;

I risultati di questi controlli sono discussi periodicamente in appositi incontri con la Spoltore Servizi per valutare eventuali segnalazioni pervenute all'ufficio, dalla scuola o dai genitori, al fine di migliorare continuamente la qualità;

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

Va inoltre detto, in termini di efficienza ed economicità dei servizi, che la gestione attraverso una società in house ha dirette ricadute positive in termini di spesa per quanto riguarda il coordinamento delle attività. E per la mancata gestione di una pluralità di contratti qualora essi dovessero essere ricercati sul mercato.

Le motivazioni poste alla base dell'affidamento del servizio di refezione scolastica alla Spoltore Servizi s.r.l. vanno rinvenute nel fatto che la società affidataria realizza un'ipotesi di terzietà formale, ma non sostanziale, in quanto essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma nella sostanza dipende integralmente dal Comune, essendo società a capitale interamente pubblico, controllata al 100 % dal Comune di Spoltore.

Ciò comporta l'esercizio da parte del Comune del "controllo analogo" che è da intendersi, secondo giurisprudenza nazionale e comunitari, quale rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, e quale controllo dell'attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con l'esame dei principali atti di gestione. Tale considerazione risulta ancor più rafforzata dalle recenti innovazioni normative in materia (in particolare il D.L.n.95/2012 ed il D.L.174/2012) che introducono limiti e controlli incisivi da parte dei Comuni sulle società partecipate.

Questo è il motivo principale per cui l'affidamento in house alla Spoltore Servizi s.r.l. del servizio in questione risulta preferibile rispetto al ricorso al mercato, in quanto consente al Comune un controllo sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali. Inoltre, i costi del servizio sono contenuti realizzando la medesima società una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune effettuerebbe con una gestione interna.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Le condizioni per l'affidamento diretto in house sono assolutamente sussistenti. Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

1. che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
2. che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
3. che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito sub 1), il capitale di Spoltore Servizi S.r.l. è al 100% di proprietà del Comune di Spoltore.

Riguardo al requisito sub 2), Spoltore Servizi S.r.l. svolge la totalità delle proprie attività in favore del Comune di Spoltore. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con conseguenti piani di gestione.

Riguardo al requisito sub 3), Spoltore Servizi S.r.l. è società operante in regime di "in house providing" del Comune di Spoltore, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società Spoltore Servizi S.r.l.

2) Assenza di vocazione commerciale

L'oggetto sociale della società Spoltore Servizi S.r.l., evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire servizi d'interesse generale dei quali sono titolari gli enti pubblici locali proprietari, nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi enti locali. Viene, sempre nello Statuto, esclusa ogni finalità di lucro e garantito il perseguimento di finalità di interesse pubblico.

Ad ulteriore sostegno di tale tesi si sottolinea poi che le attività affidate alla controllata sono riconducibili alla categoria dei servizi pubblici locali, come di seguito riportato:

TRASPORTO: Il servizio DI TRASPORTO SCOLASTICO costituisce un servizio pubblico locale, in particolare, privo di rilevanza economica, in quanto si tratta di un'attività funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto di studio in favore della generalità della popolazione, obbligatoriamente facente carico ai Comuni, i quali sono tenuti a sopportare i relativi costi, per quanto non coperti dai contributi degli utenti, in specie di quelli appartenenti alle fasce reddituali più deboli (Cons. di Stato, sez.V, 10 settembre 2010, n. 6529, già 3 febbraio 2005, n. 272).

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

In ossequio al disposto normativo l'amministrazione ha avviato tutte le attività preliminari all'affidamento. La valutazione della proposta tecnico-economica (PEF) presentata dalla Spoltore Servizi srl ha rappresentato il primo passo di tale percorso.

La deliberazione della Giunta Comunale n.77 del 14 07 2021_____ con cui è stata approvata tale proposta tecnico-economica ha rappresentato l'obligato recepimento di tale attività preliminare per consentire il confronto-ridefinizione del contratto di servizio con la società Spoltore Servizi.

Nell'ottica di una rivisitazione dei servizi da affidare alla società partecipata quello del trasporto scolastico necessita di una rimodulazione del servizio in grado di massimizzare non solo i vantaggi economici per l'Ente ma anche la qualità nei confronti dell'utenza con l'obiettivo preciso di un conseguente innalzamento dei livelli di qualità del servizio.

Con riferimento ai costi sostenuti dalla Società si riporta, di seguito, il prospetto che evidenzia, a decorrere dall'a.s. 2023, un abbattimento dei costi del personale .

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

*Tutti gli importi della tabella sono espressi in Euro e si intendono al netto di iva

KM previsti	82.000	82.500	83.000	83.500	84.000	84.500	85.000
Prezzo a km	3,20 €	3,20 €	3,20 €	3,20 €	3,20 €	3,20 €	3,20 €
Ricavi trasporto scolastico	262.400,00	264.000,00	265.600,00	267.200,00	268.800,00	270.400,00	272.000,00

Ore di gita previste	300	315	330	345	360	380	400
Costo orario dipendenti	17,00 €	17,00 €	17,00 €	17,00 €	17,00 €	17,00 €	17,00 €
Ricavi gite	5.100,00	5.355,00	5.610,00	5.865,00	6.120,00	6.460,00	6.800,00

Personale autisti	98.600,00	98.600,00	97.100,00	97.100,00	97.100,00	97.100,00	97.100,00
Personale accompagnatori	61.200,00	61.200,00	61.200,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Amministrativo C5	26.210,50	26.210,50	26.210,50	26.210,50	26.210,50	26.210,50	26.210,50
Amministrativo B1	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Sicurezza sul lavoro	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

Tassa di proprietà	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Assicurazione RCA	13.000,00	12.750,00	12.500,00	13.500,00	13.250,00	13.000,00	12.750,00
Carburante	19.133,33	19.250,00	19.366,67	18.555,56	18.666,67	18.777,78	18.888,89
Manutenzioni e riparazioni	18.860,00	18.975,00	19.090,00	18.787,50	18.900,00	19.012,50	19.125,00
Costi gestione informatizzata	240,00	720,00	720,00	720,00	720,00	720,00	720,00
Costi indiretti generali	15.744,00	14.627,13	14.536,03	13.917,21	13.915,63	13.914,05	13.912,46
Costi di ammortamento				17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale costi	259.787,83	259.132,63	257.523,20	264.090,77	264.062,80	264.034,82	264.006,85

REDDITO OPERATIVO	7.712,17	10.222,37	13.686,80	8.974,23	10.857,20	12.825,18	14.793,15
--------------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------------	------------------	------------------	------------------

Nello specifico si ipotizza una rosa di lavoratori composta da n.6 unità di autisti e n.4 unità di accompagnatori.

Tra le altre voci di costo si riportano gli ammortamenti per i veicoli, le tasse di proprietà e le assicurazioni, le spese di manutenzione pari a euro 0,23/KM omnicomprensiva ed una serie di spese generali pari al 3% dei costi.

Si rimette di seguito una breve scheda indicante i costi vivi del servizio:

COSTI 2021/2022 su 85.000 Km annui	NOTE			IMPORTO ANNUO*
Personale autisti	n. 6 unità	5.800 ore	Costo 17,00 €/ora	98.600,00
Personale accompagnatori	n. 4 unità	3.600 ore	Costo 17,00 €/ora	61.200,00
Personale amministrativo	n. 2 unità		Costo 17,00 €/ora	29.610,50
Sicurezza sul lavoro				1.600,00
Tassa di proprietà	n. 7 automezzi			1.800,00

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione

Assicurazione RCA	n. 7 automezzi			13.000,00
Carburante	1,40 €/litro	85.0000 km/annui	6 km/lt	19.833,33
Manutenzioni e riparazioni	0,23€/km	85.0000 km/annui		19.550,00
Costi gestione informatizzata				5.136,00
Costi indiretti generali	5%	incidenza		13.600,00
Ammortamento	n. 1 scuolabus	Incidenza costo acquisto 70.000,00 €	quota amm.to 25%	17.500,00

Da un'analisi condotta da ANAV in collaborazione con l'università La Sapienza sulle aziende che svolgono servizio pubblico per 100 milioni di chilometri l'anno e, relativi ai costi amministrativi e del personale, chilometri percorsi, spese per ricambi, manutenzione e carburante, tasse di circolazione, polizze, costo ammortamenti, e dall'applicazione del modello di determinazione del costo è stato calcolato un costo standard pari a:

3,29 euro/KM per il servizio TPL extraurbano

4,25 euro/KM per il servizio TPL urbano.

L'affidamento del servizio di trasporto scolastico a Spoltore Servizi precede euro 3,20/KM.

I due servizi, ancorchè non assimilabili perfettamente, sono tuttavia economicamente comparabili.

Conclusioni ed esito della verifica ex art. 192 d.lgs. 50/2016.

In considerazione dei rilievi sopraesposti, si deduce che la Spoltore Servizi, nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica (100% in house), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizza il relativo statuto sociale.

In merito all'impatto economico-finanziario e gestionale-organizzativo nella definizione dei costi e della contabilizzazione della gestione, si demanda al PEF di cui alla nota prot. n. 22689 del 07/07/2021 nonché al piano gestionale-organizzativo da prodursi da parte dell'amministratore unico Spoltore Servizi tale che garantisca la sostenibilità economica, l'ottimale impiego dei fattori produttivi e la garanzia del rispetto dei principi di economicità ed efficienza del servizio in esame.

Nel caso di specie i requisiti richiesti per l'affidamento in house risultano soddisfatti e pertanto il Comune di Spoltore può, in base alla normativa vigente e per tutte le motivazioni di cui sopra sia normative che di convenienza, affidare il servizio di che trattasi in house alla società SpoltoreServizi partecipata dall'Ente a totale carico pubblico.

Occorre precisare, inoltre, che l'affidamento dei servizi a SpoltoreServizi, prevede una riduzione, rispetto al precedente affidamento, del corrispettivo da euro 3,50 /KM a euro 3,20/ KM per effetto della rimodulazione/riorganizzazione del servizio.

Redigere sulla base delle indicazioni contenute nella Guida alla Compilazione



Città di
Spoltore

SETTORE IV
Tecnico-Urbanistico

SPOLTORE, 16/07/2021

PROT. N. 238/14

Al Sig. Sindaco
Luciano Di Lorito
SEDE

Alla Giunta Comunale:
Ass. Chiara Trulli
Ass. Quirino Di Girolamo
Ass. Carlo Cacciatore
Ass. Stefano Sebastiani
Ass. Roberta Rullo

Alla Segretaria Generale
Dott.ssa Stefania Coiviello
SEDE

OGGETTO: Trasmissione relazione per affidamento servizio di manutenzione verde pubblico ex art. 34 commi 20 e 21 D.L. 179/12.

In allegato alla presente si trasmette alle SS.LL. relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21) per il servizio di manutenzione verde pubblico.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore IV
Tecnico-Urbanistico
Arch. Giovanni MERICO



Spoltore

Città di Spoltore - Via G. di Marzio, 66, 65010 Spoltore (PE) - Telefono 085 49641 - P.IVA 00128340684
Posta elettronica certificata (Pec) protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it

città migliore



Città di
Spoltore

SETTORE IV°
Tecnico-Urbanistico

Servizio di manutenzione del verde pubblico



**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la
forma di affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)**

Progettista: arch. Giovanni Merico

Collaboratore: arch. Claudio Rosica

Data:

15/07/21



“Contratto di servizio per la gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico comunale”

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)**

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Contratto di servizio per la gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico comunale.
Ente affidante	Comune di Spoltore (Pe)
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house
Durata del contratto	Durata sette anni-
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Territorio nel Comune di Spoltore

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Arch. Giovanni Merico
Ente di riferimento	Comune di Spoltore
Area/servizio	Settore IV – Tecnico - Urbanistico
Telefono	085.4964212
Email	gmerico@comune.spoltore.pe.it
Data di redazione	12/07/2021

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

SEZIONE "A "

Premesse e quadro normativo di riferimento

Premesse

Il quadro normativo comunitario, fondandosi sul principio istitutivo del mercato unico europeo, pone in un posizione di maggiore favore le modalità di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica che si basano sulla promozione e sulla tutela della concorrenza; in tal senso laddove un'amministrazione pubblica ricorresse all'affidamento di un servizio ad un soggetto terzo mediante espletamento di procedure ad evidenza pubblica, risulterebbe certamente coerente con il quadro normativo comunitario; proprio in tale contesto tuttavia, è emersa la possibilità di prevedere affidamenti diretti nei confronti di soggetti terzi totalmente partecipati da amministrazioni pubbliche ed assoggettati al loro stretto controllo (c.d. affidamento in house providing), ovvero la soluzione gestionale che il Comune di Spoltore intende perseguire.

L'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n.179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n.221, al comma 20, prevede che: "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell' ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall' ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

La presente relazione è stata elaborata relativamente al servizio di **MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE**.

del Comune di Spoltore che assume il ruolo di ente affidante, e persegue l'obiettivo di dimostrare che l'affidamento diretto dello stesso, in house providing in favore della società partecipata Spoltore Servizi srl assicura il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione. Inoltre, essa deve garantire adeguata informazione alla collettività.

Quadro normativo di riferimento

La materia dei servizi pubblici locali è stata nell'ultimo decennio oggetto di un'intensa attività normativa e di numerose modifiche e resa più complessa dall'avvicinarsi di un'abrogazione referendaria e un pronunciamento di illegittimità costituzionale. L'art. 112 del D. Lgs. n.267/2000, di fatto, non contiene alcuna definizione di tale istituto giuridico, limitandosi a rilevare che i servizi pubblici locali devono avere "per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". La genericità della norma si spiega con la circostanza che gli enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art.3 T.U.E.L.), nel senso che hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento (art.112 T.U.E.L.), in relazione ai differenti contesti socio-economici e territoriali.

Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità, in linea con il ricordato principio che gli enti locali rappresentano le proprie comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

La distinzione fra servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica, introdotta dal DL. 30.09.2003, n.269, convertito dalla Legge 24.12.2003, n.350, che ha modificato gli articoli 113 e 113/bis del D. Lgs. n.267/2000, non è corredata da un'espressa e precisa individuazione delle due fattispecie giuridiche, rendendo, così, necessario il ricorso alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

E' opportuno considerare che nel "Libro Verde sui servizi di interesse generale", presentato il 21.05.2003 dalla Commissione delle Comunità Europee, si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, così da rendere impossibile la fissazione a priori di un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica".

Secondo la costante giurisprudenza comunitaria è compito del giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa (Corte di Giustizia Europea, Sentenza 2105.2003, causa 18/2001).

Occorre far ricorso, dunque, ad un criterio relativistico, che tenga conto delle peculiarità del caso concreto, quali la concreta struttura del servizio, le concrete modalità del suo espletamento, i suoi specifici connotati economico-

organizzativi, la natura del soggetto chiamato ad espletarlo, la sua disciplina normativa. (Parere Corte dei Conti Lombardia n.195/2009; Consiglio di Stato, Sezione V, 30.08.2006, n.5072; TAR Puglia 24/2012; Consiglio di Stato, Sezione V, 10.09.2010, n.6529).

Da ultimo nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (d'ora in poi TUSP) troviamo la definizione dei servizi di interesse generale (SIG). In sintesi i SIG (servizi di interesse generale) sono le attività di "produzione di beni e servizi non suscettibili di essere gestiti in regime di impresa e che attengono ai bisogni primari del cittadino (scuola, sanità, assistenza sociale ecc) e che postulano un intervento pubblico impositivo degli obblighi di servizio pubblico per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività".

Un servizio di interesse generale, ove erogato dietro corrispettivo economico sul mercato è definibile **a rilevanza economica** e ove gestito secondo un metodo economico, con copertura di costi, identifica un **servizio di interesse economico generale**.

Posto questi brevi cenni sul concetto di servizio pubblico locale è doveroso evidenziare che la materia delle società in house, a lungo dibattuta, è stata interamente ridisegnata a livello europeo attraverso le direttive in materia di contratti pubblici e a livello nazionale con la normativa di recepimento, Codice dei contratti pubblici" approvato dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 (d'ora in poi Codice dei contratti) e TUSP.

Con il "Codice dei contratti", infatti, il legislatore italiano dà attuazione alle tre direttive europee in materia di contratti di concessione, di appalti e dei c.d. settori speciali (2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE).

Il Codice dei contratti non ci fornisce una definizione delle società in house limitandosi ad individuare le condizioni per le quali non si applicano le procedure ad evidenza pubblica. L'art. 5 individua le seguenti tre condizioni dell'affidamento in house:

- 1.L'Amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 2.Oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore;
- 3.Nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Per consolidato orientamento giurisprudenziale il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi si esplicita :

1)attraverso la previsione nello statuto o patti parasociali del potere dell'Ente di imporre le linee strategiche e indirizzare le scelte operative della società in house e, pertanto, nell'esercizio di un'influenza dominante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società controllata. L'influenza dominante si concretizza quando il Consiglio di Amministrazione sia privo di poteri gestionali rilevanti (Consiglio di Stato sez V 13 marzo 2014, n. 1181) e cioè quando l'Ente pubblico affidante eserciti, pur se con moduli societari su base statutaria, poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, che sono invece caratterizzati da un margine di rilevante autonomia della governance rispetto alla maggioranza azionaria (Consiglio di Stato sez. VI, 11 febbraio 2013 n. 762). L'organismo società, ancorchè dotato di autonoma personalità giuridica, presenta connotazioni tali da essere equiparato ad un ufficio interno dell'amministrazione affidante per cui non c'è rapporto di alterità sostanziale ma solo formale (Consiglio di Stato, Ad. Plenaria del 3 marzo 2008, n. 1; Corte di Giustizia UE, Sentenza 13 ottobre 2005; Corte Costituzionale n. 439/2008, TAR Pescara, sentenza n. 344 del 31.11.2016 pag. 12, TAR Liguria Sez. II, n. 120/2016, TAR Brescia, II, n. 780 del 23.09.2013).

2) l'impresa non abbia vocazione commerciale, che renderebbe precario il controllo pubblico (Corte di Giustizia . CE – 11 maggio 2006, C – 340/04, Società Carbotermo e Consorzio Alisei c. Comune di Busto Arsizio);

3) le decisioni più importanti siano sempre sottoposte al vaglio preventivo dell'Ente affidante o, in caso di un in house frazionato, della totalità degli enti pubblici soci (Consiglio di Stato Sez. V, 26 agosto 2009, n. 5082).

Secondo i giudici del Consiglio di Stato (Ad. Plen. 1/2008), il soggetto affidante sarebbe in grado di esercitare un reale controllo sull'azienda del servizio, assimilabile a quello esercitato sui propri servizi, soltanto qualora:

a) l'attività pubblica investa:

- il bilancio;
- la qualità dell'amministrazione;
- la spettanza dei poteri ispettivi diretti e concreti;
- la totale dipendenza del soggetto società diretto del servizio, dall'ente pubblico per quanto concerne le strategie e le politiche aziendali;

b) lo Statuto della società non deve consentire che una quota di capitale sociale, anche minoritaria, possa essere alienata a soggetti privati.

4) l'ente deve essere titolare del potere di nomina e revoca almeno della maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo (Consiglio di Stato, sez. V, Sentenza 14 ottobre 2014, n. 5079).

Rispetto a tale quadro giurisprudenziale, l'art. 16 del TUSP introduce un elemento innovativo nelle società in house e cioè la deroga all'esclusione del capitale privato, ove prescritta da norme di legge o quando la partecipazione del

privato non comporta un controllo o potere di veto, né l'esercizio di una influenza determinante sulla società controllata.

Il privato, pertanto, non solo non dovrà avere alcun potere di veto o di controllo, ma non potrà avere nessun ruolo determinante sulle scelte strategiche e gestionali della società.

Ulteriore requisito per configurare un affidamento in house è quello della prevalenza dell'attività svolta dal soggetto in house a favore della pubblica amministrazione proprietaria ossia almeno l'80% delle attività e quindi del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente controllante alla società controllata. Le attività residuali e di minore rilevanza possono essere svolte sul libero mercato purché ciò determini un vantaggio in termini di economia di scala o di recupero di efficienza. La percentuale dell'80% deve essere valutata in relazione al fatturato totale medio, o, in mancanza, facendo riferimento ad una misura alternativa idonea basata sull'attività concretamente svolta, come i costi sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori nei tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto.

L'eventuale irregolarità, da considerarsi grave ai sensi dell'articolo 2409 c.c, può essere sanata se, entro tre mesi dalla data in cui si è manifestata, si rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con i soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero si rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, risolvendo i relativi rapporti e provvedendo a riaffidare i medesimi nel termine di sei mesi dallo scioglimento degli stessi, con procedura ad evidenza pubblica.

Qualora la società dovesse rinunciare a parte degli affidamenti diretti, potrà continuare la propria attività solo dove, anche a seguito di ridimensionamento, produca beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione controllante e gli stessi siano riconducibili alla attività di cui all'art. 4, comma 2 del TUSP.

Il Codice dei Contratti e il TUSP, pertanto, congiuntamente definiscono con maggior chiarezza e dettaglio i requisiti della società in house, vale a dire la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e l'attività prevalente, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive. Oltre all'art. 5 del Codice dei Contratti l'art. 16 del TUSP al comma 1, prevede che "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un 'influenza determinante sulla società controllata." e al successivo comma 3: "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

-La presenza di tutti i presupposti descritti porta a configurare la società in house come articolazione interna dell'Ente, longa manus della pubblica amministrazione, per cui l'affidamento in house non configura un rapporto contrattuale intersoggettivo, bensì una delegazione interorganica. **Non si tratta di una fattispecie derogatoria di gestione del servizio pubblico ma di una forma organizzativa derivante da una scelta discrezionale non sindacabile a meno che non risulti illogica o irrazionale** (TAR Brescia, 17 maggio 2016, n. 691, Consiglio di Stato Sez. V Sentenza 22 gennaio 2015, n. 257) e che, come di seguito evidenziato, richiede una motivazione puntuale e analitica (Consiglio di Stato 12 maggio 2015, n. 1900). **Può parlarsi, quindi, di un vero e proprio modello organizzativo mediante il quale l'Amministrazione reperisce prestazioni a contenuto negoziale non sul mercato ma al proprio interno servendosi di un proprio ente strumentale, da essa giuridicamente distinto sul solo piano formale.**

Il Codice dei contratti all'art. 192, comma 2, stabilisce, altresì, che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente **la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche**".

Il medesimo art. 192 del Codice dei contratti prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. Tale iscrizione, secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC, è condizione per procedere mediante affidamenti diretti dei contratti, ma non è sufficiente in quanto ogni affidamento è rimesso alla valutazione specifica caso per caso e alla responsabilità della P.A. L'ente deve verificare preventivamente la convenienza, in termini di rispondenza al pubblico interesse, dell'affidamento sotto il profilo della economicità, efficienza ed efficacia. Si aggiunga che la pubblicazione degli atti di affidamento sul sito istituzionale, comporta dall'altra parte il controllo delle imprese interessate e il controllo sociale della collettività (**c.d. sistema di verifica a doppio binario**).

Il Comune di Spoltore è stato iscritto nell'elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, giusta richiesta prot. 12639 del 09/02/2018.

Dal nuovo quadro normativo sopra descritto emerge la rilevanza assegnata, per la scelta dell'in house, alla

motivazione attraverso l'esplicitazione dei vantaggi espressi in termini di costi e benefici e cioè se da una parte l'offerta economica non deve essere sproporzionata rispetto a quanto si otterrebbe sul mercato, la scelta deve essere giustificata non più solo in termini economici – finanziari e di sostenibilità finanziaria, essendo finalizzata al raggiungimento più agevole degli obiettivi di universalità, socialità oltreché di qualità del servizio.

In merito si dà atto che l'ANAC è intervenuta con le Linee Guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017. Allo stato risulta deliberata da ANAC la adozione delle nuove Linee Guida relative a "Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.". Le linee Guida saranno adottate, all'esito della Consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici.

2) Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento

Per la gestione del servizio in argomento il Comune di Spoltore intende optare per l'affidamento in house providing alla Società Spoltore Servizi srl.

A tal fine occorre verificare la sussistenza, in concreto, di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale. Affinché si rientri nell'ambito di applicazione dell'affidamento diretto (*in house providing*) dei servizi comunali a un soggetto esterno occorre, come sopra precisato, che (combinato disposto degli artt. 5 e 192 D.Lgs. 50/2016):

1. l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. oltre l'80% del fatturato dell'ente controllato derivi da prestazioni rese nei riguardi dell'ente controllante;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

I punti 2 e 3 sono ampiamente rispettati in quanto Spoltore Servizi Srl è una società controllata direttamente dal Comune di Spoltore che dispone della maggioranza (totalità) dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, comma 1, n. 1). Trattasi del **cosiddetto controllo interno di diritto**, che si manifesta allorché una pubblica amministrazione detiene la maggioranza dei voti esercitabile in assemblea ordinaria, in forza della detenzione di più della metà delle azioni con diritto di voto che le attribuisce, per ciò solo, atti fondamentali quali la nomina e la revoca degli amministratori, dei Sindaci, l'approvazione del bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili etc. (articolo 2364, comma 1 cc).

Oltre al richiamato controllo interno di diritto, il Comune di Spoltore esercita anche il **controllo pubblico esterno** – cosiddetto controllo contrattuale (il 100% del fatturato della società Spoltore Servizi Srl è da imputare ad un unico cliente: il Comune di Spoltore) – perché la società, a prescindere dal possesso da parte dell'amministrazione di quote societarie, è sotto l'influenza dominante della stessa, in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (articolo 2359, comma 1, n. 3).

La disciplina del controllo analogo del Comune di Spoltore su Spoltore Servizi Srl è contenuta in apposito regolamento approvato con deliberazione n. 80 del 19.10.2017, modificato con deliberazione CC n. 57 del 15.12.2020.

Nel rispetto formale delle norme sulla programmazione economico finanziaria (Principio contabile 4/1), il Comune di Spoltore attua di fatto il controllo analogo sulla società "*con modalità di tipo programmatico dell'attività (esercitando poteri di indirizzo nei confronti della società in house), di tipo operativo economico (con monitoraggio delle prestazioni e delle modalità di produzione del servizio) e di tipo economico finanziario anche attraverso un sistema di report ...*" (Corte dei conti sezione controllo per il Lazio deliberazione n. 2/2015/PRSP del 19.12.2014).

Come da diverse pronunce della Corte dei Conti e ANAC (Linee guida n. 7/2017) il controllo analogo deve sostanziarsi:

- in una fase *ex ante*;
- in una fase contestuale alla gestione;
- nel controllo *ex post*;

La richiamata fase *ex ante* può rinvenirsi nell'indirizzo da parte del Consiglio Comunale, prima nel DUP e poi nelle successive delibere di dettaglio (principio della coerenza interna), tradotto poi in indirizzi operativi attraverso i relativi contratti di servizio con la società.

Nella fase contestuale alla gestione i responsabili dei servizi comunali commissionano i servizi contrattualizzati (i contratti di servizio sono accolti nella loro unicità nel Piano industriale che dunque esprime la loro sommatoria) e autorizzati attraverso il piano esecutivo di gestione assegnato ai singoli responsabili di servizio (conseguentemente è presente un dettaglio autorizzativo costruito analogamente al budget). Il controllo *ex post* è effettuato attraverso un sistema di monitoraggio e reportistica finalizzati al controllo giuridico – contabile e sulla qualità dei servizi.

SEZIONE B CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'affidamento consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per espletare il **SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE**, come stabilito nella gestione e cura del verde pubblico comunale, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 14/07/2021, e meglio costituita dalle seguenti attività :

- sfalcio del tappeto erboso, su aree verdi di arredo urbano – Aree costituite da aiuole che identificano gli ingressi alla Città o che caratterizzano Piazze, Viali dei centri urbani o di particolare pregio ornamentale. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno sei volte l'anno;
- sfalcio del tappeto erboso su aree Verdi di arredo stradale – “Aiuole alberate” ed “Aiuole spartitraffico”. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno quattro volte l'anno;
- sfalcio del tappeto erboso su aree verdi di quartiere – Aree che hanno valenza di Parco di quartiere, in genere ben attrezzati e con una discreta fruizione. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno quattro volte l'anno;
- sfalcio del tappeto erboso su aree di pertinenza stradale esterne – banchine stradali. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta all'anno, aumentabile a due a seconda dell'importanza della strada;
- sfalcio del tappeto erboso su aree verdi scolastiche – aree poste all'interno dei recinti delle scuole comunali. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno cinque volte l'anno;
- sfalcio del tappeto erboso su aree verdi marginali – aree di quartiere situate sui versanti di difficile accessibilità. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta all'anno, aumentabile a due a seconda dell'importanza della strada;
- sfalcio del tappeto erboso su aree verdi cimiteriali – aree incluse all'interno del Cimitero del Capoluogo e di Caprara, con relative pertinenzialità. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno cinque volte l'anno;
- potatura delle siepi – interventi a forma libera da effettuarsi almeno 2 volte all'anno, compreso dei roseti posti all'ingresso del Capoluogo e di Santa Teresa;
- potatura delle alberature stradali – essenze arboree presenti nei viali cittadini. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di manutenzione e le potature a cadenza fissa almeno una volta l'anno entro il mese di marzo.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Dato che la norma citata in premessa fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", si rende necessario individuare il significato di tali termini ed i correlati obblighi ivi sottesi.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza".

La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di "servizio universale".

In primis, si precisa che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in

una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza. Più nello specifico, gli Stati membri, ove necessario, dovrebbero istituire meccanismi di finanziamento del costo netto, derivante dagli obblighi di servizio universale, qualora sia dimostrato che tali obblighi possono essere assunti solo in perdita o ad un costo netto superiore alle normali condizioni commerciali: infatti, occorre vigilare affinché il costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale sia correttamente calcolato e affinché l'eventuale finanziamento comporti distorsioni minime per il mercato e per gli organismi che vi operano e sia compatibile con il disposto degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (ora articoli 107 e 30 108 della Sezione 2 rubricata "Aiuti concessi dagli Stati" del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea).

In secundis, si puntualizza che per "prezzo abbordabile" deve intendersi un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito. Dal punto di vista del consumatore, l'abbordabilità dei prezzi è correlata alla possibilità di sorvegliare e controllare le proprie spese. Ciò al fine di rendere un determinato servizio pubblico pienamente accessibile e fruibile a tutti gli utenti finali, garantendo altresì un determinato livello qualitativo, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali.

Inoltre, la suddetta Direttiva 2002/22/CE esplicita che la qualità ed il prezzo del servizio sono fattori determinanti in un mercato concorrenziale e le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero essere in grado di controllare la qualità del servizio prestato dalle imprese designate quali imprese soggette ad obblighi di servizio universale.

Al riguardo si puntualizza che non dovrebbero esistere limitazioni, ex multis, per quanto riguarda gli operatori designati ad assumersi la totalità ovvero una parte soltanto degli obblighi di servizio universale.

In sintesi, il concetto di servizio pubblico può essere funzionalmente definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può concludere che le due testé citate nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e a un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

In tale ottica sono dichiarate ammissibili le eccezioni alle regole del mercato necessarie per garantire l'"equilibrio economico" del servizio, secondo il peso relativo delle attività redditizie e quello delle attività che non lo sono, nel rispetto comunque del principio di proporzionalità.

La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza. Di conseguenza, l'intervento deve essere proporzionale allo scopo perseguito, il che presuppone, conformemente alla giurisprudenza, che non deve andare al di là di quanto indispensabile per raggiungere il relativo obiettivo "di interesse economico generale": nel caso di specie il contenimento dei prezzi.

Entro tali limiti è quindi rimessa all'ente di riferimento la previsione di specifici obblighi di servizio pubblico, purché l'intervento tariffario ed il servizio universale (previsto nell'articolo 3, n. 3, della Direttiva) confluiscono verso un medesimo scopo.

Secondo la Commissione Europea, 29 novembre 2005 n. C 297/04, le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro;
- i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente, al fine di evitare che la compensazione comporti un vantaggio economico atto a favorire l'impresa beneficiaria rispetto ad imprese concorrenti;
- la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di tali obblighi;

- nel caso in cui si sia in presenza di un affidamento diretto all'impresa incaricata dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste, sarebbe incorsa per adempiere tali obblighi, tenendo conto degli introiti ad essi attinenti nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di detti obblighi.

Nel definire i servizi di interesse economico generale gli Stati membri dispongono di ampio margine di discrezionalità definendo gli obblighi reciproci delle imprese in questione e dello Stato o degli enti locali o degli enti regionali, provvedendo ad indicare, in particolare:

- la precisa natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico;
- le imprese ed il territorio interessati;
- la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati alle imprese;
- i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione;
- le modalità per evitare sovra compensazioni e per il loro eventuale rimborso.

In ogni caso, la compensazione deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale. La compensazione degli obblighi di servizio pubblico deve essere concessa per il funzionamento di un determinato servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia. Ciò non impedisce, in ogni caso, all'impresa che riceve una compensazione per obblighi di servizio pubblico di realizzare un margine di utile ragionevole.

I costi da prendere in considerazione sono tutti i costi (variabili e/o di contribuzione al costo fisso e/o connessi ad investimenti per infrastrutture) sostenuti per il funzionamento dello specifico servizio di interesse economico generale. Tenuto conto dei riferimenti sopra richiamati, in merito alla scelta del Comune di Spoltore di procedere all'affidamento in house alla controllata Spoltore Servizi srl del servizio di MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE di seguito si relaziona circa il rispetto dei requisiti richiesti per perseguire tale soluzione gestionale.

La Società è a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti del Comune di Spoltore, il quale esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Spoltore un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

La società è assoggettata all'attività di controllo del Comune di Spoltore, che si svolge con verifiche periodiche da parte dell'ufficio circa l'organizzazione del servizio in generale e gli aspetti quali-quantitativi in particolare.

I risultati di questi controlli sono discussi periodicamente in appositi incontri con la Spoltore Servizi per valutare eventuali segnalazioni pervenute all'ufficio, al fine di migliorare continuamente la qualità;

Va inoltre detto, in termini di efficienza ed economicità dei servizi, che la gestione attraverso una società in house ha dirette ricadute positive in termini di spesa per quanto riguarda il coordinamento delle attività, e per la mancata gestione di una pluralità di contratti qualora essi dovessero essere ricercati sul mercato.

Le motivazioni poste alla base dell'affidamento del servizio di MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE alla Spoltore Servizi s.r.l. vanno rinvenute nel fatto che la società affidataria realizza un'ipotesi di terzietà formale, ma non sostanziale, in quanto essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma nella sostanza dipende integralmente dal Comune, essendo società a capitale interamente pubblico, controllata al 100 % dal Comune di Spoltore.

Ciò comporta l'esercizio da parte del Comune del "controllo analogo" che è da intendersi, secondo giurisprudenza nazionale e comunitari, quale rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, e quale controllo dell'attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con l'esame dei principali atti di gestione. Tale considerazione risulta ancor più rafforzata dalle recenti innovazioni normative in materia (in particolare il D.L.n.95/2012 ed il D.L.174/2012) che introducono limiti e controlli incisivi da parte dei Comuni sulle società partecipate.

Questo è il motivo principale per cui l'affidamento in house alla Spoltore Servizi s.r.l. del servizio in questione risulta preferibile rispetto al ricorso al mercato, in quanto consente al Comune un controllo sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo. Inoltre, i costi del servizio sono contenuti realizzando la medesima società una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune effettuerebbe con una gestione interna.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

Le condizioni per l'affidamento diretto in house sono assolutamente sussistenti. Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

1. che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

2. che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;

3. che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito sub 1), il capitale di Spoltore Servizi S.r.l. è al 100% di proprietà del Comune di Spoltore.

Riguardo al requisito sub 2), Spoltore Servizi S.r.l. svolge la totalità delle proprie attività in favore del Comune di Spoltore. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con conseguenti piani di gestione.

Riguardo al requisito sub 3), Spoltore Servizi S.r.l. è società operante in regime di "in house providing" del Comune di Spoltore, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società Spoltore Servizi S.r.l.

4 Assenza di vocazione commerciale

L'oggetto sociale della società Spoltore Servizi S.r.l., evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire servizi d'interesse generale dei quali sono titolari gli enti pubblici locali proprietari, nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi enti locali. Viene, sempre nello Statuto, esclusa ogni finalità di lucro e garantito il perseguimento di finalità di interesse pubblico.

Ad ulteriore sostegno di tale tesi si sottolinea poi che le attività affidate alla controllata sono riconducibili alla categoria dei servizi pubblici locali, così come sottolineato con deliberazione n.6/2015 del Comitato per lo Sviluppo del verde pubblico istituito presso il MATTM(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ,Cons.Stato IV sent.5409/2012, inerente servizi forniti dietro retribuzione , che assolvono missioni d'interesse generale e sono quindi assoggettati dagli Stati membri a specifici obblighi di Servizio pubblico(cfr. Commissione Europea)

Il servizio di Verde Pubblico assume la veste di servizio a domanda collettiva con carattere di universalità. Inoltre è un servizio gratuito per il cittadino . Infatti non vi sono tariffe a carico dei fruitori , la collettività in generale ,poiché l'attività manutentiva viene finanziata interamente con la finanza locale (tributi locali, eventuali contributi e trasferimenti statali e regionali ,ecc.)

I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici , finalizzati ad assicurare un'elevata qualità e protezione dell'ambiente .

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati , salvo comprovate cause di forza maggiore e/o di impossibilità sopravvenuta di tutte o di parte delle prescrizioni richieste .la società dovrà tempestivamente e senza ritardo segnalare per iscritto all'Amministrazione le ragioni oggettive che giustificano l'interruzione di parte o di tutto il servizio .

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

La SpoltoreServizi Srl, ai fini del riaffidamento dei servizi, ha rimesso al protocollo generale dell'Ente n.22692 in data 07/07/2021, il **“Progetto contenente la proposta tecnico-economica con riferimento al servizio di manutenzione del verde pubblico”** e di seguito si riporta integralmente il punto 7. Offerta economica e rapporti economici finanziari, della proposta:

“Nell'organizzazione dei servizi resi al Comune ed in particolare nell'organizzazione del servizio di manutenzione del verde, la Spoltore Servizi Srl tende a garantire ed applicare tariffe di gestione sostenibili, in quanto una società pubblica in house non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti (si pensi che le società in house non devono fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiungono valori medi pari a circa il 10-15% dei costi e che naturalmente si ripercuotono sulla tariffa da applicare ai cittadini), bensì, di massimizzare la qualità dei servizi e questo, nel caso specifico, è attuabile alla luce dell'esperienza e delle competenze acquisite dalla Società.

*Per avanzare l'offerta economica, è stata fatta una comparazione tra i prezzi di ASSOVERDE ed i prezzi del Preziario Regionale abruzzese 2021 per le opere edili (U. 07 Opere a Verde). Poiché quest'ultimo riportava i prezzi unitari più bassi e dal momento che una società pubblica in house non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti (si pensi che le società in house non devono fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiungono valori medi pari a circa il 10-15% dei costi e che naturalmente si ripercuotono sulla tariffa da applicare ai cittadini), si è scelto il prezzario regionale come base di calcolo del corrispettivo complessivo. La quotazione degli interventi, individuati nell'allegato computo metrico, rispetto al prezzario regionale 2021 è pari a **474.409,36 €**.*

*Dall'analisi dei costi aziendali e data l'ottimizzazione organizzativa del servizio, la società propone un ribasso del **12%** sul detto prezzario regionale:*

*L'offerta economica, dunque, prevede un ribasso del **12%** sul prezzario regionale, contro il ribasso del 10% previsto dall'attuale contratto di affidamento. Sulla base del computo metrico allegato al presente progetto, il valore complessivo del servizio, ribassato del **12%** è pari a **417.480,24 € + IVA**.*

Pertanto, sulla base delle motivazioni sopra espresse si ritiene che sussistano tutti i presupposti economici/finanziari, inoltre, è opportuno evidenziare le condizioni tecnico operative per il nuovo affidamento a Spoltore Servizi Srl che risultano ulteriormente migliorative rispetto a quelle attuali in relazione alle seguenti considerazioni:

- il nuovo contratto definirà un più alto standard di effettuazioni del servizio, prevedendo prestazioni aggiuntive e diverse e modalità di realizzazione dello stesso maggiormente adeguate alle specifiche esigenze del Comune;
- la presenza costante di personale che da anni opera sul territorio conoscendone struttura e criticità, consente di intervenire ed operare in modo fluido rispetto ad una programmazione a cadenza annuale soggetta a fluttuazione stagionali;
- la presenza con la sede tecnica operativa sul territorio comunale consente di poter intervenire in modo rapido e efficiente per tempi e metodologia anche in caso di interventi straordinari e/o carattere di estrema urgenza;
- il mantenimento di uno stato di continuità del monitoraggio del verde pubblico comunale permette di procedere secondo step di verifiche ed interventi ben programmati ed organizzati rispetto alla stagionalità agraria ed alle esigenze di tutela della pubblica incolumità;
- la Spoltore Servizi Srl gestisce da anni il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale per conto del Comune, i risultati gestionali conseguiti nel corso degli anni dimostrano la convenienza tecnico/economica della decisione assunta circa l'affidamento da parte del Comune, anche nell'ottica di garantire l'ottimizzazione e la massimizzazione delle economie di scala legate all'esecuzione di un bacino territoriale e su un periodo contrattuale piuttosto lungo ritenuti idonei e tali da risultare funzionali e garantire l'assolvimento degli standard qualitativi richiesta dal Comune.

Il Responsabile dell'Area IV Tecnico-Urbanistico
Arch. Giovanni Merico





Città di
Spoltore



Espressione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione CC. relativa a:

“Approvazione Relazioni ex art. 34, comma 20, del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito con Legge 17/12/2012, n. 221, per l'affidamento in house alla SpoltoreServizi srl dei servizi di Mensa Scolastica, Trasporto Scolastico, Servizi Cimiteriali – Lampade votive, Manutenzione del verde pubblico”.

Settore II - Servizi alla persona

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **Favorevole**

Il responsabile del Settore
Dott. Silvia Di Giosaffatte

Settore IV – Tecnico – Urbanistico

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **Favorevole**

Il responsabile del Settore
Arch. Giovanni Merico

Settore VI – Patrimonio, Ambiente, Cimitero e provveditorato

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **Favorevole**

Il responsabile del Settore VI
Dott. Mauro Tursini





protocollo@comune.spoltore.pe.it

Da: Segretario Generale <segretariogenerale@comune.spoltore.pe.it>
Inviato: mercoledì 21 luglio 2021 08:12
A: protocollo@comune.spoltore.pe.it
Oggetto: I: Parere del Collegio di Revisione per affidamento in house alla Spoltore SERVIZI srl
Allegati: Parere collegio affidamento in house providing.PDF

COMUNE DI SPOLTORE			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2021	I	3	
Prot.n. 24373		Del 21/07/2021	
			

Da: paoloconsalvi@virgilio.it [mailto:paoloconsalvi@virgilio.it]
Inviato: martedì 20 luglio 2021 19:24
A: segretariogenerale@comune.spoltore.pe.it
Oggetto: Parere del Collegio di Revisione per affidamento in house alla Spoltore SERVIZI srl

Gent.ma D.ssa Stefania Coviello,

in allegato, si invia il parere del Collegio di Revisione relativo alla proposta di delibera n.1331 del 15/7/2021 avente ad oggetto: "Relazioni art. 34, comma 20, del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito con Legge n. 221/2012 per l'affidamento in house alla Spoltore SERVIZI srl servizi di Mensa Scolastica, Trasporto Scolastico, Servizi Cimiteriali, Lampade votive, Verde pubblico".

Per il Collegio di Revisione

Dott. Paolo Consalvi



Questa email è stata esaminata alla ricerca di virus dal software antivirus AVG.

www.avg.com

COMUNE DI SPOLTORE

Provincia di Pescara

Il sottoscritto Collegio di Revisione, composto dal Dott. Paolo Consalvi, Presidente, il Dott. Augusto D'Alessandro e il Dott. Claudio Broccolini, componenti, esamina gli atti per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale del 15/7/2021 n.1331, a firma del Segretario Generale, Dott.ssa Stefania Coviello, avente ad oggetto: "Relazioni art. 34, comma 20, del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito con Legge n. 221/2012 per l'affidamento in house alla SpoltoreServizi srl dei servizi di mensa scolastica, trasporto scolastico, servizi cimiteriali, lampade votive e verde pubblico",

VISTO

- l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3) del D.lgs. 267/2000, prevede che l'Organo di revisione esprima il proprio parere sulla modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

- la documentazione consegnata dall'Amministrazione Comunale di Spoltore composta dalla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con gli allegati del n.1 al n.7 ha ravvisato di procedere all'affidamento dei servizi citati secondo il modello dell'in-house providing, alla società SpoltoreServizi s.r.l. a socio unico con direzione e coordinamento del medesimo Ente, già gestore dei predetti servizi, nella medesima forma;

- la proposta e la relazione ex art. 34, comma 20, del D.Lgs 267/2000, prot. n.23814 del 16/7/2014 inerente il servizio di manutenzione verde pubblico; la proposta e la relazione ex art. 34, comma 20, del D.Lgs 267/2000 prot. n.23798 del 16/7/2014 inerente il servizio di trasporto scolastico; la proposta e la relazione ex art. 34, comma 20, del D.Lgs 267/2000 prot. n.23814 del 16/7/2014 inerente il servizio di mensa scolastica; la proposta e la relazione ex art. 34, comma 20, del D.Lgs 267/2000, prot. n.23819 del 16/7/2014 inerente il servizio cimiteriale e di illuminazione votiva;

- che nelle citate relazioni vengono espresse e motivate le ragioni che giustificano l'affidamento in house dei predetti servizi;

- l'art.192 del D.Lgs 18/4/2016, n.50;

- le Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali ex art.20 D.Lgs. n.175/2016;

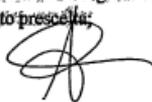
- la deliberazione CC n. 55 del 15.12.2020 è stato approvato il Piano Industriale di risanamento della SpoltoreServizi srl, adottato dall'Assemblea dei soci della Spoltore Servizi s.r.l. in data 10.12.2020, contestualmente approvando la riduzione e ricostituzione del capitale al minimo di legge;

- il Piano industriale di risanamento riportava in allegato le relazioni istruttorie dei Responsabili di Settore interessati, ognuno per la propria competenza, inerenti la valutazione della congruità economica di ciascuno dei servizi affidati in house alla SpoltoreServizi srl (Nota Settore II - prot. n.35447 del 13.11.2020; Nota Settore IV - prot. n. 37544 e 37545 del 01.12.2020; Nota Settore VI - prot. n.34356 del 05.11.2020; prot. n. 36953 del 26.11.2020);

- la relazione tecnica del professor Ziruolo, acquisita al prot. 37675 in data 01.12.2020, allegata alla suddetta deliberazione CC n. 55 del 15.12.2021;
- il contenuto dell'art. 13 comma 25 bis del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, che dispone l'invio della suddetta relazione all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello sviluppo economico;
- il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ove, all'art. 16, è disciplinato il modello giuridico della Società in house;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare gli artt. 5 e 192, i quali disciplinano gli affidamenti diretti dei servizi pubblici di rilevanza economica mediante ricorso al modello dell'*in house providing*;
- lo Statuto del Comune di Spoltore;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- la deliberazione di C.C. n. 27 del 27/05/2021, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- la propria deliberazione n. 29 del 27.05.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 15.07.2021, con cui sono state valutate positivamente le proposte tecnico - economiche relative al rinnovo dell'affidamento in house dei servizi in esame presentato da Spoltore Servizi srl, avviando l'iter procedimentale per la prosecuzione della gestione *in house providing*, dandone mandato agli uffici competenti;
- la scadenza dei contratti di servizio in essere;

CONSIDERATO

- che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20/07/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, l'affidamento dei servizi pubblici locali deve avvenire nel rispetto della normativa europea di riferimento;
- che l'art. 5 del Regolamento comunitario GE n. 1370/2007 consente alle autorità competenti di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale eserciti un controllo analogo (*in house providing*), a meno che ciò non sia precluso dalla legislazione nazionale (art. 5, par. 2);
- che la giurisprudenza comunitaria ha reiteratamente ammesso la legittimità degli affidamenti *in house providing*;
- che il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", agli artt. 5 e 192, ha disciplinato gli affidamenti diretti dei servizi pubblici di rilevanza economica prevedendo anche la possibilità di ricorso all'istituto dell'*in house providing*;
- che la relazione richiamata al citato art. 34 L. 179/2012 e s.m. dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;


- la delibera ANAC n. 235 del 15/02/2017 (avente ad oggetto l'adozione delle Linee Guida n. 7 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*",

RILEVATO

- che Spoltore Servizi srl è società a totale partecipazione pubblica, soggetta al controllo analogo e all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Spoltore che ne detiene le quote interamente;

- che gli organi di amministrazione e controllo all'interno della società sono espressione dell'ente affidante;

- che lo Statuto di Spoltore Servizi Srl è adeguato alle norme in materia di *in house providing*;

- visto il parere di regolarità tecnica del Segretario Generale, Dott.ssa Stefania Coviello del 16/7/2021, ai sensi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- visto il parere di regolarità contabile della D.ssa Anna Maria Melideo del 16/7/2021, ai sensi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

il sottoscritto Collegio raccomanda all'Amministrazione il corretto funzionamento del controllo analogo previsto dalle Direttive U.E. nn. 23, 24, e 25 del 2014, come anche il Consiglio di Stato n. 1801/2014 e che detto controllo sia effettivo;

per quanto sopra, il sottoscritto Collegio, esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in oggetto.

Concorda con l'Amministrazione a pubblicare la deliberazione in oggetto

Del che è verbale.

Spoltore, 19 luglio 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Paolo Consalvi

Dott. Claudio Broccolini

Dott. Augusto D'Alessandro

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Approvazione Relazioni ex art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012, per l'affidamento in house alla Spoltore Servizi srl dei servizi di Mensa Scolastica, Trasporto Scolastico, Servizi cimiteriali – lampade votive, Manutenzione del verde pubblico.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Passiamo all'ultimo punto, proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 1331 del 15 luglio 2021, ufficio proponente Segreteria Generale, oggetto: "Relazioni articolo 34, comma 20, del Decreto Legislativo numero 179 del 18 ottobre 2012, convertito in Legge numero 221/2012, per l'affidamento in house alla Spoltore Servizi srl dei servizi di mensa scolastica, trasporto scolastico, servizi cimiteriali e lampade votive, verde pubblico". Prego, Sindaco.

SINDACO

Questo è un passaggio importante per quanto riguarda la vita della Spoltore Servizi, dove se nel Consiglio Comunale del 15 dicembre 2020 il Consiglio Comunale ha ritenuto di sanare le perdite che aveva accumulato precedentemente e aveva individuato una continuità aziendale nell'approvazione del piano industriale, che dava continuità, è chiaro che adesso è il passo successivo, cioè il passo più sostanzioso, dove alla scadenza dei contratti in essere, che erano stati appunto affidati per la durata di cinque anni nel 2016, tranne quello della manutenzione nel 2018, che sono tutti in scadenza nel 2021, dove addirittura la mensa è scaduta il 30 giugno, il trasporto scadrà tra poco più di un mese, ad agosto 2021, il verde pubblico nel settembre 2021, quindi sostanzialmente si riaffidano i servizi. Nel riaffidare i servizi si fa tutto un percorso amministrativo legato alla convenienza economica e alla congruità, che è tutto dettato da un rigido percorso amministrativo che si conclude con le relazioni ai sensi dell'articolo 34, previsto da un Decreto Legislativo del 2012, dove si consente e si individua la possibilità di affidare questi servizi in house providing, quindi nella società Spoltore Servizi, che appunto possiede la professionalità e le comprovate competenze tecniche, in ragioni delle quali sostanzialmente l'affidamento diretto in house providing si individuano delle condizioni di base, condizioni generali sia per la conoscenza del territorio a cui si riferiscono i servizi e le problematiche relative, che consente lo svolgimento dell'attività gestionale, sia per la qualità dei servizi finora assicurati, sia in situazioni ordinarie che in situazioni di emergenza. Rispetto a queste condizioni la Spoltore Servizi ha presentato in sede di rinnovo contrattuale, laddove – come vi dicevo – sia stata individuata la volontà e soprattutto c'erano le condizioni, perché a volte nella Pubblica Amministrazione non conta solo la volontà, ma ci devono anche stare le condizioni oggettive di continuità aziendale, perché a volte le scelte possono essere anche quelle della messa in liquidazione. Qui c'erano le condizioni di questo tipo, quindi sono state presentate delle proposte tecnico economiche per la gestione dei servizi, dalle quali si evincono sia la convenienza economica che l'opportunità per la gestione in house providing di questi servizi. Questo è l'oggetto della delibera. I settori competenti hanno elaborato queste relazioni, dove appunto si evidenziano queste condizioni, che spesso si identificano nelle cosiddette Tre E, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione proposta. Tutto questo percorso ha fatto sì che si è prodotto un ottimo lavoro che sicuramente si ripercuoterà in un'azione positiva per i servizi che la società eroga per conto del Comune ai nostri cittadini. Io sono convinto che questa è la missione



prima della Spoltore Servizi, erogare sui servizi che individua il Consiglio Comunale servizi di qualità. Oggi il Consiglio Comunale sta affidando i servizi, quindi dà mandato – rispetto a queste cose – di affidare questi servizi. Il primo grande elemento di novità che oggi il Consiglio Comunale e che questa proposta è chiamata a votare, e mi auguro all'unanimità, è quella della durata del contratto. Per la prima volta si va in una durata del contratto che non è più quella quinquennale, come storicamente alla società sono stati affidati i servizi, ma la durata del contratto è settennale; settennale significa anche avere qualche elemento in più, qualche anno in più per fare investimenti, per programmare un'azione sui servizi, che eroga più a lunga durata. È un periodo medio lungo se considerate che i contratti nella Pubblica Amministrazione non possono essere... Non può contrarre contratti superiori ai nove anni, che è il massimo di quello che si può sottoscrivere. Quindi questo a sette anni è una buona via di mezzo, che cogliamo veramente come una opportunità per la nostra società, che negli anni – come il Consiglio Comunale ha avuto modo di affrontare – ha subito delle ricapitalizzazioni, anche dei processi importanti. Però oggi possiamo dire con una certa sicurezza che abbiamo alle spalle, anche rispetto a quella che è stata... perché la società è forse una delle poche società pubbliche che ha subito un controllo così minuzioso, così rigido, che è quello del MEF, che ha analizzato ogni singolo aspetto e che ne è uscita sostanzialmente nel migliore dei modi. Tutte le procedure aperte nei confronti della società sono state sostanzialmente sanate, e questo ci garantisce anche rispetto al lavoro fatto in passato. Poi l'adeguamento normativo che ne è seguito negli anni, sempre più stringente rispetto alle società pubbliche; a volte ci si chiede chissà quante altre società pubbliche avrebbero superato quello che ha superato la Spoltore Servizi rispetto a tutte quante ne ha passate (?). Io credo che questo è un buon momento, è un ottimo momento, dove daremo la giusta continuità alla società. Io sono convinto che il Consiglio Comunale non avrà difficoltà a dare la giusta continuità che merita questa società rispetto appunto ai servizi che eroga; dal mio punto di vista, ormai amministratore da nove anni, da Sindaco di questo Comune, eroga servizi di buona qualità, tutti migliorabili. E la condizione – e lo dico anche salutando l'amministratore, la dottoressa Simona D'Alessandro, che è qui – l'elemento principale è la qualità del servizio che eroga. Poi ci sono anche tanti aspetti, anche l'aspetto occupazionale non è secondario in una scelta di pensare alla continuità aziendale di una società, però il faro principale è la qualità dei servizi, e in questi anni la Spoltore Servizi questo lo ha garantito al nostro territorio, soprattutto nei servizi scolastici, che sono quelli a cui noi teniamo rispetto agli altri. Un altro grande elemento... Io cito in grandi linee, poi magari la dottoressa D'Alessandro potrà ampliare - laddove il Consiglio dovesse ritenere - alcuni punti, però il primo grande elemento di novità di questi servizi, oltre alla durata, è il servizio mensa, che è sempre stato il fiore all'occhiello; addirittura adesso anche l'assessore Rullo, l'assessore Trulli, tutti coloro i quali hanno partecipato a questo lavoro, tra la proposta che ha fatto la Spoltore Servizi e i servizi che l'Amministrazione Comunale intendeva migliorare, laddove ritenesse di migliorare, sempre rispetto a quelle regole della economicità, efficienza ed efficacia del servizio. Istituiremo un grande e solo punto di cottura, il che significa anche un maggiore rispetto delle regole nella produzione del cibo, si introdurranno tanti elementi di



novità, cibi biologici all'interno del percorso, ci sarà una dietista che seguirà direttamente i processi di costruzione dei menù, e questo centro unico di cottura che è stato individuato all'interno della scuola dell'infanzia di Santa Teresa, che era già predisposta nell'aver i giusti spazi. Ci saranno importanti investimenti nelle cosiddette attrezzature per la produzione del cibo, quindi un'organizzazione aziendale che permetterà di... Perché la scuola dell'infanzia di Santa Teresa non solo ha i giusti spazi per creare un centro unico di cottura, quindi la capacità di produrre i numeri sufficienti per l'intera popolazione, che sempre più cresce, e anche nella proposta che la società fa già individua delle produzioni che possono essere notevolmente aumentate rispetto a una richiesta sempre più del cosiddetto tempo pieno all'interno delle scuole, iniziato qualche anno fa a Santa Teresa, poi dall'anno scorso o da un paio d'anni nella scuola primaria di Spoltore, ma immagino che seguirà anche nelle altre scuole della nostra città. E così deve essere, per uniformare i servizi su tutto il territorio a quelle che sono le esigenze della famiglia. Quindi non solo c'è una conformazione, ma la stessa frazione di Santa Teresa è un po' il cuore del nostro territorio, equidistante a quelli che sono gli altri plessi scolastici; penso al capoluogo, penso a Villa Raspa, penso a Caprara e Santa Teresa, che già di per sé ha due plessi importanti dove vengono erogati questi servizi. Io credo che questo sia un passo di modernità, anche una messa a norma di quelli che sono i servizi che vengono svolti all'interno del centro cottura, quindi anche migliorare ed efficientare questo tipo di servizi. E si sono generate anche delle economie, delle migliorie in questo servizio. Invece una miglioria di natura economica è stata prodotta nella proposta tecnico economica per quanto riguarda il trasporto scolastico; questo ha generato un'economia, dove noi come Comune di Spoltore continuiamo a erogare servizi con accompagnatori anche laddove la norma non lo prevede. C'è un'obbligatorietà rispetto ai bambini delle scuole dell'infanzia, ma noi continuiamo a erogare questi servizi; lo facciamo su sei linee, abbiamo da due anni iniziato un discorso di trasporto scolastico insieme a TUA, che funziona benissimo, che da Villa Raspa viene qui direttamente, non in prossimità, nella scuola media, e chissà se lo stesso discorso non possiamo farlo in futuro per Santa Teresa e sempre per la scuola media, visto che sono per i nostri studenti un po' più grandicelli. Apriamo la possibilità di mettere al servizio di questi trasporti scolastici non solo nel trasporto ordinario, ma nelle gite scolastiche e anche per altre esigenze che spesso la comunità ci chiede, fuori dall'anno scolastico. Poi c'è il rinnovo per quanto riguarda l'espletamento dei servizi cimiteriali; qui anticipo subito che sostanzialmente ripercorre quello che è il contratto precedente, e mi auguro - e sono certo al 90% - che nel prossimo Consiglio Comunale tratteremo il nuovo cimitero, quindi è intenzione dell'Amministrazione non solo stare nei servizi che sono previsti in questo contratto, ma di affidare i nuovi servizi di un nuovo cimitero, per quanto riguarda la gestione del cimitero, sempre alla Spoltore Servizi. Quindi la Spoltore Servizi si vedrà raddoppiare l'area di gestione del cimitero; ma questo lo vedremo strada facendo, già a iniziare dal prossimo Consiglio Comunale. Poi c'è sempre la proposta tecnico economica per quanto riguarda l'espletamento della manutenzione del verde. Qui abbiamo ampliato quelle aree che non erano previste nel precedente contratto di servizi del 2016, sostanzialmente quelle aree urbane che sono entrate a far parte della gestione comunale; una tra queste è l'area che va



nella 602, quella nuova area urbana che parte da Santa Teresa fino ai pressi di Villa Raspa, che è diventata una nuova area urbana di competenza del Comune di Spoltore. E così tutta una serie di piccole modifiche per mettere dentro quelle aree che comunque erano rimaste fuori dal precedente contratto, cercando di fare anche qui tesoro, in tutti i casi, degli errori che si possono commettere, invece siamo stati abbastanza attenti. È stato un lavoro lungo, complesso, perché la normativa – come dicevo prima – è sempre più stringente per quanto riguarda gli affidamenti in house, e per quanto riguarda la competizione con un mondo del mercato esterno, privato, non è semplice comparare, dove non sempre c'è una gestione, soprattutto del mondo del lavoro, così lineare e così semplice; spesso le regole, che tutti vogliamo, della concorrenza sono falsate da alcuni meccanismi, soprattutto legati al mondo del lavoro, che non sono proprio la migliore condizione del libero mercato. Nonostante questo le regole sono sempre più stringenti per le Pubbliche Amministrazioni per gli affidamenti in house. Io credo che questo sia un passaggio importante. Stiamo lavorando, e credo che a breve verrà un nuovo servizio, e ci stiamo lavorando per quanto riguarda la pulizia dei locali comunali e le sanificazioni, e credo che nei prossimi mesi arriverà, così come nel 2023 – ma questo riguarderà una nuova Amministrazione – per quanto riguarda il servizio delle manutenzioni. Io credo che già con questi servizi la società sarà in grado di andare avanti nel migliore dei modi. Sono tanti gli elementi di novità. Io volevo ringraziare, poi magari riprenderò la parola, tutti coloro che hanno lavorato in maniera continua e dura, la Segretaria Comunale, che ha lavorato veramente fino a questa mattina, la dottoressa Coviello, grazie del lavoro svolto, a tutti gli uffici, tutti i settori del Comune che hanno lavorato, perché c'è stato un confronto rispetto alla proposta che la società ha fatto e rispetto alle relazioni ex articolo 34. Ringrazio l'assessore Trulli, che ha seguito questo processo all'interno del... (parola non chiara)... l'assessore Rullo e tutti quelli che insieme a me hanno lavorato a questo progetto. Questa è la vera continuità che il Consiglio Comunale darà alla Spoltore Servizi, oltre agli intendimenti – giusti – che c'erano nel Consiglio, che ha dato il Consiglio Comunale il 15 dicembre 2020. È per questo che invito l'intero Consiglio Comunale a votare in maniera favorevole. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie, Sindaco. Chi interviene? Prego, consigliera Paris.

CONSIGLIERE PARIS

Grazie. Io veramente volevo fare una domanda al Sindaco, perché qui c'è una proposta per l'espletamento dei servizi cimiteriali e, da come ha parlato lei poco fa, è previsto il nuovo cimitero; volevo sapere dei dipendenti che attualmente sono impiegati per i servizi cimiteriali, se con il nuovo cimitero questi dipendenti saranno collocati lì oppure no. Adesso veramente stavo guardando la relazione; qui c'è una relazione in merito al servizio di manutenzione del verde pubblico, però sinceramente... Mi scuso se l'ho visto proprio un attimo fa, ma perché c'è la relazione per l'affidamento del servizio di manutenzione verde pubblico se non ancora scade? Perché scade... (intervento fuori microfono)... Questo qui, questa relazione?... (interventi fuori microfono)... Non ho capito che hai detto.



PRESIDENTE MATRICCIANI

Un attimo, non parliamo così. Finisca l'intervento.

CONSIGLIERE PARIS

Questa era una domanda. Poi, Presidente, se qualcuno mi parla sotto... Allora magari me lo dici direttamente quello che mi devi dire, Piero!

PRESIDENTE MATRICCIANI

Finisca l'intervento.

CONSIGLIERE PARIS

Proprio me lo dici direttamente! No, questa era la domanda. Grazie.

SINDACO

Rispondo subito, così...

PRESIDENTE MATRICCIANI

Un attimo, Sindaco, rispettiamo le regole. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Pace.

CONSIGLIERE PACE

Io dopo vorrei riprendere la parola, quando ci sarà anche l'amministratrice. Sindaco, io non mi volevo oggi particolarmente agitare, perché fa caldo, quindi cercherò di stare il più calmo possibile, però ascoltare il tuo intervento certe volte mi dà un po' fastidio perché sembra quasi una presa in giro. Mi sembra che la Spoltore Servizi sia stata attenzionata alla Fantozzi maniera, cioè in maniera sfortunata; è stata presa una società italiana a caso, una società in house, e – poverina – ha dovuto rispondere ai 15, 16 o 17 quesiti del cattivo MEF. Sindaco, non è così, ci sono delle responsabilità, perché c'erano dei problemi, c'erano delle situazioni e delle criticità che venivano portate da tanto tempo avanti. Se tu ti lamenti, io ti vorrei dire che chi è in qualche maniera causa del suo male non può piangere oggi, perché ci hai messo del tuo per fare in modo che questa società in house avesse alcune questioni e alcuni problemi. E non è vero che tutte le questioni che ha sollevato il MEF si sono risolte, ce ne sono alcune che sono pendenti; vuol dire che o ci stai dicendo una bugia adesso o che la passata interrogazione fatta... (intervento fuori microfono)... No, riguarda! La passata interrogazione fatta da Marina Febo, dove tu dicevi che la Corte dei Conti ti stava chiedendo informazioni, vuol dire che c'è qualcosa. Quindi non diciamo delle stupidaggini, non diciamo che è tutto quanto passato liscio, tranquillo e beato; c'erano delle criticità, si sono risolte. Oggi vedo che c'è un punto importante in confronto a quelle relazioni che faceva prima il MEF; quando ho letto che prima il MEF diceva "no, voi prima di dover assegnare dei servizi dovete rivolgervi al mercato e poi potete farlo", invece oggi con questa delibera sto leggendo il contrario, che ci sono sentenze su sentenze che dicono "dobbiamo innanzitutto guardare la società in house se ha proposte economicamente vantaggiose". Bene, però adesso ritorniamo alla questione che



continua a essere il fulcro, cioè abbiamo un ampliamento per quanto riguarda i servizi, però non si capisce bene la relazione – ma, ripeto, forse è un mio limite – se quelle persone impiegate, che sono 12 o 13, che avranno nuovi compiti per quanto riguarda questi servizi, fanno parte dell'attuale organico oppure meno, quindi ci sarà un aumento o meno del personale. Invece andando sull'ordinaria attività che fa la Spoltore Servizi io chiederei come sta operando, cioè volevo capire dall'amministratrice se gli input che gli arrivano per quanto riguarda i lavori, per quanto riguarda le questioni che vengono svolte dalla Spoltore Servizi, vengono svolte in che tempi e in che costi; perché noi dobbiamo anche rendere conto che quei soldi che arrivano per la Spoltore Servizi sono soldi dei cittadini, quindi dobbiamo in qualche maniera anche giustificare quelle che sono le operazioni che sta facendo la Spoltore Servizi. Dopo, ripeto, ci sono questioni che secondo me sono buone, altre questioni meno buone. Poi volevo anche capire una cosa, se in confronto agli anni passati, non all'anno scorso, c'è stato un aumento, un flusso di cassa, un pagamento da parte del Comune alla Spoltore Servizi per i suoi servizi; scusate il giro di parole. Volevo anche controllare se effettivamente, in base a quelle che sono state le questioni che ha sollevato il MEF, che secondo me potevano essere giuste o sbagliate – io non vado nella parte tecnica, non ho le capacità – però da questo si sia presa una diversa organizzazione, una diversa ottica per quanto riguarda la gestione di questi servizi. Io volevo fare tutte queste richieste all'amministratore, al Sindaco un pochino meno perché se ha quell'idea che oggi sembrerebbe che ha salvato lui con le sue mani la Spoltore Servizi, io non... (intervento fuori microfono)... Sì, l'hanno salvata parecchie persone, Sindaco, però parecchie persone l'hanno affossata. Dopo vedremo com'è il discorso. Ripeto, io ho questa visione, perché le cose non è che accadono così, noi stiamo parlando di una terza amministratrice, che è venuta dopo i tuoi dieci anni o nove anni di amministrazione. Spieгатemi allora se i predecessori hanno svolto un ottimo lavoro o hanno gestito al meglio la società, spieгатemi, perché sennò qui le questioni non si riescono a capire, non si riesce a capire perché si cambia; si varia perché c'è l'aumento di capitale, perché ci sono più soldi e si continuano a dare soldi alla Spoltore Servizi – perché questa è stata la questione – e spero che sia l'ultima volta. Il passato è questo, da quando è nata il passato è questo. Vogliamo cambiare pagina? Lo spero, ce lo auguriamo, speriamo nella nuova amministratrice. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Ci sono altri interventi? No. Prego, Sindaco, se ha da replicare.

SINDACO

Io intanto dico alcune questioni rispondendo alla consigliera Paris. Oggi noi riaffidiamo per sette anni, a differenza del passato, che erano cinque, i servizi cimiteriali per il cimitero che c'è. Se questo Consiglio Comunale nel prossimo Consiglio – spero nel prossimo, ma sono abbastanza certo, che verrà il cimitero – si costruisce un altro cimitero, non che si demolisce questo e se ne rifà lì sopra. Si amplia il cimitero per quel nuovo, quindi i dipendenti continueranno a fare... Poi si apre una prospettiva di nuovo lavoro per quanto riguarda il nuovo cimitero. È chiaro che oggi sono salvaguardati, i lavoratori del cimitero, rispetto a quello che



noi stiamo affidando, poi se siamo in grado di realizzare un nuovo cimitero, per loro – e mi auguro per qualche nuovo dipendente – si apre la possibilità di andare a gestire anche il nuovo cimitero; diciamo che oggi nulla cambia per quei lavoratori. Per quanto riguarda il contratto delle manutenzioni degli edifici pubblici e delle strade scade nel 2023, in realtà quello del verde pubblico scade il 30 settembre, quindi tutti i contratti che sono in scadenza nel 2021 noi li andiamo a rinnovare e a dare appunto continuità. La Spoltore Servizi, consigliere Pace, non è che ha dei nuovi gettiti, non è che cambia di volta in volta, cambia ogni volta che cambia il contratto; il contratto era quello del 2016, è durato cinque anni, in questi cinque anni non è che un anno ha preso di più, un anno ha preso di meno, salvo i casi eccezionali che riguardavano il Covid, ma l'Amministrazione si è attenuta a quello che era il contratto, come accade per ogni altro tipo di fornitura, non è che cambia di volta in volta, quindi ci si attiene a questi tipi di servizi e così farà anche con questi nuovi altri servizi. Per quanto riguarda quello che pagano i cittadini, questo è stato un confronto anche con quelli che sono i servizi, come deve accadere e che avviene al di fuori, però non può essere giustamente solo il mero confronto rispetto al prezzo di mercato, c'è anche la qualità del servizio che influisce nella redazione di questi nuovi contratti, che non può essere semplicemente un dato numerico. Ecco perché è importante questa cosa. No, consigliere Pace, io non ho né affossato né salvato la Spoltore Servizi, perché non è a capo di una sola persona. È la storia dell'Avvocato, di quel signore che va dall'Avvocato e l'Avvocato gli dice “caro Giordano, qui puoi sbattere le corna”, poi continua a leggere la questione e dice “qui invece siamo a cavallo”; quando le cose andavano male le corna le sbatteva il signore che è andato dall'Avvocato, quando le cose andavano bene l'Avvocato dice che le cose andavano bene. No, in realtà è tutto un insieme di responsabilità, sia quando le cose vanno male sia quando vanno bene, perché ci sono aspetti tecnici che sono assolutamente di competenza dei tecnici e aspetti politici che sono di competenza appunto della politica, cioè una rigida separazione dalle questioni che attengono appunto ai ruoli. E poi, certo, la politica e soprattutto il Sindaco oggi è individuato come il responsabile di tutto quello che accade, anche se fa troppo caldo e anche se piove. Ma questo non a Spoltore, un po' in tutta Italia, ed è una discussione che si apre per quanto riguarda la funzione dei Sindaci, che sono un po' i parafulmine di tutto e forse non lo siamo. Questa è quindi la condizione (?). Io credo che oggi veramente segniamo un passo importante; poi è al Consiglio Comunale e tutti noi stare dietro a che i servizi che noi oggi affidiamo vengano fatti nel migliore dei modi e che soprattutto diano soddisfazione e gradimento ai nostri concittadini, che sono i fruitori di questi servizi. Ringrazio la dottoressa D'Alessandro, che è qui presente, che è amministratrice da due anni, che sta veramente lavorando tanto e duramente a che questa società produca i risultati migliori; quindi la ringrazio, dottoressa D'Alessandro, per l'ottimo lavoro che sta facendo per la Spoltore Servizi, e in due anni si è impegnata tantissimo. Mi auguro che dopo oggi la gestione sia un po' più ordinaria e meno straordinaria, il che significherebbe anche gestire con meno assiduità. Ringrazio la dottoressa per l'ottimo lavoro e tutti i suoi collaboratori, che hanno con lei svolto questo importante ruolo. Abbiamo l'assemblea straordinaria convocata per il 2 agosto, dove l'assemblea soci appunto approverà quello che il Consiglio oggi approverà - io



mi auguro all'unanimità - questi nuovi contratti di servizio per la Spoltore Servizi. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie, Sindaco. Prima di andare avanti e di fare intervenire la dottoressa D'Alessandro, se necessita, volevo chiedere al consigliere Pace se lo devo fare intervenire, se serve, altrimenti... (intervento fuori microfono)... Allora se deve intervenire, se può porre la domanda un po' più specifica riguardo a quello che vuole sentirsi dire.

CONSIGLIERE PACE

Per quanto riguarda l'aspetto strutturale, il numero dei dipendenti attualmente in forza, per quanto riguarda le nuove attività e tutto ciò che stava dicendo il Sindaco, se è stato fatto il piano del fabbisogno del personale, per quanto riguarda le attività che vengono svolte, diciamo i tempi di risposta - naturalmente parliamo dell'esperienza biennale della dottoressa - e infine se quegli appunti che sono stati posti in essere dal MEF poi sono stati appunto recepiti e se hanno creato una diversa organizzazione della Spoltore Servizi. Per il momento può bastare.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Dottoressa D'Alessandro, se può intervenire.

DOTTORESSA D'ALESSANDRO

Intanto buonasera a tutti. Io mi ero presa degli appunti, quindi cercherò di essere abbastanza sintetica, ma chiarire alcuni aspetti. La società oggi sta rispettando quelli che sono gli obiettivi che avevamo fissato con il piano industriale. Questi obiettivi erano obiettivi di economicità che prevedono una riduzione di costi e di spending review, una riorganizzazione dei servizi e delle risorse umane per accrescere - come diceva il Sindaco - efficienza ed efficacia. La dimostrazione che il piano di risanamento viene rispettato ce lo ha dato anche il 2020, l'anno Covid, perché nonostante una riduzione del fatturato di circa 270 mila euro, comunque è un anno in cui la società ha chiuso in utile; questo è sicuramente un aspetto importante. Per quanto riguarda il discorso dei rilievi del MEF, è chiaro che per superare alcuni di quei rilievi per i quali il MEF ci chiedeva appunto di intervenire, abbiamo dovuto fare delle azioni che sono state tese proprio a superare quelle criticità messe in rilievo. Per quanto riguarda l'attuale organizzazione, la proposta di servizi che è stata fatta per questo riaffidamento tiene conto essenzialmente dell'attuale struttura societaria, che vede l'utilizzo di 27 dipendenti e 3 lavoratori interinali. È chiaro che per quanto riguarda il fabbisogno del personale il piano è ancora in essere, quello che aveva predisposto il precedente amministratore, e in sede di redazione del prossimo piano industriale - quindi subito dopo settembre - si provvederà a fare un aggiornamento del piano dei fabbisogni; è chiaro che il piano dei fabbisogni sarà aggiornato in funzione di quelli che sono i servizi che verranno offerti, perché noi da oggi abbiamo riorganizzato le risorse sulla base di quelli che sono potenzialmente servizi in essere, poi se c'è una modifica in corsa si definiranno gli obiettivi... (intervento fuori microfono)... Per quanto riguarda il servizio del verde



pubblico, come ha anche anticipato il Sindaco, poiché c'è un ampliamento dell'attività perché ci saranno nuove vie da mantenere – ci riferiamo alle zone di nuova urbanizzazione, alla Strada Provinciale 602 e altre zone che sono state previste nel computo metrico – è chiaro che crescerà il fatturato, quindi automaticamente si potrebbe pensare a un ampliamento di un paio di risorse, sempre compatibilmente con le esigenze di contenimento dei costi legati al personale.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Ci sono repliche? Consigliere Pace? Allora passiamo alla votazione. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano

Astenuti: 2.

Contrari: 0.

Favorevoli: 9.

Esito della votazione: Approvata.

Immediata esecutività. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Astenuti: 2.

Contrari: 0.

Favorevoli: 9.

Esito della votazione: Approvata a maggioranza.

Il Consiglio finisce qui, buona serata a tutti.